

TRIESTE, DECLINO O RISCATTO SE SARÀ PENELOPE A GUIDARE IL PORTO

di PAOLO POSSAMAI

La Conferenza economica organizzata dall'amministrazione provinciale di Trieste, sulla base della ricerca commissionata alla Fondazione Nord Est presentata ieri, ha un merito sopra tutti: chiama per nome le opportunità e le difficoltà di Trieste e della Venezia Giulia. E dunque la ricerca aiuta a evitare una tipica attitudine della classe politica giuliana: la tendenza al chiacchiericcio, assai più che alla analisi e alla discussione. Ebbene, il quadro che emerge dalla ricerca - fondata anche sulle opinioni espresse dal ceto dirigente - è semplicemente allarmante. Vero che Trieste è in testa alle classifiche per qualità della vita. Vero che il suo sistema formativo è di ottima qualità. Vero che i poli scientifici hanno rilevanza internazionale. Ma non è affatto chiaro nel futuro prossimo come sarà costruito benessere, lavoro, welfare. Chi non lo avesse ancora compreso, farebbe bene a considerare che il riassetto della finanza pubblica è irreversibile e che, di conseguenza, verrà meno parte cospicua di quei quattrini che la Regione Friuli Venezia Giulia per mille rivoli ha fatto avere a un corpo sociale assai poco intraprendente, assai impigrito, assai incline alla subalternità nei riguardi della politica. Un quadro che, in scala, rappresenta la condizione dell'Italia. Di un'Italia che non cresce e non costruisce futuro, mentre il mondo galoppa (e la Slovenia per noi è vicinissima, galoppante e vicinissima).

Ma quale quale dirigente potrebbe fare spallucce, dinanzi al fatto che al 2028 - cioè tra pochissimo - un triestino su tre avrà più di 65 anni e 11 su 100 ne avranno più di 80? Dati che sono record a livello nazionale. Quale dirigente degno del nome potrebbe far finta di nulla dinanzi alla caduta di posti di lavoro, di aziende in tutti i settori, di chiarezza sulle vocazioni da esaltare e su cui far leva?

Nella sua ricerca, il direttore della Fondazione Nord Est, Daniele Marini, usa un'espressione sostanzialmente antinomica: parla di «un dinamismo vischioso, che per taluni versi è anticipatorio di fenomeni in atto sia su scala nordestina, sia su quella nazionale». Dice che i processi di governo vanno avanti troppo piano. Dice che a Trieste abita Penelope, costantemente alle prese con tele che fa e poi smonta. Se Penelope è morta, oppure si appresta a divenire presidente dell'Autorità portuale lo vedremo a breve, sapendo che per Trieste e per la regione di qua passa un futuro di declino o di recupero delle glorie andate. Le cartine di tornasole sono due: il recupero di Porto vecchio e lo sviluppo del Porto nuovo. Non sono teorie astratte, lo dice in coro la classe dirigente intervistata dalla Fondazione Nord Est che di lì transita la scommessa sul futuro. E dunque, occorrono programmi semplici e chiari al riguardo. In questo senso chiediamo impegni a chiunque diverrà presidente. Li chiediamo in particolare al candidato più probabile, Marina Monassi. E su questi impegni, sugli obiettivi e sulla coerenza manifestata nel perseguirli, la misureremo giorno per giorno (se sarà nominata). Il suo ruolo sarà più importante di quello del sindaco.

● Segue a pagina 2 - Servizi a pagina 14

GUARGUAGLINI (FINMECCANICA) E LA MOGLIE INDAGATI. SUL SITO USA «RIVELAZIONI IMBARAZZANTI PER ROMA»

«Rifiuti, Pompei, Enav, Wikileaks: è complotto»

Il governo denuncia «una strategia contro l'Italia». Fini a Berlusconi: deve dimettersi

CHIUSE LE VIE COMMERCIALE E BONOMEA, ALLAGATA VIA MAZZINI

Tempesta di neve sul Carso, traffico in tilt



Spazzaneve tempestivamente in azione in Strada nuova per Opicina

A PAGINA 16

GOMITATA

Obama ko mentre gioca a basket: 12 punti di sutura su un labbro

A PAGINA 6

CRISI ECONOMICA

Euro a rischio, Ue e Bce avvertono: il contagio tocca Lisbona e Madrid

GIRARDO A PAGINA 8

ASSICURAZIONI

Le Generali agli investitori: «Il capitale è forte. In Cina punteremo sul mattone»

FIUMANÒ A PAGINA 9

Cultura

De Kerckhove e Abruzzese, sociologi a confronto

Il destino del mondo? Ricorda un po' Avatar



Nel maggio scorso a Udine i sociologi Alberto Abruzzese e Derrick De Kerckhove (nella foto) hanno dialogato in pubblico sul tema "Saper leggere il libro del mondo. Reti e connessioni al tempo di Avatar". L'incontro era organizzato da vicino/longano ed era coordinato dal giornalista Marco Pacini. Ora quel confronto esce nella versione integrale nel nuovo numero della rivista *Multiverso*. Ne pubblichiamo una parte.

● A pagina 27



Triestina, arriva il Grosseto
Della Rocca l'ariete per sfondare

● Rodio a pagina 31

ROMA C'è un complotto per screditare l'immagine dell'Italia nel mondo. Ne sono convinti Silvio Berlusconi e i suoi ministri: «Il crollo di Pompei, i rifiuti di Napoli, le indagini giudiziarie: tutto ruota attorno a una strategia anti-Italia». Le ultime «trappole»? L'inchiesta sui vertici di Enav e Finmeccanica, con Pierfrancesco Guarguaglini e la moglie indagati; e l'avvertimento giunto dagli Usa: «Sul sito Wikileaks appariranno informazioni imbarazzanti per Roma». Fini non molla: «Berlusconi, dimettili».

● Alle pagine 2 e 3

GIÙ PER LA CHINA

LA POLITICA TRADITRICE

di FRANCO DEL CAMPO

Altro che teatrino della politica, in Italia ormai siamo arrivati all'avanspettacolo. Anche la promessa primordiale fatta da Silvio Berlusconi, quella di liberarci dalla politica politicante, è stata tradita.

● Segue a pagina 4

IL SEGRETARIO LEGHISTA: UNO STRAPPO LA MONASSI ALL'AUTORITY

Fontanini striglia il Pdl triestino «Candidato sindaco, basta liti»

TRIESTE «Noi teniamo il punto. Ma gli altri?». Pietro Fontanini entra nel palazzo di piazza Oberdan che l'ha visto presidente, ai tempi della prima ondata padana, rivendicando la «serietà» della Lega. Mentre l'impazzimento pre-elettorale devasta il consiglio, reclama il sindaco di Pordenone. «A Trieste Di piazza è una risorsa. La fuga in avanti su Marina Monassi presidente del porto complica la situazione».

● Giani a pagina 10

ESECUTIVO SOTTO TIRO

Magistrati scatenati «Disastro giustizia peggio del Ruanda»

Palazzo Chigi approva il piano per il Sud
Il ministro Fitto: se cadiamo si va al voto

ROMA Il governo rimane sotto un tiro incrociato. Alle bocciature che arrivano quotidianamente da opposizione, industria e sindacati, ecco aggiungersi l'ennesimo affondo dell'Associazione nazionale magistrati che dal loro congresso riversano critiche feroci sulla riforma della giustizia: «Ormai l'Italia, in quanto a trasparenza e competitività, nelle classifiche internazionali è peggio del Ruanda». Dura contestazione a Genova degli avvocati riuniti in assemblea nei confronti del Guardasigilli Alfano. A Palazzo Chigi intanto passa il piano per il Sud, con interventi per 100 miliardi. Il ministro Raffaele Fitto (nella foto), domani in Fvg: «Se cadiamo si torna subito alle urne».



● Corda e Ballico a pagina 4

LA LINEA "BALNEARE" NON PIACE PIÙ. MA IL TEMPO STRINGE

Tracciato Tav, il Veneto cambia idea

TRIESTE La presidente della Provincia di Venezia Francesca Zaccariotto è drastica: «Non c'è più a questo punto nessuno che prenda ancora per il tracciato "balneare", tanto vale tornare sull'ipotesi originaria: quella che prevedeva che i binari corrono parallelamente all'autostrada». Sulla Tav il Veneto sembra aver cambiato di nuovo idea. Antonio Paoletti, presidente del Comitato transpadana oltre che della Camera di commercio di Trieste, è sconcertato: «I continui ripensamenti rischiano di farci perdere i finanziamenti».

● Maranzana a pagina 13

Università, borse di studio dimezzate

Graduatorie Erdisu, il 50% senza assegno. Ma Molinaro rassicura: «Nessun taglio»

MOBILI arredocasa
arredamenti anche su misura

MOBILI ITALIANI	Prezzi Lancio	Ottobre Novembre
Cucine	9.600,00	3.650,00
Salotti	2.100,00	820,00
Soggiorni	5.400,00	1.620,00
Camere	6.800,00	1.980,00
Camerette	3.800,00	1.250,00

con sconti fino al -70%

Mobili Italiani di qualità a prezzi mai visti

PREVENTIVI GRATUITI

Vi assistiamo con i nostri SERVIZI GRATIS prima e dopo la vendita:
Rilievo Misure, Progetto, Trasporto, Montaggio
Ritiro Usato, Garanzia - Assistenza a Vita

Brazzano di Cormons (GO) - Via Risorgimento 4/G
APERTO anche DOMENICA POMERIGGIO - tel 0481.630315 - 335.6369638

TRIESTE I timori si sono avverati, adesso i numeri sono scritti sulla carta in una graduatoria definitiva: le borse di studio per gli universitari sono dimezzate, il 50% degli studenti che avrebbero diritto per reddito e per meriti di studio risultano "idonei" ma non finanziabili. I soldi a disposizione sono 3,4 milioni. Ne servirebbero 7,2: oltre il doppio. Così al momento accedono al contributo 1134 studenti, al posto dei 2159 aventi diritto. Riscatto l'aiuto per l'alloggio: acccontentate le 126 matricole, in tutte le altre situazioni riceve casa o pari contributo un solo studente (a Economia su 24 idonei, a Lettere su 23). Ma l'assessore regionale all'Istruzione, Molinaro, rassicura: «La Regione farà la sua parte, non ci saranno tagli».



Sit in di studenti

● Ziani a pagina 15

IL VALORE DEL VOSTRO ORO STA NELLA SERIETÀ DI CHI VE LO COMPRA

Andrea Zironi, Arrem, Unico STUDIO 18 KARATI SPA.

Confrontateci con gli altri

MERCATO DELL'ORO
Competenza, trasparenza, serietà in tutta Italia.

TRIESTE Via Giulia, 25 tel. 040 5708845
www.studio18karatispa.eu

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE
IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO è su Facebook
DIVENTA FAN DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso
All'ospedale un operaio e un poliziotto

Fuga di gas in viale D'Annunzio Il tubo scoppia, due intossicati

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Un boato improvviso ed assordante, fiamme alte, vetri schizzati via come proiettili. E la scena a cui ha assistito ieri mattina chi si trovava all'altezza del condominio al 57 di viale D'Annunzio, teatro di un incendio nel quale sono rimasti intossicati due uomini: un addetto dell'Acegas-Aps e un agente di polizia intervenuto per prestare i primi soccorsi. Ad andare a fuoco è stato un piccolo locale commerciale - un tempo una merceria - al pianterreno. Gli operai stavano riparando la colonna.



● A pagina 18

L'INCHIESTA
SUI FONDI NERINel mirino dei magistrati una serie di appalti gonfiati
tra Selex Sistemi Integrati e l'Ente di assistenza al volo

Finmeccanica-Enav, nuova bufera giudiziaria

Accuse di corruzione e frode fiscale. Indagata anche la moglie del presidente Guarguaglini

di NATALIA ANDREANI

ROMA Ha decollato ed è già ad alta quota l'inchiesta della procura di Roma sul giro di presunti appalti gonfiati assegnati dall'Ente nazionale per l'assistenza al volo a sette società tra le quali spicca la "Selex sistemi integrati srl" guidata da Marina Grosso, moglie del presidente e amministratore delegato di Finmeccanica, Pierfrancesco Guarguaglini, e ora indagata assieme ai vertici dell'Enav. Per tutta la giornata di ieri i carabinieri del Ros e i militari della Guardia di Finanza hanno eseguito una raffica di perquisizioni disposte dal procuratore aggiunto Giancarlo Capaldo e dal sostituto Paolo Ielo nelle sedi legali delle aziende coinvolte ed in altri uffici e abitazioni.

A cominciare da casa Guarguaglini Grossi. Gli investigatori sguinzagliati per mezza Italia hanno sequestrato documenti nel quartier generale dell'Enav, alle porte della capitale, e in tutte le società finite nell'inchiesta nata dalla fusione di due diversi fascicoli: la Selex, alla quale venivano appaltati i lavori, e le subappaltanti Print Sistem, Arc Trade, Techno Sky (società totalmente acquisita da Enav), Aicom Srl, Simav, Rencom e Auxilium Trade.

L'ipotesi di chi indaga è che nel passaggio fra appalti e subappalti ci sia stata una sovrappaccatura dei costi e la creazione di un surplus - di fatto fondi neri - poi redistribuito fra i diversi soggetti coinvolti a vario titolo. Il tutto fra il 2005 e il 2010, un arco di tempo durante il quale sarebbe avvenuta l'assegnazione alla Selex, da parte di Enav, di una decina di lavori finiti nel mirino.

Tra gli appalti assegnati a trattativa privata, ovvero senza gara, vi sarebbero in particolare alcune forniture di opere e materiali agli aeroporti di Napoli (la torre di controllo) e di Palermo (i sistemi di sicurezza). Altre

commesse sarebbero invece riconducibili a Finmeccanica.

Anche se la procura ha negato che il colosso nazionale dell'industria pesante sia coinvolto, il presidente della Renco spa, una delle società perquisite, ieri ha escluso qualsiasi rapporto con Enav. C'è piuttosto una collaborazione con Finmeccanica, si legge in una nota diffusa dall'azienda di Pesaro, «che riguarda due commesse ancora in corso con la Selex, una in Libia e l'altra in Qatar».

Al registro degli indagati, per ora, ci sono comunque i nomi del presidente dell'Enav Pier Luigi Martini, accusato di reati tributari, dell'amministratore delegato dell'ente Guido Pugliesi e dell'ad di Selex Marina Grossi.

Ma a Pugliesi e Grossi i magistrati contestano anche la corruzione e agli atti vi sarebbero già i riscontri di dazioni illecite di denaro a Pugliesi. «Sono certo che gli inquirenti verificheranno la mia totale estraneità ai fatti contestati e la regolarità del mio operato», ha detto ieri Pugliesi assicurando, come tutti i protagonisti della vicenda, «la più ampia disponibilità a collaborare con la magistratura».

Nell'inchiesta della procura di Roma, entra però anche un altro nome illustre, quello del direttore centrale delle relazioni esterne di Finmeccanica, Lorenzo Borgognone.

Il manager, il cui ufficio è stato perquisito, è indagato perché socio di una delle aziende subappaltanti. Ed è indagato anche Lorenzo Cola, l'ex consulente del numero uno di Finmeccanica, Pierfrancesco Guarguaglini, finito in carcere a luglio per l'inchiesta sul gruppo Mokbel.

I rumors sulle dimissioni di Guarguaglini, già andato due volte a colloquio con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Gianni Letta a Palazzo Chigi, si susseguono da giorni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Pierfrancesco Guarguaglini e la moglie Marina Grossi e, sopra, Gennaro Mokbel

IL LEADER PD BERSANI: «VA FATTA CHIAREZZA»

Il premier: «Un'indagine suicida»

ROMA Il premier contro i magistrati, l'Anm in difesa delle toghe, il Pd che invoca chiarezza, l'Idv che reclama un immediato rinnovamento del vertice di Finmeccanica.

Innescano lo scontro politico gli sviluppi giudiziari dell'inchiesta condotta dalla procura di Roma sugli appalti e gli affari sospetti dell'Ente nazionale per l'assistenza al volo. A dar fuoco alle polveri è stato il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi che ieri, a perquisizioni ancora in corso, ha attaccato gli inquirenti. «Sono preoccupato perché Finmeccanica è un asset straordinario, in questi giorni ha firmato un contratto per un miliardo e mezzo per forniture alla Russia. Perciò mi auguro che queste indagini portino a nulla, come sono convinto sia, e comunque considero suicida che il Paese proceda contro chi costituisce con la propria capacità operativa la forza del Paese», ha detto il Cavaliere ai giornalisti che gli chiedevano se il governo ha intenzione di confermare la fiducia a Guarguaglini.

Immediata è arrivata la replica dell'Associazione nazionale magistrati. «E dovere delle istituzioni collaborare con la magistratura nella difficile azione di contrasto alla corruzione e non quello di attaccare le iniziative giudiziarie senza conoscerne motivazioni e contenuti», ha detto il segretario dell'Anm, Giuseppe Cascini, ricordando che è piuttosto «la corruzione il male che danneggia l'economia del nostro Paese, deprime la con-

correnza e allontana gli investitori stranieri». Sulla vicenda è intervenuto anche il leader del Pd Pier Luigi Bersani. «Tutti teniamo a Finmeccanica e tutti teniamo alla chiarezza», ha detto Bersani mentre il capogruppo dei democratici in commissione Difesa, Antonio Ruggia, chiede al governo di «uscire dal silenzio».

«Vogliamo conoscere la valutazione dei responsabili istituzionali sulla vicenda visto che l'Enav è controllato al 30 per cento dal ministero dell'Economia e dal momento che Finmeccanica riveste un ruolo di primo piano nella difesa e nella sicurezza nazionale», ha detto Ruggia ricordando i recenti rilievi mossi dalla commissione circa «il ricorso al segreto di stato sugli appalti militari fatto eludendo il Trattato Ue».

Per il senatore dell'Idv Elio Lannutti, invece, «i vertici delle società chiamate in causa ora devono sì collaborare, ma rassegnando immediatamente le proprie dimissioni per palese indegnità». «La nostra denuncia sulla gestione affaristico-familiare di Enav e Finmeccanica è stata utile a favorire l'indagine in corso», ha detto il capogruppo dell'Italia dei Valori in commissione Finanze citando le molte interrogazioni parlamentari presentate sull'argomento. Con Tremonti, reo di «non aver esercitato i suoi poteri di controllo», se la prendono anche i Verdi che sulla galassia Finmeccanica sollecitano una commissione d'inchiesta. (n.a.)

IL RITRATTO DEI CONIUGI

Pierfrancesco e Marina, la coppia più potente d'Italia

di GIGI FURINI

MILANO Pierfrancesco Guarguaglini e Marina Grossi sono fra le coppie più potenti d'Italia (ma poco frequentatori della "Roma che conta"). Eppure contano, eccome. Lui è amministratore e presidente di Finmeccanica dal 2002 e fino all'altro ieri sperava in una riconferma (il suo mandato scade ad aprile 2011). Lei è a capo della Selex Sistemi Integrati, un'azienda del gruppo Finmeccanica, dove, però, la signora (anzi l'ingegnere) afferma di esserci arrivata da sola. E aggiunge: «Essere moglie dell'amministratore delegato mi ha solo penalizzato».

Di Guarguaglini si trovano tracce ovunque. È nato nel 1937 a Castagneto Carducci e si è laureato in ingegneria elettronica all'Università di Pisa. Poi il Ph.D (dottorato di ricerca) all'Università della Pennsylvania. Ed eccolo, dal 1984 al '94 come direttore generale alle

Officine Galileo, quindi amministratore delegato della Oto Melara e della Breda Meccanica Bresciana (dal 1994 al '96). Nello stesso anno diventa responsabile difesa di Finmeccanica. Nel 1998 assume anche la carica di presidente di Alenia Marconi Systems. Il suo stipendio? E il settimo manager più pagato d'Italia: guadagna 4 milioni 712mila euro l'anno. Rimasto vedovo, ha tre figlie.

E lei? Marina Grossi, 58 anni, è una torinese purosangue. Anche lei vedova, ha un figlio. Il nonno materno era

provveditore agli studi e il padre ingegnere minerario. Lei si laurea in ingegneria elettronica a Firenze. Fra i suoi docenti c'è Ugo Tiberio, l'uomo che nel 1940 realizzò il primo radar. Quasi una predestinazione per una manager esperta di sistemi difensivi. Subito dopo la laurea, che cosa fa l'ing. Grossi? Sono gli anni in cui gli italiani si trastullano con le commedie sexy, tipo "La dottoressa preferisce i marinai" e Marina Grossi si imbarca su una nave da guerra.

«L'esperienza non fu facile, ma bella», dirà qualche anno dopo. Quindi la troviamo alla guida di Mbda, il consorzio europeo dei missili, dagli Apache ai Mistral. Di qui alle Officine Galileo, dove conosce l'attuale marito (allora era il suo diretto superiore). «Fui impressionata dalla sua efficienza», dirà alle amiche. E l'ex presidente della Galileo: «Erano entrambi vedovi e innamorati del lavoro: scattò il feeling e il matrimonio».

L'ingegner Grossi, al di là del ruolo, non trascura la femminilità: tacco medio, collane di perle, tailleur. Insomma, la coppia Guarguaglini-Grossi sembra vivere per il lavoro. «Se dovessimo portarci il nostro lavoro a casa - dice lei - dovremmo comprare due casseforti, per contenere tutti i nostri segreti». «Nelle riunioni di lavoro - dice lui - tratto mia moglie come tutti gli altri. Anzi, lei sostiene peggio degli altri. Preferirei che lavorasse all'estero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Torre di controllo di Fiumicino

DA MARTINI, A PUGLIESI, A BORGOGNI MANAGER DI SPICCO

Una rosa di nomi «eccellenti»

ROMA Molti gli indagati eccellenti nell'inchiesta sugli appalti Enav. **Luigi Martini**, nato a Lucca il 15 giugno 1949, ha iniziato nel 1967 la carriera di calciatore professionista in diversi club: dal 1971 al 1979 ha militato nella Lazio Calcio nel campionato di serie A. Nel 1975 ha fatto il suo esordio nella Nazionale. Dal 1980 al 2006 è stato pilota e Comandante dell'Alitalia. Nel 1995 ha ottenuto una laurea honoris causa in sociologia dalla Universitas Internationalis Studiorum Superiorem 'Pro Deo di New York. Dal 1996 al 2006 è stato Deputato Parlamentare. Componente della IX Commissione Trasporti è stato vicepresidente della Commissione d'in-

indagine sulla sicurezza del volo. Dal 16 luglio 2009 è presidente di Enav.

Guido Pugliesi, romano, 70 anni, laureato in Giurisprudenza, ha una lunga esperienza nelle telecomunicazioni e ha ricoperto numerosi incarichi nelle società del gruppo Stet e in Seat, dove è stato Direttore Commerciale e Marketing; nel Gruppo Telecom Italia ha avuto la responsabilità della Direzione relazioni esterne fino al 1997 per poi divenire Segretario Generale e infine Direttore Generale. Dal 1997 al 2000 ha ricoperto il ruolo di presidente e ad del Gruppo Assicurativo Meie. Dal 2000 è stato inoltre Direttore Generale dell'azienda Ospedaliere Forlanini San Camillo.

Lorenzo Borgogni, direttore delle Relazioni esterne di Finmeccanica, è l'uomo fidato di Guarguaglini e l'uomo dei contatti più riservati a tutto campo. Il sodalizio tra i due, entrambi toscani, risale ai tempi in cui Guarguaglini era dirigente Efim, alla Galileo di Firenze e all'Oto Melara di La Spezia. Dopo alcuni anni in Finmeccanica alla testa di Alenia Difesa, Guarguaglini nel 1999 è andato a Trieste per risanare la Fincantieri, portando con sé Borgogni alle relazioni esterne. Nell'aprile 2002 il ritorno a Roma, al vertice di Finmeccanica. Borgogni è inoltre presidente della controllata Aeronavi Venezia e consigliere della municipalizzata Irade.

da Banca Intesa. Discutiamo del loro progetto, cerchiamo di integrarlo e migliorarlo, verifichiamo per esempio se il grande acquario sia dislocabile entro il Porto vecchio (come prevedeva da principio la proposta lanciata da Antonio Paletti). Ma poi decidiamo, piantiamo con il gioco del «sì, però...» o del «ci portano via Porto vecchio...». Cosa portano via? Un rudere che dovrebbe farci vergognare della nostra totale inadeguatezza rispetto all'eredità ricevuta dalla storia.

Il secondo capitolo attiene al Porto nuovo. Unicredit alla testa di una cordata si candida a realizzare nuove infrastrutture, nuovi moli, nuovi collegamenti a Trieste e a Monfalcone. L'Autorità portuale ha il dovere di andare al "vedo", bandisca una gara per la

costruzione e gestione in *project financing* di tale complesso di opere, previste nel nuovo Piano regolatore generale promosso da Boniciolli. Ma piantiamola con il piccolo cabotaggio, con la conservazione delle minime individuali rendite di posizione. Piantiamola di aggiungere chiacchiere a chiacchiere. Unicredit ha la responsabilità grande di avere presentato la propria idea e candidatura nel febbraio scorso, poi solo melina politica. Presenti un piano di fattibilità economica e gestionale, avviamo dunque un confronto serio. Ne va del futuro di Trieste, che passa per il porto e alla firma di Penelope. In alternativa, il superporto lo avremo a breve distanza: a Capodistria.

Paolo Possamai
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA PRIMA

Se sarà Penelope a guidare il porto

L'Autorità portuale può innescare investimenti potenziali per oltre tre miliardi di euro e, soprattutto, un cambio di natura e di destino per la città. Da città declinante a polo attrattivo per logistica e turismo. Da città marginale e emarginata, a luogo capace di incorporare soggetti sociali e imprenditoriali dinamici.

Il presidente uscente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli, ha firmato giovedì la concessione al recupero di Porto vecchio alle imprese di costruzioni Maltauro e Rizzani De Eccher, accompagnati

nico

abbigliamento calzature

edizione 2010

NICOMENOVENTI%

-20%

NEI REPARTI UOMO E DONNA

DOMANI APERTO

Aperto tutte le domeniche
fino al 19 dicembre, compreso mercoledì 8.

Orario domenicale: 10.00-12.30/15.00-19.30

www.nico.it

NUMERO VERDE 800-553311

Chiopris - Viscone (UD)
Str. Pr. Palmanova-S. Giovanni al Natisone

MAGGIORANZA
SOTTO PRESSIONE

Spiega il ministro Frattini: «La strategia mira a screditare l'immagine dell'Italia sulla scena internazionale». Bersani (Pd): «Ora il premier può andare a casa»

Berlusconi: «C'è un complotto contro il governo»

Sarebbe alimentato anche dalle diffusione delle immagini del crollo di Pompei e dei rifiuti a Napoli

di PAOLO CARLETTI

ROMA Un complotto contro il governo, «un disegno per colpire l'immagine dell'Italia sulla scena internazionale», e che fa leva sul crollo di Pompei, il disastro rifiuti in Campania, l'inchiesta Finmeccanica, gli appalti dell'Aquila, e ora anche le rivelazioni di Wikileaks.

Non si tratta di una boutade, di una battuta alla buvette di Montecitorio, ma di un comunicato ufficiale uscito dalla riunione del Consiglio dei ministri di ieri mattina. Le vicende elencate, apparentemente non collegate tra di loro, secondo Berlusconi e i suoi ministri fanno parte invece di un unico disegno che mira a colpire l'Italia. E le accuse sono sempre verso giornali e avversari politici. Il premier a margine del vertice di governo attacca l'opposizione «che sa solo insultare, noi invece continuiamo a lavorare».

Quindi accusa i media per le notizie sulla ricostruzione post-terremoto in Abruzzo e sull'emergenza rifiuti in Campania: «È una cosa indegna, abbietta, criminale, antitaliana critica infondata, tutti coloro che lo hanno fatto si devono vergognare». Infine smentisce di voler andare alle elezioni, bolla come avventurieri quelli che vogliono le elezioni oggi, si dice convinto di avere i numeri per la fiducia del 14 dicembre e rivendica l'azione del governo che «in poco tempo ha realizzato i cinque punti».

Un ottimismo che fa ironizzare il segretario del Pd Pier Luigi Bersani: «Se Berlusconi ha fatto i cinque punti può andarsene a casa contento e tranquillo». Poi la legnata di Fini: «Berlusconi non avrà la fiducia, sarebbe opportuno che si dimettesse».

Ma è nel comunicato ufficiale del Consiglio dei ministri che viene denunciata con chiarezza la teoria del complotto. Se ne fa interprete il ministro Frattini: «Il ministro degli Esteri Franco Frattini - si legge



Il premier Berlusconi durante la conferenza stampa all'Aquila e a ds. il giornalista di Wikileaks, Julian Assange



Fini: «Il premier sarà sfiduciato, ma niente elezioni»

Per il presidente della Camera l'aut aut è assurdo: decide il Capo dello Stato



Gianfranco Fini

ROMA «Silvio Berlusconi vuole il voto, ma non lo avrà». La previsione è di Gianfranco Fini, che dopo giorni di silenzio si dice certo che l'attuale legge elettorale, assai peggiore di quella che fu definita in passato 'legge truffa', sbarrerà la strada alle urne. Anche perché «se si votasse oggi il premier non avrebbe la fiducia alla Camera» e il Cavaliere sbagliava a dire «fiducia o voto».

«Come fa ad essere così sicuro? Decide il Capo dello Stato e non altri, in base alla Costituzione», pianta paletti Fini.

Ecco perché il leader di

Fli - che incontra i "Magnifici cento" esponenti della società civile invitati per lui dall'amico avvocato e deputato Fli Giuseppe Consolo nel suo studio romano - chiede a Berlusconi di «ammettere che le cose non vanno, nonostante le buone cose fatte dal governo». Come la riforma dell'Università, «che Fli voterà».

«Il governo cambi agenda - sprona Fini, rinsaldando l'asse con Pier Ferdinando Casini - perché se persino una forza dell'opposizione come l'Udc dice che Berlusconi deve dimettersi e si deve fare punto e a capo per poi ripar-

tire, questo non può essere considerato come una provocazione o un'offerta irricevibile». L'auspicio è quello che «il governo governi», possibilmente senza spazzare la polvere sotto il tappeto.

«Berlusconi cambi l'agenda economica, faccia le riforme che sono come l'araba fenice - ribadisce le cose dette da Bastia Umbra Fini - E affronti il problema della sovranità e della legge elettorale».

«Se si votasse oggi la fiducia, Berlusconi non avrebbe la maggioranza e non si andrebbe a votare», chiude Fini.

nella nota - ha riferito su vicende che rappresentano il sintomo di strategie dirette a colpire l'immagine dell'Italia sulla scena internazionale». Per poi snocciolare i target dei "complotti": «L'attacco a Finmeccanica, la diffusione di immagini sui rifiuti a Napoli o sui crolli a Pompei, l'annunciata pubblicazione di rapporti riservati concernenti la politica degli Stati Uniti, con possibili ripercussioni

negative anche per l'Italia». Tutto ciò secondo Frattini, «impone fermezza e determinazione per difendere l'immagine nazionale e la tutela degli interessi economici e politici del Paese».

Un governo con i nervi scoperti, soprattutto dopo aver appreso della nuova infornata di documenti del sito Wikileaks e che secondo il Dipartimento di Stato americano potrebbe creare

seri imbarazzi nei rapporti tra gli Stati Uniti e l'Italia. Un aspetto che spinge Carmelo Briguglio di Fli ed Editore Rosato del Pd a ribadire che «ora Berlusconi non può fare a meno di chiarire al Copasir (il Comitato di controllo dei servizi segreti) quale sia il motivo di preoccupazione in merito ai documenti in possesso di Wikileaks, vicenda sulla quale il ministro Frattini ha riferito al Consiglio dei

ministri». Mentre Di Pietro è costernato: «Frattini ha bevuto un bicchiere di troppo. Secondo lui il crollo della Casa dei Gladiatori a Pompei è frutto di un complotto internazionale e non dell'incapacità del governo». Il ministro qualche ora dopo cerca di rettificare: «Non si tratta di un complotto», dice. Ma ormai è tutto là, nero su bianco, difficile smentire.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Wikileaks sta per mettere in rete file top secret che riguardano l'Italia»

Altri messaggi rivelerebbero anche presunti aiuti della Turchia ad Al Qaeda e degli americani ai separatisti curdi

di FIAMMETTA CUPELLARO

ROMA Gli Usa avvertono l'Italia: Wikileaks, il sito che nei mesi scorsi ha pubblicato documenti top secret sull'intervento militare americano in Afghanistan e Iraq, ha annunciato che metterà in rete file che coinvolgono il nostro Paese. La maxi fuga di notizie che tutto il mondo attende, prevista a breve, comprende 2,7 milioni di mail che il Dipartimento di Stato americano ha scambiato con varie sedi diplomatiche. Si tratta di appunti di riunioni riservate, telegrammi, registrazioni di conversazioni, resoconti che potrebbero imbarazzare i governi impegnati soprattutto nelle missioni in Medio Oriente.

Tra cui, appunto, l'Italia. Wikileaks, guidato dal giornalista Julian Assange, ha informato la Casa Bianca dei contenuti dei file e da quel momento è scattato l'allarme alle diplomazie di mezzo mondo. Così in Israele, dove secondo indiscrezioni, i messaggi intercettati tra gli Usa e Tel Aviv conterebbero commenti dei diplomatici che non sempre riflettono la posizione ufficiale dell'amministrazione Obama.

Grande imbarazzo in Gran Bretagna, Danimarca, Norvegia e soprattutto in Russia. Secondo il giornale economico "Kommersant" nei cablogrammi dell'ambasciata americana a Mosca i documenti comprenderebbero «registrazioni di conversazioni di diplomatici americani con politici russi, giu-

dizi sulla politica interna ed estera della Russia». Preoccupazione nel governo di Ankara. Una fonte diplomatica turca ha riferito che i messaggi rivelerebbero presunti aiuti militari sia da parte della Turchia ad Al Qaeda in Iraq, sia da parte degli Usa ai separatisti curdi.

Di fronte a questo scenario internazionale ieri, tra la Farnesina e Palazzo Chigi, c'è stato un continuo scambio di informazioni. Il ministro degli Esteri, Franco Frattini, dopo avere ricevuto la notifica dall'ambasciatore americano a Roma, David Thorne, sulla possibilità che vengano pubblicati documenti sulle relazioni bilaterali con gli Usa, ha precisato: «I rapporti tra Italia e Stati Uniti sono solidi e non saranno scalfiti».

LE REAZIONI

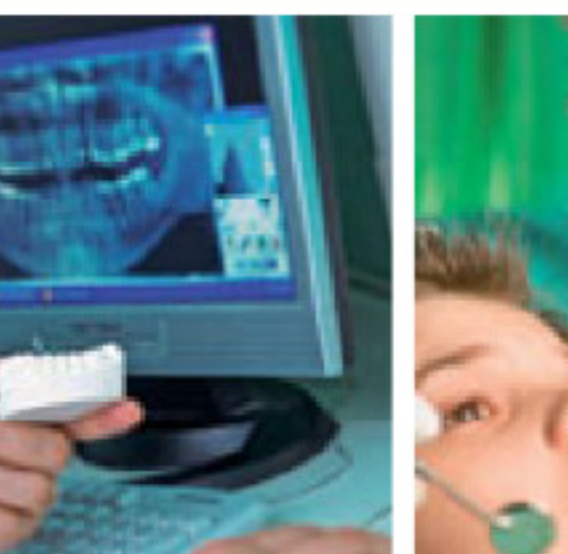
L'ambasciatore Usa David Thorne ci rassicura: «I nostri buoni rapporti non saranno scalfiti»

file ci possano essere "informazioni riservate" o "valutazioni" su partiti o esponenti politici.

L'arco temporale dei documenti riguarda il triennio 2006-2009 e quindi, per l'Italia, due governi: quello guidato da Romano Prodi (con Massimo D'Alema agli Esteri) e dal 2008, l'esecutivo di Berlusconi, che si confronta con la Casa Bianca di Obama. E intanto nel mondo cresce la tensione per quella che si annuncia una delle più clamorose fughe di notizie di tutti i tempi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Resta in Friuli, ci sono i prezzi tra i più bassi d'Europa!



Da noi sorridere costa molto meno!

Prenota sin d'ora
la tua prima visita
gratuita al nostro

Numero Verde
800 125555

**Presso le nostre Cliniche
si effettuano
tutte le specialità**

- Conservativa • Endodonzia
- Chirurgia orale e implantologia
- Protesi fissa e mobile • Ortodonzia
- Igiene e prevenzione

Dopo il successo di Gemona del Friuli abbiamo aperto altri centri in tutta la regione. La formula non cambia: **igiene, cortesia e qualità dei materiali** sono ai massimi livelli, per garantirvi una **sicurezza totale**, ma i **prezzi** sono diventati molto più bassi. Ogni struttura è dotata di **10 moderne unità operative**, dove lavorano équipes di odontoiatri italiani. Troverete attrezzature di ultima generazione: un **ortopantomografo digitale**, **radiografici panoramici digitali** e avanzate **sale di sterilizzazione**. Inoltre ci sono i già collaudati servizi accessori, come i **finanziamenti personalizzati**, le **agevolazioni** per chi viene da lontano, le **convenzioni** con ristoranti e hotel del luogo e infine l'ampio parcheggio gratuito. **Vi basta questa formula per iniziare a risparmiare?**



Gemona del Friuli - S.S. Pontebbana - Via Taboga, 305 - Tel. **0432 980185**

Udine - Viale Palmanova, 282 - Tel. **0432 603794**

Villotta di Chions - Via Maestri del Lavoro 18/E - Uscita Autostr. A28 - Tel. **0434 630604**

Ronchi dei Legionari - via Garibaldi, 4/c/d - Tel. **0481 475450**

PROGETTO DENTALE
Apollonia
Dentisti low cost - high quality

www.progettodentaleapollonia.it - info@progettodentaleapollonia.it

Estrazione semplice € 45 - Impianto endosseo osteointegrato € 490 - Corona in lega e ceramica € 330 Corona ceramica su zirconio € 390 - Protesi mobile completa € 400 - Protesi mobile scheletrata € 450 Terapia ortodontica fissa per anno per arcata € 900 - Ablazione tartaro e istruzione all'igiene € 40

CONGRESSO NAZIONALE DEI MAGISTRATI

Giustizia, l'Anm accusa: «Italia peggio del Ruanda»

Il presidente Palamara: «Siamo al collasso». Applausi per Fini e Napolitano. Assente Alfano

di NICOLA CORDA

ROMA «Giustizia al collasso, servono interventi urgenti, ma basta con il clima di aggressione e di strumentalizzazione politica». L'Associazione Nazionale Magistrati a congresso mette il punto sul settore e chiede alla politica di voltare pagina nel rapporto conflittuale. Il presidente Napolitano e quello della Camera Fini incassano applausi, mentre brilla l'assenza del ministro Alfano. Il Guardasigilli preferisce andare a Genova, al Congresso nazionale Forense ma è duramente contestato dagli avvocati che gli sventolano cartellini rossi e lo interrompono più volte durante il suo intervento. Alla classe politica l'Anm riserva bordate con il presidente Luca Palamara che nella sua relazione chiede un impegno forte nella lotta alla corruzione che «nel 2009 ha inciso nelle tasche degli italiani per 60 miliardi di euro».

La denuncia è nella classifica internazionale della trasparenza: al 67mo posto, mentre in quella dei paesi dove è conveniente investire, finiamo più in basso, all'80mo, con «Zambia, Mongolia, Ghana e Ruanda che continuano a precederci e non è certo un dato consolante».

I magistrati denunciano poi i tentativi di ridurre la loro autonomia con «interventi episodici e contingenti dettati dall'esigenza di risolvere singole vicende processuali». Le critiche verso «interventi insidiosi» che si annidano nei progetti di legge sulle intercettazioni, sul processo breve o le norme sulla polizia giudiziaria svincolata dai Pm.



L'intervento del presidente dell'Anm Luca Palamara

Ma nel mirino c'è anche l'annunciata riforma costituzionale per la parte della separazione delle carriere e del doppio Csm. Alla politica le toghe chiedono di chiudere con la stagione del dillegio e dell'aggressione e rilanciano la collaborazione. Le riforme sono necessarie, «non siamo avversari» sostiene Palamara che per spezzare il corto circuito e «evitare commistioni improprie», propone di fissare regole precise, compresa quella di «non poter tornare a fare il magistrato dopo l'esperienza in politica».

Il corretto rapporto tra i due poteri è essenziale «affinché il cittadino recuperi fiducia nel sistema giudiziario» dice anche Napolitano che ritene l'Anm «interlocutore

essenziale in questa fase difficile».

Nel suo messaggio, Gianfranco Fini ricorda invece «il compito dei politici nel difendere e salvaguardare l'autonomia della magistratura». Poi, riferendosi alla riforma annunciata dal governo, che la prossima settimana potrebbe approdare in Consiglio dei Ministri, avverte che «va fatta per favorire il cittadino e non come resa dei conti verso l'ennesimo avversario», e strappa applausi. Il segretario dell'Anm Giuseppe Cascini dice che «i magistrati si sentono meno soli» dopo le parole di Napolitano e Fini. Ma dal Pdl Enrico Costa accusa la Relazione di Palamara: «E sembrata quella di un segretario di partito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

Fitto: «Se cade il governo, inevitabili nuove elezioni»

Il ministro per gli Affari regionali oggi a Udine: «Eccellente il rapporto con Tondo»

di MARCO BALLICO

TRIESTE «Se cade il governo, le nuove elezioni saranno inevitabili». Raffaele Fitto considera il 14 dicembre, il giorno della fiducia, un appuntamento con due sole opzioni: o Silvio Berlusconi salva il governo o si ritorna al voto. «Naturalmente con Berlusconi candidato: lo chiedono milioni di italiani» assicura il ministro per gli Affari regionali, oggi Udine a inaugurare la nuova sede del Cafc, il Consorzio acquedotto Friuli centrale. Un governo con una nuova maggioranza? Magari con l'Udc? «Il rafforzamento dell'esecutivo, con un partito che fa opposizione ben diversa da quella di Pd e Idv, sarebbe un fatto molto positivo».

Ministro Fitto, che cosa si aspetta dopo settimane di fibrillazione nel governo e nell'alleanza?

Guardo i fatti. Con il varo del piano per il Mezzogiorno abbiamo concretizzato il terzo dei cinque punti su cui, il 29 settembre scorso, abbiamo ottenuto la fiducia. La situazione è chiara: lavoriamo e andiamo avanti.

Il 14 dicembre, però, potreste cadere.

Se otterremo la fiducia, governeremo ancora. E bene come stiamo facendo.

Altrimenti?

Altrimenti qualcuno si assumerà la responsabilità di aver fatto cadere un governo che funziona e non si potrà far altro che ricorrere alle urne.

Perché il voto è non una soluzione tecnica per le riforme?

Perché il governo eventualmente battuto tra due settimane ha ottenuto il consenso della gente ed è stato premiato pure nei successivi passaggi elettorali. Se ci sono le condizioni per proseguire in un clima di stabilità tanto meglio, in caso contrario i cittadini non accetterebbero manovre di palazzo e chiederebbero nuove elezioni al più presto.

Sempre con Berlusconi candidato del centro-destra?

E il mio parere. Ma, piaccia o non piaccia, è anche il parere di milioni di italiani.

Le sembra che Pier Ferdinando Casini stia facendo passi verso di voi?

L'Udc fa un'opposizione responsabile. Dopo il 14 dicembre valuteremo se ci sono le possibilità per rafforzare l'esecutivo. Da parte nostra c'è



Raffaele Fitto

la disponibilità a prendere in considerazione chi condivide vari punti del nostro programma e fa pure parte della stessa famiglia in Europa.

Quanto difficile sarà convincere Bossi a ricucire con l'Udc?

Anche questo si capirà dopo il 14. Con la Lega governiamo in piena sintonia, assieme verificheremo lo scenario politico post voto di fiducia.

Considera Gianfranco Fini ormai una pecorella smarrita?

Fini sta compiendo scelte che saranno più esplicite tra pochi giorni. Di certo tante cose dette o fatte ultimamente non corrispondono ai

contenuti presentati in campagna elettorale, sia al momento della nascita del Pdl sia nel periodo dell'impostazione del governo. Chi ha seguito Fini in passato mai si sarebbe immaginato tutto ciò.

Rapporto finito?

Lo capiremo dopo la fiducia. Se ci sarà un atteggiamento di interlocuzione con il presidente Berlusconi, sarà possibile riallacciare i pochi fili che restano.

Ma un Fini alleato del Pd se lo aspetta?

Sarebbe singolare e incoerente con la storia politica di una vita: tenderei a escluderlo. Se sarà così, Fini sarà anche riuscito a dare chance a un partito che, diversamente, chance non ne avrebbe proprio.

Ritorniamo al piano per il Sud. Che cosa lo differenzia da una misura assistenzialista?

Abbiamo letto chiaramente quello che è successo in questi anni: il Mezzogiorno non ha saputo spendere risorse troppo parcellizzate. Faccio un esempio: dei 13 miliardi di vecchie fondi Fas ne è stato utilizzato non più del 40%.

Che garanzia c'è che non accadrà di nuovo?

Nel caso in cui la tempistica di spesa per obiettivi strategici non sia rispettata, ci sarà un pote-

re sostitutivo che supererà le resistenze di chi non è in grado di agire.

Un commissario?

Chiamiamolo come vogliamo. D'intesa con le Regioni interverremo concretamente e in tempi certi.

E una risposta al federalismo fiscale?

No, è un'integrazione a un federalismo fiscale riforma fondamentale anche per il Sud.

Renzo Tondo ha detto no ai rifiuti campani: sostiene che anche il Friuli Venezia Giulia è saturo.

Il rapporto con Tondo e la Regione Fvg è eccellente. Non ci sono propri problemi.

Eppure molte leggi regionali vengono impugnate dal governo.

E un problema comune ad altre Regioni. Dipende dalla modifica del titolo V della Costituzione che ha reso concorrenti nella legislazione molte materie e favorito di conseguenza i contenziosi.

Il Friuli Venezia Giulia incassa 480 milioni di compartecipazione ai tributi Inps ma consegna 370 milioni a Roma per un federalismo fiscale che ancora non c'è. Giusto così?

Anche in questo caso la giunta Tondo si è dimostrata responsabile e collaborativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESECUTIVO

Martedì l'offerta per Mediocredito

ROMA Volata finale per la Banca del Mezzogiorno, l'istituto fortemente voluto dal ministro dell'Economia Giulio Tremonti. Martedì prossimo le Poste Italiane, per conto di Iccrea (la holding delle Bcc) e delle popolari, formalizzeranno a Unicredit l'offerta per il Mediocredito Centrale, l'istituto che dovrà essere il veicolo della nuova banca la quale potrà disporre di una tassazione favorevole sui risparmi destinati al Sud.

La Banca del Mezzogiorno opererà così come creditore di garanzia in collegamento con la Bei appoggiandosi alla rete degli sportelli delle Bcc e delle Poste, capillarmente diffusi sul territorio meridionale e che contano rispettivamente

I punti principali

Così il Piano per il Sud approvato ieri dal Cdm

100 miliardi di euro
le risorse stanziare

BANCA DEL SUD
Sarà "una banca di garanzia" e "un primario operatore nell'ambito della gestione di strumenti di agevolazione"

INCENTIVI IMPRESE
Nasce il fondo Jeremie gestito dalla Banca del Mezzogiorno. Renderà disponibili i fondi strutturali europei a piccole e medie imprese

RICERCA, INNOVAZIONE E ISTRUZIONE
12,5 miliardi di euro per ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione alle Regioni "obiettivo Convergenza". Altri fondi per nuovi edifici scolastici

LEGALITÀ
Interventi per la trasparenza appalti pubblici, lotta al sommerso, riduzione della litigiosità con forme conciliatorie e migliori servizi di giustizia

GRANDI OPERE
Rinforzare i collegamenti, specie ferroviarie (es. Alta velocità Napoli-Bari) e strade (es. Salerno-Reggio Calabria), Ponte sullo Stretto

SERVIZI PUBBLICI LOCALI
Sponsorizzare investimenti nel settore per migliorarne la qualità (rete idrica, raccolta rifiuti...)

ANSA-CENTRETTI

Banca del Mezzogiorno alla volata finale

Il ministro Tremonti: «Il Sud avrà una fiscalità di vantaggio sul risparmio»

600 filiali e 6000 uffici postali.

Dalla sua, spiega Tremonti, avrà «una fiscalità di vantaggio sul risparmio: i capitali, ovunque raccolti, se servono per il Mezzogiorno avranno mezza aliquota» sulla quale calcolare la tassazione.

Entro l'anno, secondo quanto avevano annunciato le Poste qualche giorno fa, il progetto sarà presentato alla Banca d'Italia per l'autorizzazione in modo da poter avviare le prime attività all'inizio del 2011. «È un passaggio importante per lo sviluppo del Sud che è l'unica grande regione d'Europa che non ha una banca propria» chiosa Tremonti.

L'intervento dei partecipanti e promotori è



Giulio Tremonti

quello di evitare un nuovo "carrozzone" pubblico e la concessione di crediti facile, magari condizionato dalla politica locale o nazionale.

La piccola quota in mano allo Stato peraltro sarà dismessa nell'arco di 5 anni. I progetti a favore delle Pmi (cui sarà fornita anche consulenza) saranno valutati in maniera selettiva seppure con

l'attenzione al territorio e per la crescita sostenibile, magari di medio-lungo periodo, propria delle Bcc.

Fra le possibilità anche l'emissione di titoli per finanziare progetti infrastrutturali.

Dario Scannapieco, vicepresidente della Bei responsabile per l'Italia, nei giorni scorsi in una intervista si è detto pronto «a sostenere la Banca del sud. Vedo favorevolmente la possibilità di collaborare e fare del funding, si potrebbero aprire linee di credito». In questo modo il neo istituto potrebbe ricavare parte della sua raccolta di medio lungo periodo a tassi convenienti.

La Banca del Mezzogiorno avrà poi anche il sostegno della Confcooperative e della Lega del-

le Cooperative» e, come spiega il presidente di Federcasse (Bcc), Alessandro Azzi, coinvolgerà «tutte le forze produttive che hanno manifestato interesse e disponibilità» e gli altri partner del comitato promotore quali il Ministero dello Sviluppo Economico, Ismea, Unioncamere.

Anche Confindustria ribadisce il suo giudizio positivo. Per la Vice Presidente di Confindustria, Cristiana Coppola, si tratta di «un altro strumento che può aiutare a sviluppare l'economia locale». «I principi ai quali si ispira, e cioè il ricorso a meccanismi di mercato, il legame con il territorio, l'attenzione alle esigenze dello sviluppo - dice - sono ampiamente condivisibili e non vanno disattesi».

Veltroni chiude la convention di Movimento democratico: «C'è bisogno di un "Pd-Pride"»

ROMA Walter Veltroni chiude al Teatro Eliseo di Roma la convention nazionale di Movimento democratico e lancia il "Pd-Pride" perché «dobbiamo avere l'orgoglio di noi stessi, solo noi possiamo portare l'Italia fuori dalla crisi. La vocazione maggioritaria è il Pd e senza vocazione maggioritaria non c'è il Pd. Senza il baricentro del Pd non c'è alternativa».

Veltroni ha dunque confermato che a metà gennaio si terrà il Lingotto 2 per aggiornare le proposte del primo, puntando soprattutto sui temi del precariato, della rivoluzione ambientale, della formazione della ricerca, delle istituzioni e del patto tra produttori.

Veltroni ha sottolineato che il berlusconismo è al capolinea e che «Berlusconi è stato una tragedia per il nostro Paese che è più povero, diviso e fragile».

«Al Pd tocca indicare la via d'uscita, l'alternativa al berlusconismo deve avere una ragionevole speranza. Non sarà una passeggiata ma il Pd non è nato per fare una passeggiata. Serve una stagione riformista».

alle spalle», a svolgere, nonostante tutto, il loro difficile e coraggioso lavoro al servizio dello Stato (di tutti noi).

Intanto il teatrino della politica continua, magari con gli elenchi un po' stucchevoli di Fini, Bersani, Vendola e Maroni. Certo, per una volta la politica in televisione è stata migliore della politica da avanspettacolo che stiamo vedendo in Parlamento, ma se non ci sarà una svolta e un'impennata d'orgoglio, siamo destinati a una politica a luci rosse, con un folto pubblico pronto ad accorrere e a ridacchiare. E così sarà, se vi pare.

Franco Del Campo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi De Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Norino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **LUIGI VICINANZA**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decantata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66, (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 410 - 520 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva), Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggioranze posizioni fisse 20%.

La tiratura del 26 novembre 2010 è stata di 38.200 copie. Certificato n. 6795 dell'11.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196) **PAOLO POSSAMAI**

DALLA PRIMA

La politica traditrice

Mentre i resti di quella che è stata la più ampia maggioranza parlamentare della storia repubblicana sembra risalire in disordine «le valli che aveva disceso con orgogliosa sicurezza». Ricordate? Due anni fa, dopo aver vinto alla grande le elezioni e aver indetto il primo Consiglio dei ministri nella Reggia di Caserta, Berlusconi aveva promesso la rapida soluzione del disastro dei rifiuti a Napoli. Adesso, le stesse terribili

immagini invadono i teleschermi nazionali e internazionali e l'Ue, con rammarico e stupore, afferma che «nulla è cambiato dopo due anni». Evidentemente, dopo che il principale responsabile di allora, il governatore Bassolino, è stato cacciato e il sindaco Jervolino è più inutile che mai, anche il presidente Berlusconi, che due anni fa aveva annunciato il miracolo si è un po' distratto.

Risultato: l'immagine dell'Italia e di chi la governa, salvo brevi parentesi, da quasi 10 anni, non ispirerà certo quell'ottimismo che era diventato un mantra governativo quasi obbligatorio.

Vediamo scorrere mon-

tagne di rifiuti, crolli di antiche dimore archeologiche, il blasfemo recupero *kitch* che rimette un pene fasullo a una preziosa statua di Marte, baruffe tra correnti della ex maggioranza (che per violenza e volgarità fanno impallidire quelle abituali nel centrosinistra), ministri che vanno e vengono, intere regioni alluvionate per piogge autunnali un po' più intense, mentre un problema serissimo, come il rapporto tra camorra, politica e rifiuti in Campania, sollevato dal ministro Carfagna, viene ridotto a una scenata di gelosia. E cosa fa il governo? Invece di affrontare seriamente i mille problemi che ci assillano (lavo-

ro, scuola, ricerca, cultura, impresa, burocrazia, tasse), manda avanti qualche furbetto che cinci-schia sullo scioglimento di una sola Camera del Parlamento per aggirarsi a una legislatura ormai allo sbando. Eppure, sarebbe inutile e dannoso tornare a votare con questa legge elettorale "porcata", che non ha impedito questo disastro e ha anzi favorito il "mercato delle vacche" in un Parlamento che è stato nominato più che eletto. I sondaggi, per quello che valgono, dicono che l'attuale ex maggioranza potrebbe vincere di nuovo, anche se è minoranza. I sondaggi, per quello che valgono, dicono che l'opposizione,

nonostante la crisi dell'ex maggioranza, perde quasi altrettanto consensi, e sull'argomento riesce solo a balbettare (e così perde altri consensi). Certo, questo governo mette orgogliosamente in fila i suoi risultati: ha superato la crisi - afferma - meglio di altri Paesi e ha dato colpi durissimi alla criminalità organizzata. Forse il governo ha le sue ragioni, ma probabilmente sono state le famiglie, sempre più povere lasciate sole da tutti i governi, a reggere il peso maggiore della crisi, ed è più che probabile che siano state la magistratura, violentemente e costantemente denigrata, e le forze dell'ordine, che si sono sentite "pugnalate

NESSUN COMMISSARIAMENTO. MONITO DELL'UE

Rifiuti di Napoli, la Lega non li vuole al Nord

Berlusconi annuncia: «Veneto e Piemonte accetteranno la spazzatura». Ma Calderoli lo smentisce

NAPOLI Napoli tornerà alla normalità «in due settimane». Nel giorno in cui il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano firma il decreto legge sui rifiuti, il premier Silvio Berlusconi torna sotto il Vesuvio. E, dopo avere minimizzato le contestazioni di studenti e lavoratori precari che lo hanno accolto in una città blindata dalle forze dell'ordine, promette che la minaccia di nuove multe avanzata dall'Unione europea sarà «annullata».

Un'iniezione di «ottimismo» per il capoluogo campano, ancora ieri assediato da 2.700 tonnellate d'immondizia che hanno spinto il commissario europeo all'Ambiente, Janez Potocnik, a lanciare l'ennesimo monito. «Riusciremo a superare la situazione in un tempo contenuto, credo che l'emergenza si possa risolvere in due settimane» assicura il premier in una pausa del vertice con gli amministratori locali organizzato in fretta e furia con l'intenzione dichiarata, da parte del Cavaliere, «di dare una mano».

Dunque nessun commissariamento, come si era ventilato alla vigilia della riunione. «I poteri appartengono alle autorità locali», spiega infatti Berlusconi, che chiarisce di persona uno dei punti del decreto modificato dal governo per recepire le osservazioni del Quirinale. E spiega



Napoli, la centralissima piazza Plebiscito invasa dalla spazzatura

le linee generali del piano con cui intende mettere fine una volta per tutte al problema grazie alla solidarietà delle Regioni e città italiane.

«Ho telefonato personalmente ai sindaci di Milano, Torino, Firenze, Genova, Bari e Roma - rivela Berlusconi - per avere mezzi che ci aiutino a risolvere la situazione a Napoli». Dal capoluogo lombardo, per esempio, arriveranno sette compattatori, mentre la Capitale ne metterà a disposi-

zione altri undici. La Puglia, attraverso il suo governatore Nichi Vendola, promette che smaltirà 50 mila tonnellate di immondizia. Anche il sindaco di Firenze Matteo Renzi farà la sua parte. E il premier si dice convinto che, alla fine, anche il Piemonte e il Veneto leghisti, recalcitranti all'idea, accetteranno di fare lo stesso.

«Ho richiamato i governatori Cota e Zaia e il loro atteggiamento - rivela il premier - è diventato positivo».

Le tappe della vicenda

27 giugno 2007	La Commissione europea avvia una procedura d'infrazione contro l'Italia per la "cronica crisi" dei rifiuti che colpisce Napoli e il resto della regione Campania
31 gennaio 2008	LE ACCUSE Mancata applicazione degli articoli 4 e 5 della direttiva europea sui rifiuti del 2006. In particolare la Commissione ritiene che gli impianti regionali per lo smaltimento dei rifiuti siano inadeguati e presentino grossi rischi per la salute e per l'ambiente
4 marzo 2008	Nuovo richiamo per l'emergenza rifiuti in Campania. L'Ue concede all'Italia 30 giorni di tempo per risolvere la crisi e proporre una soluzione a medio e lungo termine, compatibile con le leggi europee
6 maggio 2008	L'Italia invia la risposta al parere motivato sulla procedura di infrazione avviata dall'Ue. Ma, per la Commissione, gli impegni presi e gli sforzi fatti non sono sufficienti
4 marzo 2010	La Commissione europea dà il via libera al deferimento dell'Italia davanti alla Corte di giustizia del Lussemburgo
5 ottobre 2010	La Corte condanna l'Italia: confermato il blocco dei fondi e il ritorno del caso nelle mani della Commissione europea
IERI	Inviati a Bruxelles i documenti che dovrebbero dimostrare come la Regione si è messa in regola
	Dopo le visite nei giorni scorsi dei commissari, nuovo monito di Bruxelles: «Per evitare sanzioni è necessario che le autorità adottino con urgenza un nuovo piano di gestione dei rifiuti»

ANSA-CENTIMETRI

Ma dopo poco arriva la doccia gelata. «Chi decide è il territorio, i rifiuti devono essere smaltiti dove vengono prodotti», ribatte infatti per il carroccio il ministro Roberto Calderoli, proprio mentre le province di Avellino, Caserta e Salerno si impegnano davanti a Berlusconi a smaltire, almeno fino al 15 dicembre, 250 tonnellate al giorno di rifiuti prodotti da Napoli.

Nel frattempo, il Cavaliere assicura anche che si procederà a «turni forzati» alla costruzione dei termovalorizzatori.

«Quello di Napoli - spiega - quello di Salerno e, credo, anche di un terzo». Impianti che potrebbero essere realizzati sempre da Impregilo, come quello di Acerra già in funzione, magari anche con l'utilizzo di «capitali privati».

Le contestazioni di alcune centinaia di giovani, che scandiscono slogan contro il premier mentre le forze dell'ordine li tengono lontano da piazza Plebiscito con un imponente servizio di sicurezza, sembrano non scalfire l'ottimismo del presidente del Consiglio.

«Io non ho visto alcuna contestazione - dice con una battuta - se ci sono giovani che, invece di dedicarsi al corteggiamento delle ragazze preferiscono dedicarsi ad attività di questo genere, sono fatti loro. Alla loro età io facevo cose diverse».

POLEMICA SULLA RAI

Fazio: «No alla replica dei comitati pro vita»

Respinta la richiesta del Cda Casini rifiuta l'invito a un'altra trasmissione

ROMA Fabio Fazio chiude alla richiesta delle associazioni pro-vita di partecipare a "Vieni via con me" per replicare agli interventi di Mina Welby e Bepino Englaro. «Accettare la replica significa dire che siamo pro-morte. E' inaccettabile», dice Fazio al Tg3. E mette fine all'ennesima polemica su "Vieni via con me". Nell'incontro con il dg Rai, Mauro Masi, Ruffini, direttore di Raitre, aveva mostrato ieri qualche disponibilità alla richiesta del Cda Rai.

Ma gli autori sono stati irremovibili. «Ci sono altri spazi, io stesso ho un'altra trasmissione e domani ho invitato Casini, dove un tema così difficile potrà essere affrontato», ha detto Fazio.

«E' una risposta vergognosa perché confonde le mele con le pere», replica Pier Ferdinando Casini, che aggiunge: no a spazi per me ma parli la vita.

Intanto 117 parlamentari hanno sottoscritto l'appello «Fateli parlare. Sarebbe grave se il servizio pubblico desse spazio esclusivo alla disperazione», scrivono. E dopo l'attacco di "Avvenire", è Camillo Ruini a parlare. «Non si vede perché la tv pubblica non debba dar voce a coloro che cercano di mostrare il valore della vita dall'inizio alla fine».

A favore di Fazio, Serena Dandini: «Attenzione, vi avvertiamo che esistono 1.438.932.587 punti di vista per qualsiasi opinione o idea ascolterete in questo programma». (Cm.B.)



Fabio Fazio

Università, gli studenti occupano San Marco a Venezia

Divampa in tutta Italia la rivolta contro la riforma. E la Gelmini risponde sul web: «Non fatevi strumentalizzare»

di MARIA ROSA TOMASELLO

ROMA Il ministro lancia un appello agli studenti su YouTube perché non si facciano strumentalizzare «da baroni e centri sociali». La risposta arriva in fretta: in tutta Italia, ragazzi e ricercatori prendono possesso dei luoghi simbolo. Giovedì il Colosseo, la Torre di Pisa, la Mole Antonelliana. Ieri la Basilica di San Marco a Venezia, il Duomo di Messina, i palazzi comunali di Bologna e Siena. A L'Aquila, nonostante la neve, salgono sui tetti delle poche sedi universitarie rimaste in piedi dopo il terremoto e irrompono nella caserma della Finanza.

Mentre i blitz si moltiplicano, nel pomeriggio da Roma arriva l'annuncio che rischia di gettare nuova benzina sul fuoco delle proteste: Futuro e libertà martedì voterà "sì" al disegno di legge. Lo conferma il presidente della Camera Gianfranco Fini: «Riforma positiva, ma la protesta è un campanello d'allarme».



Ieri gli studenti hanno occupato San Marco a Venezia, oltre ai palazzi comunali di Bologna e Siena

Ovunque la tensione cresce. A Bari, alle contestazioni si uniscono i docenti guidati dal rettore del Politecnico Nicola Costantino, che con i rappresentanti degli

atenei pugliesi inaugurano l'anno accademico con la toga al braccio. I ricercatori espongono il lutto: «Lottiamo per conservare un grande patrimonio che è

l'università, c'è una strategia per demolirla» accusa Costantino.

A Genova un migliaio di studenti blocca la stazione; a Cagliari e Sassari, nei

presidi occupati, si organizza una "veglia funebre" per lunedì, vigilia dell'approvazione del decreto.

A Trento un gruppo di manifestanti contesta il ministro dell'Interno Roberto Maroni, invitato a una cerimonia; a Pisa un corteo si trasforma in un lancio di uova contro la sede di Confindustria.

In serata viene bloccato l'ingresso del Teatro regio di Torino, dove si apre il Torino film festival. Occupazioni a Urbino, Torino, Udine, Perugia, Genova, Catania, Pisa, presidio di docenti a Palermo, assemblea permanente a Cosenza. Alla "Sapienza" di Roma, salgono sui tetti per solidarietà il presidente dei Verdi Angelo Bonelli, Mario Tozzi, docente e conduttore tv, e il regista Paolo Virzi.

La rabbia che monta, trainata dai contatti via Internet, convince il ministro Mariastella Gelmini ad affidare un appello a YouTube: «Ragazzi, questa riforma vuole aiutarvi, non dan-

neggiarvi. Non favevi strumentalizzare, questo ddl è per voi, per eliminare privilegi e sprechi, spazzare via concorsi truffa e parentopoli».

Poi ribadisce ai microfoni Rai: «Dovrà essere una riforma vera, organica, o sarà ritirata». Dunque niente «accordini e compromessi al ribasso» e due stocche: ai baroni, che fanno «lobbying in Parlamento», e al segretario del Pd Pierluigi Bersani che il giorno prima è salito sui tetti: «Rischia di legittimare gli eccessi».

Rispondono attraverso YouTube gli studenti del coordinamento Link: «Restiamo stupefatti di fronte a tante falsità». Risponde Bersani: «Ministro arrogante. E' lei che ha mandato sui tetti gli studenti: io sono andato a trovarli».

Oggi gli studenti saranno in piazza a Roma con i lavoratori della Cgil, e il sindacato, con il segretario Susanna Camusso, chiede il ritiro della riforma.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I MEDICI AVEVANO DECISO IL RASCHIAMENTO

Roma, diagnosi sbagliata rischia di perdere il feto

ROMA «Mi sono sentita morire»: nelle parole di Francesca Vancheri, 35 anni, in attesa del secondo figlio, c'è tutta la paura e l'ansia che può provare una madre quando si sente dire che ha perso il bambino che porta in grembo. Soprattutto perché non era vero, denuncia la donna, incinta di tre mesi e una settimana: «Io e il bambino siamo benissimo», racconta.

Ora Francesca, ripercorre la brutta avventura che le è capitata il 19 ottobre scorso quando, al pronto soccorso dell'ospedale Sandro Pertini di Roma, i medici le dissero che doveva sottoporsi ad un raschiamento del feto perché era privo di vita. L'avvocato della donna, Vincenzo De Nardis, ha presentato una diffida e valuterà insieme alla sua assistita se sporgere denuncia. «Hanno fatto una cosa di una gravità inaudita, non la passeranno liscia perché io andrò fino in fondo. Fortunatamente non sono di Roma altrimenti avrei fatto il raschiamento e avrei perso mio figlio. Ora il mio pensiero va a tutte le altre donne che potrebbero trovarsi in una situazione simile», dice la donna.

Francesca, che lavora in un'agenzia di investigazioni private a Teramo, sposata e già madre di una bambina di sei anni, si trovava a Roma per motivi di lavoro, quando, al secondo mese di gravidanza, si è sentita male e ha avuto delle perdite. Si è precipitata allora al Pertini dove è rimasta dalle 17 alle 23. «E' stata un'attesa estenuante, per non parlare della situazione di caos che c'era al pronto soccorso».

Treviso, strangolata nel letto di casa

La donna, dipendente di una cooperativa, era vestita e con le scarpe allacciate

TREVISO Prima è stata colpita ripetutamente al volto e poi strangolata sul letto della sua abitazione. La vittima è Daniela Vidoni, 49 anni, di Treviso. Il cadavere è stato scoperto dalla Polizia dopo le segnalazioni di alcuni conoscenti, che non avevano sue notizie da alcune ore. Il corpo della donna, con le scarpe ancora allacciate, è stato ritrovato in camera da letto. L'autopsia per confermare le prime ipotesi sul delitto sarà eseguita oggi. Gli investigatori hanno sentito nelle ultime ore i familiari e l'ex compagno della donna, dipendente della cooperativa "Insieme Spina".

Un "giallo" riguarda l'autore della vittima, ritrovata in un posto diverso da questo usato regolarmente. Il sospetto è che qualcuno, presumibilmente l'assassi-

ANOMALIA
L'autore del delitto ha portato con sé le chiavi dell'abitazione della vittima

no, l'abbia guidata e posteggiata dopo il delitto, avvenuto ieri mattina.

Sull'esatta natura di questo fatto di sangue, il procuratore della Repubblica di Treviso, Antonio Fojadelli, invita comunque ad attendere l'esito dell'autopsia. «Allo stato - spiega Fojadelli - ci sono aspetti non spiegabili ed il quadro è in continuo sviluppo». Fra gli elementi che destano maggio-

ri motivi di perplessità, ad esempio, il fatto che non siano state trovate le chiavi dell'appartamento in cui la donna viveva. Segno che, probabilmente, chi è entrato nella casa nei momenti precedenti il decesso di Vidoni, all'uscita avrebbe deciso di portarle con sé. La porta non presenta segni di effrazione.

Chi conosceva bene la donna, come Rina Biz, responsabile della cooperativa sociale presso la quale Vidoni lavorava, parla di lei come di «un gioiello di persona». «Era arrivata da noi molti anni fa, accompagnata da una religiosa - racconta Biz - e si trovava in una situazione a dir poco trasandata. In breve tempo, però, dopo aver frequentato i nostri corsi, è cambiata profondamente ed è diventata rapidamen-

te una delle operatrici socio assistenziali più apprezzate».

Vidoni prestava il suo servizio alla Casa di riposo San Vincenzo De Paoli, alla prima periferia di Treviso dove, con un comportamento del tutto anomalo, alle 6.30 di ieri mattina non si è presentata. Dopo vari tentativi di contattarla al telefono, intorno alle 16.30 Biz ha deciso di chiedere l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno poi scoperto il cadavere.

«Notizie sulla sua vita privata non ne abbiamo mai avute - conclude Biz - e credo che, se qualche confidenza le fosse sfuggita, a raccogliercela sarebbero stati solo gli anziani che assisteva, ai quali non abbiamo ancora avuto il coraggio di raccontare cosa è successo».

GOMITATA INVOLONTARIA DI UN AMICO DURANTE UN MATCH A WASHINGTON

Obama gioca a basket, 12 punti al labbro

NEW YORK È finita con il labbro inferiore spaccato per l'involontaria gomitata di un avversario la partitella di basket che il presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, è andato a giocare ieri a Fort McNair, alle porte di Washington.

Il pool di giornalisti che normalmente segue gli spostamenti del presidente statunitense aveva comunicato che Obama avrebbe trascorso la mattinata giocando a basket con Reggie Love e con altri amici di famiglia, giunti a Washington in occasione delle festività del Thanksgiving, il Giorno del ringraziamento, molto sentito negli States e occasione di ritrovo per famiglie e amici. Una partitella cinque contro cinque, tra amici appunto.



Il presidente Obama lascia il campo da gioco dopo l'infortunio

Invece nel primo pomeriggio è stato il portavoce della Casa Bianca, Robert Gibbs, a comunicare attraverso lo stesso

pool che quella partitella non era finita bene per Obama: 12 punti di sutura a un labbro per una gomitata involonta-

ria da parte di un giocatore avversario, di cui non è stato riferito il nome.

«Dopo essere stato

inavvertitamente colpito al labbro dal gomito di un avversario durante una partita a basket giocata con alcuni amici, il presidente ha ricevuto oggi 12 punti di sutura dall'unità medica della Casa Bianca» ha riferito Robert Gibbs.

La Casa Bianca ha precisato che per i punti di sutura è stato utilizzato un filo più sottile di quelli abitualmente usati e che solo per questo è stato applicato un numero di punti maggiore del normale.

Dalle immagini diffuse dalla Cnn, si vede il presidente uscire dal campo senza manifestare alcun fastidio per quanto accaduto: si tiene solo un fazzoletto sul labbro inferiore e ogni tanto controlla se ci siano tracce di sangue oppure no.

La tecnica di sutura applicatagli dall'unità medica della Casa Bianca consente che i punti siano più tesi, in modo da ridurre al minimo l'eventuale cicatrice. Mentre gli venivano applicati i punti - ha precisato la Casa Bianca - a Obama è stata somministrata un'anestesia locale.

Il presidente è un grande appassionato di basket.

Tifoso di Michael Jordan e dei Chicago Bulls, Obama fu un discreto giocatore negli anni del college. E fu proprio grazie al basket che ottenne la fiducia del fratello di colei che sarebbe poi diventata sua moglie.

Craig Robinson, fratello di Michelle e allenatore professionista della squadra di college della Oregon State University, testò l'affidabilità del futuro genero proprio su un campo di basket. Poi tornò a casa e disse ai genitori: «Sì, va bene, Michelle può sposare Barack».

Coree, Pechino si schiera con l'alleato comunista e condanna le manovre Usa

Per il regime di Pyongyang l'esercitazione spingerà la regione verso una nuova guerra

SEUL La Cina ha ammonito ieri gli Stati Uniti e la Corea del Sud affermando di essere «contraria» alle esercitazioni navali che i due alleati terranno nel Mar Giallo da domani, riaffermando così l'alleanza con la Corea del Nord. Ieri Pyongyang, in un comunicato militare, ha citato per la prima volta le manovre, definendole una «sconsiderata provocazione» che spingerà la regione verso una nuova guerra.

La Corea del Nord ha svolto ieri, sembra, esercitazioni militari nei pressi delle sue coste occidentali. Un breve momento di panico si è verificato nella capitale sudcoreana, Seul, quando si è diffusa la notizia che si erano sentiti colpi di artiglieria sull'Isola di Yeonpyeong: martedì è stata semidistrutta dal fuoco dei cannoni del regime comunista del Nord. La rete tv Ytn ha mostrato immagini, girate dall'isola, nelle quali si vedono colonne di fumo alzarsi dalla costa nordcoreana. Le cannonate sono state udite poco dopo la diffusione del comunicato del Nord secondo il quale «la situazione nella Penisola coreana si sta avvicinando all'orlo della guerra a causa degli sconsiderati piani di quegli elementi dal grilletto facile che vogliono tenere di nuovo esercitazioni militari che hanno come obiettivo la Repubblica democratica di Corea (il nome ufficiale della Corea del Nord)». La salva di cannonate è stata sparata, forse non per caso, mentre il capo delle forze Usa in Corea del Sud, generale Walter L. Sharp, stava visitando Yeonpyeong.

La reazione della Cina indica che Pechino è più preoccupata della presenza degli Usa nel Pacifico che delle intemperanze dei suoi alleati nordcoreani. Alle manovre, domani a mercoledì, prenderà parte la portaerei Usa «George Washington», con equipaggio di poco meno di 6mila uomini e che trasporta 75 jet da combattimento. In un comunicato dai toni insolitamente pesanti, il Ministero degli esteri cinese ha sottolineato che le manovre si svolgono «senza autorizzazione nella "zona economica speciale" della Cina». Le «zone economiche speciali» sono aree marine sulle quali un Paese ha diritti speciali per esplorazione e

sfruttamento delle risorse naturali. Si estendono per 200 miglia dal limite delle sue acque territoriali. Quella della Cina non è definita perché Pechino ha in corso dispute sulle acque territoriali con Giappone, Taiwan, e alcuni Paesi del Sudest asiatico tra cui il Vietnam.

A Seul il presidente Lee Myung-bak ha annunciato di avere nominato un militare di carriera, il generale Kim Kwan-jin, 61 anni, ministro della Difesa. Il predecessore Kim Tae young si è dimesso giovedì, travolto dalle critiche per la risposta dei militari sudcoreani all'attacco del Nord, ritenuta tardiva e inefficace: col-

pi di controbatteria in 13 minuti. Inoltre tre delle sei batterie d'artiglieria sudcoreane erano inutilizzabili. Non è noto quali danni la reazione sudcoreana abbia provocato nel Nord. Un portavoce della presidenza ha definito il nuovo ministro «un soldato della Corea che saprà come comportarsi nella crisi». La confusione che regna nel governo è stata confermata ieri quando è prima stata annunciata, poi smentita, la nomina di un sostituto del ministro dimissionario. Solo in tarda serata la presidenza ha confermato che la carica è stata assunta dal generale Kim.



Attivisti conservatori sudcoreani reclamano rappsaglie

GINEVRA: NUOVO TEST SUI PRIMI Istanti DEL COSMO

Cern: «Ecco i mattoni dell'Universo scaturiti dal brodo primordiale»

ROMA L'acceleratore più potente del mondo, il Large Hadron Collider (Lhc) del Cern di Ginevra, ha «creato» la materia primordiale, che è esistita solo nei primi istanti dopo il Big Bang da cui è nato l'Universo.

Uno dei quattro grandi esperimenti dell'Acceleratore Atlas, ha osservato che le collisioni di ioni di piombo avvenute a temperature altissime hanno prodotto uno stato della materia mai osservato finora: una «zuppa» primordiale nella quale le particelle normalmente imprigionate nei nuclei (quark e gluoni) galleggiano liberamente.

Per il direttore scientifico del Cern, Sergio Bertolucci, «è davvero impressionante la rapidità con la quale gli esperimenti sono arrivati a questi risultati, relativi ad una fisica davvero molto complessa».

In questo momento i dati che si stanno raccogliendo al Cern sono tali che «gli esperimenti sono in gara per chi arriva a pubblicare per primo, ma nello stesso tempo c'è una forte collaborazione per assemblare i loro risultati in un unico quadro. È un bellissimo esempio di come competizione e collaborazione siano il futuro della ricerca».

Scoprire la materia primitiva è proprio l'obiettivo di «Atlas», l'esperimento

alla guida del quale c'è l'italiana Fabiola Gianotti e dove l'Italia è rappresentata attraverso l'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) da Leonardo Rossi. È stato quindi un traguardo per questo esperimento ottenere la materia allo stato primitivo.

Le collisioni di ioni piombo hanno permesso di ottenere condizioni estreme di pressione e temperatura della materia confrontabili solo a quelle esistenti nei primi microsecondi dopo il Big Bang, quando l'Universo era più denso di un nucleo atomico e caldo decine di migliaia di miliardi di gradi. In questo ambiente i nuclei della materia si sono «sciolti» e i quark e i gluoni si sono liberati in un plasma (chiamato Qpg, che sta per Quark Gluon Plasma).

Misurare la densità della materia primitiva è stato possibile perché, insieme ad essa, le collisioni hanno prodotto (come era prevedibile) anche due quark o due gluoni molto ricchi di energia, che a loro volta danno origine a due getti di particelle che si propagano in direzioni opposte e che, per le loro caratteristiche, permettono di determinare la densità del mezzo attraverso cui si propagano.



Scienziati al lavoro Cern

Il Cairo, scontri tra polizia e copti Uccisi due cristiani

IL CAIRO Un egiziano di religione copta, che era stato ferito negli scontri con la polizia avvenuti nei giorni scorsi per la costruzione di una chiesa, è morto. Sale così a due il bilancio dei cristiani rimasti uccisi nelle violenze: un giovane 19enne era morto mercoledì.

Malak Mubarak, 25 anni, è morto nella serata di giovedì all'Ospedale Al-Ahram, ha riferito una fonte, dopo due interventi chirurgici per una ferita allo stomaco. Gli scontri erano culminati nel distretto di Giza, al Cairo: centinaia di cristiani copti avevano preso a sassate la polizia che aveva circondato un centro comunitario al cui interno volevano costruire una cappella. E gli agenti avevano reagito sparando proiettili e lanciando gas lacrimogeni. Secondo i giornali egiziani, le opere edilizie sarebbero state sospese perché alla comunità cristiana di Giza non era stata concessa la necessaria licenza, mentre i fedeli sostenevano di averla.

«ESEMPIO DI RISOLUZIONE DELLE DISPUTE»

L'Accordo Lubiana-Zagabria riceve il plauso dell'Unione

La commissione per l'arbitrato sui confini non inizierà i lavori prima della metà del 2011

di FRANCO BABICH

ZAGABRIA Soddisfazione a Bruxelles all'indomani dello scambio delle note di ratifica dell'Accordo di arbitro sui confini tra Slovenia e Croazia. «È un esempio di come le questioni bilaterali nell'area possano essere risolte nello spirito europeo» ha commentato Angela Filote, portavoce del commissario per l'Allargamento Stefan Füle.

Lo scambio degli strumenti di ratifica ha segnato la fine del lungo iter di approvazione dell'Intesa, sottoscritta il 4 novembre del 2009 a Stoccolma dai premier dei due Paesi, lo sloveno Borut Pahor e la croata Jadranka Kosor. Lo scambio delle note diplomatiche è di solito solo un passaggio tecnico ma in questo caso non è stato così.

Ci sono voluti infatti mesi di trattative tra Lubiana e Zagabria per fare sì che lo scambio riguardi soltanto il testo dell'Intesa e non anche le Dichiarazioni unilaterali interpretative approvate rispettivamente dai parlamenti croato e, in risposta, sloveno. L'Accordo entrerà in vigore lunedì 29 novembre ma il vero lavoro del Tribunale internazionale avrà inizio solo dopo la firma del Trattato di associazione della Croazia all'Unione europea, presumibilmente nella prima metà del 2011. A quel punto, i due Paesi avranno un mese di tempo per scegliere gli arbitri (uno per parte e tre da una lista che sarà preparata dal presidente della Commissione europea e dal commissario per l'Allargamento) ed entro un anno dovranno presentare al Tribunale ognuno un memorandum con le proprie argomentazioni. Il Tribunale, a quel punto, avrà il compito di tracciare la linea del confine terrestre e marittimo e di definire il contatto tra la Slovenia e le acque internazionali, il tutto sulla base del diritto internazionale, del principio di equità e dei rapporti di buon vicinato. Si calcola che gli arbitri ci metteranno due, al massimo tre anni per decidere. La loro decisione sarà vincolante per i due Paesi.

La Slovenia, ha ribadito ieri il premier Borut Pahor, sta già preparando la documentazione da presentare agli arbitri. «Lo staff che ci sta lavorando è fortissimo e comprende anche esperti stranieri» ha aggiunto Pahor, che ha fatto comunque solo due nomi: quello di Simona Drenik, a capo del Dipartimento di diritto internazionale al Ministero esteri sloveno, e del giurista francese Alain Pellet, in passato uno dei collaboratori della Commissione Badinter, costituita nei primi Anni '90 dall'Unione europea proprio per definire i criteri per il riconoscimento degli Stati che stavano nascendo dalla dissoluzione dell'ex Jugoslavia. Allo scambio delle note diplomatiche ha reagito con le solite paure l'opposizione slovena, convinta che Lubiana stia rischiando troppo. Per la stampa croata, invece, è Zagabria quella che ci sta rimettendo, avendo rinunciato alla Dichiarazione interpretativa dell'Accordo sull'arbitrato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premier sloveno Pahor

CiviMUTUO

Finanziamo i tuoi sogni di casa

Scegli tu l'importo della rata e come rimborsarlo

CiviMutuo è il finanziamento personalizzato, sicuro e vantaggioso per acquistare, costruire o ristrutturare la tua casa. E se hai già un mutuo presso un'altra banca, trasformalo in CiviMutuo: è facile, rapido e... conviene!

Per informazioni rivolgiti presso tutte le filiali della Banca di Cividale.

Banca di Cividale
Gruppo Banca Popolare di Cividale

www.civibank.it

Zara, la Chiesa croata rivuole i terreni dell'area aeroportuale

L'area di 345mila metri quadri varrebbe 3,5 milioni di euro

FIUME Anche se sotto traccia e senza lasciarsi andare a dichiarazioni ufficiali, la Chiesa croata non rinuncia alle pretese di riavere le sue proprietà. Per la precisione, quello che le apparteneva fino all'esproprio e nazionalizzazione attuati dall'abborrito (da essa in primis) regime titino-comunista.

L'ultima rivendicazione, anche se certamente non la sola, riguarda nientemeno che la spianata sulla quale ora si colloca l'aeroporto zarino di Zemunik, per volume di traffico ora diventato il quarto del Paese dopo quelli di Zagabria, Spalato e Ragusa (Dubrovnik). Ubicato una quindicina di chilometri a Nordest di Zara, oggi l'impianto - in parte a destinazione d'uso militare

- nella sua parte "civile" vanta un movimento che supera i 270mila passeggeri e a esso fanno capo i vettori di alcune fra le principali compagnie "low cost", con collegamenti che riversano negli alberghi o villaggi turistici della zona le comitive di vacanzieri provenienti dal Centronord del continente. Qualche anno fa, poco dopo l'ingresso croato nell'orbita Nato, s'era addirittura ipotizzata la trasformazione dell'asset militare dell'Aeroporto di Zemunik in base o centro logistico a disposizione dell'Alleanza atlantica o meglio della sua componente Usa, avvalendosi delle strutture del dismessio centro addestrativo per piloti ex jugoslavo. Allo scopo qualche anno fa erano stati pure avviati i

TRATTATIVA

Lo Stato non ha soldi e proporrebbe la permuta con altri lotti

lavori di adattamento al complesso di caserme e aviorimesse. Il tutto nel quadro di un progetto denominato in codice "Host Nation Support", volto ad accogliere e ospitare unità dell'Alleanza per esigenze di transito, esercitazioni combinate, soste di aerei Nato per scale tecniche, tappe intermedie, rifornimenti, emergenze. A tutt'oggi s'ignora esattamente lo stato di maturazione del proget-

to. Ma è invece di questi giorni che, sia pure in un silenzio da sagrestia, la Chiesa è partita alla carica accampano i suoi mai obliati diritti sull'area in questione. Per l'esattezza si tratta di una superficie di circa 345mila metri quadrati, in buona parte occupata dalla pista e da altre strutture aeroportuali ausiliarie, si presume almeno in parte a uso militare. E certo che la rivendicazione riguarderebbe anche i terreni sui quali si sta progettando anche il prolungamento della pista di circa 500 metri.

Altrettanto sicuro è che tra le preposte autorità governative e quelle ecclesiastiche sono già in corso trattative riservate per risolvere la questione. I dettagli del patteggiamento in corso sono ignoti ma non c'è dub-



L'ingresso dalla parte militare dell'aeroporto a Zemunik

bio che un accomodamento si troverà. Escludendo che la Chiesa possa essere interessata a una sorta di cogestione dello scalo aeroportuale, le strade possibili sembrano solo due: o il risarcimento in denaro per l'area espropriata all'Arcidie-

ce di Zara a fine Anni '60 o il baratto con terreni graditi alla Chiesa. In caso di risarcimento in denaro, poco o punto sopportabile per le esangui casse statali, la Chiesa andrebbe a riscuotere sui 3,5 milioni di euro. (f.r.)

Torre sogna il ritorno della scuola italiana

Incontro con il console Rustico per il riavvio delle elementari chiuse 40 anni fa

Pregiudicato italiano fermato dalla polizia slovena con due pistole e droga

CAPODISTRIA La polizia slovena ha arrestato un cittadino italiano nella cui automobile sono stati scoperti quasi 22 chilogrammi di marijuana. L'uomo, un pregiudicato di 51 anni di cui però non è stato reso noto il nome, è stato fermato al valico di confine sloveno-croato di Starod-Pasjak, sulla strada da Trieste a Fiume e ora si trova in stato di fermo nel carcere di Capodistria. A bordo della sua vettura sono state trovate anche due pistole, una addirittura con la pallottola in canna, dunque pronta per l'uso. «È di un uomo pericoloso, più volte condannato, con diversi anni di carcere alle spalle ed è ricercato anche dalla polizia italiana» hanno comunicato gli agenti sloveni. Il controllo al valico di Starod era quello standard, quando i poliziotti si sono accorti che l'uomo aveva la carta d'identità e la patente di guida falsi. In una prima perquisizione dell'automobile - una Toyota "Rav4" - sono stati scoperti due pacchetti di marijuana. Poi la polizia ha trovato ben 45 pacchetti di droga, per complessivi 21,8 chilogrammi. E ha scoperto le armi. Non esiste ancora un'ordine di cattura internazionale, ma non si esclude che l'Italia possa chiedere l'estradizione del pregiudicato.

TORRE La riapertura della scuola elementare italiana è un grande desiderio della locale Comunità degli italiani e del console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico che l'ha visitata nei giorni scorsi. La scuola italiana è stata chiusa alla fine degli anni '70 causa il basso numero di alunni. Addirittura si era arrivati a un solo alunno dopodiché le autorità hanno adottato il drastico provvedimento. Come dice la gente del posto, il regime dell'epoca tendeva a ridimensionare le istituzioni italiane non appena si presentava l'occasione propizia. Non ci furono grandi proteste. A partire dall'anno scolastico 1980/81 tutti i bambini del borgo passarono alla scuola croata senza che ciò comportasse dei grossi danni per l'identità nazionale degli italiani. L'idioma più diffuso a Torre è rimasto fino a oggi il dialetto istroveneto, usato entro le mura domestiche anche da tanti croati del posto.



Il console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico

Ora però sembrano maturati i tempi per la riapertura della scuola italiana, almeno le prime quattro classi elementari, come sottolinea dal console Rustico nei colloqui con il sindaco Nivio Stojnic, con il presidente del Consiglio comunale Nino Stojnic, con la presidente della Comunità degli italiani e con altre autorità del posto.

E gli alunni non mancherebbero visto che la sezione italiana del locale asilo è frequentata da 21 pargoletti. Ricordiamo inoltre che sono una decina gli alunni pendolari di Torre che ogni giorno viaggiano per frequentare la scuola italiana di Parenzo. La scuola italiana avrebbe già anche la sua sede bella e pronta. Sarebbe in effetti un ritorno nello stabile che l'ha

ospitata fino alla chiusura e che ora accoglie ancora per pochi mesi la Comunità degli italiani in procinto di trasferirsi nella nuova struttura in costruzione nelle immediate vicinanze.

A proposito della sede comunitaria, la prima fase sarà inaugurata in gennaio o al massimo in febbraio. Saranno subito disponibili spazi per complessivi 500 metri quadrati di superficie. Il costo è di 450 mila euro stanziati dal governo italiano per il tramite dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste.

Nella seconda fase che seguirà a ruota verranno realizzati una sala polivalente, gli spazi per l'asilo italiano che finalmente avrà una sede stabile, e alcuni vani da affittare. Quest'ultimo aspetto è molto importante in quanto i proventi dell'affitto andranno a formare la piattaforma economica della Comunità rendendola meno dipendente dalle dotazioni dell'Unione italiana. (p.r.)

†

Rossana Balbi

passeggia nei campi del Signore.

Ne danno il triste annuncio NEVIO, GIORGIO, LAURA, BRUNO e LUCIANO.

La saluteremo lunedì 29 novembre dalle ore 11 in via Costalunga.

Duino Aurisina, 27 novembre 2010

Ciao

Rossana

DONATA, GIULIA, MONICA con PINA.

Trieste, 27 novembre 2010

Commosi partecipano al vostro dolore le famiglie BREZIGAR.

Trieste, 27 novembre 2010

Ciao

MAESTRA

Rossana

dai tuoi bambini della IV G.

Trieste, 27 novembre 2010

Cara maestra, resterei sempre nei nostri cuori: - i tuoi ex alunni classe 1996

Trieste, 27 novembre 2010

Profondamente commossi le zie e i cugini tutti partecipano al dolore.

Trieste, 27 novembre 2010

Alunni, Dirigente e Personale dell'I.C. Valmaura salutano la maestra

Rossana

Trieste, 27 novembre 2010

Ciao

Blu

- NAMI, ANN, ARIELLA, DANY, SILVA

Trieste, 27 novembre 2010

Grazie

Ross

- CHARLIE'S ANGELS

Trieste, 27 novembre 2010

†

Si è spenta serenamente

Annamaria Santi Berlot

Lo annunciano GIORGIO ed i figli ELENA con MICHELANGELO, FILIPPO e PAOLO, e PIERO con ELISABETTA e CATERINA. Il funerale avrà luogo lunedì 29 alle ore 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 27 novembre 2010

Partecipano al vostro dolore: - MARIAGRAZIA, GIORGIO, MARIAGABRIELLA BERLOT

Trieste, 27 novembre 2010

Anna

Eri e sarai sempre con noi. LULLI e ROSSELLA.

Grado, 27 novembre 2010

Ti ricorderemo sempre carissima amica

Annetta

GIULI, IDDU.

Trieste, 27 novembre 2010

Affettuosamente vicini a GIORGIO e figli partecipano commossi:

- LUCIANO e LIDIA PATTI con MARINA e LORENZO

Trieste, 27 novembre 2010

Tutti i Dipendenti della Ditta OPTIMAX sono vicini a FULVIO, FABIO, FRANCO e LIA VENTURI. Ciao

Angelo

Trieste, 27 novembre 2010

VI ANNIVERSARIO

Luciano Cargniet

LUCIANO mio sei sempre con me e nel cuore dei tuoi amici.

Tua moglie NERINA

Trieste, 27 novembre 2010

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
da lunedì a domenica dalle 10 alle 20.45
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

mc MONITORIA CROATA

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianoestpresso.it

Scoprirete perché il termine performance si applica sia all'arte che ai motori.

Godetevi due capolavori in una volta sola. E provate i nuovi motori diesel Euro 5 con turbo doppio stadio disponibili su tutta la gamma Saab, che offrono un'esperienza di guida davvero unica, con prestazioni ai vertici della categoria ed esprimono elevata potenza nel pieno rispetto dell'ambiente, grazie a bassi consumi ed emissioni ridotte. Con i nuovi diesel TTiD Euro 5 c'è ancora più piacere a guidare una Saab.



Venite a provarle anche sabato 27.

Gamma 9-3 - Consumi (l/100km) ciclo misto: da 4,5 (Sport Sedan 1.9 TTiD 130 cv Man.) a 10,0 (Sport Hatch 2.0TS 210 cv Aut. XWD). Emissioni CO₂ (g/km): da 119 (Sport Sedan 1.9 TTiD 130 cv Man.) a 229 (Sport Hatch 2.0TS 210 cv Aut. XWD). Nuova 9-5 - Consumi (l/100km) ciclo misto: da 5,3 (2.0 TiD 160 cv Man.) a 10,6 (2.8 V6 Turbo 300 cv Aut. XWD). Emissioni CO₂ (g/km): da 139 (2.0 TiD 160 cv Man.) a 244 (2.8 V6 Turbo 300 cv Aut. XWD).

Concessionaria Autosalone Girometta
Via Flavia, 132 Trieste tel. 040.384001 - www.girometta.it

SAAB
move your mind™

LA CRISI DI EUROLANDIA

Ue e Bce: rischio contagio a Lisbona, trema Madrid

Napolitano: «La moneta unica è in grave difficoltà». Domenica il via al piano irlandese

PARLA L'EX PREMIER PRODI

«La fine dell'euro è impossibile»

«La Germania non può tagliare il ramo sul quale è seduta»



Romano Prodi

ROMA «La fine dell'euro non solo sarebbe traumatica ma, secondo me, anche impossibile per un motivo anche semplice: che interesse ha la Germania a fare cadere l'euro visto che l'euro sta creando la ricchezza delle Germania?». Lo ha detto ieri l'ex Presidente del Consiglio Romano Prodi: «Finché non c'era l'euro la Germania non aveva un surplus nella sua bilancia commerciale, adesso ha un surplus enorme: nell'ultimo anno più di 200 miliardi di euro con l'euro stabile. La Germania è fortissima. E gli uomini di affari tedeschi non dimenticheranno mai che vendono più della metà nell'area dell'euro. Non penso che vogliano tagliare il ramo su cui sono seduti».

«L'Europa deve essere ripresa come tema di interesse nazionale», secondo l'ex premier. A giudizio del Professore occorrerebbe che altri paesi «organizzassero una linea alternativa» e più filo europeista. «E qui - ha aggiunto - manca l'Italia».

«Purtroppo - ha proseguito l'ex presidente della Commissione Ue - l'Italia non solo partecipa alle decisioni, ma è anche esclusa dalla trattativa per i dividendi politici. Le decisioni prese sulle sedi diplomatiche dell'Ue (all'Italia sono state assegnate quelle in Uganda e Albania, ndr) sono state un'umiliazione nazionale. Se fosse successo sotto il mio governo sarebbe scoppio un putiferio». Prodi ha poi riferito che molti leader europei sollecitano un ritorno dell'Italia da protagonista in Europa; per questo il tema deve tornare ad essere «di interesse nazionale». In questo modo l'Italia potrebbe contribuire a dar vita «ad una linea diversa da quella sostenuta oggi dalla Germania, e su cui in futuro convergeranno anche i tedeschi, perché essi non hanno alcun interesse economico a smantellare l'Europa».

ROMA Dopo Grecia e Irlanda, costrette a chiedere soccorso a Ue e Fmi per non crollare sotto il peso del loro debito, tocca agli altri due Pigs, Portogallo e Spagna, far tremare i mercati. Ad agitare i listini ieri è stato un articolo del *Financial Times Deutschland*, che, senza citare fonti, ha scritto che i paesi dell'eurozona e la Bce starebbero facendo pressione su Lisbona perché chieda accesso all'Efsf, il fondo di emergenza Ue da 750 miliardi, nato per scongiurare un nuovo caso Grecia. Sui mercati sono sempre più incalzanti le voci secondo cui Lisbona chiederà l'aiuto finanziario della comunità internazionale per evitare un contagio della crisi alla Spagna.

La situazione di Lisbona è di certo meno grave di quella di Dublino: il settore bancario è più sano e il deficit non è a doppia cifra ma «appena» al 7,3%. Il parlamento portoghese ha approvato la finanziaria 2011 che, attraverso tagli alla spesa e inasprimenti fiscali, ha l'obiettivo di portare in un anno il disavanzo al 4,7%. La vera paura di Bruxelles è però un'altra: che un Portogallo nel mirino della speculazione possa trascinare con sé la Spagna, fortemente esposta ai titoli di stato dei vicini iberici. Solo provare a immaginare i costi di un salvataggio della quinta economia euro-



Ancora tensione sui mercati finanziari

pea fa venire i sudori freddi. In questo caso sarebbe molto difficile non considerare il raddoppio della capacità dell'Efsf, un'ipotesi che, tra mille ambiguità, continua a tenere banco. L'articolo del quotidiano teutonico è stato accolto da un coro di smentite: dai governi portoghese e tedesco al presidente della Commissione Ue José Manuel Barroso. E intervenuto anche il premier spagnolo, José Luis Rodríguez Zapatero, che ha escluso «assolutamente» che Madrid possa aver bisogno di aiuto. Ma

per rassicurare i mercati era già troppo tardi. Lo spread tra i titoli di stato spagnoli e irlandesi e i bund tedeschi è schizzato a nuovi massimi storici, l'euro ha toccato i nuovi minimi di due mesi sul dollaro e le piazze del vecchio continente continuano ad estendere le perdite. E la maglia nera va a Madrid, con l'Ibex che cede oltre l'1,98%. A Milano il Ftse Mib ha segnato -0,5% e l'All Share -0,4%.

Intanto sul tavolo di Ue e Fmi c'è il pacchetto di aiuti da 85 miliardi per Dublino.

Secondo fonti di Bruxelles, il piano verrà annunciato domenica, secondo il governo tedesco potrebbe servire qualche giorno in più.

Proprio la Germania, in una situazione già tesa, deve inoltre difendersi dagli attacchi di altri paesi europei che ne criticano il rigorismo. Oggi è stato lo stesso ministro delle finanze lusitano, Fernando Teixeira dos Santos, a sparare a zero su Berlino, colpevole di «innervosire ulteriormente i mercati» con le dichiarazioni dei suoi rappresentanti istituzionali. Il riferimento è soprattutto ad Angela Merkel, le cui parole sulla possibilità di coinvolgere i privati nel salvataggio dei paesi in crisi avevano scatenato il panico tra gli investitori.

E anche il Capo dello Stato lancia l'allarme: «E' molto difficile - dice Napolitano al Quirinale durante la cerimonia di avvio dell'undicesimo foro di dialogo Italia-Spagna - fare una graduatoria delle conseguenze negative della crisi. Ma la peggiore è il fatto che oggi sono messi in forse i valori e le principali fondamenta del processo di integrazione europea. Non dobbiamo nascondere la gravità dei segnali. Oggi sono messe in questione e non sono sufficientemente garantite la moneta unica, il metodo comunitario, e lo stesso principio di solidarietà».

A Dublino Cowen teme la protesta

Perso il primo test elettorale dopo il piano di austerità



Il commissario Ue Olli Rehn

cesso la vittoria a Pearse Doherty del Sinn Féin. Il test aveva un forte significato politico, trattandosi del primo sondaggio della volontà popolare dopo il varo dell'austerità. E il governo l'ha clamorosamente perso, proprio in una sua tradizionale roccaforte. «La gente di questo paese ha un pessimo go-

verno - ha commentato raggiante il leader del Sinn Féin Gerry Adams - la gente ha preso posizione e si è schierata con il Sinn Féin».

L'esecutivo, per far passare il pacchetto di tagli e nuove tasse, conta sul voto di alcuni indipendenti, che probabilmente - ma non certamente - voteranno con la coalizione guidata dal Fianna Fail. Ma la strada di Cowen si è ulteriormente ristretta. Intanto, alla vigilia della «protesta nazionale» organizzata per oggi dai sindacati (che dicono di aspettarsi decine di migliaia di persone a Dublino), si sono conclusi gli incontri tra i leader delle organizzazioni dei lavoratori e i negozianti di Ue e Fmi nella capitale irlandese. Il segretario generale del sindacato Ictu, David Begg, ha descritto l'incontro come «esplicito», mentre il leader del Siptu Jack O'Connor ha parlato di «franco scambio di opinioni». «Le delegazioni volevano conoscere il nostro punto di vista sulla distribuzione dei sacrifici e

sul tema degli investimenti per la ripresa», ha aggiunto. Le parti sociali (anche l'organizzazione degli imprenditori Ibec) si rivedranno la prossima settimana con gli emissari di Ue e Fmi.

O'Connor ha voluto tranquillizzare tutti per possibili tensioni e disordini alle manifestazioni di oggi, affermando che sarà tutto pacifico e civile. «Marceremo sul General Post Office, perché è il simbolo della nostra sovranità», ha affermato il leader sindacale, facendo riferimento alla proclamazione d'indipendenza che fu tenuta proprio in questo edificio storico al centro di Dublino.

Intanto, l'agenzia Standard and Poor's ha tagliato il rating di Allied Irish Banks e di Bank of Ireland di un gradino, rispettivamente a BBB e a BBB+. Standard & Poor's ha declassato inoltre di ben sei gradini Anglo Irish Bank a B, ovvero a «junk», spazzatura. S&P aveva tagliato mercoledì scorso il rating sovrano di lungo termine dell'Irlanda da «AA-» a «A».

L'INTERVISTA

Standard & Poor's: «Banche portoghesi sotto esame»

Frank Gill, responsabile dei debiti sovrani: «Sono solvibili ma preoccupa la liquidità»

di MARCO GIRARDO

MILANO Già nel mese di marzo, l'agenzia di rating Standard and Poor's aveva realizzato uno studio sui debiti sovrani evidenziando l'allarmante record di emissioni che si sarebbe raggiunto nel 2010: addirittura 1.446 miliardi. Con la crisi irlandese e le possibili ripercussioni sui cosiddetti Paesi periferici è lecito chiedersi se la situazione non sia addirittura peggiorata. E che i debiti sovrani vadano quindi fuori controllo. «Ad eccezione dell'Italia - spiega però Frank Gill, responsabile dei rating sovrani per l'Europa di S&P - che sembra destinata a emettere titoli di debito a medio e lungo termine in linea con le nostre previsioni, gli altri principali Paesi della zona euro emetteranno in media per un ammontare inferiore».

A quali Paesi si riferisce?

Mi riferisco in particolare a Francia, Germania, Spagna, Belgio e Regno Unito. Per la Germania e la Francia la differenza è marginale. Per la Spagna l'ammontare a medio-lungo termine è inferiore a quanto stimato inizialmente dal Paese grazie alle misure di austerità introdotte nel corso del 2010 e ai migliori risultati di bilancio. I risultati sono poi significativamente migliori in Gran Bretagna e in Belgio.

L'Irlanda rischia il crac. La manovra correttiva di Dublino, cui è subordinata la concessione del prestito Fmi-Ue, è realistica?

Ci aspettiamo che il governo irlandese raggiungerà il suo obiettivo di consolidamento del deficit di bilancio di 15 miliardi di euro (circa il 10% del Pil) nei prossimi 4 anni. Il rischio principale è la bassa performance della crescita, reale e nominale. La domanda più importante è quando si stabilizzerà la qualità degli asset del sistema bancario, di quanto capitale avranno ancora bisogno le banche e cosa tutto ciò implica per il livello di debito pubblico. Al momento non crediamo che le banche siano in grado di supportare la crescita economica del Paese e questo potrebbe pesare sulla performance fiscale del Paese.

L'Irlanda paga l'eccessivo sbilanciamento del Pil sul settore finanziario: il Portogallo non sembra trovarsi nelle stesse condizioni. D'accordo?

Riteniamo che il sistema bancario portoghese sia solvibile. E vero che i livelli dei prestiti in sofferenza sono doppi rispetto al 2007, ma essendo circa il 3,7% del totale continuano a essere piuttosto contenuti. La preoccupazione nel breve termine delle banche portoghesi riguarda la liquidità, nel medio termine la probabilità che l'economia subisca una contrazione. Attualmente la Bce sta finanziando il sistema bancario di Lisbona per una cifra corrispondente al 25% del Pil o appena sotto al 9% del totale degli asset. La buona notizia è che i prestiti della Bce alle banche portoghesi sono calati a settembre e ottobre, anche se questa tendenza potrebbe essersi invertita nelle ultime settimane a causa dell'aumento degli spread sui titoli di debito sovrani.

Sono proprio queste tensioni a preoccupare ora.

In ogni caso il livello dei prestiti della Bce alle banche portoghesi è di gran lunga inferiore a quello delle irlandesi. I prestiti della Bce alle banche irlandesi invece ammontano a un 84% del Pil o al 21% degli asset nazionali. Non c'è alcun segnale nelle banche portoghesi di un rischio di concentrazione nel settore immobiliare, né un segnale di inizio di una bolla immobiliare, cosa che invece era evidente nel caso dell'Irlanda.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

CHARALAMOS T	da Marghera a Frigomar	ore 6.00
ULUSOY 7	da Cesme a orm. 47	ore 11.00
NORHERN HAPPINESS	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
ROPAX 2	da Ravenna a orm. 57	ore 14.00
MSC MIA SUMMER	da Koper a Molo VII	ore 17.00
UN TRIESTE	da Istanbul a orm. 31	ore 20.00

IN PARTENZA

MARJA	per Venezia da Molo VII	ore 10.00
BELUGA FELICITY	per Shanghai da Frigomar	ore 18.00
SKYLARK	ordini da Siot 1	ore 19.00
ULUSOY 7	per Cesme da orm. 47	ore 20.30
SOUTH SEA	ordini da Siot 4	ore 22.00
NORTHERN HAPPINESS	per Koper da Molo VII	ore 23.30

I PIANI DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO PER LA FABBRICA «CUORE» DEL GRUPPO DI TORINO

Marchionne: un miliardo di investimento per Mirafiori

La Fiat destinerà lo stabilimento a Jeep e Alfa. Joint venture con la Chrysler per la produzione di un Suv

di VINDICE LECIS

ROMA Sergio Marchionne mette sul tavolo le proposte per lo stabilimento di Mirafiori: un miliardo di investimento, joint venture Fiat-Chrysler per produrre un Suv e una berlina con i marchi Jeep e Alfa Romeo, aumento della produzione dalle attuali 120mila fino a 250-280mila auto. All'incontro tra Fiat e sindacati nella sede della Confindustria torinese, l'ad del Lingotto si è pre-

sentato a sorpresa per illustrare le linee strategiche su Mirafiori, lasciando ai «tecnici» le spiegazioni sul dettaglio del piano. Vale a dire la profonda riorganizzazione produttiva articolata su tre proposte di turni di lavoro (15 settimanali con tre giornalisti per cinque giorni), 18 settimanali (come a Pomigliano, tre al giorno per sei giorni) e 12 settimanali (due di dieci ore per quattro giorni). Su questa articolazione si baserà il raddoppio

della produzione e la riorganizzazione degli orari con lo spostamento della mensa a fine turno, la riduzione delle pause a trenta minuti complessivi e le 120 ore di straordinario a disposizione senza contrattazione con i sindacati. Sugli accordi raggiunti è prevista la «clausola di responsabilità» come a Pomigliano. Tutti i 5500 dipendenti delle Carrozzerie di Mirafiori verranno assunti dalla joint-venture Fiat-Chrysler. La Fiom non

chiude ma avverte: se si tratta di una «Pomigliano riverniciata» non va bene.

Marchionne ha spiegato che il suo modello universale è quello che sta sperimentando negli Usa animato dalla «volontà comune» con la «voglia di fare e di cambiare il proprio destino». Vuole «partire subito» per mettere in pratica il progetto per Mirafiori. «Se lo finalizziamo in tempi rapidi - dice - saremo in grado di adeguare l'impianto alle nuove produzioni nel gi-

ro di un anno e mezzo. In questo modo potremo rispettare i tempi previsti per il lancio commerciale di futuri modelli Jeep e Alfa Romeo che potrà avvenire nel corso del terzo o al massimo del quarto trimestre 2013». Le auto saranno vendute principalmente sul mercato americano.

Rispetto alla trattativa su Pomigliano, Marchionne è stato meno ultimativo. Ai sindacati ha detto «di essere amareggiato per le accuse ingiuste» ma si è anche augurato

che la giornata serva «per ripartire da un foglio bianco per iniziare a scrivere qualcosa di reale e concreto».

Le reazioni sindacali oscillano tra la cautela della Cgil e l'entusiasmo di Cisl e Uil. Il segretario della Cgil, Susanna Camusso, vede nell'indicazione dei modelli da produrre «un dato positivo» ma critica la mancanza di chiarezza «sulle prospettive del Gruppo e il progetto di Fabbrica Italia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI TI CONOSCE BENE TI PUO' (R)ASSICURARE MEGLIO



L'INVESTOR DAY DEL GRUPPO A VENEZIA: IL LEONE VUOLE CRESCERE NELL'ASSET MANAGEMENT. CONFERMATA LA POLITICA DEL DIVIDENDO

Generali, pronti a investire nel mattone in Cina

L'esposizione del gruppo ai Pigs è di 2 miliardi: «L'Italia non corre rischi». Perissinotto: «Forti patrimonialmente»

Bcc, «resistiamo alla crisi». Impieghi alle famiglie +14%

ROMA Il credito erogato dalle banche a famiglie e Pmi è tornato ai livelli del 2008 ma per l'Italia, crescendo ai ritmi attuali, ci vorranno 6 anni per recuperare la caduta del Pil del 2009. Così il presidente dell'Abi Giuseppe Mussari all'assemblea di Federacasse. Mussari ha ricordato come il comparto bancario «non ha mai creato un credit crunch in Italia e ha continuato ad assicurare credito buono a buone condizioni con tassi inferiori alla media euro». Questo «nonostante un aumento delle sofferenze e un calo dei ricavi». Il presidente dell'Abi è tornato quindi ad auspicare un «recupero della produttività» e «una crescita sostenibile».

«I due principali fattori della crescita di questi anni quali l'aumento del debito pubblico e di quello privato (non possono essere più utilizzati. Con la crisi irlandese «sono venuti al pettine i nodi» di un comparto bancario locale che «non era, come quello italiano, votato al finanziamento di famiglie e Pmi». Mussari ha rilevato poi come fra banche e mondo delle imprese «esiste una linea comune» con «normali dialettiche quali ci possano essere fra un produttore di vino e il suo fornitore di bottiglie per il prezzo del prodotto».

Il sistema delle Banche di credito cooperativo ha dimostrato «coraggio e anima» nel corso della crisi e ha «consapevolmente gestito una maggiore pressione del credito in sofferenza». Nel suo discorso all'Assemblea Federacasse 2010, il presidente Alessandro Azzi rivendica il ruolo delle Banche di credito cooperativo che hanno messo in campo «250 iniziative a favore delle famiglie e delle pmi» aumentando il numero dei soci, della raccolta e degli impieghi.

Un ruolo, ha sottolineato Azzi, che ha provocato come «prezzo della coerenza» una crescita del rapporto sofferenze/impieghi del 3,9%. Al 30 giugno 2010 comunque i soci sono giunti a quota un milione e 100 mila (+5%) mentre la raccolta è salita del 6,8% e gli impieghi alle famiglie consumatrici del 14%. Solo per l'iniziativa dell'Avviso comune per le pmi lanciata 15 mesi fa il sistema delle Bcc ha accolto l'80% delle 21 mila domande per un totale di quasi sei miliardi di debito residuo. «Una piccola manovra economica», ha spiegato Azzi.

di PIERCARLO FIUMANÒ

TRIESTE «Non vediamo la necessità di alcuna significativa ristrutturazione del capitale. Siamo pronti alle sfide di Solvency 2, la nostra posizione è una delle più forti nel nostro settore»: il top management delle Generali guidato dal Ceo Group Giovanni Perissinotto si è presentato così ieri di fronte a una quarantina di analisti finanziari convocati per l'Investor Day, l'appuntamento veneziano con gli investitori. In un'altra giornata di grave tensione sui mercati europei a causa della crisi del debito sovrano, il gruppo triestino fa valere la sua forza patrimoniale anche nelle più gravi tempeste finanziarie. Sui titoli di Stato dei paesi periferici dell'area euro - Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna - l'esposizione netta delle Generali è infatti contenuta ai 2 miliardi di euro, con un peso di 0,3 miliardi dei soli bond irlandesi. Il gruppo Generali è «tranquillo sul rischio Italia», hanno ribadito Perissinotto e il capo della Finanza Raffaele Agrusti. Conferma-

■ GRUPPO GENERALI: GLI ASSET ASSICURATIVI

Il Gruppo Generali gestisce oltre 473 miliardi di attivi (al 30 settembre)

■ **Investimenti propri:** 331 miliardi (strumenti a reddito fisso 78,1%, azioni 8,1%, Real Estate 7,1%)

■ **Obbligazioni:** bond governativi (55,1%), obbligazioni corporate (44,9%)

Il Gruppo ha 308 miliardi di riserve vita e quasi 35 miliardi di riserve tecniche danni.

■ **Valore del patrimonio immobiliare al 30 settembre:** 24,2 miliardi (3,9 in immobili a uso proprio). Obiettivo 30 miliardi con focus su Usa e Cina.

■ **Esposizione verso i bond dei Paesi Pigs** (Portogallo, Spagna, Irlanda, Grecia): 2 miliardi



Investor Day: il Ceo Perissinotto (al centro) con i top-manager

ta la politica dei dividendi del gruppo.

«Non siamo preoccupati per le condizioni finanziarie dell'Italia e degli Stati Uniti. In particolare le finanze italiane sono stabili e sono state gestite molto bene durante la crisi. La dinamica mostrata dal debito è diversa da quella mostrata dai cosiddetti Pigs, ha aggiunto Philippe Setbon, capo di Generali Investments.

Il Leone sul fronte de-

gli attivi guarda all'Asia. Le Generali, è emerso ieri, puntano su una forte crescita nell'immobiliare e nei prossimi anni prevedono di conquistare quota 30 miliardi di portafoglio (oggi a 24,2 miliardi). Già all'inizio del 2011 le Generali daranno il via in Cina («uno dei mercati chiave anche nell'asset management», ha detto Perissinotto) alle attività di gestione, grazie all'alleanza con i fondi Guotai siglata un

anno fa. Guotai è uno dei pochi asset manager cinesi autorizzati a gestire ogni classe di attivi. La joint permetterà al gruppo di entrare nel settore degli investimenti istituzionali in Cina.

Non c'è però solo la joint venture con il gestore di Hong Kong, e oltre alle attività assicurative già avviate nel ramo Vita e nei Danni (innanzitutto in Cina e in India, l'ultima nata è invece l'attività in Viet-

nam con una licenza preliminare nel Vita appena ottenuta), Generali è presente in Asia anche nel private banking tramite Bsi, il cui obiettivo è raccogliere 15 miliardi di dollari di attivi in gestione entro il 2013, dai 5 miliardi seganti a inizio 2010: «Abbiamo 250 bankers di alto profilo a Singapore e ne prenderemo ancora ad Hong Kong», ha sottolineato Perissinotto.

In occasione dell'Investor Day la compagnia

ha anche rifatto il punto sull'esposizione verso le partite finanziarie più delicate. In uno scenario di mercati sotto stress a causa della crisi del debito sovrano in Eurolandia le Generali hanno ridotto «in modo rilevante» l'esposizione alle azioni del settore finanziario nei primi nove mesi e «saranno ancora ridotte le quote in banche», come ha spiegato il ceo di Generali Investments, Philippe Setbon.

Perissinotto ha poi richiamato l'attenzione sulla proverbiale prudenza del gruppo: «Può non esser molto sexy, ma stiamo guidando un'attività a lungo termine e la stabilità ci ha ripagato nei 200 anni della nostra storia». «Siamo investitori di lungo termine, prudenti e conservativi - ha detto -, concentrati su quanto possiamo capire e cerchiamo di mantenere sempre una allocazione degli attivi bilanciata».

La recente riorganizzazione del comparto immobiliare ha rivendicato poi Perissinotto, ha portato buoni frutti: «Abbiamo razionalizzato il portafoglio, ristrutturato, creato una società specializzata per il comparto e le soddisfazioni che abbiamo da questa attività sono evidenti». Il ceo di Generali Immobiliare Giancarlo Scotti ha chiarito che al momento sono sul mercato i primi due lotti del residenziale del progetto Citylife, pari al 50% del totale: venduto il 25% circa degli appartamenti. Il titolo Generali in una giornata contrastata sulle piazze azionarie ha ceduto l'1,52%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UN'INDAGINE PRESENTATA A VERONA

Unioncamere, lavoro più facile per i laureati

Saranno 68mila i neodottori che troveranno un impiego nel 2010

ROMA Porte sempre più aperte quest'anno nelle imprese a laureati e diplomati. E quanto emerge da un'indagine di Unioncamere presentata a Job&Orienta, salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro (Fiera di Verona). Saranno 68.800 i «dottori» che troveranno lavoro nel sistema produttivo nel 2010, circa 6.400 in più del 2009. Quasi 243mila, invece, i diplomati richiesti, 20.900 in più rispetto allo scorso

anno. La ripresa delle assunzioni che caratterizza il 2010 ha infatti avuto conseguenze anche sulla domanda di qualificazione «in entrata» espressa dalle imprese, a conferma di un continuo innalzamento della qualità del lavoro necessario a raccogliere le nuove sfide della ripresa. Ma se per alcuni titoli di studio la sola formazione scolastica e universitaria è considerata il lasciapassare per un'occupazione alle dipendenze, per al-

tri può non bastare per conquistare un posto di lavoro.

L'esperienza, fatta magari durante uno stage, e alcune competenze trasversali hanno infatti un peso significativo nella scelta del candidato. All'aumento della domanda di laureati e diplomati corrisponde un aumento dell'esperienza richiesta dalle imprese dell'industria e dei servizi, interpellate nell'ambito del Sistema Informativo Excel-

lor del Ministero del Lavoro. Le aziende, infatti, la richiedono nel 66% delle assunzioni previste per i laureati e nel 60% di quelle dei diplomati, considerando quindi come un importante tassello del profilo qualitativo dei candidati da assumere. La richiesta di un'esperienza pregressa implica inevitabilmente maggiori difficoltà di reperimento: per i laureati si arriva al 31%, contro una media del 27%. E si allungano i tempi per ri-

coprire le posizioni vacanti: nelle professioni in cui è richiesta una laurea in ingegneria civile e ambientale e nell'indirizzamento politico-sociale la ricerca supera i 5 mesi, più di quanto accada per qualsiasi altro indirizzo di studi. Come «esperienza» non vale solo l'aver svolto un altro lavoro ma anche aver compiuto uno stage. Per 1 laureato su 10, la presenza nel curriculum di un'esperienza in azienda già nel corso degli studi può aprire le porte a un lavoro.

Del Monte dice sì al gruppo Kkr

NEW YORK «L'uomo Del Monte ha detto sì» a Kkr. Il colosso alimentare è stato acquistato per 5,3 miliardi di dollari - inclusi 1,3 di debiti - da una cordata di società guidata dalla Kohlberg Kravis Roberts. Il gruppo ha accettato l'offerta di 19 dollari per azioni, con un premio del 5,6% sulla chiusura di mercoledì. Un consorzio di investitori guidato da Kkr, e che include anche Vestar Capital Partners e Centerview Partners, ha raggiunto un accordo per acquistare Del Monte Foods per 19 dollari per azione. Il valore complessivo dell'operazione è di 5,3 miliardi di dollari, incluso il debito. «La transazione «porta valore ai nostri azionisti e rappresenta un chiaro appoggio alla strategia di Del Monte e alla sua esecuzione», ha detto l'ad di Del Monte Foods, Richard G. Wolford.

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	30.936	33.089	Marengo Francese	173.271	192.638
Argento (per Kg.)	568.103	657.450	Marengo Belgia	173.271	191.606
Sterlina (V.C.)	223.264	250.327	Marengo Austria	173.271	191.606
Sterlina (M.C.)	223.264	250.327	20 Marchi	216.912	242.735
Sterlina (post.74)	223.264	250.327	Marengo Italiano	176.886	192.122
Marengo Italiano	176.886	192.122	20 Dollari St.Gaude	960.010	994.889
Marengo Svizzero	173.271	192.122	Krugemund	937.369	927.748

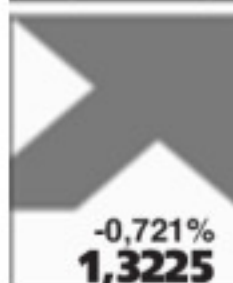
BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	1436,66 -0,276	Londra	5668,70 -0,036	Singapore Straits T	3158,08 -0,036
Bruxelles -bel 20	2582,37 -0,732	Madrid Ibox 35	9547,20 -1,796	Stoccolma	349,36 -0,051
D Euro Stoxx	268,65 -0,683	Nasdaq Comp (prov.)	2537,71 -0,213	Tokio Nikkei	10039,6 -0,399
D Euro Stoxx 50	2738,82 -0,548	New York (prov.)	11097,7 -0,801	Toronto (prov.)	12905,7 -0,310
Francoforte	6653,70 -0,377	Oslo-top25	366,60 -0,626	Vienna Atx	2681,48 -0,096
Helsinki	7226,56 -0,547	Seul Kospi 200	249,31 -1,244	Zurigo Smi	6484,12 -0,277
Johannesburg	29369,2 -0,734				

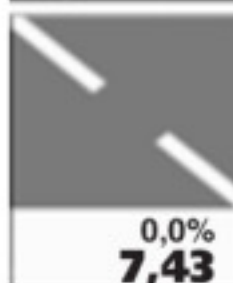
CAMBI

€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete
Dollaro USA	1,3225	Dollaro Canadese	1,3523	Dollaro Neozeland.	1,7653
Yen Giapponese	110,9200	Dollaro Australiano	1,3715	Rand Sudafricano	9,4290
Sterlina Inglese	0,8447	Fiorino Ungherese	279,9000	Leu Rumeno	4,3125
Franc Svizzero	1,3252	Corona Ceca	24,7250	Dollaro Singapore	1,7455
Corona Svedese	9,3070	Dollaro Hong Kong	10,2671	Lira Turca	1,9707
Corona Norvegese	8,1770	Zloty Polacco	4,0275	Corona Islandese	0,0
Corona Danese	7,4540	Corona Estone	15,6466	Peso Messicano	16,5244

DOLLARO



KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	PREC.	VAR. %	TITOLO	€	PREC.	VAR. %
A2a	1.021	1.025	-0,39	Best Union Co.	1.439	1.430	0,63
Asea	8.700	8.575	1,46	Bialletti	0.3245	0.3335	-2,70
Aseges-aps	4.070	3.990	2,01	Biancamano	1.330	1.340	-0,75
Acotel	37,37	36,96	1,11	Biesse	4.742	4.813	-1,45
Aq. Potab.	1.514	1.530	-1,05	Biora	1.012	1.012	0,00
Asm-vagam	1.064	1.095	-2,83	Bolzano	20,30	20,30	0,00
Aedus	0.1820	0.1859	-2,10	Boltoni	2.150	2.080	3,37
Aedes 14 W	0.0412	0.0430	-4,19	Bor. Ferraresi	28,63	29,03	-1,38
Aefis	0.4035	0.4090	-1,34	Borghesina	1.277	1.296	-1,47
Aerof. Firenze	11.320	10.860	4,24	Borghesina Rnc	1.450	1.450	0,00
Aicon	0.2150	0.2159	-0,42	Brembo	8.250	8.165	1,04
Alerfon	0.4750	0.4970	-4,43	Brioschi	0.1404	0.1440	-2,50
Amplifon	3.700	3.690	0,27	Bulgari	7.680	7.675	0,07
Ansaldo Sts	10.190	9.865	3,29	Buone Società	0.3970	0.3975	-0,13
Antichi Pellettieri	0.4695	0.4770	-1,57	Buon giorno Spa	1.126	1.126	0,00
Apulia Promotpr.	0.3650	0.3920	-6,89	Buzzi Unicem	7.350	7.435	-1,14
Arena	0.0266	0.0266	0,00	Buzzi Unicem R Nc	4.518	4.590	-1,58
Arkimedica	0.4250	0.4400	-3,41	C. Artigiano	1.227	1.201	2,16
Asciopave	1.600	1.606	-0,37	C. Bergam.	21,35	21,79	-2,02
Astaldi	4.617	4.680	-1,55	C. Valtellinese	3.115	3.112	0,08
Atlantia	15.650	15.650	0,00	Cad It.	4.085	4.065	0,49
Auto To-mi	9.850	9.815	0,36	Cairo Comm.	2.500	2.520	-0,79
Autogrill	10.010	9.965	0,45	Caleffi	1.064	1.080	-1,48
Autostade M.	21,90	21,94	-0,18	Callagione	1.800	1.820	-1,10
Azimut H.	6.580	6.700	-1,79	Callagione Ed.	1.640	1.650	-0,61
B&C Speakers	3.500	3.500	0,00	Cam-fin	0.3575	0.3680	-2,85
B. Carige	1.533	1.519	0,92	Camfin 11 W	0.0596	0.0640	-6,88
B. Carige Risp	2.625	2.625	0,00	Campari	4.617	4.558	1,32
B. Desio	3.800	3.825	-0,65	Cape Live	0.1858	0.1880	-1,17
B. Desio R Nc	3.600	3.650	-1,37	Carraro	2.910	2.950	-1,36
B. Finnat	0.5000	0.5050	-0,99	Cattolica Ass.	17.330	17.650	-1,81
B. Generali	8.845	8.910	-0,73	Cdc	1.700	1.760	-3,41
B. Ifis	5.180	5.130	0,97	Cell Therapeutics	0.2800	0.2760	1,45
B. Immobiliare	4.160	4.160	0,00	Cembre	5.950	5.885	1,10
B. Pop. Mi. 13 W	1.500	1.577	-4,88	Cementir Hold	2.005	2.020	-0,74
B. Popolare	3.360	3.295	1,97	Cent. Latte To	2.310	2.370	-2,53
B. Popolare 10 W	0.0019	0.0020	-5,00	Chi	0.1378	0.1340	2,84
B. Profilo	0.4025	0.4070	-1,11	Cia	0.2895	0.2895	0,00
B. Sard. R Nc	8.905	9.075	-1,91	Ciccollella	0.6440	0.6440	0,00
B.P. E. Romagna	8.800	8.780	0,23	Cir	1.440	1.460	-1,37
B.P. Etruria E L.	3.047	3.100	-1,69	Class	0.4395	0.4390	1,11
B.P. Milano	2.753	2.765	-0,45	Cobra	1.410	1.430	-1,40
B.P. Sondrio	6.120	6.300	-2,86	Cofide	0.6100	0.6140	-0,65
B.P. Spoleto	3.575	3.583	-0,21	Cogeme	0.3915	0.3965	-1,26
Basinnet	2.800	2.820	-0,71	Conati Prestitò	1.017	1.021	-0,39
Bastogi	1.450	1.460	-0,68	Cr. Valt. 14 (**) W	0.2600	0.2450	6,12
Bb Biotech	45,97	46,90	-1,99	Credem	4.388	4.497	-2,45
Bco Santander	7.530	7.820	-3,71	Crespi	0.1442	0.1436	0,42
Bee Team	0.3790	0.3485	8,75	Cap	1.020	1.035	-1,45
Beghelli	0.5640	0.5695	-0,97	D'amico	0.9800	0.9880	-0,81
Benetton	4.725	4.732	-0,16	Dada	5.185	5.080	2,07
Beni Stabili	0.6600	0.6550	0,76	Dadani	0.8350	0.8710	-4,13

**STABILE CENTRALISSIMO
ADIACENZE CANALE PONTEROSSO**

Prestigioso palazzo d'epoca in corso di completo restauro, nel cuore pulsante della città. Disponibili appartamenti con finiture di pregio varie pezzature a partire da 38 mq, possibilità appartamenti bilivello fino a 293 mq. Le unità immobiliari saranno dotate di ogni confort. Inoltre ci saranno posti auto e cantine all'interno dell'edificio e locali commerciali di varie metrature. Informazioni esclusivamente su/uffici previo appuntamento.

Adiacenze Piazza della Borsa
Via del Ponte 6 - Trieste - 040.639600 335.304786
www.immobiliarefiorini.it
info@immobiliarefiorini.it

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

rapporto Lire/Euro 1936,27

€	Pre.	Var %	TITOLO	€	Pre.	Var %	TITOLO	€	Pre.	Var %				
0.025	2.013	0,62	Invest. E Svill.	0.0120	0.0120	0,00	Noemalife	6.445	6.445	0,00	Servizi Italia	6.140	6.105	0,57
1.690	7.585	1,38	Ince	1.431	1.390	2,95	Novare	1.190	1.190	0,00	Seteco International	0.2990	0.2990	0,00
1.330	8.460	-1,54	Iren	1.179	1.187	-0,67	Olidata	0.5150	0.5275	-2,37	Sias	6.865	6.825	0,59
1.830	6.830	0,00	Isagro	3.100	3.200	-3,13	Panariagroup I.C.	1.576	1.546	1,94	Snai	2.690	2.623	2,57
1.380	2.470	-3,64	It Way	2.895	2.888	0,26	Parmalat	1.959	1.969	-0,51	Snam Rete Gas	3.732	3.750	-0,47
3.605	0.3790	-4,63	Italcementi	5.590	5.660	-1,24	Parmalat 15 W	0.9685	0.9640	0,47	Snia	0.0994	0.0994	0,00
0.242	0.0267	-9,36	Italcementi R Nc	3.160	3.150	0,32	Piaggio	2.365	2.377	-0,53	Snia 10 W	0.0025	0.0025	0,00
7.095	0.6700	5,90	Italmobiliare	23,00	23,59	-2,50	Pierrel	3.350	3.300	1,52	Socotherm	1.425	1.425	0,00
1.865	4.832	0,67	Italmobiliare R Nc	15.350	15.750	-2,54	Pierrel 12 W	0.1650	0.1750	-5,71	Sogefi	2.240	2.245	-0,22
4.770	0.4800	-0,63	Iwbank	1.861	1.862	-0,05	Pininfinaria	3.237	3.220	0,54	Solaf	4.438	4.410	0,57
1.733	1.174	-2,31	Juventus Fc	0.9195	0.9045	1,66	Piquadro	1.228	1.840	-0,65	Sopel	0.0858	0.0822	3,48
1.130	2.143	-0,58	K.R. Energy 12 W	0.0220	0.0248	-11,29	Pirelli & C R Nc	5.835	5.790	0,78	Sorin	1.707	1.705	0,12
0.031	0.0030	3,33	K.R. Energy	0.0631	0.0596	5,87	Pirelli & C	6.095	6.010	1,41	Stelanel	0.5225	0.5005	4,40
			Kersell	1.659	1.800	-7,83	Poligr. Ed.	0.9500	0.4905	2,69	Stelanel R	166,70	166,70	0,00
			Kinexia	1.833	1.900	-3,53	Poligrafica S.F.	0.900	9.345	-3,68	Stmicoelectr.	7.000	6.845	2,26
			Kme Group	0.3115	0.3170	-1,74	Poltrona Frau	0.8450	0.8395	0,66	Tamburi 13 (***) W	0.2100	0.2222	-5,49
			Kme Group 06-11 W	0.0175	0.0177	-0,14	Pramac	0.9050	0.9225	-1,90	Tamburi Univ.	1.386	1.383	0,22
			Kme Group 09-11 W	0.0155	0.0149	4,03	Prellos	0.4115	0.4085	0,73	Tas	1.721	1.497	14,96
			Kme Group Rsp	0.5650	0.5785	-2,33	Premalm	0.7900	0.8000	-1,25	Tel. I. Media R Nc	0.3310	0.3305	0,15
			La Doria	1.761	1.770	-0,51	Premuda	0.7155	0.7200	-0,62	Telecom I. Media	0.2370	0.2354	0,68
			Landi Renzo	2.835	2.868	-1,13	Prima Ind.	6.480	6.600	-1,82	Telecom Italia	0.9720	0.9750	-0,31
			Lazio	0.9660	0.8890	7,57	Prima Ind. 13 W	1.040	1.039	0,10	Telecom Italia R	0.8235	0.8185	0,61
			Lottomatica	9.755	9.910	-1,56	Pyramind	16.600	12.500	0,80	Tenaris	16.500	16.570	-0,42
			Luxottica	2.610	2.633	-1,58	R. Ginori 1735	0.0430	0.0440	-2,27	Terna	3.215	3.200	0,47
			Maire Tecnimont	0.207	0.2090	-0,88	Ratti	0.1520	0.1610	-5,55	Termernergia	3.632	3.505	3,64
			Management E C	0.2123	0.2125	-0,09	Rcd	0.9075	0.9075	0,00	Tesmec	0.6255	0.6230	0,40
			Marconi	3.413	3.490	-2,22	Ros Mediad. R Nc	0.7190	0.7345	-2,11	Tiscali	0.0825	0.0849	-2,83
			Mariella Burani	2.523	2.523	0,00	Ros Mediagroup	1.007	1.026	-1,85	Tiscali 14 W	0.0023	0.0023	0,00
			Marr	7.950	7.920	0,51	Rub	2.038	2.040	-0,12	To's	78,78	78,55	0,29
			Mediacontact	2.570	2.550	0,78	Recordati	6.895	6.980	-1,22	Toscana Finanza	1.468	1.464	0,27
			Mediastet	4.485	4.475	0,22	Reno De Medici	0.2400	0.2401	-0,04	Trevis	9.565	9.290	2,96
			Mediobanca	6.680	6.735	-0,82	Replay	17.700	17.600	0,57	Tex E-solutions	5.270	5.130	2,73
			Mediobanca 11 W	0.0164	0.0170	-3,53	Retelit	0.3570	0.3545	0,71	Ubi Banca	6.765	6.775	-0,15
			Mediolan	3.053	3.058	-0,16	Retelit 11 W	0.0460	0.0495	-7,07	Ubi Banca 11 W	0.0057	0.0055	3,64
			Meridiana Fly	0.0432	0.0446	-3,14	Ricchetti	0.2240	0.2215	1,13	Uni Land	0.4915	0.4870	0,92
			Meridie	0.2810	0.2965	-5,13	Richard Ginori 11 W	0.0210	0.0210	0,00	Unicredit	1.599	1.614	-0,93
			Meridie 11 W	0.0120	0.0120	0,00	Risanamento	0.2365	0.2431	-2,71	Unicredit R	2.020	2.000	1,00
			Mil Industry Cap	9.995	10.000	-0,05	Roma A.S.	1.150	1.165	-1,29	Unipol	0.4650	0.4720	-1,48
			Milano Ass	1.103	1.129	-2,30	Ross	1.387	1.330	4,28	Unipol 13 W	0.0231	0.0230	0,43
			Milano Ass R Nc	1.220	1.195	2,09	S.B.B.T. - Screen S	0.5885	0.5750	2,35	Unipol Priv	0.3585	0.3605	-5,55
			Mittel	3.125	3.112	0,40	Sabaf	23,00	23,17	-0,73	Unipol Priv 13 W	0.0228	0.0235	-3,83
			Molmed	0.3360	0.3365	-0,15	Sadi Serv.Ind.	0.3960	0.3960	0,00	V.D. Ventaglio	0.1378	0.1376	0,00
			Mondadori	2.515	2.505	0,40	Saes G.	6.445	6.420	0,39	Valsioia	4.100	4.100	0,00
			Mondo Home E.	0.1404	0.1403	0,07	Saes G. R Nc	4.790	4.730	1,27	Vannini I.	1.275	1.294	-1,47
			Mondo Tv	5.100	5.155	-1,07	Saifem Group	12.550	12.380	1,37	Vannini L.	3.790	3.840	-1,30
			Monnif	0.4140	0.4115	0,61	Saipo Group	33,40	33,12	0,85	Vittoria	3.655	3.650	0,14
			Monte Paschi Si	0.8710	0.8755	-0,51	Saipem Rsp	31,65	31,65	0,00	Yook	7.565	7.560	0,06
			Montefibre	0.1340	0.1319	1,59	Saras	1.406	1.352	3,99	Yorkville Bhn	0.0640	0.0620	3,23
			Montefibre R Nc	0.2920	0.2900	0,69	Sat	10.220	10.220	0,00	Zignago Vetro	4.875	4.850	0,52
			Monti Accessori	0.0770	0.0790	-1,81	Sav	7.215	7.220	-0,07	Zucchi	0.4445	0.4400	1,02
			Multilineone	5.195	5.200	-0,10	Seat P. G.	0.0980	0.1013	-3,26	Zucchi R Nc	0.4850	0.4901	-1,22
			Nice	2.820	2.770	1,81	Seat Po R	0.7710	0.7710	0,00	DIRITTI			
											Tas Axv	4.668	5.490	-14,98

IL SEGRETARIO DELLA LEGA NORD

Fontanini: «Il Pdl trovi un candidato unitario a Trieste La fuga in avanti sulla Monassi non salda la frattura»

«Dipiazza è una risorsa da non sprecare. A Pordenone il candidato sindaco stavolta tocca a noi»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «Noi teniamo il punto. Ma gli altri?». Pietro Fontanini entra nel Palazzo di piazza Oberdan che l'ha visto presidente, ai tempi della prima, travolgente ondata padana, rivendicando la «serietà» della Lega nord. Il partito «fedele agli accordi e al programma» che lui, il più volte senatore e deputato oggi ai vertici della Provincia di Udine, dirige con aplomb solitamente moderato. Al contempo, mentre l'impaziente pre-elettorale (e post-berlusconiano?) devasta il consiglio regionale, fruttando tre giorni di lavoro e zero risultati, non nasconde la preoccupazione. Quella che sale, e raggiunge i massimi livelli di guardia, proprio a Trieste dove si combatte la guerra fratricida del Pdl che vale il superpartito Unicredit e la riconquista di piazza Unità. E allora, mentre redarguisce il consiglio alle prese con «ricatti» e «beghe paesane», invita Renzo Tondo a blindare la Finanziaria «di rigore», sposa l'Azienda unica della sanità e reclama con forza il candidato sindaco di Pordenone, il segretario regionale della Lega nord richiama gli «amici del Pdl»: «A Trieste serve un candidato unitario». Non solo: «Roberto Dipiazza è una risorsa e non va sprecata. La fuga in avanti su Marina Monassi, come presidente dell'Autorità portuale, lascia allibiti: non risolve la situazione, la complica».

LE SCELTE

Presidente, il consiglio regionale si divide e si arena. Quali le contromisure?

Il consiglio regionale mi preoccupa molto: è confuso, rincorre le leggi approvate a Roma, come quella sul contenimento della spesa pubblica, e non legifera. Deve recuperare serietà e fare il suo mestiere: le leggi, appunto.

L'accordo sul contenimento dei costi della politica, stipulato dai segretari di maggioranza, vedrà mai la luce?

Andrà in Finanziaria: una Finanziaria che purtroppo dovrà contenere «di tutto di più» proprio perché, in questi mesi, non si è legiferato. Quell'accordo prevede una riduzione dei costi della politica a mio avviso minimale e sacrosanta: la diminuzione del numero di assessori e consiglieri di Province e



Il segretario della Lega nord Pietro Fontanini con, alle spalle, il governatore Renzo Tondo

Comuni. **Il consiglio, però, frena. E cerca di «salvare» le circoscrizioni.**

Ma scherziamo? In tutta Europa c'è una situazione di grave emergenza e noi torniamo indietro, come i gamberi, ignorando le decisioni nazionali? La crisi economica e il crollo delle entrate rendono indispensabile il taglio della spesa pubblica. Come si fa a non capirlo?

Come si fa?

Probabilmente qualche consigliere regionale pensa di poter ricattare la maggioranza perché non è stato accontentato o perché pensa di non esserlo in vista di qualche candidatura. Ma questa politica dei ricatti non porta a nulla e deve finire. **Il partito più diviso è il Pdl. Prove di Futuro e libertà?**

Non posso escludere che nasca un gruppo consiliare. **Sarà numeroso?**

No, non credo. Comunque, il 14 dicembre, ci sarà un giro di boa: si capirà se Silvio Berlusconi avrà una salda maggioranza, come auspico, o se ci saranno le elezioni anticipate. Ma, se ci saranno, ne vedremo delle belle.

Non teme che il Fli metta in discussione gli equilibri della giunta regionale? E chieda più spazi?

Equilibri, spazi: che cosa

cambia se anche chiedesse un assessore in più? Determinante è capire dove sta e se condivide il programma che ha portato alla vittoria di Tondo.

Teme non sia così?

Osservo solo che rompere con Tondo significa pagare un prezzo pesantissimo: questi signori rischiano di andare a casa.

Questi signori, in verità, puntano a un gruppo così numeroso da ridurre il peso della Lega. Si illudono?

Sì, perché ridurre il peso della Lega è un obiettivo politico senza senso: la Lega porta avanti il programma della coalizione.

Talvolta, come sugli immigrati, gioca in proprio.

Ma rispetta, con serietà, il programma e gli accordi.

Finanziaria 2011. La Lega ha pretese?

Nessuna pretesa. Comprendiamo la situazione difficile e condividiamo le scelte fatte: mantenere le risorse per la sanità e il welfare, gli ammortizzatori, le Province e i Comuni.

E le attività produttive?

Le variazioni di bilancio, con una decisione che approviamo, saranno anticipate a maggio: pensiamo che, in quella sede, si potranno dare più risorse all'economia reale, all'industria, all'artigianato, alle pmi.

E se invece, con la Finanziaria in aula, scatta l'assalto alla diligenza?

In quel caso, a mio avviso, il presidente Tondo può fare come a Roma. E mettere la fiducia, una fiducia ovviamente politica, perché le scelte di questa Finanziaria devono essere condivise. Se

non lo sono, meglio andare a casa.

La Regione deve contenere ancora la spesa pubblica: la sanità è la voce più pesante. Serve una riforma più coraggiosa?

Ci vuole uno sforzo supplementare: dobbiamo ridurre i costi amministrativi in modo da preservare i presidi ospedalieri e investire in sanità «reale».

Come?

A questo punto credo che l'Azienda sanitaria unica possa essere la soluzione.

Complessivamente, che giudizio dà della giunta Tondo?

Ha gestito, in un momento duro, partite molto importanti: ha iniziato a ridurre il debito pubblico della Regione, ha avviato le riforme, è diventata protagonista delle grandi infrastrutture. Penso alla terza corsia ma anche al grande investimento sui porti di Trieste e Monfalcone che spero vada a buon fine.

Sostiene il progetto Unicredit?

Con grandissima convinzione. È una partita che dobbiamo giocare perché ci dà prospettive eccezionali: il Friuli Venezia Giulia può diventare il centro degli scambi economici dell'Europa centro-meridionale. E Udine stessa, con la ferrovia Pontebbana già potenziata, può avere grandi benefici.

Le resistenze maggiori sono triestine. Da friulano, come se le spiega?

Sono stupefatto. Non capisco proprio perché la città di Trieste non voglia svolgere il ruolo naturale che la collocazione geo-politica le

«I costi del federalismo?

La Regione riceveva più di quello che dava»

TRIESTE Il «costo» del federalismo fiscale, i 370 milioni che la Regione deve versare, è eccessivo? Pietro Fontanini non ci sta: «Se guardiamo in maniera oggettiva a quello che la nostra Regione riceve e a quello che dà, vediamo che il saldo è attivo: noi beneficiamo dei trasferimenti, a differenza di Veneto o la Lombardia che trasferiscono molte risorse a favore delle Regioni del sud, peraltro finalmente finalmente a essere più virtuose».

assicura: quello di un grande porto di approdo delle merci che vanno a Nord.

Il porto di Trieste, con la presidenza in scadenza, è uno dei fronti più roventi della guerra in casa Pdl. Come valuta l'indicazione di Marina Monassi?

Sono rimasto allibito. Non mi aspettavo questa fuga in avanti sulla nomina: crea problemi, anziché risolverli, complicando il quadro. Roberto Dipiazza è una risorsa che non va sprecata: ha fatto bene il sindaco di

Ad esempio alla guida dell'Autorità portuale?

Sì. **Lo scontro in atto nel Pdl rischia di pregiudicare la corsa al Comune. Come se ne esce?**

Non voglio interferire. La questione va ricomposta all'interno del Pdl.

Roberto Antonione, come sindaco, va bene alla Lega?

Nessun veto, ci mancherebbe, ma devo ripetermi: non voglio interferire.

La Lega non chiede nulla?

Chiede un candidato unitario, il più possibile rappresentativo, in grado di riconquistare il Comune.

Non può essere un candidato leghista?

La Lega non può chiedere un suo candidato perché a Trieste non ha ancora un consenso che glielo permet-

ta. **Ma se la frattura non si ricomponesse, se il centrodestra corre con due o più candidati, la Lega che fa? Si allea comunque con il Pdl «cambiano»?**

La Lega, a quel punto, farà una riflessione seria e assumerà le sue decisioni. Ma spero non si arrivi mai a quel punto.

E possibile che la Lega corra da sola?

Non penso che, al momento, possa vincere da sola a Trieste.

E a Pordenone? Elio De Anna è il candidato sindaco del Pdl locale.

Non se ne sa nulla. Ma, in ogni caso, la Lega pone una questione di principio: siamo il primo partito in provincia di Pordenone e non possiamo sempre portare acqua al mulino degli amici del Pdl.

Volete il candidato sindaco di Pordenone?

Certo. Perché mai la Lega deve fare sempre da spalla? Il Pdl ha già la Provincia. Ora, a disposizione, c'è il Comune: e quindi, stavolta, tocca a noi assumere un incarico di vertice, ovviamente insieme ai nostri alleati.

C'è chi dice che non avete un candidato.

Ce l'abbiamo già. Ma non posso anticiparlo.

La giunta regionale dev'essere rivista o andare avanti così?

Per me può andare avanti così. Certo, se qualche assessore decidesse di uscire, allora bisognerebbe prendere le contromisure.

Che significa? Che la Lega, come già ventilato da Claudio Violino, chiederebbe un posto in più?

Potrebbe chiederlo, certo, perché i dati e i sondaggi attestano che oggi la Lega è assai più forte che nel 2008. Ed è in crescita.

Vede bene Riccardo Riccardi come direttore generale di Friulia?

Riccardi lavora molto bene come assessore. Se vuole andare a Friulia, farebbe certamente bene anche lì. Ma non so se è più utile a Friulia o in Regione.

Presidenza di Friulia: Edi Snaidero, Ettore Romoli o chi?

Bella domanda. Io spero Snaidero anche perché quel ruolo gli è stato promesso. E la coerenza è importante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MANOVRA IN COMMISSIONE

Carta famiglia, tagliati 3 milioni Il Pd protesta

TRIESTE Scendono i fondi inseriti in Finanziaria per la Carta Famiglia. Il ddl di bilancio stanza 9,5 milioni di euro (a cui si aggiungono 12,8 milioni reiscritti dal bilancio del 2010) contro i 13,2 dell'anno scorso (più 12,2 milioni). Una riduzione di oltre 3 milioni che, tuttavia, secondo l'assessore regionale Roberto Molinaro, non inciderà sulla risposta alle richieste. «Abbiamo registrato un calo nelle domande - spiega Molinaro durante la riunione della terza commissione che ha esaminato le parti di competenza - e quindi la minore disponibilità di risorse è assolutamente sufficiente per rispondere alle necessità».

Una spiegazione che non basta a convincere l'opposizione che guarda negativamente alla contrazione delle risorse. «È incomprensibile il mancato incremento sulla Carta famiglia in un momento come questo in cui proprio la famiglia è il primo ammortizzatore sociale» sostiene Sergio Lupieri, consigliere regionale del Pd. Per la sua collega di partito, Annamaria Menosso, «è necessario espandere la Carta famiglia, non può essere solo il bonus energia». Contrazione di risorse (da 6,5 a 4,7 milioni di euro) anche per quanto riguarda gli asili nido ma su questo versante Molinaro ha annunciato un cambio di rotta sull'assegnazione delle risorse: «Stiamo lavorando per riformare il sistema di contribuzione. L'obiettivo è quello di uscire dai contributi affidati ai Comuni e agli enti gestori, - afferma l'assessore - assegnando i contributi direttamente alle famiglie, secondo quanto previsto dalla legge del 2005». In questo caso la determinazione delle rette sarebbe affidata al mercato anche se sarebbero fissati dalla Regione minimi e massimi. Ancora Molinaro garantisce che le borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli non saranno ridotte per l'anno accademico 2010-2011.

Per quanto concerne l'immigrazione, invece, incalzato in Commissione dal consigliere della Lega Nord, Ugo De Mattia, l'assessore stila le linee guida di quello che sarà il programma per il 2011: «Almeno un terzo dei 3,5 milioni stanziati andranno per l'inserimento e il successo scolastico, un'altra parte andrà alle Province per interventi sul territorio. Non mancheranno inoltre - ha aggiunto l'assessore - fondi alle Aziende sanitarie per la mediazione linguistica e risorse per un fondo di rotazione a favore di società e imprese che recuperano immobili da assegnare agli immigrati». Ieri sono stati esaminati gli articoli di competenza anche in quarta commissione Commissione (infrastrutture, ambiente, edilizia) mentre lunedì sarà completato l'esame delle singole commissioni per passare martedì all'esame del testo nella sua interezza.

Roberto Urizio



Roberto Molinaro

DIVISIONI NEL PARTITO CENTRISTA. MOLINARO MINIMIZZA: NORMALE DIALETTICA

In casa Udc "morsa" anti-Compagnon

Gigli lo critica su Sappada. Anzolini lo insidia. Lui replica: «Ho la piena fiducia di Casini»

TRIESTE «Se qualcuno nell'Udc, spera che io passi al Pdl, resterà deluso». E criticato? Sfiduciato? Messo all'angolo? Angelo Compagnon non si tira fuori. Anzi, si rimette dentro, smentendo le voci che lo sventerebbero in rotta di collisione con il partito di Pier Ferdinando Casini e in dirittura d'arrivo in casa berlusconiana. «Macché, di Casini sono il braccio destro alla Camera» reagisce il deputato friulano.

Ad attaccare Compagnon ultimamente, stranezze in casa Udc, è Fabrizio Anzolini, il fidanzato della figlia del leader centrista. Cividalese, 27 anni, già una carriera politica alle spalle - con i giovani di Fi, con una civica pro Enzo Cainero alle comunali udinesi del 2008, infine, appunto, con l'Udc -, Anzolini è presidente provinciale di Udine del partito. Tanto basta per riempire l'altra sera il Palamostre di Udine di oltre 400 persone in un incontro dal titolo emblematico: «Voltiamo pagina, una nuova generazione per un partito della Nazione». Una spintina ai «vecchi»? Certo un'altra prova di nuovo. E il secondo siluro contro Compagnon dopo la «sfiducia» da parte del gruppo consiliare, Alessandro Tesolat escluso, trasmessa attraverso un documento, sottoscritto a fine ottobre anche dal presidente regionale Gian Luigi Gigli, zeppo di critiche verso un segretario accusato di «scelte solitarie» rispetto ai nuovi coordinamenti regionali e locali. E ancora di aver dato il via libera al rimpasto della giunta Tondo che, di fatto, ha indebolito in giunta Roberto Molinaro.

Ma che succede nell'Udc? Proprio Molinaro minimizza: «Normale dialettica verso un'articolazione più ampia e rappresentativa: fortunatamente restiamo un partito in cui si discute. Chi ha, come me, un ruolo di responsabilità ha l'incombenza di accompagnare questo processo, dopo di che discute».



Pierferdinando Casini con Angelo Compagnon

remo. I giovani scalpitano? Fisiologico, per fortuna ci sono».

Ma del «Voltiamo pagina» che pensa Compagnon? «Ho sentito del successo dell'iniziativa e mi pare una buona cosa vista la presenza di tanti giovani». E le battute a sottolineare la sua pesante assenza? «Fanno parte della politica - ribatte Compagnon - vanno accettate anche quando non si condividono. Quanto al mio mancato arrivo, bisogna

chiederne spiegazioni ad Alitalia e ai suoi ritardi». Di certo, Compagnon non fa passi indietro: «Non ho crisi di coscienza e non sono tentato dai cambi interessanti». A Roma, garantisce, ha la fiducia di Casini. E se a Trieste c'è solo Tesolat, del gruppo regionale, dalla sua parte, pazienza. «Separati in casa? Diciamo che la situazione va approfondita, e lo faremo in tempi brevi».

Ma la frattura, intanto, si allarga. L'ultimo scontro riguarda Sappada. Il segretario (uscente, nell'attesa delle nuove cariche del partito della Nazione) non ha digerito la mozione del capogruppo Sasco a favore del passaggio della città bellunese alla provincia di Udine: «Nessuno mi ha avvisato». A rispondere per le rime è Gigli: «Le critiche di Compagnon sono strumentali e inaccettabili». Quella mozione, ricostruisce Gigli, «è stata presentata dopo che il Consiglio provinciale di Udine aveva approvato all'unanimità un documento sottoscritto e votato dai nostri consiglieri a Palazzo Belgrado e porta pure la firma di Tesolat, all'epoca segretario provinciale. Sostiene che il partito non era informato di questa iniziativa è pertanto falso, né il gruppo regionale Udc del Veneto, altrettanto informato prontamente al riguardo, ha sollevato alcuna obiezione». Non basta: «Dell'argomento si è discusso nel coordinamento regionale del partito. Ma Compagnon non c'era». (m.b.)

DOMENICA 28 NOVEMBRE SIAMO APERTI

PERSiMPLY Sma
L'IPERMERCATO PIU' VICINO A TE.

MONFALCONE (Gorizia)
Via Boito, S.S. 14 - Orario: 8,30 - 20,00

Punto Sma
TRIESTE
Via Fabio Severo, 54 - Orario: 9,00 - 20,00

Sconto 20%

SABATO 27 E DOMENICA 28 NOVEMBRE

**su un prodotto
non alimentare a scelta**

tra articoli di multimedia, elettrodomestici, hobby e tempo libero
abbigliamento uomo, donna e bambino, tessile e accessori per la casa.

Alla cassa indica su quale prodotto vuoi applicare lo sconto.
La promozione è valida per un solo acquisto nei giorni indicati.
Sono esclusi farmaci da banco, ricariche telefoniche, schede per la Pay TV, quotidiani, riviste, libri di testo, detersivi, pannolini, prodotti in promozione per i soci e **giocattoli in ulteriore sconto per i soci**

APERTO DOMENICA 28 NOVEMBRE

ORARIO Ipercoop "Montedoro Freetime"
nelle aperture domenicali
ORARIO CONTINUATO dalle 10.00 alle 21.00
LUNEDÌ dalle 12.00 alle 21.00
da **MARTEDÌ** a **SABATO** dalle 9.00 alle 21.00
ORARIO CONTINUATO
Tel. 040/2397811

ipercoop

**montedoro
freetime**

Centro Commerciale "Montedoro Freetime" - Muggia - Trieste

Avvisi ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono
presso le sedi della
A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello
Guido Reni 1,
040/6728328, tel.
040/6728327, fax
Orario

8.30-12.15, 15-18.15, da
lunedì a venerdì. **UDINE:**
via dei Rizzani 9, tel.
0432/246611, fax

0432/246630; **PORDENO-**
NE: via Molinari, 14, tel.
0434/20432, fax
0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.
non è soggetta a vincoli ri-
guardanti la data di pubbli-
cazione.

**IMMOBILI
VENDITE**
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **1**

ABC 118.000 D'Annunzio (vici-
nanze) luminoso tranquillo in-
gresso, cucina, soggiorno, 2
camere, bagno, wc, 2 terrazzi-

ni, soffitta, autonomo, condi-
zionamento. 040761554.
(A00)

ABC 118.000 Ippodromo:
ottimo luminosissimo in-
gresso, cucinotto, salotto, 2
camere, bagno, poggolo
verandato, terrazzino.
040761554.
(A00)

ABC 153.000 S. Pasquale pa-
noramico ristrutturato in-
gresso, cucina abitabile, sa-
loncino, matrimoniale, ba-
gno, cantina, posto auto ga-
rage. 040761554.
(A00)

Continua in 12.a pagina

Chateau d'Ax 2 volte di più!

Inquadra il QRCode
con il tuo smartphone
e vedi il filmato!



Brad

~~1.780€~~

~~890€~~

~~801€~~

PELLE
100%
NATURALE



Derek

~~1.580€~~

~~790€~~

~~711€~~

TESSUTO
SFODERABILE
100%

Divano Brad 3 posti (203 cm) in vera pelle
in tutti i colori della Categoria 1.

Dal 2 novembre al 5 dicembre 2010, tutti i prodotti Chateau d'Ax
sono scontati fino a 2.000€, pari al 10% di sconto sul valore dell'acquisto,
ricompreso tra un minimo di 500€ e un massimo di 20.000€.

UDINE: Tavagnacco Via Nazionale 169 - Tel. 0432-660234
UDINE: Martignacco Centro Comm. Città Fiera - Tel. 0432-401520

Divano Derek 3 posti
(218 cm) a scelta fra oltre
200 tessuti cat. Special.

Chateau d'Ax®

CASA

Goditi la vita!
Scegli Chateau d'Ax.

Aperti anche domenica pomeriggio
www.chateau-dax.it - numero verde 800-132 132



EMIREGALI!
La magia del Natale,
la festa dei desideri.

**SEMPRE APERTI
FINO A FINE ANNO**

40 NEGOZI E **EMISFERO**
ORARI APERTURA:
DA LUNEDÌ A SABATO 9:00 - 20:30
DOMENICHE E FESTIVI 9:30 - 20:00

MediaWorld **oviesse** **cisara** **bonprix**

MONFALCONE (GO) - VIA POCAR, 1

EMISFERO
CENTRO COMMERCIALE

Continuaz. dall'11.a pagina

ABC 180.000 via Conti moderno ascensore ingresso, salone, terrazzo, cucina abitabile, 2 camere, poggolo, 2 bagni, ripostiglio, cantina, luminoso. 040761554. (A00)

ABC 230.000 Montebello casa singola di 160 mq con giardino 600 mq possibilità ampliamenti. 040761554. (A00)

ATTICO Immobiliare: Gretta splendido attico pari primingrosso spettacolare vista mare e città di: sala zona cottura prospiciente, ampia terrazza abitabile, matrimo-

niale con bagno padronale e guardaroba, secondo bagno, posto auto. 040766984.

ATTICO Immobiliare: Muglia centrale appartamento in casetta pari a nuovo: ingresso, cucina, saloncino, 2 stanze, 2 bagni, taverna, studio, 2 posti auto di proprietà. Completamente arredata mobili design euro 265.000. 040766984.

ATTICO Immobiliare: Padriciano ultimo villino indipendente, luminoso nel verde, ottime finiture a scelta: cucina ab., salone, 3 stanze, 2 bagni, cantina, portico, giardino, 2 posti auto. Fotovoltaico. Euro 420.000. 040766984.

ATTICO semicentrale quattro locali con terrazza attrezzata e caminetto, autonomo con caldaia nuova, box auto di proprietà. Tecnocasa Setfontane 040632763. (A00)

A TRIESTE centralissimo nuovo attico mansardato travi e pietre a vista 156 mq commerciale 186 mq due panoramiche terrazze abitabili ampio ripostiglio in palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore senza garage privato vende 3357043504. (A00)

CALCARA 040632666 Banne splendida casetta con giardino, su due livelli ampia metratura, bellissima, euro 330.000. Foto

CALCARA 040632666 largo Canal (San Vito) splendido, ristrutturato (palazzo e appartamento) 125 mq adatto a ufficio/ambulatorio medico/dentistico euro 175.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 nuove ville a Trebiciano, di oltre 150 mq, zona tranquilla, consegna settembre 2011, possibilità permuta, da euro 390.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Primingressi Rozzol/Revoltella soggiorno, cucina, due camere, due bagni, enormi terrazzi da euro 190.000 www.calcara.it

CALCARA 040632666 San Giovanni, splendido primingrosso in quadrifamiliare, ampio soggiorno, cucina, due camere, due bagni, giardino, grande box euro 325.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 Scorcio 11, luxury apartments, varie tipologie, tutti con terrazza e/o giardino, posto auto da 62 a 177 mq. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via della Tesa, moderno, soggiorno, cucina abitabile, due stanze, terrazzino, bagno, soffitta 99.000 www.calcara.it

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Barbariga cucinino arredato soggiorno due matrimoniali bagno due balconi cantina euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Capodistria atrio tinello cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio balcone euro 110.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale vista aperta soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno poggolo soffitta euro 109.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Locchi ottimo grande cucina veranda soggiorno due matrimoniali doppi servizi cantina euro 260.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Molino a Vento terzo piano ascensore tinello cucinotto veranda matrimoniale cameretta ripostiglio bagno terrazzo euro 125.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Montecchi ristrutturato perfettamente cucina arredata soggiorno due stanze bagno/doccia idromassaggio ripostiglio euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 occasione Vigneti ampia metratura soggiorno cucina veranda tre matrimoniali ripostiglio bagno parcheggio condominiale euro 128.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Parenzan cucinino soggiorno tre stanze bagno terrazzo euro 135.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 San Luigi splendido panoramico primingrosso zona giorno openspace terrazzo matrimoniale cameretta grande terrazzo ripostiglio doppi servizi posto auto euro 260.000.

Continua in 25.a pagina



Conosciamo il segreto
per realizzare i tuoi sogni.
Classe C 200 CDI EXECUTIVE da 32.990 euro.

800 77 44 11 mercedes-benz.it

Da oggi anche con l'esclusiva formula JUST DRIVE.
Continua a sognare.



Da 372 euro al mese*

Assicurazione incendio e furto
e manutenzione ordinaria incluse per 4 anni.

Consumi ciclo combinato (l/100km) da 13,4 (C 63 AMG) a 4,4 (C 220 CDI)
Emissioni CO₂ (g/km) da 312 (C 63 AMG) a 117 (C 220 CDI).

*L'offerta è riferita a Classe C 200 CDI EXECUTIVE con formula JUST DRIVE (inclusi assicurazione incendio e furto Feel Sure Total per 4 anni e pacchetto manutenzione Compact 4 anni/120.000 km). Prezzo di listino 32.990 Euro, IVA e messa su strada comprese (IPT esclusa). Contributo concessionario 2.000 Euro (IVA inclusa), anticipo o eventuale permuta 10.000 Euro, 47 rate da 372 Euro e rata finale da 11.960 Euro. Spese di istruttoria 300 Euro (TAN 6,59% e TAEG 7,72%). Salvo approvazione Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A. Offerta soggetta a disponibilità limitata, presso le concessionarie aderenti all'iniziativa, per contratti sottoscritti a partire dal 23 settembre 2010 e vetture immatricolate entro il 31 dicembre 2010. Non cumulabile con altre iniziative in corso. La formula JUST DRIVE è valida sulle versioni Executive, Elegance, Avantgarde e Avantgarde AMG (raffigurata in foto) di Classe C berlina e station wagon.



Attiva il lettore di QR Code sul tuo smartphone
e scopri la formula Just Drive dedicata a Classe C.



Mercedes-Benz



Concessionaria Ufficiale di Vendita e Assistenza Mercedes-Benz

Trieste - Via Flavia, 120 - tel. 040 5890010 - mercedes@carneluttiauto.it - www.carneluttiauto.it

ZACCARIOTTO, PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA: «NESSUNO VUOLE PIÙ QUELLO VICINO AL MARE»

Tav, il Veneto torna al tracciato autostradale

Paoletti, presidente del comitato transpadano: «Così perderemo i finanziamenti». E chiama Bruxelles



di SILVIO MARANZANA

TRIESTE La presidente della Provincia di Venezia Francesca Zaccariotto è drastica: «Non c'è più a questo punto né un Comune, né un Comitato che prenda ancora per il tracciato "balneare", tanto vale tornare sull'ipotesi originaria: quella che prevedeva che i binari corrono parallelamente all'autostrada». Sulla Tav il Veneto sembra aver cambiato di nuovo idea il che ha gettato nello scoramento Antonio Paoletti, presidente del Comitato transpadano oltre che della Camera di commercio di Trieste.

«Questi continui ripensamenti - accusa Paoletti - rischiano di far perdere i finanziamenti. Di conseguenza ho appena preso contatto a Bruxelles con Laurens Jan Brinkhorst, coordinatore europeo del Corridoio cinque. Chiedo che ci sia un altro incontro a Trieste per un chiarimento definitivo entro il 31 dicembre che oltretutto era stato fissato come deadline per la presentazione del progetto preliminare in grado di calamitare i finanziamenti europei». «E vero, il termine è incalzante - aggiunge Zaccariotto - tanto più se si tratterà di cambiare di nuovo tracciato». Eppure sembrava essere

stato lo stesso presidente della Regione Luca Zaia a cassare il percorso vicino all'autostrada, quello che nel grafico pubblicato sopra è indicato come opzione B: «Dovremmo abbattere duemila case», ha affermato. Ma ora la presidente della Provincia che è anche sindaco di San Donà, e però pure essa leghista come Zaia, controbatte: «Non sono affatto duemila. Le abbiamo contate, sono 130, al massimo 150».

Il nuovo dietrofront è avvenuto quando i rappresentanti veneti hanno scoperto che il progetto di Rete ferroviaria italiana non prevede alcuna fermata dell'Alta velocità

in territorio veneto dopo quella dell'aeroporto Marco Polo. Zaia allora ha posto alcune condizioni: «Condivisione del territorio e fermata a servizio delle spiagge». Ma Zaccariotto è già più avanti: «Anche se si riuscisse a ottenere la fermata, sarebbe comunque a 10 chilometri da Jesolo. Il tragitto cosiddetto balneare sarebbe più impegnativo e oltretutto anche più lungo. Tanto vale tornare paralleli all'autostrada come comunque, in entrambe le ipotesi, i binari correranno da San Stino di Livenza in poi».

La resa dei conti in casa veneta avverrà mercoledì, giornata in cui la

presidente della Provincia ha convocato tutti i sindaci interessati per un incontro al quale parteciperà anche l'assessore regionale alla mobilità Renato Chisso. Se le pressioni per abbandonare il percorso "balneare" saranno univoche, si tornerà al tracciato parallelo all'autostrada. In tempo per ricalibrare il progetto, se verrà confermata la data del 31 dicembre? Quasi certamente no. Ma l'Unione europea potrebbe anche accontentarsi di un progetto purché sia un progetto (e che è stato fatto da Rfi sul tragitto "balneare") e che potrebbe essere modificato e portato più a Nord, più o

meno solo nel tratto tra Quarto d'Altino e San Stino di Livenza, in un secondo tempo.

«Non vorrei che tutti questi ritardi - afferma Paoletti manifestando forti timori - alla fine finissero per penalizzare soprattutto se non solo Trieste. E che la Tav alla fine proceda più velocemente solo fino a Ronchi magari per essere messa in connessione con lo scalo di Monfalcone e contemporaneamente sull'altro versante si facesse prima la Capodistria-Divaccia che la Trieste-Divaccia: se così fosse, il porto di Trieste potrebbe definitivamente chiudere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRENITALIA CONFERMA LE CORSE PER VENEZIA

Salvo il treno notturno per Lecce, ma per Napoli si cambierà a Roma

TRIESTE Si salva il treno notturno per Lecce, ma non quello diretto per Napoli che si ferma a Roma. Ancora, si risolve il mistero "virtuale" dei treni per Venezia: tutti confermati. Trenitalia, a pochi giorni dall'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario, prevista per il 12 dicembre, esce allo scoperto. E, con una nota dell'ufficio stampa, fornisce i chiarimenti sul trasporto ferroviario del Friuli Venezia Giulia.

Trenitalia garantisce innanzitutto che l'offerta del trasporto regionale da Trieste per Venezia rimarrà «invariata»: sul sito Internet, a causa di ritardi, era infatti impossibile trovare e quindi prenotare molti collegamenti dopo il 12 dicembre. «In particolare - aggiunge l'ufficio stampa - non sono previste cancellazioni di treni sia lungo la tratta Trieste-Udine sia lungo quella Trieste-Venezia».

L'Intercity 584 in partenza alle 7.04 da Trieste, quello che oggi raggiungeva Napoli, è confermato. Ma solo fino a Roma: chi vorrà raggiungere il capoluogo campano, dunque, dovrà fare un cambio.

L'Icn 778 Trieste-Lecce in partenza alle 19.45, invece, circolerà regolarmente: «Sarà composto da quattro carrozze di seconda classe, due cucette sempre di seconda classe e una carrozza letto» conclude Trenitalia.

OGGI LA MANIFESTAZIONE

Quaranta pullman della Cgil con 2000 persone a Roma

TRIESTE Anche dal Friuli Venezia Giulia si annuncia massiccia la partecipazione alla manifestazione nazionale indetta per oggi a Roma dalla Cgil contro le politiche del governo. Una quarantina di pullman speciali prenotati, con l'obiettivo di portare nella capitale almeno duemila persone. «La macchina organizzativa - dichiara il segretario regionale Cgil Franco Belci - è in moto da oltre un mese, con un denso programma di assemblee e l'avvio di una sottoscrizione tra iscritti e sostenitori». Due i cortei che sfileranno nel centro di Roma, con lo slogan «Più diritti, più democrazia»: uno partirà da piazza della Repubblica, l'altro da piazzale Partigiani.

Peroni: «Il Conference non è uno spreco»

A Gorizia l'Università investirà ancora

Il rettore dell'ateneo giuliano assicura che la struttura sarà sempre più utilizzata

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA «Il Conference center non è uno spreco».

Lo scandisce a chiare lettere il rettore dell'Università degli studi di Trieste Francesco Peroni. La chiacchierata ci fornisce l'occasione per parlare del futuro dell'Ateneo giuliano in città e suoi possibili sviluppi. Il messaggio che ne scaturisce è che l'Università di Trieste ha puntato, punta e continuerà a puntare molte delle sue carte su Gorizia, nonostante la politica del Governo vada nella direzione di un sempre maggiore disimpegno nei confronti delle sedi distaccate.

Rettore, iniziamo dalla questione-Conference center.

L'edificio, come ben sapete, è stato finanziato con fondi europei. Ed è previsto, dal bando, un suo utilizzo per attività negoziali. Ma siamo ben lungi da un vincolo che ci costringa ad utilizzare quell'edificio solo per quei fini. Non confondiamo l'ambizione politica di ospitare qui tavoli negoziali di altissimo livello, ambizione chiaramente giustificata, con il vincolo europeo.

Oggi, il Conference center viene utilizzato?

Non v'è dubbio che la struttura non è al massimo delle sue potenzialità. Ma stiamo lavorando per provocare in prospettiva un utilizzo della struttura volto a quel tipo di attività. Intendiamo arrivare a promuovere iniziative conformi alle prescrizioni dell'Unione europea. Ma, lo ripe-



Il rettore dell'ateneo triestino Francesco Peroni

to: non è così stringente il vincolo sull'utilizzo. Abbiamo contattato giuristi di livello europeo per in-

terpretare il bando e non esporci a sanzioni pecuniarie. Si tratta di far comprendere che una co-

sa è quello che il Conference deve fare, altro è farlo diventare una... Camp David italiana.

E la vegetazione selvaggia che avvolge il Conference?

Non è l'Ateneo che deve rispondere di questa specifica. Nell'area c'è una massa di vegetazione ingestibile che noi cerchiamo di gestire in qualche maniera. L'Università non ha le capacità economiche per poter garantire una manutenzione da parco inglese.

Veniamo ai rapporti con Gorizia. L'Università di Trieste punta su questa città?

Questo è un momento storico in cui le Università sono in forte difficoltà economica e il ministero preme fortemente nella direzione di un disimpegno delle sedi decentrate. Eppure, proprio a Gorizia abbiamo investito moltissimo con capacità strategica. Stiamo portando in città l'intera facoltà di Architettura facendo un'operazione di notevole qualificazione del territorio. Non abbiamo

scelto una facoltà a caso: Architettura porta con sé forti capacità di relazioni internazionali e Gorizia è la sede ideale. Tutto questo mi sembra rappresenti una scelta strategica forte. Credo che debba essere motivo d'orgoglio per la comunità goriziana.

Quindi, l'Università di Trieste continuerà ad investire a Gorizia?

In tempi in cui prevalgono le *diminutio*, credo sia di conforto per Gorizia la nostra volontà di investire. Siamo soddisfatti della riconoscenza delle istituzioni cittadine e ci auguriamo di continuare ad averla. Il quadro che emerge non è certamente quello del disimpegno e della disattenzione, bensì emerge un impegno tangibile di prospettiva da parte dell'Ateneo di Trieste.

Gli studenti universitari, purtroppo, vengono considerati troppe volte come un "corpo estraneo" alla città. Cosa si può fare?

Anche a Trieste l'osmosi non è forte. Il problema non è soltanto goriziano. In tutte le città che ospitano l'Università da poco tempo si presenta questa problematica. È una criticità che si supererà con il tempo. E si supererà, scusate la ripetizione, se tutti gli operatori del territorio vedranno gli Atenei come un'opportunità di sviluppo per la città. Credetemi, di questo fatto non sono per nulla preoccupato. È un fenomeno, purtroppo, inesorabile ma che verrà spazzato via con il tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INCONTRO ROMOLI-ARCON

Depuratore sloveno, presto il via

GORIZIA Pragmatismo. Era stata la parole d'ordine prima dell'incontro fra Ettore Romoli e il neosindaco di Nova Gorica, Matej Arcon. È il vertice, svoltosi ieri mattina al municipio d'oltreconfine, si è voluto subito caratterizzare per l'estrema concretezza degli argomenti affrontati.

I due sindaci hanno ribadito, inoltre, la determinazione ad affrontare questioni «antiche» come l'inquinamento del torrente Corno, da bloccare con la costruzione di un depuratore i cui lavori partiranno nel 2011 e la fonderia Livarna, per la quale ci sarà una collaborazione a tutto campo.

SABATO 4 DICEMBRE

IN REGALO

CON IL PICCOLO

UN
MAGAZINE
DI 68 PAGINE
TUTTO
A COLORI

UNA
PRATICA
GUIDA
CON TANTE
IDEE PER
GLI ACQUISTI



© RIPRODUZIONE RISERVATA

✓ Si intitola "Dislessici in crescita" il convegno annuale in programma oggi nell'edificio H3 dell'Università a partire dalle 9. L'appuntamento è organizzato dalla

Struttura complessa di Neuropsichiatria infantile e Neurologia pediatrica del Burlo Garofolo, da Scienze della formazione e dall'Associazione Italiana Dislessia

✓ Lunedì alle 11.30 nel Salotto azzurro del Municipio verrà illustrato il programma della cerimonia per i 110 anni di attività

dell'Università popolare. Ai festeggiamenti, in programma giovedì prossimo, parteciperà anche il sottosegretario Alfredo Mantica



DA DICEMBRE

COCCINELLE

Corso Italia, 14 - TRIESTE - Tel. 040.638765

dal 1967

Stato NO STOP - Lunedi POM APERTO

DIBATTITO ALLA PRESENTAZIONE DELLA RICERCA DELLA FONDAZIONE NORD EST

Menia: persi per sempre i fondi delle bonifiche

L'ex sottosegretario alla Conferenza economica provinciale: la Regione ha frenato, accordo fatto saltare



Un momento del dibattito della Conferenza economica provinciale

di UGO SALVINI

Ricette per il futuro dichiarate in quantità, ma anche tanta conflittualità. Talvolta non solo istituzionale, ma personale. Il cammino che Trieste dovrà percorrere nei prossimi anni, per uscire dal tunnel in cui si è infilata anche a causa della propria natura, appare irto di ostacoli. È stata vivace e foriera di notizie, non positive per la città, la tavola rotonda organizzata ieri dalla Provincia in occasione della Conferenza economica provinciale, cui hanno partecipato il deputato triestino Roberto Menia, il presidente della Regione Renzo Tondo, la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat e i sindaci di Trieste e Muggia, Roberto Dipiazza e Nerio Nesladek, moderatore il direttore del Piccolo Paolo Possamai.

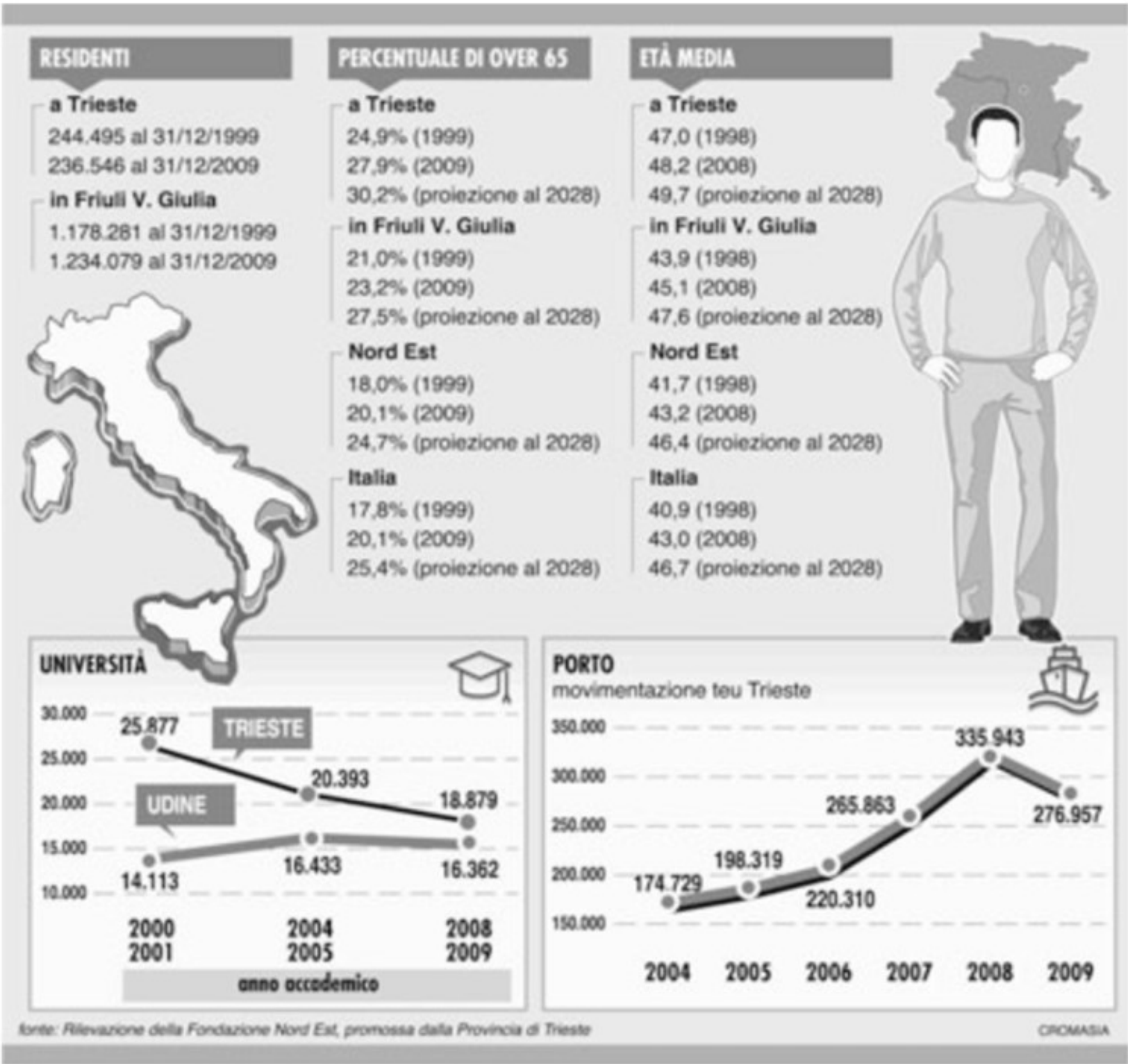
Dapprima sono stati illustrati i dati dello studio commissionato alla Fondazione Nord Est dalla Provincia sull'economia della città, dati «che proiettano Trieste - così Possamai - sull'orlo del burrone, perché per molti anni qui si è vissuto grazie agli aiuti pubblici, destinati ora a ridursi in maniera molto netta, vista la situazione generale del Paese». Ha proseguito Menia, scandendo che «i soldi per le bonifiche non ci sono più, Tremonti li ha tagliati. Non firmando l'accordo alla fine del 2009 li abbiamo persi per sempre». Dalle brutte notizie alle polemiche. «Qualsiasi possessore o proprietario che detiene un terreno - ha spiegato Menia - deve bonificarlo per poterlo utilizzare. Lo Stato può aiutare in determinati casi e un anno fa, dopo una incredibile serie di obiezioni, sembrava che l'intesa ci fosse. Comune di Trieste e Muggia, Provincia e Autorità portuale avevano firmato - ha ricordato - ma la Regione disse che non si può e oggi stiamo ancora aspettando. L'accordo - ha accusato l'ex sottosegretario - è stato fatto saltare apposta e per motivi precisi e così Trieste rimane la città del sì, però». Questa la replica di Tondo: «Bisogna dimenticare le contrapposizioni che non hanno più senso. In regione siamo 1.200.000 abitanti e dobbiamo collaborare tutti, uscendo dalla sindrome di accerchiamento. Il progetto sul Porto Vecchio - ha poi affermato - è una grande opportunità».

«La città sta ancora pagando mezzo secolo di ritardi - è intervenuto Dipiazza - ma da ieri e per i prossimi anni Porto Vecchio darà lavoro e prospettive a tutti». Il sindaco ha ammesso che «per la corsa alla presidenza dell'Authority la Monassi è in pole position, ma ci sono anch'io come candidato e la gara non è chiusa, la Ferrari dell'ultimo mondiale insegna», ha chiosato Dipiazza con parole di elogio per Claudio Boniciolli («è stato il miglior presidente»). Sul progetto per il Porto Vecchio ha concordato Nesladek: «Muggia ha capito da subito che lo sviluppo del por-

to di Trieste comporta sacrifici per la mia città. E un prezzo da pagare per avere sviluppo e futuro per i giovani».

Anche il tema della Tav ha provocato polemiche. «Ci sono troppe curve nel tracciato - ha detto il direttore del Piccolo - forse qualcuno ha pensato a questa soluzione con il recondito scopo di far bocciare il progetto». «La vicenda si sta arenando non tanto sulle curve - così Tondo - quanto sul mancato collegamento con l'Ovest del Paese». Nemmeno Bassa Poropat ha lesinato critiche, rispondendo a una frase di Menia: «Se fosse vero che i 30 milioni di euro per la piattaforma logistica arrivavano solo con il nuovo presidente dell'Authority, il fatto sarebbe gravissimo». Nesladek ha richiamato l'attenzione di tutti sulla necessità di «perfezionare la collaborazione con la Slovenia». Infine, Possamai ha indicato i «mestieri» possibili per Trieste: l'organizzazione di congressi, Porto Vecchio, logistica. Il tutto condito con maggiore orgoglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ANALISI SULLA POPOLAZIONE ALL'INTERNO DEL LAVORO DELLA FONDAZIONE NORD EST

La città più vecchia, oggi come nel 2028

In prospettiva l'età media è destinata ad aumentare ancora: da 48,2 a 49,7 anni

di MATTEO UNTERWEGER

Un triplice primato non invidiabile. Trieste è la provincia del Nord Est italiano con l'età media più alta (48,2 anni secondo il quadro maturato a fine 2008), la più elevata percentuale di anziani oltre i 65 anni (27,6%) e pure con la maggiore incidenza sul totale di residenti con 80 anni e più (8,5%).

La fotografia è frutto delle elaborazioni realizzate dalla Fondazione Nord Est (nel dettaglio da Carlo Bergamasco, Davide Girardi, Daniele Marini, Fabio Marzella, Silvia Oliva e Gianluca Toschi) nell'ambito della rilevazione promossa dalla Provincia di Trieste.

IL GAP Il quadro complessivo che emerge evidenzia un gap del capoluogo del Friuli Venezia Giulia rispetto al resto della regione ma anche



nei confronti del Nord Est tutto, e non solo sul piano demografico. La situazione non incoraggia-va dalla riduzione dei posti di lavoro e delle imprese attive agli iscritti in calo all'Università, passando per una riduzione nei traffici portuali superiore a quelle palesate dalle più vicine concorrenti, cioè Venezia e Capodistria.

DEMOGRAFIA Al 31 dicembre del 1999 la provincia di Trieste contava su un totale di 244.495 residenti. Dieci anni dopo, con il dato aggiornato all'ultimo giorno dello scorso anno, il calo l'ha portato a 236.546. Una tendenza diametralmente opposta rispetto a quella regionale, dove la popolazione è aumentata di 55.798 unità nello stesso periodo, e

anche alla macroarea del Nord Est, in cui il salto in avanti è stato di 582.393 persone. L'invecchiamento dei residenti ha inciso in termini generali ed è confermato dall'incremento specifico della percentuale sulla presenza di over 65: dal 24,9% sul totale della popolazione del 1999 al 27,9% di inizio gennaio 2009, riscontro quest'ultimo superiore

sia a quello regionale (23,2%) sia ai dati coincidenti di tutto il Nord Est e del Paese intero (20,1%). Trieste insegue anche per età media, attestata a fine 2008 a 48,2 anni contro i 45,1 del Friuli Venezia Giulia, ai 43,2 del Nord Est e ai 43 toni di tutta Italia, e per incidenza degli over 80 (8,5% a Trieste, 6,9% in regione e 5,6% a Nord Est).

PROIEZIONE Sulla scorta delle proiezioni Istat - viene sottolineato nello studio - il trend non appare destinato a cambiare. Come riferimento futuro viene individuato l'anno 2028. La previsione dice che «Trieste manterrà il triplo primato»: età media più alta con 49,7 anni, la più alta percentuale di anziani oltre i 65 anni (30,2%) e l'incidenza più elevata di residenti con 80 anni o più (11,2%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Occupazione, in un biennio persi 5mila posti di lavoro

Formazione: in città si preferiscono i licei alle scuole professionali

Il dato che prima degli altri emerge dall'analisi della Fondazione Nord Est nella sezione riservata al mercato del lavoro è quello sugli occupati totali: nel 2009 sono stati 93mila, con una perdita di 5mila unità nell'ultimo biennio.

Dal 2004 al 2007 l'occupazione era invece cresciuta partendo da 94mila unità e arrivando a 97mila. In provincia la fetta maggiore del mercato è rappresentata dal terziario (78,5%), seguono l'industria in senso stretto (16,1%), le costruzioni (5,4%) mentre l'agricoltura non si muove dallo 0%. Dopo la forte contrazione del 2006, è ritornato a salire anche il tasso di disoccupazione, nel 2009 andato a toccare il 4,7% mentre tre anni prima si era fermato al 3,3%. Tra il 2004 e il 2008, sommati gli andamenti delle diverse annate, l'occupazione è cresciuta in tutta l'area presa in esame ma sempre a Trieste il progresso in questo senso è stato più contenuto (+2,1%) di quanto avvenuto in tutto il Friuli Venezia Giulia (+4,4%), il Nord Est (+5,5%) e comunque in Italia (+4,5%). In particolare sofferenza il settore del commercio che nel giro di dieci anni ha perso qualcosa come 1.273 imprese attive, passando dalle 5.941 del 1998 alle 4.668 del 2008.

Quanto all'istruzione, a Trieste più che nel resto della regione vanno per la maggiore, per quanto concerne le scuole secondarie di secondo grado, i licei. La quota di iscritti ai vari classici o scientifici si mantiene sempre sopra i 40 punti percentuali sul totale, con un picco del 50% nell'anno scolastico 2008-2009. In provincia di Udine e nel resto della regione la quota oscilla fra il 35 e il 40%. Altra differenza fra l'area triestina e la restante parte del Friuli Venezia Giulia sta nell'opzione delle scuole professionali: i dati dicono che questa strada viene intrapresa a Trieste dal 10% degli iscritti totali, mentre altrove supera il 20%. A spiegare questa diversità possono anche essere le peculiarità del tessuto economico locale, possibile approdo per chi conclude gli studi, votato ai servizi e agli impieghi di alta qualificazione e meno all'attività industriale vera e propria. Quanto alle due università regionali, gli iscritti all'ateneo triestino erano 25.877 nell'anno accademico 2000-2001 e sono scesi a 18.979 nel 2008-2009. Percorso inverso per l'università di Udine, che dai 14.113 iscritti del 2000-2001 ha incrementato il numero sino ai 16.362 del 2008-2009. (m.u.)



Daniele Marini

L'ALTO ADRIATICO

I fondali sono il punto di forza dello scalo locale

Sofferenza nel 2009 anche per il porto di Trieste, non solo nel confronto con il proprio risultato del 2008 (335.943 teu movimentati) ma anche e soprattutto in rapporto agli scali concorrenti più vicini. Da una parte quello di Venezia, dall'altra Capodistria, porto nazionale della Slovenia.

Nel 2009 a Trieste sono transitati 276.957 teu, con un regresso del 17,56% rispetto all'anno prima. Un calo, questo, figlio sicuramente dello scenario de-



Il terminal container del Molo Settimo (Foto Lasorte)

E il porto insegue Venezia e Capodistria

Il calo dei traffici nel 2009 arrivato al -17%. I concorrenti entro il -3%

terminato dalla crisi economica generale, che ha innescato una contrazione dei volumi del commercio mondiale del 12,5%. Tuttavia, lo studio della Fondazione Nord Est rivela che Venezia e Capodistria siano riuscite a tamponare in qualche modo gli effetti della recessione. Nel capoluogo veneto la variazione negativa da un anno all'altro si è fermata al 2,5% (dai 379.072 teu movimentati nel 2008 ai 369.474 del 2009). Simile la situazione

dello scalo capodistria: no: -3%, con 343.165 teu lo scorso anno e, dodici mesi prima, 353.880. Il documento realizzato dagli esperti e presentato ieri nel corso della Conferenza economica provinciale, ospitata alla Stazione marittima, mette poi in luce il notevole calo registrato a Trieste per quanto attiene gli sbarchi di passeggeri, evidente conseguenza della riduzione del numero di navi bianche approdate in città: dalle 153.212 persone del

2008 si è passati nel 2009 a 71.964 (-53%), invertendo così la rotta avviata invece a partire dal 2005.

In prospettiva, gli stessi autori dell'analisi mettono in luce come un punto di forza, da spendere evidentemente anche per provare a superare la concorrenza, sia la profondità dei fondali dello scalo giuliano. Con una possibilità di pescaggio di 18 metri, infatti, a Trieste possono portarsi senza problemi le più grandi e pesanti navi porta container esistenti.

Oltre a mettere in luce punti di forza e di debolezza della provincia triestina, l'analisi della Fondazione Nord Est fornisce alle istituzioni per l'appunto anche un assist, attraverso una serie di direttrici di sviluppo da sostenere. Sintetizzabili nella formula «iTrieste: identità, infrastrutture, integrazione, innovazione». I suggerimenti partono dalla ridefinizione del Porto Vecchio come complesso per la nautica da

diporto, e proseguono con la destinazione unica della parte nuova dello scalo ai traffici nazionali e internazionali, con il rinforzo del sistema ferroviario e della logistica, la costruzione di un sistema stradale più efficiente, il potenziamento dell'aeroporto di Ronchi tramite maggiori sinergie con le omologhe strutture di Venezia e Lubiana, e infine lo sviluppo di un sistema industriale fortemente tecnologico, di elevata qualità e sostenibilità ambientale. Sul futuro pesano anche alcuni dubbi, come quelli - viene evidenziato - sui progetti del rigassificatore e del Parco del mare. (m.u.)

UNIVERSITÀ
GRADUATORIE ERDISU



Il presidente Vascotto: «Aspettiamo le finanziarie, i dati sono provvisori»

Borse di studio, senza assegno il 50%

Servirebbero 7,2 milioni e ce ne sono 3,4. Gli studenti chiedono udienza in Regione

di GABRIELLA ZIANI

I timori si sono avverati, adesso i numeri sono scritti sulla carta in una graduatoria definitiva: le borse di studio per gli universitari sono dimezzate, il 50% degli studenti che avrebbero diritto per reddito e per meriti di studio risultano «idonei» ma non finanziabili. I soldi a disposizione sono 3,4 milioni. Ne servirebbero 7,2: per l'appunto oltre il doppio. Così al momento accedono al contributo 1134 studenti, al posto dei 2159 aventi diritto.

Risicato l'aiuto per l'alloggio: accontentate le 126 matricole, in tutte le altre situazioni riceve casa o pari contributo un solo studente (a Economia su 24 idonei, a Lettere su 23, a Traduttori e interpreti su 18). In molti casi non riceve nessuno: Psicologia, Scienze politiche, e Conservatorio Tartini tra gli altri.

Lo scorso anno (grazie a un finanziamento eccezionale del ministero), ma anche in precedenza con successivi aggiustamenti, l'Erdisu (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) è sempre riuscito a soddisfare il 100% delle domande e lo ha ricordato anche di recente, con piena soddisfazione. Quel tempo è finito e lo dicono le proteste che infiammano tutta Italia per le riforme «a costo zero», per i tagli della finanziaria, e appunto per lo sforbiciamento impietoso di quella somma che va sotto la voce di «diritto allo studio».



Un sit-in degli studenti per l'Erdisu la scorsa primavera

Così gli studenti di Trieste per il momento abbandonano i drammi romani dove martedì torna in discussione alla Camera la legge di riforma Gelmini, e si concentrano su quelli che infiammano tutta Italia per le riforme «a costo zero», per i tagli della finanziaria, e appunto per lo sforbiciamento impietoso di quella somma che va sotto la voce di «diritto allo studio».

Per la riforma e il diritto allo studio, anche se passa in secondo piano (affidata al movimento di Unites, ai ricercatori, ai docenti) la protesta di ordine nazionale cui ciascuno aderisce a titolo individuale. «Aspettiamo però il varo della finanziaria nazionale e di quella regionale

- avverte il presidente dell'Erdisu di Trieste, Marco Vascotto -, le cose potrebbero cambiare, qualche cosa di più potremo dare, il finanziamento deriva da fondi nazionali, regionali, e nostri, dopo il varo delle finanziarie ci sarà l'assegnazione, poi il riaperta dei fondi definitivi». Se saranno aumentati, ci vorrà del tempo per rivedere la graduatoria. La differenza tra fabbisogno e necessità è tut-
Ma Molinaro rassicura: non ci saranno riduzioni

Ma Molinaro rassicura: non ci saranno riduzioni

«Per l'anno accademico 2010-2011 le borse di studio a favore degli studenti universitari meritevoli non saranno ridotte, e chi è in possesso dei requisiti beneficerà dell'intervento». L'assicurazione arriva dall'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro, al termine di un incontro con i presidenti degli Erdisu di Trieste, Marco Vascotto, e di Udine, Adriano Ioan, durante il quale è stata esaminata la situazione del diritto allo studio in vista dell'approvazione del bilancio regionale per il 2011.

Molinaro ha precisato che «la Regione farà la sua parte, ritenendo il diritto allo studio un in-

tervento strategico a sostegno dello sviluppo del capitale umano e quindi della crescita civile e sociale della comunità regionale».

«Gli Erdisu hanno appena pubblicato le graduatorie di merito - ha aggiunto l'assessore - e insieme a tali istituzioni siamo impegnati ad assicurare tutte le risorse finanziarie necessarie, tra assegnazioni statali, economie degli esercizi precedenti e nuovi stanziamenti regionali».

Nel corso dell'incontro è stato anche accertato che per l'anno accademico in corso sono ammessi ai benefici circa 3.700 studenti, con un fabbisogno complessivo di 11,6 milioni.

mento - ritiene che la causa di questa situazione siano i tagli di particolare gravità, perché indeboliscono la risposta da parte delle istituzioni a doveri costituzionali, e mettono in crisi le linee d'azione attualmente in essere per la valorizzazione del merito, principio all'ordine del giorno in ogni discussione concernente l'Università».

«Abbiamo chiesto un'audizione in Regione - spiega Giampaolo Prisco, presidente del Consiglio degli studenti -, perché questa per noi è la questione adesso più concreta, vicina, e forse risolvibile. Anche la Casa dello studente sarà con noi nel sit-in».

La lettura delle tabelle fotografa bene la situazione. Per le matricole comunitarie 318 beneficiari, e ulteriori 290 idonei ma non finanziati, 156 i non idonei. Le matricole extracomunitarie subiscono (nell'Università che ha il record di studenti stranieri in Italia) il taglio più grosso in assoluto, solo una esigua minoranza sarà finanziata: 31 beneficiari e ben 93 idonei che restano all'asciutto (solo 7 i non idonei); altrettanto per gli extracomunitari di nazionalità italiana: solo 7 beneficiari su 37.

Nelle varie facoltà la percentuale degli aventi diritto finanziati è praticamente stabile al 50%, col caso di Giurisprudenza dove sono più gli idonei non finanziati, 35 studenti, che quelli finanziati, fermi a quota 32.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CAMPAGNA INFORMATIVA NAZIONALE

Tv digitale, fra sette giorni sparisce il vecchio segnale

Oltre a disporre di un decoder o di un nuovo apparecchio va posta attenzione all'antenna

A Trieste entro le 10 di venerdì 3 dicembre, tutti i programmi delle emittenti televisive nazionali e locali saranno trasmessi solo in tecnologia digitale, e il loro segnale potrà essere ricevuto esclusivamente con un decoder o un televisore con sintonizzatore digitale integrato.

La data del cosiddetto switch-off è stata confermata ieri nel corso della tappa cittadina della campagna informativa "Attenti al buio", promossa dal ministero dello Sviluppo economico attraverso la Fondazione Ugo Bordoni Ricerca e Innovazione, per sensibilizzare i cittadini sul passaggio alla Tv digitale.

Nel corso di un incontro nella sala giunta del municipio - al quale sono intervenuti l'assessore allo Sviluppo economico e turismo Paolo Rovis, il coordinatore Aree digitali del ministro Paolo Romani, Vito di Marco e Claudia Cacioli della Fondazione Ugo Bordoni - è stato presentato il dettaglio della campagna di comunicazione.

Oltre che nel Friuli Venezia Giulia, in queste settimane la transizione al digitale riguarda Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Ecco quindi che il road-show di "Attenti al buio" (un furgone con le apparecchiature per la dimostrazione pratica e materiale informativo, sistemato ieri in piazza della Borsa), punta a essere un ulteriore contatto diretto con gli utenti, soprattutto con coloro che, per ragioni diverse, potrebbero avere maggiori difficoltà nel passaggio dalla Tv analogica a quella digitale.

«Si tratta di un'iniziativa lodevole del ministero per andare incontro agli anziani e saperne di più - ha commentato l'assessore Paolo Rovis - perché stiamo affrontando una piccola rivoluzione, pari a quella che ha visto il passaggio dai dischi Lp ai Cd, che consentirà di ampliare il servizio in termini di qualità, fruibilità e interattività». Rovis ha inoltre raccomandato che i vecchi televisori con tubo catodico, eventualmente dismessi, vengano consegnati negli appositi centri di raccolta, ricordando anche che possono essere ritirati a casa concordando un appuntamento con AcegasAps.

Oltre al decoder o alla tv digitale integrata sarà necessario disporre di un'antenna in ottimo stato di funzionamento (se non si vedevano prima determinati canali non può pensare di vederli poi con il digitale), per procedere quindi alla sintonizzazione dei canali gratuiti che da una decina diventeranno circa 45.

Per maggiori informazioni sul passaggio al digitale, sulle modalità di ricezione dei programmi e sui requisiti per accedere alle agevolazioni statali per l'acquisto del decoder (50 euro di contributo per chi ha 65 anni o più, un reddito fino a 10mila euro ed è in regola con l'abbonamento Rai) è possibile consultare il sito <http://decoder.comunicazioni.it> o chiamare il numero verde 800 022 000, operativo dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20.

COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

«Porto Vecchio, iniziata una fase qualificante»

Il Comitato scientifico internazionale permanente per il Porto Vecchio, che si è costituito e lo scorso ottobre al Meeting sui waterfront, ritiene qualificante che una fase operativa si sia innescata con le autorizzazioni e le concessioni di questi giorni. Prima con l'autorizzazione della Direzione regionale dei Beni Culturali alla concessione dei beni del Porto Vecchio e poi con il rilascio della concessione per l'area al gruppo Porto-Città.

Restando in stretto contatto con la sezione triestina di Italia Nostra, il Comitato rileva poi l'importanza di portare avanti il polo museale, inteso come infocenter della città, che sarà il fulcro delle attività, non solo culturali, che accompagneranno il nuovo sviluppo del Porto Vecchio.

Il Comitato, che si propone di accelerare il processo di riqualificazione dell'area storica portuale e che ne sta seguendo gli sviluppi attraverso verifiche puntuali delle operazioni, in contatto con le istituzioni centrali, è composto dalla prof. Antonella Caroli, dall'arch. Roberto Pirzio-Biroli, dall'arch. Roberto Di Paola, dall'arch. Barbara Fornasir, dai docenti universitari italiani Sergio Zevi, Manlio Marchetta e Massimo Bertolini, dagli amburghesi Dirk Schubert e Jurgen Bruns Berentelg, dal polacco Piotr Lorens, dal portoghese Pedro Resso Garcia e dal canadese Gene Desfor.



I nuovi uffici Equitalia (foto Lasorte)

Parola d'ordine: razionalizzare, spazi e risorse. E questa la filosofia alla base della decisione di Equitalia Fvg di aprire una nuova sede a Trieste, in via XXX Ottobre, facendovi confluire i dipendenti e le attività svolte, fino a pochi giorni fa, in due strutture separate. Lo sportello aperto al pubblico, infatti, si trovava in via Giulia; gli uffici amministrativi, invece, in via Valdirivo. Con il risultato che spesso un cittadino doveva fare la spola tra una sede e l'altra per risolvere un problema, con evidenti perdite di tempo e pazienza.

Ma a partire da lunedì le cose cambieranno. Nel nuovo quartier generale triestino della holding pubblica preposta alla riscossione dei tributi, infatti, le due funzioni saranno concentrate. Al primo piano lavoreranno i 40 dipendenti della società, mentre al pianoterra i cittadini potranno rivolgersi agli sportelli.

Sportelli "intelligenti", come spiegato ieri matti-

na in via XXX Ottobre durante l'inaugurazione della nuova sede, cui hanno partecipato i dirigenti di Equitalia, ma anche dell'Agenzia delle Entrate e dell'Imps (che sono titolari rispettivamente del 51% e del 49% della holding). Intelligenti perché dotati di dispositivi elimina-code che ridurranno i tempi di attesa, permettendo un ordinato flusso di persone alle casse (in

pratica, non ci sarà una fila unica, ma tante file a seconda del servizio offerto). I cittadini troveranno un punto di accoglienza, una sala d'attesa, tre postazioni per ricevere informazioni e consulenza, e tre casse per effettuare i pagamenti.

Il nuovo sportello è dotato inoltre di dispositivi di monitor con video informativi sull'attività del-

l'agente della riscossione; di dispenser con la modulistica e le nuove guide di Equitalia. Sarà aperto da lunedì prossimo e manterrà invariato l'orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, 8.20-13.

«L'apertura della nuova sede di Trieste rientra in un piano più ampio di ottimizzazione dell'assistenza al cittadino, in linea con gli obiettivi stra-

tegici dell'intero gruppo Equitalia - ha commentato il presidente di Equitalia del Friuli Venezia Giulia Claudio Bertolissi -. Nostro intento è facilitare gli adempimenti e migliorare l'assistenza nei confronti di chi ha debiti con il fisco, senza mai dimenticare il ruolo primario di Equitalia che consiste nel dare un importante contributo al recupero dell'evasione».

APERTA LA NUOVA SEDE, 40 I DIPENDENTI

Equitalia, uffici riuniti in via XXX Ottobre Da lunedì gli sportelli con "elimina-code"



«Stiamo puntando su assistenza e semplicità - ha spiegato l'amministratore delegato Mauro Bronzato - per rendere sempre più collaborativo il rapporto con i cittadini e tener conto delle loro esigenze. Per raggiungere tale obiettivo abbiamo avviato una serie di iniziative: dall'ampliamento degli orari di apertura degli sportelli in Regione all'attivazione di un call center dedicato, a una serie di strumenti accessibili dal nostro sito Internet che puntano a semplificare la vita ai contribuenti. Stiamo inoltre rafforzando la collaborazione con le associazioni di categoria della Regione, attraverso specifiche convenzioni volte a creare canali di comunicazione sempre più diretti tra l'agente della riscossione e le categorie produttive. A breve, tra l'altro, inaugureremo anche la nuova sede a Udine». (el.col.)

VA IN AULA LA MOZIONE DI SASCO (UDC)

Nasce l'albo dei consiglieri comunali

che solo pochi giorni fa il finiano Antonio Lippolis aveva peraltro proposto - senza successo - alla stessa commissione consiliare di assegnare al collega di Rifondazione Marino Andolina.

Bando alle querelle di questo tenore, dunque. Sasco ha infine accolto l'idea del capogruppo di Fi-Pd Piero Camber; istituire una sorta di "albo dei consiglieri comunali" da realizzare in forma cartacea e/o sul sito web del Comune. Un modo comune per fissare «la memo-

ria storica», commenta Sasco, ricordando quanti dall'aula di piazza Unità «hanno operato per la collettività». Sarà in questa forma dunque, conferma il presidente della commissione Vincenzo Rescigno (fondatore dell'associazione finiana Ordine e libertà), che la mozione verrà portata in aula.

Andrà in aula ma con discussione, invece, un'altra mozione portata nella stessa seduta della commissione, quella con cui il Pd Alessandro Carmi ha proposto di conferire

la cittadinanza onoraria a Carlo Azeglio Ciampi, figura «ammirata e stimata da tutti gli italiani per avere ridato importanza ai simboli della Repubblica e dell'unità nazionale come il tricolore», venuto come Presidente della Repubblica a Trieste «per ben due volte nel corso del suo mandato». Sulla mozione (peraltro redatta già lo scorso febbraio) si è accesa una discussione tra consiglieri, con Rescigno a sottolineare la «grande stima nutrita per Ciampi» e Camber a soste-

nere che però «la cittadinanza dovremmo darla anche a Napolitano» e Sasco ad appoggiare la mozione «a condizione che la cittadinanza venga data a tutti i Presidenti emeriti nel corso della manifestazione da organizzare per i 150 anni dell'unità d'Italia». Alla fine, se ne discuterà in aula. Con la sconsolata postilla del Cittadino Roberto Decarli: «Nelle commissioni ormai oltre che di benemeritenze e albi su noi stessi consiglieri non c'è più altro da discutere...» (p.b.)

MUNICIPIO

E Carmi (Pd) propone la cittadinanza a Ciampi



Vincenzo Rescigno

che però - conferma egli stesso - verrà rivista rispetto a quella originaria. La quale prevedeva di «conferire la civica benemeritenza ai cittadini in passato membri del Consiglio comunale». Titolo

Boutique
Enrica
Promozione
giacche, cappotti e piumini dal 10% al 30%
TRIESTE - LARGO SANTORIO 5 TEL. 040 634092

MENTRE LA PARTE BASSA DI VIA MAZZINI ERA ALLAGATA

Tempesta di neve sul Carso, traffico in crisi

Ma i mezzi spargisale hanno limitato i disagi. Chiuse le vie Commerciale e Bonomea

di MADDALENA REBECCA

Attesa, prevista, temuta. La neve ha fatto ieri la sua comparsa a Trieste, regalando la classica immagine-cartolina del Carso imbiancato, ma anche gli altrettanto immancabili disagi al traffico e rallentamenti alla circolazione. Una sorta di prova generale delle ondate di maltempo con cui probabilmente dovremo fare i conti a inverno inoltrato, e che ha testato l'efficacia della macchina organizzativa. Macchina che, alle prese con la prima nevicata di stagione, iniziata a scendere attorno alle 10, ha retto sostanzialmente bene.

Grazie all'intervento tempestivo dei mezzi spazzaneve e spargisale di Anas e AcegasAps, infatti, i principali assi di scorrimento sono rimaste percorribili, anche sull'Altipiano. Qualche difficoltà di circolazione in più, nella tarda mattinata, si è registrata lungo la strada per Ferneti, anche se il livello di guardia non ha mai costretto a chiuderla al traffico. E pure a Opicina, dove a mezzogiorno erano già quattro i centimetri di neve, non si sono registrate particolari criticità. Il manto stradale è stato fortunatamente pulito per tempo.

Ma i fiocchi bianchi sono caduti abbondantemente un po' su tutto il Carso, da Santa Croce a Basovizza, con punte di particolare intensità nella tarda mattinata a Prosecco, e sono comparsi fin sotto Contovello e sul campo sportivo di Cologna.



Nelle foto di Andrea Lasorte, i disagi causati dal maltempo di ieri. A destra, i vigili urbani chiudono l'accesso a via Bonomea. In alto, coda sull'altipiano. A sinistra, il quadrivio di Opicina

Parlare di situazione ben gestita, tuttavia, non equivale ad affermare che non c'è stato alcun disagio. Lo sanno bene gli abitanti della parte alta di via Commerciale, di via Bonomea e Scala Santa: strade che, vista la pen-

denza, si sono presto trasformate in piste da pattinaggio, tanto da richiedere la chiusura al traffico. Restrizione rimasta in vigore anche per buona parte del pomeriggio: Bonomea e Commerciale sono state riaperte attorno alle

18, mentre Scala Santa è rimasta off-limits anche in serata.

Nell'elenco dei danni vanno inseriti poi i numerosi rami d'albero spezzati dal peso della neve e crollati in strada. Uno, a metà mattinata, è piomba-



to davanti agli occhi dei genitori che attendevano l'uscita dei figli dalla scuola elementare di Opicina. Un altro, poco più tardi, è rovinato al suolo in Strada del Friuli. Diverse anche le auto finite in testacoda a causa del-

l'asfalto coperto dalla neve, tutte fortunatamente senza gravi conseguenze per i passeggeri. Una disavventura capitata anche ai conducenti di mezzi pesanti: a Borgo Grotta, lungo una strada secondaria che collega l'abitato

con Prosecco, un camionista ha perso il controllo del Tir che, dopo essersi girato su se stesso, è rimasto fermo in mezzo alla carreggiata.

A creare disagi però non è stata solo la neve scesa in Carso, ma anche

la pioggia caduta copiosa e insistente in centro fino a metà pomeriggio e ripresa poi a sprazzi in serata. La criticità maggiore, in questo caso, si è registrata in via Mazzini: la parte dall'incrocio con via San Spiridione alle Rive si è trasformata in un piccolo lago, con l'acqua che arrivava praticamente a marciapiedi.

Una scena che potrebbe ripetersi a breve. Per oggi, infatti, l'Osmer-Arpa prevede ancora cielo coperto con piogge in genere abbondanti e possibili nevicate sulle zone più alte del Carso. Gli esperti, inoltre, mettono in conto temporali che, temporaneamente, potrebbero far nevicare fino al livello del mare. E non mancherà nemmeno la Bora, annunciata a velocità sostenute per l'intero fine settimana, al pari delle probabili precipitazioni.

Alla luce di un simile quadro meteo, il Comune ricorda le principali indicazioni contemplate nel Piano neve, già testato ieri, a partire dall'obbligo per i proprietari di sgomberare la neve sui marciapiedi davanti a case, locali e negozi, e di attrezzarsi con sacchi di sale, pale e badili. Per quanto riguarda la viabilità, invece, viene ribadito l'obbligo di circolare con catene da neve o con pneumatici da neve sugli itinerari in salita e di evitare manovre imprudenti. Indicazioni, ricorda il Comune, consultabili anche sul sito www.rete-civica.trieste.it nello spazio "Informazioni utili in caso di neve".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DALLA REGIONE 170MILA EURO, SOTTOSCRITTE DUE CONVENZIONI

Sicurezza, in arrivo nuovi fondi

Promuovere la sicurezza per migliorare la qualità della vita dei cittadini. E' questo l'obiettivo che ha visto ieri attorno allo stesso tavolo il Governo e la Regione Friuli Venezia Giulia, nella sede della Prefettura in piazza dell'Unità d'Italia, per la firma di due convenzioni volte a migliorare, con l'utilizzo di uomini e mezzi, gli strumenti a disposizione delle forze dell'ordine. Il Prefetto di Trieste, Alessandro Giachetti, il Prefetto di Udine Ivo Salemme e l'assessore regionale con delega alla polizia locale e sicurezza, Federica Seganti, hanno sottoscritto l'accor-



Alessandro Giachetti, Roberto Maroni e Renzo Tondo lo scorso luglio in Prefettura

do che prevede finanziamenti, attraverso l'utilizzo di fondi regionali in materia di sicurezza per l'anno 2010, previsti dalla legge regionale 29/04/09 n.9, per un valore di circa

170mila euro. Le convenzioni rappresentano le due facce di una stessa medaglia: entrambi sono volti a contrastare l'illegalità, uno a protezione delle persone, l'altro del-

le attività commerciali. Per Trieste il piano, promosso d'intesa con il Comando regionale della Guardia di Finanza, prevede l'acquisizione di mezzi adatti agli spostamenti di unità cinofile da impiegare nel contrasto del consumo e spaccio degli stupefacenti nei luoghi di aggregazione giovanile. La sottoscrizione si inserisce nell'ambito delle attività previste dal secondo Protocollo d'intesa in materia di politiche integrate di sicurezza urbana, siglato a Trieste il 5 luglio tra il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, e il presidente della Regione, Renzo Tondo. (u. s.)

PRESENTATA "UN'ALTRA GIOVENTÙ"

Bandelli punta sulla squadra "juniores"

E' nato un nuovo movimento giovanile a Trieste, si chiama "Un'altra gioventù", e sosterrà la candidatura di Franco Bandelli a sindaco. Ieri, alla presenza dello stesso Bandelli, c'è stata la presentazione ufficiale del movimento, promosso da Arturo Governa e Alessandra Gambino, usciti dalla "Giovan Italia", formazione giovanile di Forza Italia, dove ricoprivano rispettivamente le cariche di segretario regionale e provinciale, con tanto di simbolo. «Il nome prescelto - ha spiegato Bandelli - è il risultato di un sondaggio su tre nomi, al quale hanno partecipato i ragazzi che si sono iscritti al movimento, una cinquantina, numero importante - ha sottolineato - vista la recentissima nascita della proposta». Erano in ballottaggio "Idea e azione", "Trieste domani" e "Un'altra gioventù": alla fine ha prevalso quest'ultima con il 51 per cento di preferenze sulla seconda, che ha accolto quasi il restante 49. «La concezione - ha

precisato Bandelli, rivolgendosi a un'aula gremita di giovani - è quella di un avvicinamento alla politica. Il merito - ha evidenziato - è tutto di Alessia Rosolen che, quando nessuno ci credeva, ha lottato per questo straordinario risultato. Siamo inclusivi - ha continuato il candidato sindaco di 'Un'altra Trieste' - e daremo a questi ragazzi la disponibilità della nostra sede di piazza Benco una volta alla settimana». Bandelli ha promesso ai presenti che "in caso di mia vittoria nella corsa a sindaco, la metà degli assessori che andranno a formare la mia giunta dovranno avere meno di 40 anni. Il segnale che date oggi con la vostra presenza - ha concluso Bandelli - è forte, perché non è vero che tutti i giovani si sono disamorati della politica. Trieste continua a dimostrarsi una piazza viva, un valido laboratorio politico e in primavera dovremo vincere le elezioni perché è la città che ce lo chiede". (u. s.)



La presentazione di 'Un'altra Gioventù' (foto Lasorte)

SILHOUETTE
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CESSAZIONE ATTIVITA'
DAL 24/09 AL 23/12
SCONTI FINO AL 70%
SU TUTTA LA MERCE
CORSETTERIA - COSTUMI e BIANCHERIA INTIMA
 SPECIALISTI IN TAGUE FORTI ANCHE NELLA LINEA GIOVANE
VIA DONOTA, 4 - TRIESTE TEL. 040 36 03 76

Organizza per Trieste il Corso di Specializzazione in

TECNICO AMBIENTALE



CONSIGLIO NAZIONALE
DELLE RICERCHE
Istituto per lo Studio degli Ecosistemi
Sezione di Chimica del Suolo - Pisa



IL CORSO ALLA LUCE DELLE NOVITÀ LEGISLATIVE INTRODOTTE DALLA RECENTE NORMATIVA AMBIENTALE, APPROFONDIRÀ LE PRINCIPALI MATRICI AMBIENTALI, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA PARTE LEGISLATIVA ED ALLE RELATIVE PRATICHE AMMINISTRATIVE.

Il Corso è riservato a Privati, Liberi professionisti, Dipendenti di Aziende e di Enti Pubblici motivati ad adottare un **metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda**. L'iscrizione è subordinata ad una selezione motivazionale. Il Corso è a numero chiuso.

Sede: Il Corso si terrà a Trieste.

Corpo Docente: è costituito da funzionari dei principali enti pubblici del Friuli Venezia Giulia.

STRUTTURA DEL CORSO: Presentazione - Moduli didattici - Simulazioni, prove pratiche.

Il materiale didattico, consegnato agli iscritti è costituito da: dispense redatte a cura dei docenti (contenenti linee guida e metodi di lavoro) e la modulistica amministrativa per le esercitazioni pratiche.

ARGOMENTI DI STUDIO: Legislazione ambientale e reati: legislazione di riferimento nel settore ambientale, il danno ambientale, tipologia di sanzioni, ecc...

Acqua: la normativa di riferimento vigente alla luce degli ultimi provvedimenti, aspetti tecnico-amministrativi (procedure amministrative per la richiesta allo scarico), la depurazione delle acque reflue, ruolo dell'ARPA nel controllo delle acque di scarico e gli aspetti sanzionatori.

Rifiuti: Quadro generale della normativa nazionale e regionale vigente in materia dei rifiuti, adempimenti amministrativi S.I.S.T.R.I., il registro di carico/scarico, codifica C.E.R., trasporti transfrontalieri, formulario di identificazione rifiuti, compilazione della Modulistica, rifiuti in edilizia e cantieristica, competenze dell'ARPA ed il relativo compito di controllo, ed aspetti sanzionatori.

Bonifica dei Siti Contaminati: normativa nazionale e regionale, iter procedurale, le competenze della Pubblica Amministrazione.

Aria: la normativa nazionale e regionale, vigente in materia, inquinamento atmosferico, procedure autorizzate per richieste di scarichi in atmosfera.

Valutazione di impianto ambientale: normativa vigente, procedure amm., iter autorizzatorio.

I.P.P.C. ed A.I.A.:

Frequenza: inizio corso primi di gennaio, fine iscrizioni 22 dicembre. Il corso è strutturato in 6 incontri da 3 ore dalle 18 alle 21.

Gli interessati che desiderano partecipare alla selezione possono rivolgersi a:

Eco Utility Company Call Center 0521/334506

IL CORSO È A PAGAMENTO

Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 17.00 ORARIO CONTINUATO

ULTIMA
SETTIMANA

COLLEZIONE PRIVÉ A METÀ PREZZO



METÀ PREZZO

890€
anziché 1.780€

UN VERO LETTO

BUGOLA sofà letto 3 posti in tessuto. **A SOLI 890€**, anziché 1.780€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il materasso misura L 143 x P 185 cm. Puoi scegliere tra le versioni a molle da H 12 cm o in espanso da H 11 cm. Disponibile anche nelle versioni letto con materasso da L 103 cm, L 123 cm o L 163. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. Promozione valida fino al 5 Dicembre.



METÀ PREZZO

490€
anziché 980€

SABAL sofà 3 posti in tessuto. **A SOLI 490€**, anziché 980€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. **Disponibile anche nella versione letto.** Promozione valida fino al 5 dicembre.



METÀ PREZZO

590€
anziché 1.180€

DRIMYS sofà 3 posti in tessuto. **A SOLI 590€**, anziché 1.180€. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, intermedio, 4 posti, poltrona e pouf. I cuscini arredo non sono compresi nel prezzo del sofà. **Disponibile anche nella versione letto.** Promozione valida fino al 5 dicembre.



METÀ PREZZO

790€
anziché 1.580€
IN VERA PELLE

CAMASSIA divano 3 posti **IN VERA PELLE**. **A SOLI 790€**, anziché 1.580€. Puoi scegliere tra tutte le varianti della pelle Genisia senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, poltrona e pouf. Promozione valida fino al 5 dicembre.



CON PENISOLA

2.190€

MUSA sofà con penisola in tessuto. **A SOLI 2.190€**. Puoi scegliere tra i 201 esclusivi tessuti della collezione Glamour. Il risparmio è esteso anche al sofà 2 posti, 3 posti, 4 posti, poltrona e pouf. **Disponibile anche nella versione letto.**

poltrone**sofà**

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

Numero Verde 800 900 600 - poltronesofa.com

APERTO LA DOMENICA

Per i dettagli fare riferimento agli arredatori in negozio.

INCENDIO IN UN VECCHIO NEGOZIO CAUSA I LAVORI

Scoppio in viale D'Annunzio: due intossicati

Ferito al torace un addetto Acegas che stava intervenendo sulla colonna del gas

di MADDALENA REBECCA

Un boato improvviso ed assordante, fiamme alte, vetri schizzati via come proiettili. È la scena a cui ha assistito ieri a metà mattinata chi si trovava all'altezza del condominio al numero 57 di viale D'Annunzio, teatro di un incendio nel quale sono rimasti intossicati due uomini: un addetto dell'Acegas-Aps e un agente di polizia intervenuto per prestare i primi soccorsi.

Ad andare a fuoco è stato un piccolo locale commerciale - dove un tempo era attiva una merceria -, ricavato al pianterreno del palazzo. Palazzo già da tempo interessato da lavori alla colonna del gas, resi necessari da una serie di fughe segnalate dai condomini. E proprio per risanare le condotte malandate ieri mattina erano al lavoro due distinte squadre di operai: in strada gli operatori dell'Acegas, dentro il foro commerciale gli addetti della ditta Camassa.

L'esplosione è avvenuta durante un passaggio di questo intervento congiunto, poco prima delle 11. All'improvviso, mentre gli operai dell'Acegas stavano facendo sfatare il tratto della colonna del gas destinata ad essere sostituita di lì a poco, i colleghi della ditta privata hanno azionato un cannello ossiacetilenico per saldare un tubo. Una doppia mossa che ha sprigionato delle scintille da cui ha preso origine il rogo, scoppiato appunto all'interno dell'ex merceria perché proprio lì passano le tubazioni al servizio del palazzo.

Nel giro di pochi istanti il piccolo ambiente, di proprietà dello stesso condominio, è stato invaso da fiamme, fumo e frantumi della vetrata d'ingresso. Un'ondata che ha investito anche uno degli addetti Acegas impegnato quel momento all'interno dello scavo aperto sul marciapiede di fronte al palazzo. Soccorso dal 118 e trasferito a Cattinara, l'uomo è rimasto intossicato, fortunatamente in maniera giudicata non grave. Il perso-



L'interno del locale: così è stato ridotto dopo lo scoppio (foto Bruni)

nale del Pronto soccorso, inoltre, l'ha dovuto medicare anche per un profondo taglio provocato da un vetro conficcato nel torace.

Tra i primi a prestare soccorso al personale raggiunto dalle fiamme, alcuni poliziotti che proprio in quel momento passavano in viale D'Annunzio a bordo di una volante. Uno degli agenti, in particola-

re, si è precipitato all'interno dell'ex merceria per verificare le condizioni degli operai, inalando fumo e rimanendo a sua volta leggermente intossicato. Poco dopo sul posto sono accorsi i sanitari del 118, chiamati da una dirimpettaia allarmata dalla vista delle fiamme che uscivano dal pianterreno del palazzo, e i vigili del

fuoco. Questi ultimi sono riusciti a domare rapidamente l'incendio che, grazie anche alla rapidità con cui i colleghi dei feriti avevano provveduto a chiudere il gas, ha smesso rapidamente di essere alimentato. Non così rapidamente però da evitare di distruggere buona parte dei mobili e degli arredi lasciati all'interno del locale dai vecchi occupanti. Oltre ai danni alle cose, nella conta finale non si segnalano fortunatamente conseguenze gravi per i passanti. Per segnalare la presenza degli scavi aperti, infatti, il tratto di marciapiedi davanti all'ingresso del palazzo era stato transennato. Al momento dello scoppio, quindi, i pedoni non camminavano lì di fronte. Un'accortezza che ha scongiurato il pericolo che qualche residente o frequentatore della zona venisse travolto dall'ondata di vetri e fumo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'esterno del locale dove è avvenuto lo scoppio (foto Bruni)

Teneva in casa 17 chili di marijuana: in cella

In via Corti, nell'abitazione di Massimiliano Ambrosino, droga per un valore di 130mila euro

Sui comodini nella camera da letto. Vicino al mobiletto del bagno. Persino dentro i barattoli di vetro usati di solito per conservare il sugo di pomodoro. Era stipata letteralmente dappertutto la marijuana, scoperta l'altra notte dai carabinieri di Aurisina e dagli uomini dell'Ufficio di polizia giudiziaria della Municipale, all'interno dell'appartamento di via Corti dove viveva Massimiliano Ambrosino, 41 anni, incensurato, titolare di un negozio del centro. Complessivamente poco meno di 17 chili, la più ingente quantità di marijuana mai sequestrata a Trieste.

A condurre gli investigatori coordinati dal pm Giorgio Milillo al covo dell'uomo - ora in carcere con l'accusa di spaccio - è stato un suo "cliente", C.A. di 40 anni, intercettato in piazza Venezia durante un controllo notturno. Il quarantenne è stato trovato in possesso di 300 grammi di "erba", nascosta all'interno di una busta di nylon; nella sua abi-



La marijuana posta sotto sequestro

tazione sono stati rinvenuti bilancini di precisione e quasi 9mila euro, ritenuti proventi della cessione di stupefacenti.

Abbastanza per far scattare a suo carico l'arresto per detenzione ai fini di spaccio (dopo l'udienza di convalida, però, è stato scarcerato) e per spingere i carabinieri del Nucleo operati-

vo e radiomobile della Compagnia e gli agenti della Polizia giudiziaria della Municipale ad attivare le ricerche per risalire al fornitore. Ricerche culminate, appunto, con la scoperta del covo di via Corti.

Una volta varcata la soglia dell'appartamento, gli investigatori non credevano ai loro occhi. Sac-

chi stracolmi di marijuana, peraltro di ottima qualità, erano sparsi un po' in ogni stanza e facevano bella mostra di sé assieme a bilancini di precisione e, giusto per non farsi mancare niente, anche a una cinquantina di grammi di hashish.

Una quantità quasi industriale di stupefacenti che, una volta venduta al dettaglio, avrebbe fruttato all'insospettabile "commerciantе" incassi per almeno 120-130 mila euro.

La droga, naturalmente, è stata sequestrata. E sotto sequestro è finito anche il lotto da cui tutta quell'"erba" proveniva: un terreno agricolo di circa 300 metri quadrati sulla Costiera, per la precisione nella zona di Santa Croce. Li Ambrosino, secondo gli inquirenti, coltivava come se niente fosse decine di piante di canapa indiana, le stesse con cui poi riforniva i propri clienti più o meno abituali. Tossicodipendenti a cui, in virtù del suo ruolo di "coltivatore diretto", poteva offrire prodotti garantiti e "made in Trieste". (m.r.)

Un quintale di pittura in mare ma la riserva di Miramare è salva
La sostanza precipitata in acqua da un cantiere di Grignano ha causato danni. Non è tossica

Il rischio inquinamento ambientale, questa volta, è stato scongiurato. Pare essere rientrato infatti l'allarme scattato l'altra sera a seguito dello sversamento di impermeabilizzante per edilizia nel torrente che collega via del Pucino con lo specchio di mare di Grignano. Un episodio di non poco conto, in ogni caso, visto che nel ruscello è finito ben un quintale di prodotto bianco a base vinilica. Il contenuto, cioè, di dieci taniche da dieci kg ciascuna, cadute a terra a seguito della rottura di un bancale posizionato nella proprietà al numero 37, in questi giorni interessata da interventi edili.

Gli accertamenti svolti fin qui, che hanno visto impegnati in prima persona anche i tecnici dell'Arpa, hanno consentito di far luce anche sulla composizione del materiale sversato. Si tratta di una sostanza solubile, che quindi con il passare delle ore ha finito per diluirsi nell'acqua. E, nota ancora più confortante, non appartiene alla famiglia dei prodotti tossici. Il contatto avvenuto accidentalmente con le zone verdi attraversate dal torrente e con il tratto di mare all'altezza del bagno Sirena, quindi, non dovrebbe avere conseguenze devastanti per la salute dell'ecosistema. Le acque della Riserva di Miramare, che distano poche centinaia di metri dal punto in cui il ruscello, non correrebbero quindi alcun rischio. Anche perché le misure di sicurezza scattate dopo i primi allarmi, che hanno portato al posizionamento a mare di una serie di panne assorbenti, ha evitato che la schiuma vinilica si spostasse lungo la costa entrando anche all'interno della zona protetta.

Restano da capire le cause della rottura del bancale usato dalla ditta edile al lavoro nella proprietà di via del Pucino. Capitaneria di porto e Polizia municipale stanno eseguendo in queste ore una serie di accertamenti finalizzati ad accertare eventuali responsabilità a carico dei titolari dell'impresa e delle maestranze.

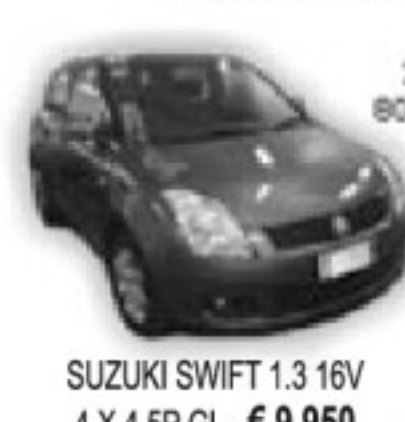
L'impressione suscitata dall'incidente dell'altra sera, comunque, è servita da lezione. La Guardia costiera, infatti, ha annunciato l'intenzione di prendere rapidamente contatti con i biologi della Riserva per attivare un sistema di monitoraggio per controllare tutti i corsi d'acqua che scaricano in mare le acque meteoriche che, inevitabilmente, finiscono per raccogliere anche il dilavamento delle strade e dei campi. L'idea è di pianificare in maniera puntuale e concertata delle analisi periodiche della qualità delle acque dei ruscelli e dello stato di salute delle zone attraversate lungo il percorso. Una decisione, spiegano dalla Capitaneria di porto, assunta per mettere in campo un'attività di prevenzione e di costante attenzione della qualità dell'ambiente che gravita attorno al parco e alla Riserva di Miramare. (m.r.)



Pompieri al lavoro l'altra sera

GARANZIA 12 - 24 MESI VALIDA NELLA COMUNITA' EUROPEA!
AUTO SOSTITUTIVA E SOCCORSO STRADALE

PORTE APERTE SABATO 27 E DOMENICA 28 NOVEMBRE

OPEL ASTRA SW 1.6 ENJOY
- € 10.850OPEL ZAFIRA 1.9 CDTI ENJOY
130 CV - € 15.150OPEL CORSA 1.4
16V 5P COSMO - € 10.450VOLKSWAGEN GOLF 1.6
5P COMFORTLINE km 30.000 - € 12.950LANCIA MUSA 1.4 16V PLATINO
PLUS GPL - € 7.950CITROEN C5 2.0 16V HDI 138CV
FAP SW EXECUTIVE - € 8.950HONDA FR-V 1.7 16V
VTEC CONF. PLUS - € 10.450TOYOTA RAV4 2.0 TDI
D-4D 3P SOL - € 11.150PEUGEOT 207 1.6 16V
VTI 5P XS KM 25.000 - € 8.250SEAT ALTEA 1.9 TDI REFERENCE
- € 7.950ALFA ROMEO CROSSWAGON 1.9
JTD 16V Q4 LUX KM 73000 - € 12.950OPEL INSIGNIA COSMO SW
2.0 CDTI 160CV AT - € 22.500FORD FOCUS 1.6 T VCT
115 CV SW - € 8.950FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT
75 5P DYNAMIC KM 38.000 - € 7.950MERCEDES A 150
ELEGANCE - € 12.950FORD FOCUS C-MAX 1.6
TDCI 110 CV - € 8.950SUZUKI SWIFT 1.6 16V
3P SPORT GL - € 10.550LANCIA PHEDRA 2.0 MJT
120 CV TD EXECUTIVE - € 13.550SUZUKI SWIFT 1.3 16V
4 X 4 5P GL - € 9.950LANCIA YPSILON 1.4 16V
SPORT MOMODESIGN - € 7.650OPEL INSIGNIA COSMO 2.0 CDTI
160 CV A/T - € 21.300OPEL ASTRA GTC 1.9 16V CDTI
150CV 3P. COSMO - € 8.350AUDI A4 2.0 TDI FAP AVANT
- € 12.950OPEL ANTARA 2.0 16V
CDTI COSMO KM 19.485 - € 22.500

DINOCONTI
automobili

IL TUO MULTIMARCA DI FIDUCIA

TRIESTE - STRADA DELLA ROSANDRA, 2 - 040/2610000

WWW.DINOCONTI.COM

G2
usato
certificato

DINOCONTI
automobili

IN SEGUITO AI LAVORI DELLA "COLLINI" IN CAMPO MARZIO

Cemento liquido nelle vasche dei pesci e dei protei

Danni nel tunnel antiaereo di via Reni che ospita lo Speleovivarium

di ELISA COLONI

Non ci credevano, i responsabili dello Speleovivarium, impegnati proprio in quel momento in una visita guidata con alcune autorità slovene. Non ci credevano, eppure è successo sotto i loro occhi: una colata di cemento liquido è penetrata attraverso una parete del vecchio tunnel antiaereo di via Guido Reni, infiltrandosi in buchi e fessure, e sgorgando come zampilli d'acqua da una fontanella. Gli spruzzi sono finiti all'interno di due vasche contenenti protei e pesci, e hanno "cementificato" pareti e pavimenti. Risultato: qualche acquario rotto e danni vari all'interno della struttura, sevizi igienici compresi.

Questo il curioso, quanto rovinoso episodio accaduto dieci giorni fa nello Speleovivarium, "tempio" per esperti di speleologia e appassionati, che presenta un microclima simile a quello di una grotta e dove si possono ammirare rari esemplari di animali cavernicoli, foto e ricostruzioni del Carso e dei suoi antichi abitanti, oltre che rivivere i segreti della Trieste sotterranea. Un



Due interni dello Speleovivarium di via Guido Reni

ambiente delicato, che dipende da particolari condizioni ambientali. Il cemento ovviamente non c'entra. Ma è stata la ditta Collini, che sta realizzando i lavori di cementificazione dell'area ex Fiat, a portarlo.

«È un incidente che si è verificato durante i lavori in Campo Marzio - spiega la direttrice dello Speleovivarium, Isabella Abbona - . Gli operai si sono scusi e a giorni ci accorde-

remo con la ditta per la valutazione dei danni. Una colata di cemento liquido ha raggiunto le pareti della galleria, infiltrandosi nei buchi e "sigillando" tutte le fessure. In questo modo l'umidità e l'acqua all'interno non riescono più a defluire come prima e si fermano nel tunnel, creando una specie di fanghiglia sul pavimento. Inoltre sul muro si è aperta una grande crepa. E poi c'è un altro problema:

visto che dal giorno dell'incidente i servizi igienici non funzionano più e sono intasati, temiamo che il cemento abbia invaso anche la cisterna che alimenta l'acqua del gabinetto che, in pratica, non scarica più. Del cemento è finito anche nella vasca dei protei e in una contenente pesci: grazie al tempestivo ricambio dell'acqua nelle vasche siamo riusciti a salvarli. Alcuni spruzzi hanno provocato anche

la caduta di una lampada in un terrario in cui erano ospitati gli ambystoma (salamandre messicane), che se la sono cavata miracolosamente.

«Ci siamo rimboccati le maniche per pulire il più possibile lo Speleovivarium» afferma Armando Halupca, direttore della sessione di speleologia urbana della Società adriatica di speleologia (che gestisce la struttura). «Ma purtroppo i danneggia-

menti sono ingenti e ci vorrà ancora un po' di tempo per tornare alla normalità». L'attività della galleria (aperta ogni domenica dalle 10 alle 12, in altri giorni su prenotazione) però non si ferma. Il 10 dicembre si inaugura una mostra iconografica sulle acque sotterranee, mentre il 23 ci sarà un incontro per gli speleologi, intitolato "Speleoauguri per il Natale e altro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ASSOCIAZIONE

Presentato il primo bilancio sociale

Associazioni cristiane lavoratori italiani: Acli. Parte dal valore di queste parole il senso del bilancio sociale 2009 realizzato dalla sezione triestina delle Acli fondata nel 1945 da don Edoardo Marzari. Ed è il primo, anche se offre una fotografia statica delle attività svolte dall'associazione lungo il 2009, in realtà racconta tutta la storia e l'impegno delle Acli triestine.

Tredici le realtà associate che si occupano di turismo, sport, coopera-



La presentazione del bilancio sociale delle Acli (foto Bruni)

zione internazionale, formazione, inserimento lavorativo di persone svantaggiate, servizi fiscali e consulenze lavorative, assistenza familiare e tutela dei diritti delle colf, e che operano, come ha spiegato la presidente Erica Mastrociani, con lo

Acli, i conti sono tornati all'utile

Quattromila gli associati, ricavi totali per oltre due milioni e mezzo

spirito di evangelizzazione che sta nella parola cristiana che compone l'acronimo Acli. Quattromila le persone associate e dieci i circoli territoriali per attività che hanno coinvolto più di 25 mila persone.

«Al centro della nostra missione c'è anche l'occuparsi del lavoro, con lo sportello lavoro dove offriamo servizi di informazione, orientamento e consulenza sulle questioni riguardanti il tema, ma anche attraverso le due cooperative sociali Lybra e

Polis che si occupano di inclusione sociale». Tra dipendenti e collaboratori le Acli coinvolgono 130 persone, più della metà hanno un contratto da dipendente e sono prevalentemente donne. Un risultato che indica come le Acli siano bene radicate nel territorio, spiega ancora la presidente: «Le attività coinvolgono i nostri associati, e i giovani con il servizio civile e il servizio civile solidale».

Nel 2009 due giovani tra i 16 e 18 anni hanno partecipato al progetto di

servizio civile solidale che aveva tra gli obiettivi la diffusione e la conoscenza del mondo dell'associazionismo tra i più giovani.

Se il bilancio sociale restituisce il senso etico e la filosofia che stanno alla base delle attività delle Acli, evidenzia anche la distribuzione della ricchezza. «Vogliamo creare occasioni di lavoro», spiega Luca Codega, responsabile amministrativo: «Nel 2009 c'è stata una crescita del volume delle attività con un risultato economi-

co di esercizio che si è chiuso in positivo, rispetto al segno negativo del 2008». L'utile del 2009 supera di poco i 15 mila euro, con un volume di ricavi totali di 2 milioni e mezzo di euro. «La distribuzione della ricchezza - indica Codega - è per l'80% destinata al personale dipendente, che oggi conta 130 persone, tra cui molti stranieri, e costantemente coinvolte in piani di formazione, utili anche per il trasferimento dei valori propri dell'associazione». (i.g.h.)

IL CASO PERSICH

Morte per amianto: Comune in Tribunale

Accolta la richiesta della vedova: il marito è morto a 46 anni

Il Comune di Trieste dovrà rispondere in Tribunale della morte per amianto di Roberto Persich, manutentore dei mezzi della Nettezza urbana in via Orsera, e morto a soli 46 anni per mesotelioma, cioè per aver aspirato amianto. Da due anni la vedova si batte, anche con l'assistenza dell'avvocato romano Ezio Bonanni che assiste vittime dell'amianto, affinché siano riconosciuti i responsabili. Due volte la richiesta di chiamata in causa del Comune era stata archiviata.

Indagato per i fatti è l'ingegner Fabio Devescovi, già dirigente della Nettezza urbana al tempo in cui Persich prestava servizio. L'udienza preliminare si era tenuta il 30 ottobre scorso, e in quell'occasione Santina Persich, la vedova, aveva reiterato la richiesta che fosse convocato anche il Comune di Trieste. Ieri ha avuto la notizia che, con l'assistenza definitiva "fondamentale" dell'avvocato Alberto Kostoris di Trieste, ha ottenuto l'autorizzazione alla chiamata in causa come responsabile civile dell'amministrazione comunale.

E la prima volta che a Trieste si svolge un processo per amianto, a fronte di tanti lavoratori "esposti" nelle fabbriche, in porto, nei cantieri navali. La prossima udienza è fissata per domani, e in quell'occasione il giudice Laura Barresi renderà nota la decisione di chieder ragione al Comune dei motivi per cui Persich lavorava a contatto con fibre di amianto senza alcuna protezione.

TRIESTINO DENUNCIATO

Causa un incidente e fugge: bloccato

E' durata qualche ora la fuga, alla guida di un'Opel Tigra, di un giovane residente a Trieste, I.V., di 22 anni. L'altra sera aveva causato in città un incidente in cui erano rimasti coinvolti più veicoli, facendo poi perdere le proprie tracce. La Polizia stradale aveva subito allertato gli altri compartimenti.

Alle 0.20 di ieri il giovane è stato fermato a Villesse da una pattuglia della Stradale. Durante i controlli I.V. è risultato positivo all'alcoltest: aveva assunto alcol in quantità doppia rispetto al limite. Dall'archivio delle Forze di polizia è risultato inoltre che per il giovane è in vigore il divieto di ritorno nel comune di Trieste. In seguito alla fuga e a queste violazioni, I.V. è stato denunciato al Tribunale di Trieste.

28.11.2010

dalle 10.00 alle 17.00
MOLO4 - TRIESTE

DOBNER 25 LA MONTRE
presentano

LUXUS

ESPOSIZIONE DELL'ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA A TRIESTE

AP
AUDEMARS PIGUET
Le maître de l'horlogerie depuis 1875

Breguet

BREITLING
1884

BVLGARI

Cartier

CHANEL

CONCORD

C
CRIVELLI

ERWIN SATTLER
MÜNCHEN

FRANK MULLER
GENEVE

GUCCI

IWC
SCHAFFHAUSEN

JAEGGER-LECOULTRE

LeoPi770

OFFICINE
PANERAI

OMEGA
SWISS MADE SINCE 1848

PATEK PHILIPPE
GENEVE

PIAGET

ROGER DUBUIS

ROLEX

SCATOLA
del
TEMPO

TAGHeuer
SWISS MADE SINCE 1860

TUDOR

VHERNIER
FABRIQUEUR DE MONDIAUX

INGRESSO
GRATUITO

San Dorligo, degustazione di olio novello extravergine

SAN DORLIGO Il Comune di San Dorligo della Valle - Dolina, tramite l'assessorato per le Attività produttive aderisce anche quest'anno alla manifestazione "Pane e olio in frantoio" che viene organizzata ogni anno in ambito nazionale dalla Associazione Nazionale "Città dell'Olio". In collaborazione con il Comitato promotore della valorizzazione dell'Olio di Oliva Extra



Uliveti sulle colline di San Dorligo della Valle

Vergine di Trieste - Tergeste Dop, si svolgerà domani nel centro visite della Riserva naturale della Val Rosandra dalle 10 alle 14 circa, un avvio all'assaggio dell'olio novello locale, guidato dalla assaggiatrice Marisa Cepak dell'associazione nazionale assaggiatori "Olea", con particolare riferimento alla qualità autoctona Bianchera-Belica. Verrà illustrato anche l'abbinamento dell'olio con altri prodotti locali, quali la cioccolata del panificio-pasticceria Ota di Bagnoli e il salmone della Val Rosandra dell'Azienda Zobec. Le adesioni sono libere.



Visitori all'interno della Grotta Gigante

Su e giù tutti di corsa nella Grotta Gigante

SGONICO Esattamente 119 metri sotto il livello del mare. Temperatura fissa pari ad 11 gradi. Cinquecento scalini in discesa ed altrettanti in salita. Impossibile davvero per titani la Cronotrasversata del Maestro, la storica manifestazione che prenderà il via domani mattina a Sgonico nell'affascinante contesto della Grotta Gigante. Organizzata come da tradizione dal gruppo

Corsa in montagna della sezione di Trieste del Cai della Società alpina delle Giulie, la kermesse vedrà ai nastri di partenza oltre 200 atleti provenienti dal Triveneto e dalla vicina Slovenia. La manifestazione porterà delle modifiche alle visite turistiche. L'entrata alla Grotta sarà prevista solamente nella fascia pomeridiana con visite guidate alle 14, 15 e 16 e non al mattino. Le iscrizioni alla gara invece si potranno effettuare sino a domani mattina entro le 9.30. Il via ufficiale verrà dato alle 10 con partenze scaglionate ogni 30 secondi. (r.t.)

UN'INDAGINE DEL CONSIGLIERE VERDE DENUNCIA CARENZE

«Duino Aurisina coperta male dal "118"»

Rozza: con poche ambulanze e orario notturno scoperto l'area è a rischio

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA «Malgrado le modifiche recentemente apportate al servizio, il sistema 118 appare ancora gravemente carente in ordine al personale professionale presente sul territorio». È articolata, e frutto di indagini autonome, la critica che il consigliere comunale e provinciale dei Verdi Maurizio Rozza muove contro gli strumenti di Pronto soccorso messi a disposizione di Duino Aurisina: «Esiste un solo mezzo con un medico a bordo per tutto il bacino di utenza compreso tra Muggia e Trieste fino a Medeazza - afferma in un'interrogazione urgente, depositata in municipio - e, nel caso di codici rossi e di codici gialli di gravità elevata, vale la pena sottolineare come risultato obbligatorio l'intervento di una tale figura professionale. Inoltre, l'autoambulanza dislocata a Santa Croce non copre l'orario notturno che va dalle 20 alle 8, mentre du-



Il consigliere dei Verdi Maurizio Rozza e, a lato, un mezzo del "118"



rante tale fascia due sole ambulanze con a bordo infermieri sono chiamate a coprire l'intero territorio provinciale». Troppo poco, per l'esponente dei Verdi. «Se si parte da Cattinara - sostiene Rozza - è evidente l'impossibilità a raggiungere località come Ceroglie, Malchina, Medeazza e San Pelagio, rispettando il limite massimo previsto dalla legge di 20 minuti,

che peraltro decorrono dal primo squillo della chiamata. Ed è altrettanto evidente e documentabile dalla bibliografia medica come per alcune patologie o malori riconducibili al codice rosso ogni minuto trascorso dall'evento riduca le possibilità di salvare il paziente o di restituirlo a una vita che non sia paragonabile a quella di un vegetale». Già nel 2007, va detto, Rozza si

era mosso per ottenere dati precisi sugli interventi del 118, tant'è che il Comune con nota protocollata aveva richiesto alla centrale operativa del 118 di Trieste tutti gli elementi relativi al funzionamento del servizio di emergenza sul proprio territorio e nei comuni limitrofi di Sgonico e Monrupino. In particolare aveva domandato il numero di interventi, i relativi orari di partenza e di arrivo delle unità di soccorso, nonché i tempi di percorrenza e la suddivisione dei vari codici (bianco, verde, giallo, rosso). «L'allora responsabile della centrale operativa del 118 - spiega il consigliere - aveva inviato in risposta alla richiesta del Comune solo alcuni dei dati oggetto di quesito e non nelle modalità poste nella domanda. In particolare venivano aggregati i dati dell'intera fascia carsica, comprendente Opicina, Basovizza, Trebiciano, Padriciano e Prosecco, ossia zone molto più prossime all'area di Cattinara, punto di partenza delle ambulanze. E,

in luogo dei tempi di percorrenza dei singoli interventi venivano inviate la media e la mediana di tutti i tempi di intervento dell'intera fascia carsica». Così facendo, a detta di Rozza, le tempistiche comunicate non avrebbero fornito uno specchio fedele della realtà locale. Da allora, comunque, un'ambulanza è stata spostata a Santa Croce dalle 8 alle 20. «Dalle verifiche effettuate - conclude - mi risulta che vi sia un'autoambulanza con medico a bordo presente per 365 giorni all'anno sull'intero arco delle 24 ore; 5 autoambulanze con solo personale infermieristico (di cui uno dislocato a Santa Croce) da lunedì a sabato, dalle 8 alle 20, mentre 3 (di cui uno dislocato a Santa Croce) la domenica dalle 8 alle 20; e due durante tutta la settimana dalle 20 alle 8. Tutto ciò, per Rozza, configura un quadro «gravemente carente». E per questo chiede al sindaco Giorgio Ret di attivarsi per ricevere al più presto dati più precisi e puntuali. © RIPRODUZIONE RISERVATA

UN'INIZIATIVA SPONTANEA HA RACCOLTO 250 FIRME

Muggia, prende corpo a destra la candidatura di Roberta Vlahov

MUGGIA Una raccolta firme compilata in silenzio, senza il rumore dei banchetti in piazza, fondata solo sul passaparola tra le calli muggesane. Con questa "tecnica" oltre 250 cittadini rivieraschi con tanto di documento d'identità hanno espresso la loro indicazione per Roberta Vlahov quale possibile candidata alle prossime elezioni comunali. Una sottoscrizione alla giornalista free lance, attualmente senza tessera di partito ma gravitante da sempre nell'area del centrodestra, arrivata su un foglio bianco, senza nessun simbolo politico. Tra i promotori dell'iniziativa il consigliere comunale del Pdl muggesano,

Dennis Tarlao: «Tutto è partito dalla richiesta della gente di Muggia che conosce e apprezza Roberta perché lei ha sempre lavorato dietro le quinte, sapendo ascoltare la gente e creando spirito di squadra: secondo me - prosegue Tarlao - Roberta ha tutte le carte in regola per fare qualcosa di buono per la nostra cittadina e per dare una svolta a questi anni di immobilismo ai quali siamo stati relegati». Roberta Vlahov dunque potrebbe essere candidata sindaco alle prossime elezioni per il rinnovo delle cariche comunali? La risposta arriva dalla diretta interessata: «Per ora è assolutamente prematuro parlare di can-

didature. Questa iniziativa sicuramente mi fa un immenso piacere poiché è un attestato di grande fiducia da parte di 250 persone che in sostanza mi hanno dato carta bianca per fare del bene per la nostra cittadina». La Vlahov dunque per ora nega la possibilità che vi sia un suo coinvolgimento diretto alle prossime elezioni. Sicuramente però 250 firme sono numeri importanti per una realtà come Muggia, numeri dei quali il centrodestra, ma di riflesso anche il centrosinistra, non potrà non tenere conto. «Il fatto che queste firme nascano dal basso, dalla gente mi fa capire che i muggesani hanno una grande voglia di dire la



Roberta Vlahov

loro contribuendo alla vita della cittadina - spiega la Vlahov - ed è per questo che sicuramente prometto che queste sottoscrizioni non cadranno nel dimenticatoio». Muggesana doc, classe 1965, giornalista indipendente, ecologista convinta, Roberta Vlahov ha iniziato a fare politica 25 anni fa con l'allora Lista per Muggia quando candida- ta giovanissima prese

L'interessata: non cerco poltrone ma chi mi ha indicato merita quantomeno una risposta

più preferenze del futuro onorevole Roberto Antonione. Poi arrivò l'esperienza con Forza Italia e la partecipazione nel 2009 al congresso del nascente Pdl, un progetto al quale la Vlahov non ha mai ufficialmente aderito. Come si comporterà dinanzi a questa presa di posizione da parte di 250 muggesani? «Sinceramente non so cosa potrà accadere nelle prossime settimane - replica la Vlahov - ma personalmente non cerco né poltrone né gratificazioni personali: ho già la mia attività di libera professionista e non voglio vivere di vita politica, resta il fatto che chi ha creduto in me merita una risposta». Riccardo Tosques

PROTESTA IL PRESIDENTE DI ALTIPIANO OVEST

Contovello, due case a rischio

In un caso i crolli bloccherebbero l'accesso ad alcuni domicili

donata e piena di rifiuti, con la porta d'ingresso accessibile, da tempo ricovero per gli animali randagi. Sono in particolare i ratti, avvistati quotidianamente, a mettere in allarme i cittadini, segno inequivocabile del grave degrado della costruzione.

Un altro edificio sito al civico n. 33 è da tempo nel mirino del vicepresidente. Collocato a fianco di un vicolo, è stato interessato a più riprese dalla caduta di laterizi e al-



Un angolo di Contovello

tri materiali di costruzione. L'eventuale crollo della facciata, oltre ai pericoli per l'incolumità della gente di passaggio, porterebbe alla completa ostruzione della stretta, un percorso che permette a almeno sette famiglie di raggiungere i rispettivi domicili. Questo vicolo inoltre conduce a uno dei punti panoramici più spettacolari della zona e a una serie di terrazzamenti coltivati. In una nota precedente-

mente inviata da Cattaruzza alla Polizia municipale, la risposta dei Vigili Urbani ha evidenziato che per intervenire sull'edificio è necessario rintracciare gli eventuali eredi della proprietà. Solo in assenza di questi risulterebbe poi possibile avviare le procedure per la soluzione d'ufficio. «Accertato questo fatto, è comunque necessario intervenire in ambo i siti con celerità. Oltre alla sicurezza dei residenti di Contovello - sostiene Cattaruzza - è in gioco anche l'estetica complessiva della frazione, borgo che per i suoi tratti unici e per le sue balconate sul golfo è spesso visitato da turisti». Maurizio Lozei



oggi dalle ore 15.00

incontro enogastronomico all'insegna dei sapori!

In tavola meravigliosi vini e squisite prelibatezze da degustare*!

in collaborazione con:



Trieste: Via Svevo e Via D'Alviano Infoline: 040 3480861

www.torrideuropa.com

*fino ad esaurimento scorte

FU FONDATA IL 26 NOVEMBRE DEL 1950

Festa per la "Repubblica" Anche i "ragazzi" talvolta compiono sessant'anni

L'esperimento pedagogico di don Marzari creò uno stato con carta d'identità, tribunale, parlamento

di PATRIZIA PICCIONE

Il 26 novembre 1950, in un'affollatissima sala del cinema Fenice, alla presenza dell'allora sindaco di Trieste Gianni Bartoli, nasceva il più piccolo stato del mondo. La "Repubblica dei Ragazzi", l'emancipato esperimento pedagogico tenuto a battesimo da don Edoardo Marzari, riproponeva la struttura sociale di una vera e propria repubblica democratica, con tanto di carta d'identità per i cittadini, tribunale, parlamento, e capo del governo. Il minuscolo stato, allora come tutt'oggi, si trova a Palazzo Vivante, sede dell'Opera Figli del Popolo, l'associazione fondata dal carismatico sacerdote nel 1947, per dare asilo ai giovani fuggiaschi dell'Istria post bellica. L'importante compleanno è stato festeggiato ieri mattina nello storico palazzo di Largo Papa Giovanni XXIII, con l'inaugurazione della mostra fotografica "60 anni con i giovani e per i giovani", la rassegna che ripercorre attraverso 1.600 scatti esposti su pannelli divisi per anno, il percorso di vita di que-

sta grande famiglia, che conta oggi oltre 400 "cittadini" tra i 3 e i 15 anni. «Quel giorno, per i ragazzi di don Marzari, è stato l'inizio di uno straordinario e innovativo percorso formativo, fatto di solidarietà, responsabilità e senso di appartenenza. Giovani e bambini, che dopo gli anni bui della guerra, hanno riacquisito serenità e il diritto all'infanzia, grazie alle famose colonie estive, il cavallo di battaglia dell'Opera», ha detto il vice presidente del sodalizio, monsignor Piergiorgio Ragazzoni, nel corso dell'incontro cui hanno preso parte il direttore della Repubblica Fulvio Bisacco, il segretario generale della Fondazione CRTrieste, Paolo Santangelo, e l'arcivescovo di Trieste Giampaolo Crepaldi.

L'appuntamento è stato, inoltre, l'occasione per ammirare la nuova veste fiammante di Palazzo Vivante, in seguito al totale restauro delle facciate esterne, grazie al finanziamento della Regione e al contributo della Fondazione CRTrieste, che hanno riportato la dimora neoclassica realiz-

zata dall'architetto Domenico Corti nel 1842, al suo antico splendore. Oltre alle 1600 fotografie esposte tra il piano terra e il primo piano, i sessant'anni di storia della Repubblica dei Ragazzi, sono testimoniati anche dagli oltre 10mila scatti archiviati in raccoglitori suddivisi per annate, mentre è possibile anche assistere alla proiezione del filmato realizzato negli anni '60, dal titolo "Ma cos'è questa Repubblica dei Ragazzi?". «La modernità, a 60 anni da quando venne fondata la Repubblica, del pensiero pedagogico di don Marzari - ha affermato Crepaldi nel suo intervento - sta nell'aver capito che il bene della città, e il suo futuro sono i giovani, e aver raccolto la sfida educativa ponendo al centro del suo metodo il valore della persona e della pace». La mostra rimarrà aperta fino al 10 gennaio 2011, tutti i sabati dalle 16 alle 18, e le domeniche dalle 10 alle 12.

Aperture straordinarie: domenica 26 dicembre, domenica 2, 6 e 9 gennaio dalle 15.30 alle 18.30, in occasione del "Presepe parlante".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Una veduta interna di Palazzo Vivante, che ospita la mostra storica della Repubblica dei ragazzi

LIBRO DI ELISABETTA ILLY

Viaggio alla ricerca del "Signor Chicco"

Tre amici: una Illy, Elisabetta, uno stilista, Santo Versace, ed uno degli chef italiani più conosciuti in patria ed all'estero, Gianfranco Vis-



Elisabetta Illy durante la presentazione del libro (Foto Bruni)

sani, uniti dal "Signor Chicco". E una vera e propria ode alla bevanda p i u 'globalizzata', il caffè, quella fatta da Elisabetta Illy nel suo libro d'esordio "L'aroma del Mondo" (Edizioni Hoepli) presentato mercoledì 24

novembre in via Flavia ad una cerchia di amici e conoscenti, oltre che dal 'clan' Illy al completo.

Un viaggio a 360 gradi, con la prefazione di Santo Versace, dall'ori-



21 e 28 novembre

OLIO NUOVO
IN FRANTOIO

PAROVEL

21

27
NOVEMBRE

- **IL SANTO**
San Massimo
- **IL GIORNO**
È il 331° giorno dell'anno, ne restano ancora 34
- **IL SOLE**
Sorge alle 7.19 e tramonta alle 16.21
- **LA LUNA**
Si leva alle 22.30 e cala alle 11.41
- **IL PROVERBIO**
Le leggi inutili indeboliscono le necessarie.



IL PICCOLO

27 novembre 1960

di R. Gruden

● In merito al problema dei parcheggi, non è ancora caduto il

progetto di imbonire il canale di Ponterosso, con la conseguente costruzione di un grande posteggio sotterraneo.

● Approvato il progetto per il liceo scientifico con lingua d'insegnamento slovena, la prima scuola superiore mai costruita a Trieste per gli sloveni. Sorgerà fra strada di Guardiella e strada per Longera.

● Domani sera al Verdi la «Bohème», allestimento del Festival dei Due Mondi, per la regia di Giancarlo Menotti, che ambienta la vicenda non al tempo del racconto, ma negli ultimi anni in cui Puccini compose l'opera.

● In occasione dell'incontro internazionale di calcio Italia-Austria, che avrà luogo a Napoli il 10 dicembre, l'Utat ha organizzato una gita turistico-sportiva dall'8 all'11 dicembre.

● Il «Centro triestino tumori» sarà intitolato ad «Emma ed Aganippo Brocchi». Lo ha deciso il Consiglio dell'Ente a seguito del munifico lascito di venti milioni di lire da parte del compianto ing. Brocchi.

FARMACIE

■ DAL 22 AL 27 NOVEMBRE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Libertà 6 tel. 040-421125

via di Servola 44 tel. 040-816296

Basovizza tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza Libertà 6

via di Servola 44

via dell'Istria 18

Basovizza tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via dell'Istria 18 tel. 040-7606477

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroportofig.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	135,8
Via Carpineto	µg/m ³	62,3
Via Svevo	µg/m ³	105,5

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	20
Via Carpineto	µg/m ³	14
Via Svevo	µg/m ³	25

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m ³	43
Monte San Pantaleone	µg/m ³	41

Il dna di Trieste e del Carso è iscritto nel sapore, negli odori e colori dei suoi prodotti tipici, nella varietà della sua cucina.

Nasce da questa convinzione "Trieste città dei venti", guida poetica del territorio triestino scritta a quattro mani da una coppia stuzzicante: il giallista Veit Heinichen, arrivato nella città giuliana da nord 30 anni fa e mai più ripartito, e la nota ristoratrice Amy Scabar, che da Trieste se n'era andata da ragazza, alla ricerca di fortuna, ma non ha mai scordato i profumi della sua infanzia e li ha esaltati una volta tornata a casa, dietro ai fornelli del suo ristorante.

Presentato giovedì scorso in Camera di Commercio, "Trieste città dei venti" è un insolito ma quanto mai efficace strumento di promozio-

Trieste, città di venti e di sapori

Nel libro di Veit Heinichen e Amy Scabar il rapporto territorio-cucina

ne del territorio.

Perché per raccontare appieno questa città servono tutti e cinque i sensi, serve il cervello ma anche lo stomaco, la letteratura, ma anche la gastronomia. E sopra tutto un certo amore e molta sensibilità.

Se n'è reso conto subito il presidente camerale Antonio Paoletti, che ha sostenuto il progetto e intende diffondere la pubblicazione in tutto il mondo attraverso l'apparato camerale e gli istituti di cultura italiani. Ma lo hanno capito anche i produttori locali, che di questo libro sono, in un accostamento inedito che li vede fianco a fianco con i grandi letterati triestini, i protagonisti.



E che hanno conosciuto i due autori, Heinichen e Scabar, sedendosi con loro allo stesso tavolo.

Racconta il viticoltore Edi Kante: «Per Veit scrivere questo libro è stata una sciocchezza: co-

nosce tutte le osmize, le trattorie e i ristoranti del territorio». «Il più grande scrittore di lingua tedesca di Santa Croce», come lo definisce scherzosamente il giornalista Pierluigi Sabatti,

Un momento della presentazione del libro alla Camera di commercio (Foto Silvano)

moderatore dell'incontro, conferma: «Quando sono arrivato qui 30 anni orsono ho conosciuto il Carso attraverso un tassista che alle 11 del mattino mi portava in osmiza a bere il Terrano».

In quel periodo i vini dell'altipiano erano conosciuti solo a livello locale: «Siamo nati tutti piccoli, modesti e schivi - racconta Kante -, ma abbiamo investito e rischiato e, grazie alla collaborazione dei ristoratori, degli enti pubblici e dei consorzi, abbiamo vinto».

«Quaranta anni fa abbiamo creduto in un territorio arido e aspro - dice un altro viticoltore, Sandi Skerk - e allora fare l'agricoltore non

era facile, eri considerato di serie b. Adesso invece i nostri vini sono conosciuti in tutt'Italia».

Vitovska, Terrano e Malvasia narrano in effetti la storia di una città multiethnica, che si riflette nei suoi piatti tipici. «Nella cucina triestina rivive il passato di una città portuale - dice Ami Scabar - : un luogo dove si conoscevano tutte le spezie del mondo, in cui accanto agli gnocchi di susine trovavi il sorbetto allo zenzero...».

Tra i dettagli gastronomici, ma anche storici e letterari, descritti da Scabar e Heinichen in "Trieste, città dei venti" ce ne sono alcuni che risulteranno nuovi anche a un triestino doc. Ad esempio, chi l'avrebbe mai detto che le famose fave "triestine" sono in realtà di derivazione ebraica?

Giulia Basso

CINQUANTAMILA EURO DA TRIESTE COFFEE CLUSTER

Una borsa di studio all'ateneo per "studiare" il caffè

Una borsa di studio per il dottorato di ricerca in "Scienza, tecnologia ed economia nell'industria del caffè": l'iniziativa è stata presentata in occasione della firma della convenzione da Renato Gennaro, direttore del dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste, e da Furio Sugli Liverani, presidente di Trieste Coffee Cluster - Agenzia per lo Sviluppo del Distretto Industriale del Caffè.

Della durata di tre anni accademici, il dottorato finanziato da Trieste Cof-

fee Cluster con 50 mila euro - ha spiegato Renato Gennaro, sottolineando che questo investimento rappresenta un atto di fiducia nei confronti del sistema universitario ed è particolarmente importante in questo momento così difficile per gli atenei italiani - sarà organizzato, anche in collaborazione con l'Università di Udine, con un approccio multidisciplinare: dalla ricerca biologica di base, all'ingegneria, all'economia, con l'obiettivo di formare delle figure professionali in linea con le aspettative delle imprese.



Furio Sugli Liverani

Il rapporto fra l'Università di Trieste e il mondo del caffè nacque alcuni anni fa con il Consorzio Qualicaf (dal quale si sviluppò Trieste Coffee Cluster), che finanziò la realizzazione di una serra nella quale, oggi, si coltivano dalle 700 alle 800 piante di caffè: un patrimonio eccezionale sulla biodiversità del caffè a disposizione di ricercatori e imprese. «Con il riconoscimento del Distretto Industriale del Caffè (nel 2006) e la successiva nascita, due anni dopo, dell'Agenzia per lo Sviluppo del Di-

stretto del caffè - ha sottolineato Furio Sugli Liverani, ricordando fra gli scopi del Trieste Coffee Cluster la promozione dell'evoluzione competitiva del sistema produttivo locale e la prestazione di servizi a supporto dei processi innovativi delle imprese - abbiamo avviato una serie di iniziative volte a rafforzare la competitività del sistema (circa 50 imprese, con un fatturato complessivo di 500 milioni/anno e oltre 900 addetti), valorizzare le competenze esistenti, stimolare la ricerca e l'innovazione».

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.

Numero Verde
800.399.299 Lun-Ven 9:00-13:00

www.triesteabile.it

IL PICCOLO

OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

LA BELLEZZA DEL CORPO E DELL'HANIMA

PSICOLOGO DELLA BELLEZZA....

MAESTRO D'IMMAGINE.....CREATORE DEL
TRUCCO CORRETTIVO PERSONALIZZATO....

IL MAESTRO PASCAL DOPO AVER OMAGGIATO
DELLA SUA IMMENSA CULTURA QUALE
PSICOLOGO-VISAGISTA TUTTI I VOLTI PIÙ CELEBRI
DEL MONDO DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA,
È LIETO DI ANNUNCIARE IN ANTEPRIMA NAZIONALE
LA SUA CELEBRE PRESENZA NEL TRIVENETO,
CHE DOPO LUNGHE ATTESE SI VEDE RICOMPENSARE
CON QUESTO OMAGGIO A TUTTE LE DONNE,
E NON SOLO, CHE VOGLIANO SENTIRSI, ALMENO
PER UN GIORNO, PARTE INTEGRANTE DEL MONDO
DELLA BELLEZZA. LA SPERANZA E LA CONCRETEZZA
DELLA BRAVURA DEL MAESTRO PASCAL,
SARÀ QUELLA DI REGALARE UN SOGNO E UN
GIORNO PIENO DI SODDISFAZIONI A TUTTE E A
TUTTI COLORO CHE SARANNO PRESENTI ALLA
SUDDETTA MANIFESTAZIONE.

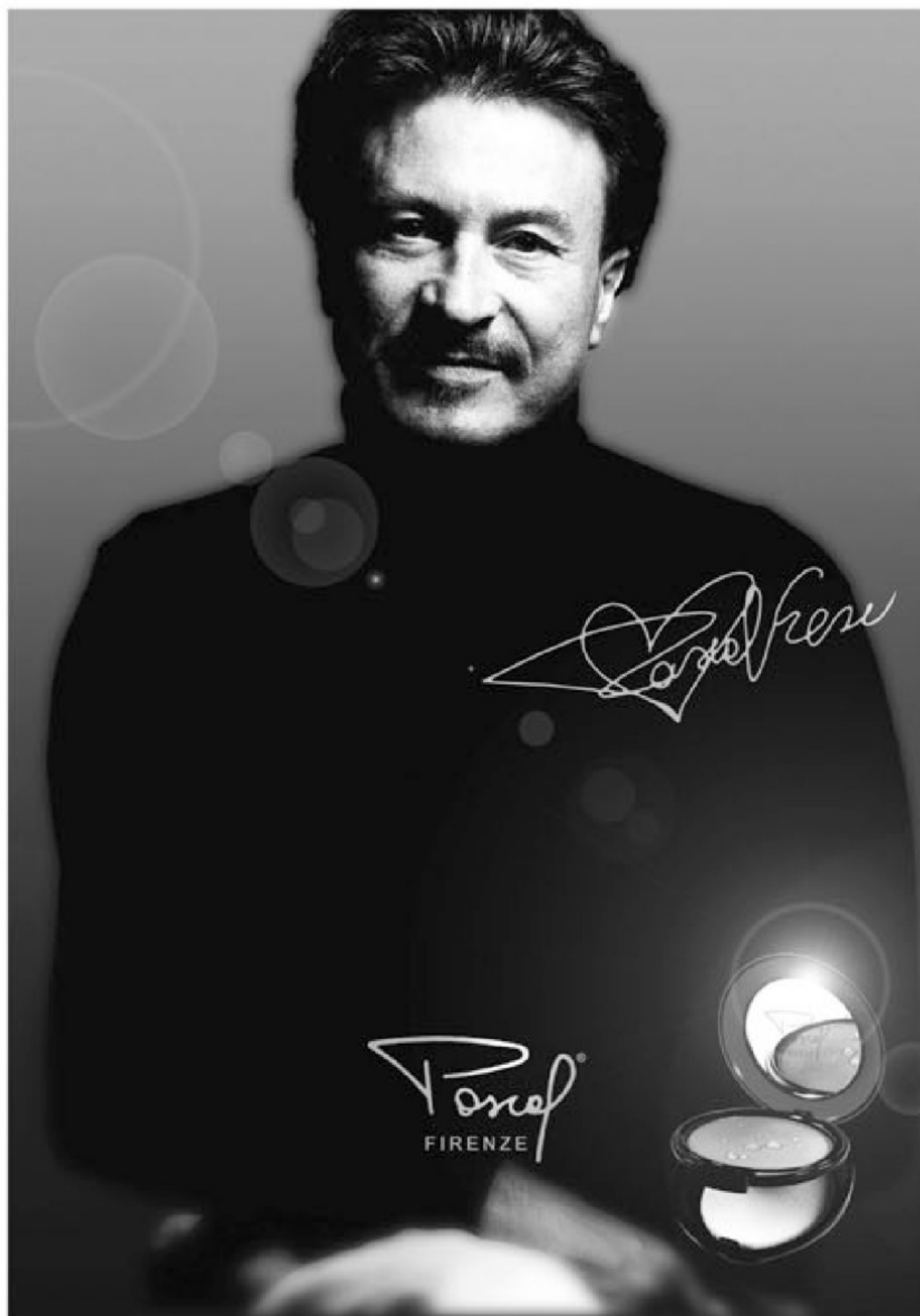
SARÀ UN EVENTO SENZA PRECEDENTI, IN CUI SARÀ
PROTAGONISTA LA BELLEZZA A 360°.

LO STUDIO E L'APPLICAZIONE DI UNA FILOSOFIA
CHE SI DIFFERENZIA DAI NORMALI CANONI
DELL'ESTETICA PERCHÉ PROMOTRICE DI UNA
BELLEZZA CHE È LA FUSIONE DELLA COSMETICA
E LA FARMACEUTICA: LA **COSMECEUTICA**.

L'OBIETTIVO DEL MAESTRO È QUELLO DI REALIZZARE
CIÒ CHE OGNI DONNA DESIDERA: ESTRARRE DALL'HANIMA
LA PARTE PIÙ BELLA DI SÉ, MEDIANTE L'ESPRESSIONE
DI UNO STILE PERSONALE ENFATIZZANDO QUELLE
CARATTERISTICHE CHE RENDONO UNICA OGNI DONNA.
LA CONVINZIONE CHE LA BELLEZZA DEVE ESSERE PARTE
INTEGRANTE DELLA PROPRIA PERSONALITÀ, UN CAMMINO
CHE SI DISTINGUE DALLA SEMPLICE FINZIONE, PER ARRIVARE
ALLA RICERCA DELLA BELLEZZA IN SENSO ASSOLUTO.

ANNI DI STUDIO E DI RICERCA IN CUI IL MAESTRO HA CERCATO DI DARE RISPOSTE CONCRETE ALLE VARIE PROBLEMATICHE DEL MONDO
DELL'ESTETICA, DALLA SEMPLICE CORREZIONE DI INESTETISMI ALLA VERA E PROPRIA CURA DELLA PELLE
NOVITÀ NEL MAKE UP E NELLA COSMETICA PER L'ANNO 2011 CHE VEDRÀ PROTAGONISTA DEGLI SCENARI DELLA BELLEZZA IL MAESTRO
CHE ANTICIPERÀ LE TENDENZE PER LA PROSSIMA PRIMAVERA ESTATE.

**TUTTO QUESTO E ALTRO SI CONCRETIZZERÀ NELL'EVENTO ESCLUSIVO CHE SI TERRÀ DOMENICA 28 NOVEMBRE
PRESSO STARHOTELS SAVOIA EXCELSIOR PALACE RIVA DEL MANDRACCHIO 4 TRIESTE.**



EVENTO IN CUI POTRANNO
PARTECIPARE
GRATUITAMENTE TUTTI GLI
ESPERTI DEL SETTORE ESTETICO,
E IN CUI OLTRE AD UNO SHOW FATTO
DIRETTAMENTE DAL MAESTRO PASCAL
CI SARÀ SPAZIO ANCHE
PER L'ESPOSIZIONE E LA DISCUSSIONE
DELLE VARIE PROBLEMATICHE.
UNA GIORNATA VERAMENTE
ECCEZIONALE DA NON PERDERE,
ALL'INSEGNA DELLA BELLEZZA
DELL'HANIMA E DEL CORPO.....



La bellezza del corpo e dell'hanima

L'evento esclusivo si terrà il giorno 28 novembre 2010
presso STARHOTELS SAVOIA EXCELSIOR PALACE
Riva del Mandracchio 4
34124 Trieste
09.30 fine 17.30

E' gradita conferma alla Sig.ra:
Candido Sonja (tel. 334/8242966)

L'INGRESSO E' GRATUITO
E SENZA OBBLIGHI DI ACQUISTO



Data l'esclusività, l'incontro è a numero chiuso.
Riservato alle prime 150 conferme,
per un massimo di 2 persone per centro



www.pascal.it



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Giovani in una struttura scientifica

INIZIATIVA DI SISSA E ICTP

Scienziati in piazza, a dialogare con la gente

"Mappe", l'appuntamento con la comunicazione della scienza organizzato dalla Sissa in collaborazione con la Fondazione Idis - Città della Scienza di Napoli e l'Agenzia regionale per la protezione ambientale del Friuli Venezia Giulia, si conclude stamane in Galleria Protti che, per l'occasione, diventa teatro dei dialoghi itineranti con giovani ricercatori delle realtà scientifiche del territorio. Gli scienziati dei diver-

si centri di ricerca triestini daranno vita, dalle 10 alle 12.30, a dialoghi itineranti, trasformando per l'occasione il centro cittadino in una moderna agorà della cultura scientifica. Ricercatori dell'Infn, dell'Ogs, dell'Inaf-Osservatorio astronomico, dell'Università di Trieste, dei Civici musei scientifici e della Sissa parleranno e si confronteranno sull'attualità della ricerca e sui temi più controversi, dalla geofisica alle neuroscien-

ze, dalla matematica alla medicina molecolare, dall'astronomia alla fisica. Ma racconteranno anche cosa significa lavorare in un laboratorio e daranno voce alle implicazioni sociali della scienza, alla dimensione umana e personale del lavoro dello scienziato. Rispondendo alle domande dei più curiosi. Street Science è organizzato dalla Sissa con la collaborazione del Centro Internazionale di Fisica Teorica "Abdus Salam" - Ictp.

23 ORE DELLA CITTA'



IL PICCOLO ■ SABATO 27 NOVEMBRE 2010

MATTINO

● GUIDA SICURA

Oggi alle 13, al piazzale di Muggia (ex alto Adriatico) corso di 4 ore di guida sicura per tutti, adulti e ragazzi possibilità iscrizione in loco ore 12.45 con la Master Driving di Maurizio Verini ex campione europeo ed italiano. Per info: palber@masterdriving.it, tel. 3313813817587.

● SERRA CLUB

Oggi, gli associati ed amici assieme al cappellano don Vincenzo Mercante si ritrovano alle 10.45 al ritiro «Alle Beatitudini» per celebrare la giornata della Fondazione dei Serra club del mondo. Seguirà una funzione liturgica in ricordo del Beato Junipero Serra.

● MALATI DI PARKINSON

«Pegaso Apt», associazione Parkinsoniani Trieste, comunica che oggi in occasione della seconda giornata nazionale per i malati di parkinson organizza in collaborazione con la clinica neurologica di Trieste, un info-point in Galleria Protti dalle 9 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0402415617 il martedì dalle 16 alle 18 oppure 040308150 gli altri giorni.

● UNIVERSITÀ TERZA ETÀ

Oggi tra le 10 e le 13.30 all'Università Terza Età di Trieste, via Corti 1/1, relazione del professor Giuseppe Dal Ferro, presidente nazionale Federuni «Crisi economica e nuovi stili di vita». Seguiranno interventi liberi.

● MERCATINO ADOS

La XXXII Edizione del Mercatino di San Nicolò nella sede Ados di via Udine 6/1 si svolge oggi dalle 9.30 alle 19. Ci saranno un migliaio di lavori eseguiti dalle volontarie per sostenere le attività sociali e riabilitative che l'associazione svolge a favore delle donne operate al seno.

● MUSEO DI MIRAMARE

Oggi e domani il biglietto d'ingresso al Museo Storico del Castello di Miramare consente di seguire gratuitamente la visita guidata sul tema: «Abitare nell'Ottocento. Un castello romantico per gli arciduchi Massimiliano e Carlotta». L'itinerario è a cura degli Assistenti Museali e si svolge attraverso tutte le sale della residenza alle 11.30 e 15.30. Per ogni visita è ammesso un numero massimo di 25 persone.

● BUONI DELLA STRADA

Si svolge stamane nella Sala del Consiglio Comunale con inizio alle 11, la cerimonia di premiazione della XXVI edizione del Concorso nazionale «I buoni della strada - Premio Miranda Rotterri», indetto dal Comune di Trieste.



MARIUCCI Per i 103 anni della cara cugina auguri vivissimi da Lelly, nipoti e pronipoti tutti. Decisamente un bel traguardo

MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMICA ALLE "TORRI"

Tutti i piatti dell'"Acquolina"

Il Tartufo istriano abbinato al pesce del nostro mare. E' una delle intriganti combinazioni che governano la sesta edizione di "Acquolina", la manifestazione enogastronomica promossa dalla Associazione "Mila", in programma nella sua veste nuova autunnale nella giornata di oggi alle Torri d'Europa, dalle 15 alle 20.

Una quarantina gli espositori ospitati, svariati i piatti originali e le proposte inedite in rappresentanza non solo dell'Italia ma anche di Croazia e Slovenia, secondo il costume della manifestazione, che abitualmente si teneva nella bella stagione.

Dopo le precedenti vetrine estive, andate di scena alla Casa della Pietra ad Aurisina, in Piazza Sant'Antonio e di recente Muggia, a Porto San Rocco, ora si replica in pros-

simità di Natale, debuttando al chiuso quando vengono rispolverati sciarpe e cappotti.

Il pretesto festivo riporta peraltro alla luce marchi di qualità legati a vini, pane e prodotti dolciari, birre artigianali, oli autoctoni e suoi derivati

in salse, grappe aromatizzate, ma non solo.

Quest'anno la versione, per così dire, al coperto di "Acquolina" abbraccia anche il the, al quale viene dedicata una nicchia speciale nelle quale sono esposte le sue variegate versioni e i suoi aromi

Cd, dvd e lp, mostra a Chiarbola

Organizzata dall'Associazione culturale Musica libera, con la coorganizzazione dell'assessorato Sviluppo economico e turismo, ritorna domani la "Mostra mercato del disco, cd & dvd usato e da collezione", giunta alla 9.a edizione. La manifestazione, che si svolgerà al palasport di Chiarbola sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 19 e vedrà la partecipazione di una cinquantina di espositori italiani e stranieri, provenienti dalla Slovenia, Croazia, Austria, Ungheria, e Germania. La mostra mercato è meta regolare di appassionati, collezionisti e curiosi che si danno appuntamento per scovare dischi e cd in ogni formato, più o meno rari, sagomati, neri o colorati, picture disc, 33 e 45 giri, album singoli e doppi, con copertine apribili e in rilievo. E poi stampe estere, dalle inglesi alle giapponesi.

Cuore di Trieste ELARGIZIONI



così diversi e proposti vari abbinamenti.

Restano in primo piano i piatti "forti" della tradizione locale e dei Paesi definiti una volta "oltre confine". Il menù della giornata di oggi alle Torri d'Europa indica delle sollecitazioni versioni delle cozze, ma pure del filetto di branzino, unito ad una agile lettura del Tartufo istriano, accompagnato sia sul pane che sposato con una classica pasta.

Da Pirano arriva invece una vetrina speciale sul sale. Quello che è considerato uno dei nemici dichiarati della ipertensione annuncia una tregua e per l'occasione veste un abito atipico, tramutandosi in condimento per un cioccolato artigianale unico, nel sapore e nella lavorazione.

Informazioni sulla edizione autunnale di "Acquolina" del 27 novembre si possono ottenere anche visitando il sito www.torrideuropa.com, telefonando al 348 - 5155107 o scrivendo a matteomedani@yahoo.it

Francesco Cardella

POMERIGGIO

● PSICOANALISI AL REVOLTELLA

Oggi alle 16.40 all'Auditorium del Museo Revoltella, via Diaz 27, presentazione del libro «Psicoanalisi e arte: Psicoanalisi e Musica», volume curato da Gabriela Gabriellini con la partecipazione dell'autrice e di Rita Corsica e Giuliana Marin, coautrici.

● LABORATORIO PER BAMBINI

Oggi dalle 17 alle 18.30 «Storie per te», un laboratorio creativo per bambini dai 4 ai 6 anni, guidato da Cornelia Simonato e Alessia Malusà con movimento, musica e storie di Gianni Rodari, al Joytinat Yoga Ayurveda di via Felice Venezian, 20. Cell. Cornelia 3332084089, www.joytinat-trieste.org.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA

Incontro e studio presso la sede via Mazzini 30, I piano, sul testo di R. Steiner: «Il Vangelo di Giovanni». Dalle 17.30 alle 19. Ingresso libero. Informazioni: 3397809778, lorenzoluccheti18@gmail.com, www.rudolfsteiner.it.

● ASSOCIAZIONE SCHILLER

Oggi alle 18.30 nella Sala Beethoven di via del Coroneo 15, l'associazione culturale Friedrich Schiller con la collaborazione del Gruppo vocale femminile della Cappella Civica diretto dal Maestro Sofianopulo e con Corrado Gulin al pianoforte, invita a un concerto con musiche di Debussy, Satie, Poulenc, Ravel, De Falla. Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti. Informazioni: telefono 3314805706, nored@ti-scali.it.

● REVOLTELLA DEI BAMBINI

Anche questo sabato, alle 16, c'è spazio per i bambini tra le attività organizzate a margine della mostra «Roberta di Camerino la rivoluzione del colore». «Il Revoltella dei bambini» propone «Il gioco delle borse», un divertente incontro ispirato alla moda e alle creazioni esposte nelle sale e riservato ai bambini dai 6 ai 10 anni. Posti quasi esauriti per i prossimi appuntamenti. Eventuali prenotazioni per quelli ancora disponibili allo 0406754350.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Al Club Primo Rovis alle 16.30 «Ciacolando» storie vissute e raccontate davanti una tazza di the. Per info: 040365110, oppure rivolgersi presso gli uffici di via Valdirvo 11, dal lun al ven dalle 10 alle 12 (festivi esclusi).

● LIBRERIA GIUNTI

Oggi alle 17.30, alla libreria Giunti al Punto di Trieste, (via Imbriani 7, tel/fax 040636067, trieste@giunti.it) conferenza curata dalla dott.ssa Sabina Bartolich sul tema «Prevenire e combattere il bullismo».

● CIRCOLO AUZER

Il Circolo Auser dell'Altipiano Cansico organizza oggi, un pomeriggio di socializzazione con musica nella sede del dopolavoro Ferroviario ad Aurisina. Inizio alle 16. L'invito è rivolto ai soci e simpatizzanti di questa organizzazione benefica.

● SOCIETÀ DI MINERVA

Oggi alle 17.30 al Civico Museo Sartorio di largo Papa Giovanni XXIII 1, la mostra «Società di Minerva 1810-2010: 200 anni di storia e cultura a Trieste», rilevante e ampia rassegna celebrativa dedicata all'importante e più longeva istituzione cittadina di studi e ricerche culturali.

● CAVOUR & TRIESTE

Oggi alle 15, al Civico Museo del Castello di San Giusto in piazza della Cattedrale 3 a Trieste, avrà luogo una visita guidata alla mostra Cavour & Trieste. Percorsi, politica e commerci nel Risorgimento, a cura del dottor Giorgio Pottoco.

● ICHIGUCHI E VENTURI

Oggi alla libreria Nonsololibri in piazza Barbacan 1/a Keiko Ichiguchi e Andrea Venturi incontreranno, dalle 17 alle 20 i loro estimatori. Keiko Ichiguchi presenterà il suo ultimo libro «Dove sussurra il mare». Andrea Venturi disegnatore prima di Dylan Dog e poi di Tex presenterà alcuni suoi disegni.

LOISI Sono arrivati anche per lui i sessanta. E le festeggia ricevendo un caldo abbraccio da tutta la sua grande famiglia

AUGURI



SILVANO «Xe rivadi i 80 e va ben cussì!». Auguri dalla moglie Uccia, dal figlio Giorgio e da amici e parenti



LIVIA E sono 80! Tanti auguri da Giorgio, Franca, Claudia, Giuliana, Giulia assieme ai familiari e amici



ETTORE E sono 70! Auguri al presidente Avi dalla moglie Uccia, dai figli Antonio e Rosa con le famiglie e dagli amici



LIDIA Sono 60, auguri nonna Lidia! Un abbraccio forte dalle tue nipotine Elisa, Claudia, Lisa e Chiara



SERGIO Al "mulo Sergio de Milan" che oggi compie 65 anni, tanti auguri da Paola, Fabiola, Illeana, Bruno, Alex, Max e Diego



MERCEDES Compie 60 anni. «Ma non conta l'età ma come si è e tu sei splendida. Un mondo di auguri da quanti ti vogliono bene»

DOMANI

● LOVAT CAFÉ

Domani alle 11, inaugurazione del Lovat Café - Lovat Vini & Vinili all'interno libreria Lovat, viale XX Settembre, 20 al terzo piano dello stabile Ovs.

● ASSOCIAZIONE FIORELLA

Domani in occasione della manifestazione sportiva «Cronotraversata del Maestron» organizzata dal Cai-Corsa in montagna a Borgo Grotta Gigante, a partire dalle 9 e per tutta la durata della manifestazione sarà presente l'associazione «per Fiorella con noi contro il cancro» per la campagna associativa 2011.

VARIE

● BANDO ATER

L'associazione degli inquilini dell'Uniat informa che con la pubblicazione prossima del bando Ater per l'assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata è a disposizione per la compilazione delle relative domande. L'ufficio è in Ugo Polonio n. 5 al 16 marzo 2011, tutti i lun-mer-gio, con orario dalle 15.30 alle 18.

LUTTO NEL MONDO DELLA SCIENZA

Addio a Sabrina Tafuro per anni biologa all'Icgeb

Sabrina Tafuro, Tafu per gli amici, non c'è più. Se n'è andata qualche giorno fa, sapendo da tempo di dover presto salutare tutti. Giovane ed entusiasta biologa molecolare, Tafuro ha lavorato per 14 anni al Centro di Ingegneria genetica (Icgeb) di Trieste, come borsista del Burlo Garofolo prima, e come studente di dottorato (PhD) in biologia molecolare poi. Solare, estro-



versa, allegramente ironica: la ricordano così gli amici nel laboratorio di Mauro Giacca, dove lavorava. «Mi piacerebbe ricevere il Nobel per la biologia» scherzava. L'autoironia era tra le sue doti migliori, assieme alla determinazione. «Lavoravamo a un progetto di terapia genica sulla malattia granulomatoso cronica» dice Lorena Zentilin, ricercatrice dell'Icgeb che ha conosciuto Tafuro nel 1991, condividendo e con lei parte della vita dentro e fuori dal laboratorio. «Abbiamo pubblicato diversi articoli, e Sabrina ha fatto la tesi di dottorato su queste ricerche». Dopo l'Icgeb il salto a Oxford, al Weatherall Institute of Molecular Medicine, per imparare l'immunologia molecolare. Poi il rientro a Trieste per un lutto familiare, e di nuovo un progetto di punta sul processo di crescita dei vasi sanguigni. «Sabrina aiutava tutti col sorriso. Aveva una contagiosa voglia di comunicare, e di rincorrere i suoi sogni», ricorda Ramiro Maldonado, ricercatore all'Icgeb. Galeotto fu un corso a Barcellona, dove Sabrina conobbe il suo futuro marito Eduard, poco prima di ammalarsi. Per seguire il cuore e continuare a specializzarsi, nel 2006 Sabrina si trasferì a Barcellona. In Spagna si è sposata e da lì ha detto addio a tutti. Col sorriso, e con quella lucida forza che oggi gli amici - tutti noi - prendiamo a esempio di vita.

Cristina Serra

MUSEO DI STORIA NATURALE I bambini scoprono com'erano i nostri avi

Uomini e donne delle caverne, ma anche un orango preistorico, accompagneranno, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, i bambini delle scuole dell'infanzia e delle elementari con i loro genitori alla scoperta del mondo della preistoria. Nella nuova sede del Civico Museo di Storia Naturale, in via Tominz 4, andrà in scena con ingresso libero e gratuito «Avventure al Museo», rappresentazione teatrale in costume ambientata nella preistoria.

Promosso dall'Assessorato alla Cultura e dal Servizio Civici musei scientifici e ideata dall'Associazione tutela onlus in collaborazione con la Federazione del Volontariato di Trieste e l'Associazione Melanie Klein, lo spettacolo teatrale in costume ambientato nella preistoria avrà una durata di 25 minuti e sarà ripetuto più volte nel corso della mattinata e del pomeriggio, per dare modo a tutti i bambini di assistervi e conoscere alcuni aspetti della vita preistorica, a cominciare dalla scoperta del fuoco, della ruota e della caccia.

Sempre gratuitamente i bambini con i loro genitori, ed anche alcuni anziani delle case di riposo, potranno partecipare, in una sala appositamente allestita, ai laboratori e riprodurre i calchi in gesso di alcune parti degli animali preistorici, che potranno poi portare a casa. Accompagnati nella visita al museo dai personaggi preistorici in costume, i bambini potranno

non inoltre conoscere le storie degli animali esposti e vedere e apprezzare, attraverso una specifica e adeguata narrazione, la storia del dinosauro Antonio, un «pezzo pregiato» del Civico Museo di Storia Naturale.

Sottolineando la positiva collaborazione realizzata con le Associazioni di volontariato per favorire la diffusione di servizi culturali, il direttore dell'Area Cultura Adriano Dugulin ha confermato che si sta lavorando affinché, nei prossimi mesi, tutte le collezioni del Civico Museo di Storia Naturale provenienti dalla sede di Piazza Hortis trovino un loro adeguato posto all'interno del nuovo complesso museale.

ANTICHITÀ E GIOIELLI

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350

ACQUISTO ORO ARGENTO

PIÙ PORTI E PIÙ GUADAGNI:

PER OLTRE 30 GRAMMI PAGHIAMO DAL 5% ALL'8% IN PIÙ DELLA SUA QUOTAZIONE!

- IN CONTANTI -



ISTRUZIONI AI LETTORI

● Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.

● La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

● Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.

● Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ SABATO 27 NOVEMBRE 2010

PROTESTA

Il costo del treno

Noi sottoscritte, pendolari che effettuano quotidianamente la tratta Trieste-San Donà di Piave, nonché utenti del servizio pubblico offerto da Trenitalia, contestiamo gli insostenibili e ingiustificati costi di viaggio che siamo costrette a sostenere per raggiungere il posto di lavoro, dovendo usufruire sia di treni intercity sia regionali: siamo obbligate, infatti, ad acquistare un abbonamento per i treni intercity a euro 126, e uno per i regionali a euro 88,40, oppure un solo abbonamento per i treni regionali cui si aggiungono euro 3 a titolo di «cambio servizio» per ogni viaggio effettuato su treni intercity.

Tale situazione determina una spesa mensile pari a euro 214,40 nel primo caso e di euro 154,40 nel secondo (considerando 22 viaggi al mese su intercity), anche se tra i due tipi di treno non vi è sostanziale differenza di velocità e qualità; inoltre, l'abbonamento ai treni intercity non consente di viaggiare su quelli regionali e il cambio servizio non comporta la prenotazione del posto a sedere, obbligatoria invece per coloro che acquistano un normale biglietto intercity, col rischio, quindi, di viaggiare in piedi. Inoltre, appare evidente l'ingiustificata difformità di trattamento tra chi usufruisce della tratta compresa tra Trieste e Portogruaro, e gli altrettanti numerosi pendolari che devono raggiungere una destinazione finale non molto più lontana, all'interno della stessa regione. Infatti, solo ai primi è data la possibilità di usufruire dell'abbonamento «Tutto Treno Fvg» del costo di euro 110,20 che consente di viaggiare sui treni intercity e regionali pagando, quindi, un unico abbonamento.

Chiediamo pertanto che venga adottata una adeguata soluzione che consenta di usufruire di entrambe le tipologie di treni a un prezzo accettabile, eliminando l'attuale sperequazione che danneggia le categorie più deboli di consumatori utenti. E sottolineiamo di esprimere le medesime lamentele e istanze sollevate da numerosissimi utenti Trenitalia che viaggiano tra il Friuli Venezia Giulia e il Veneto che chiedono di risolvere il problema, interagendo, se necessario, presso i competenti enti pubblici e privati affinché superino gli ostacoli burocratici e dispongano condizioni più vantaggiose di viaggio per le categorie più deboli e bisognose di utenti. Chi scrive denuncia, altresì, la scadente qualità dei treni intercity e regionali, che fa apparire ancora meno equilibrato il rapporto tra costi e servizi offerti.

In caso di mancato accoglimento delle nostre richieste, preannunciamo l'adozione di opportune iniziative nei confronti della compagnia Trenitalia e della Regione Veneto, per sensibilizzare l'opinione pubblica, anche proponendo azioni collettive e informando gli organi di informazione di massa. Ci rivolgiamo, inoltre, al Ministero dei trasporti e all'Autorità Garante per la concorrenza e per il mercato affinché vigilino e verifichino la correttezza dell'operato dei richiamati Enti, specialmente sotto il profilo della correttezza ed equa applicazione delle tariffe, del rispetto dei diritti dei consumatori e della concorrenza.

Ilaria Cuomo
ilariacuomo@libero.it
Michela Donato
micheladonato@libero.it
seguono una sessantina di firme

VIABILITÀ

Vigili e ordinanze

Leggo con stupore che il comandante della Polizia Locale afferma, che la Polizia locale di Trieste «non si occupa di ordinanze di modifica della viabilità... né del loro posizionamento».

Stupore poiché l'istituto da lui diretto, tali ordinanze (permanenti o temporanee), ha l'obbligo di farle rispettare. Il comandante dovrebbe sapere che ogni ordinanza emanata, riguardante la viabilità, recita: «E' fatto obbligo a chiunque di osservare la disciplina della circolazione stabilita dalla presente or-

PORTO E DECISIONI URGENTI

«Bacino di carenaggio all'ex Scalo Legnami»

Il Cipe, nella seduta del 18 cm, ha tra le altre cose approvato il 3° Valico di Genova, il 1° Lotto della Galleria del Brennero e il quadruplicamento della ferrovia Verona-Fortezza ad essa collegato. Come previsto, nulla per la Piattaforma Logistica, nonostante le tonitruanti eruttazioni dei «nostri». L'emarginazione del Nord Est è specificatamente di Trieste e di evidenza palmare! Fino a quando i triestini sopporteranno questa patetica classe politica locale, sia di destra sia di sinistra, più simili a dei torvi e supponenti Quisling o a dei novelli Marco Ranfo che a dei difensori degli interessi cittadini? Deve essere infatti chiaro che non si tratta di questo o quel Governo, ma della politica strategica dello Stato italiano nei confronti di Trieste. Tra le moltissime cose da fare, ritengo che sia di massima urgenza: 1) Abbandonare il Progetto della Piattaforma Logistica all'ex Scalo Legnami e destinare quell'area alla navalmeccanica e alla costruzione di un nuovo bacino di carenaggio di 400 m (a

Genova ne è in costruzione uno di 380 m!) prima di essere definitivamente estromessi dal settore. 2) Destinare la Piattaforma Logistica alla sua sede naturale che è il Porto Vecchio che con relativamente pochi investimenti (se confrontati con i progetti irrealizzabili del Molo VIII) può essere messo alla via. 3) Abbandonare gli sciagurati e scellerati progetti immobiliari sul Porto Vecchio. 4) Se le Ff.Ss. non sono in grado o non vogliono esercitare i dovuti servizi su Trieste devono essere costrette ad andarsene lasciando i binari e le attrezzature libere alle Oesterreichische o Deutsche Bundesbahnen. 5) Ma essenziali sono due iniziative politiche: A) Scioglimento del vincolo regionale. B) Pretendere l'applicazione totale e senza sotterfugi o riserve mentali dell'Allegato VIII, risolvendosi anche a rivolgersi ai firmatari del documento, denunciando lo Stato italiano per inadempimento. Non c'è più tempo da perdere!

Adriano Verani

L'ALBUM



Judo e karate protagonisti della serata al Panathlon di Muggia

Quinta conviviale 2010 per la giovane sezione di Muggia del Panathlon International. Il presidente Giuseppe Donno, in collaborazione con Franco Blocari, ha voluto dedicare la serata alle arti marziali e, nello specifico, a judo e karate «discipline affini - ha detto - ma dalla filosofia diversa che veicolano entrambe valori importanti». I maestri Gerardo Donato della Muggesana Judo e Fabrizio Mauro della Katamà Muggia sono intervenuti per raccontare

obiettivi ed interpretazioni delle due discipline, ma anche pregi e opportunità offerte dall'intensa attività dei loro club. La platea costituita dai numerosi soci del Panathlon Muggia ha seguito con particolare attenzione anche gli interventi di Francesco Strano, psicologo e psicoterapeuta, oltre che karateka, di Giacomo Fratti, judoka nato e cresciuto alla Muggesana e Laura Spirito, mamma di due giovani judoka e collaboratrice tecnica del club di Donato

CAVANA

Suonatori e acquisti

Detesto gli interventi in stile «baruffe chiozzotte» ma non posso trattenermi dal rispondere al sig. Walter Bernes a proposito dei «tristi» suonatori di fisarmonica in Cavana e delle «allegre» canzoni natalizie. Personalmente penso esattamente il contrario: pur amando molto alcune delle classiche canzoni natalizie, l'atmosfera che si respira in alcune piazze dove sono diffuse mi ricorda un allevamento di polli, con la differenza che, invece di stimolare la deposizione delle uova, le soavi melodie servono a stimolare gli acquisti; e, francamente, non vedo come sia possibile riuscire a sopportare questa situazione per un'intera giornata. Mi rammarico invece per la scarsa considerazione delle musiche eseguite da artisti quali il citato Fabio Zoratti: oltre a essere sempre pezzi di un certo spessore, che indubbiamente la maggior parte delle persone (tra le quali il sig. Bernes) non conosce, sono pezzi che «tirano fuo-

ri l'anima»; ma forse questo non è più di moda, per lo meno dalle nostre parti. Forse costa troppo fermarsi un momento per lasciare che qualcosa di un po' più profondo affiori grazie a quelle note: meglio un sorriso veloce e continuare nell'isteria degli acquisti natalizi.

Mauro Vivian

REGIONE

La politica di Tondo

C'è ancora qualcuno che crede che la giunta Tondo non sia, per Trieste, la peggiore di sempre? La recente vicenda della sanità, col tentativo subdolo di scappare risorse a Trieste e Gorizia in favore di Udine e Pordenone e di certe lobby private che hanno rappresentato con nome e cognome in consiglio regionale, è solo la punta dell'iceberg. Vogliamo ricordare la ridicola legge sul commercio che, nata per frenare i maxicentri friulani ha finito per danneggiare solo quelli triestini, con i nostri consiglieri (vero Camber, Bucci,

Tosoni e Marini?) che non hanno avuto neanche il coraggio di una dignitosa astensione? E la programmazione museale e spettacolo, tutta virata verso Udine e Villa Manin, con gran gioia del pordenonese Ciriari? E la tragicomica vicenda dello status di città turistica negato a Trieste, l'unica che, cifre alla mano, presenta quelle caratteristiche e viene mortificata persino quando si tratta di promuovere l'enogastronomia locale, con iniziativa strapaesane come quella del «Tipicamente friulano» tanto cara all'assessore Violino? E i tagli alla cultura «non allineati» o in «marilenghe»? E la promessa della chiusura della Ferriera di Servola, che ha portato in dono a Tondo un bel pacchetto di voti da quelle anime candide (?) dei servolani e, ovviamente, non è stata rispettata? E la lista potrebbe continuare. Ci ripenso anche quei triestini che votano «per appartenenza», anche a costo di vedere la nostra città perdere un pezzo dopo l'altro.

Diego Lazzar

CARSO

Ici sugli orti

Ho letto attentamente l'articolo sul Piccolo del 18 novembre 2010 sulle assurde richieste da parte del Comune di Trieste per il pagamento della tassa sull'Ici su terreni delle case esistenti adibiti a orti e giardini di pertinenza delle stesse.

Sono uno dei cittadini «colpiti» da tale assurda richiesta di pagamento in quanto possiedo una casa con giardino. Sono una persona anziana ottantenne che si dedica alla cura del suo orticello e giardino con tanta passione per conservare il poco verde rimasto vista l'intensa cementificazione del territorio carsico. Nell'articolo stesso si fa presente che in caso di «morsità» la casa in cui abito può essere messa in vendita all'asta pubblica. Leggo sullo stesso giornale che il comune di Duino-Aurisina non applica l'Ici sui terreni circostanti alle esistenti case, pertanto signor sindaco Dipiazza, prenda l'esempio del collega Giorgio Ret, che tutela in modo chiaro i propri cittadini

Stelio Spadaro

m.p.

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI



«Un poco de quel che se ciamo», antidoto anticrisi

Povero ma onesto. Questa definizione del nostro dialetto sembra particolarmente calzante e anche lusinghiera. Invece «onesto ma povero» suona in tutt'altro modo, facendo sorgere inquietanti dubbi: gli stessi che emergono da una pagina di Italo Svevo e spiega perché l'idea di «pensare in triestino» potesse preoccupare uno scrittore del suo tempo.

Il disinteresse per i libri editi a proprie spese da un autore locale apparentemente senza avvenire trovava riscontro nella freddezza con cui, agli inizi del secolo scorso, veniva considerato un vernacolo incapace di misurarsi con la sontuosità del napoletano, la purezza del fiorentino e l'estro del veneziano che la Trieste degli scambi con altre genti aveva adottato in forma semplificata dopo il distacco, avvenuto sul finire del Settecento, dall'originario idioma friulneggiate. A far ricuperare al triestino il terreno che aveva continuato a perdere durante il fascismo nemico dei dialetti e a confermare la sua vitalità furono l'avversazione per la retorica, la quietà ironia scevra di astiosità e l'essere democraticamente al servizio di tutti i ceti. Non pertanto è rimasta aperta la questione delle modeste risorse espressive di quanti - e nella nostra città sono la maggioranza assoluta - seguitano a usare il dialetto non soltanto per le minute esigenze della vita quotidiana ma anche, senza alcun imbarazzo, nelle conversazioni su argomenti di livello più elevato, essendo possibi-

le inserirvi una quantità praticamente illimitata di termini dell'italiano colto senza creare sonature. Questo accade perché del triestino fa parte un gran numero di voci che coincidono in tutto e per tutto con quelle di uguale significato della lingua nazionale o ne differiscono solo per minimi particolari.

È il caso del comunissimo verbo chiamare dal quale, con la semplice sostituzione di «cia» a «chia» e la caduta della «e» finale, si ottiene il nostrano «ciamar», con le sue applicazioni, che sono tante da occupare ben 18 colonne del dizionario Tommaseo-Bellini datato 1865. Non pertanto «ciamar» può vantare non poche accezioni e locuzioni in più che equivalgono: a un'ordinazione in trattoria («ciamemò un'altra bira»); a una richiesta di aiuto («ciamar caffè»); a un buon consiglio («el pesse ciamo vin bianco»); alla presa d'atto di una necessità («quel capoto ciamo un novo») e ad altro ancora. Originalissimo è infine il modo di dire «gaver un poco de quel che se ciamo», normalmente usato in senso negativo quando si critica il comportamento di qualcuno, senza dargli dello sprovveduto o del villano ma lasciando capire a lui stesso dove ha mancato e di che: per lo più di tatto, discrezione, intuito, rispetto, buon gusto, cortesia; ma altresì di competenza, senso del dovere, lealtà, coraggio, generosità. Sebbene si continui a ripetere che il peggio è passato, ma del meglio non c'è traccia, anche per superare la crisi economica occorrerebbe forse «un poco de quel che se ciamo».

MONTEDORO

Orari del Planetario

Abbiamo letto la segnalazione della signora Marika Cento comparsa nella pagina Segnalazioni. Siamo molto dispiaciuti del disappunto della signora nel trovare il Planetario chiuso, ma gli orari delle visite erano i seguenti: 9-15 feriali, 11-17 festivi. Tali orari sono stati pubblicati sul Piccolo in data 13 novembre, e sul dépliant informativo distribuito in tutte le scuole della provincia. Speriamo che la signora torni a trovarci nel pomeriggio del 6 dicembre coi suoi bambini: ci saranno grandi sorprese per San Nicolò! Rimaniamo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Marketing & Comunicazione Montedoro Freetime
marketing@montedorofreetime.it

RINGRAZIAMENTI

■ Rimarrà per sempre in me il sentimento di gratitudine verso la signora addetta al reparto anziani del distretto n. 1 dell'Azienda per i servizi sanitari di Roiano e per gli addetti di «Televita» di via San Francesco, per il gentile trattamento ricevuto nell'espletamento della pratica di concessione del «Telefonino amico». Telefonino che, con mia piacevole meraviglia, mi è stato consegnato con immediatezza. A tutte queste persone un grazie di cuore.

Stefania Fattor

■ Tramite il vostro giornale vorrei ringraziare la Polizia di Stato, i Carabinieri, la Polizia municipale, il 118, per l'aiuto dato alla ricerca di mio marito Silvano (malato di Alzheimer) che in data 20 novembre verso le 12 si è allontanato da piazza Cavana. In particolare vorrei ringraziare il conducente della Trieste Trasporti, signor Fabio Cavalli, in quanto ha segnalato alla centrale del 188, che mi ha immediatamente contattato, la presenza di una persona a bordo dell'autobus n. 20 che corrispondeva alle caratteristiche fisiche di mio marito. Il comportamento del sopracitato autista è stato sicuramente encomiabile.

Maria Rovis



Il pane
di un tempo,
per fermare
il tempo.

Arriva il primo pane con antiossidanti* naturali contro l'invecchiamento.

Farina integrale di Kamut e di Avena ● Germe di Grano e Farina di Lino dorato ● Estratti di polpa d'Olive e Uva Rossa

Solo dai fornai artigiani. Cerca qui il più vicino a te.

Bosio	Via Trieste 153, Staranzano (Go) Viale Cosulich 127, Monfalcone (Go)	Cavallo	Viale Vatt 52, Udine
Brotto	Via S. Michele 21, Gorizia	Ferigutti	Via Orlandini 27, Trieste
Brugnera	Via Aquileia 122, Cervignano del Friuli (Ud) Via Roma 42, Cervignano del Friuli (Ud) Via del Capricorno 63, Grado Pineta (Go)	Gobatto	Via Yulia 4, Lignano Sabbiadoro (Ud) Via Miramare 5, Lignano Sabbiadoro (Ud) Corso delle Nazioni 79, Lignano Sabbiadoro (Ud)
Cadenaro	Via Pierluigi da Palestina 4, Trieste Via Giulia 84, Trieste Via De Rittmeyer 14, Trieste	Giordani	Viale Barbacane 35, Spilimbergo (Pn)
		Miniussi	Via IX Giugno 94, Monfalcone (Go) Via dell'Istria 21, Trieste

* Sostanze ad azione antiradicali liberi, consigliate anche dal Ministero della Salute insieme a una dieta varia, equilibrata e a uno stile di vita sano. [Linee guida per una sana alimentazione 2003].

Continuaz. dalla 12.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Timeus ultimo piano soggiorno cucina tre stanze doppi servizi ripostiglio guardaroba due soffitte in muratura euro 207.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dell'Istria cucina vista aperta soggiorno veranda ripostiglio cucinino due matrimoniali bagno cantina posto auto euro 129.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 via dell'Istria cucinino soggiorno due balconi matrimoniale bagno euro 108.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 Campi Elisi in stabile recente con ascensore appartamento in buono stato composto da soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno ripostiglio terrazzino euro 159.000. (A00)

FIORINI immobiliare 040639600 San Vito in stabile d'epoca appartamento in buono stato composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno ampio ripostiglio soffitta euro 75.000. **GABETTI** Opicina casetta (130 mq) con giardino (500 mq) e box doppio, euro 335.000. Gabetti San Giusto, v. della Ginnastica 15/b, tel. 0400643391

GABETTI Trieste angusto.it **GABETTI** Rozzolo piano alto/ascensore, soggiorno, cucinino, due matrimoniali, bagno, balcone, soffitta, euro 139.000. Gabetti San Giusto, v. della Ginnastica 15/b, tel. 0400643391 **GABETTI** Trieste angusto.it

GABETTI via dell'Istria pari primingresso soleggiato, soggiorno, cucinino, bicamerale, bagno, balcone, termoautonomo, euro 125.000. Gabetti San Giusto, v. della Ginnastica 15/b, tel. 0400643391 **GABETTI** Trieste angusto.it **GABETTI** Campanelle appartamento ottimo, bilivello, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, lavanderia, giardino, terrazzo, taverna, posto auto, box euro 285.000. rif. T373/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY Campi Elisi ultimo piano con ascensore vista mare, ristrutturato: soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, euro 173.000. rif. T364/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY centro storico appartamenti primingresso con ingresso, cucina, camera, bagno rif. T113/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY locale d'ampia metratura con vetrina, open space con cucina e servizio. Informazioni previo appuntamento cod. XT402/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY Miramare stabile prestigioso, lussuoso piano alto, ascensore, ampio salone, terrazzi, cucina, 6 stanze, servizi euro 580.000 poss. p. auto cod. T703/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY San Giovanni appartamento con ingresso indipendente, veranda, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, cantina euro 105.000. cod. T352/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY San Vito luminoso appartamento in ottime condizioni di soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno finestrato, cantina, euro 171.000. cod. T368/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY Settefontane appartamento ristrutturato piano alto: zona giorno, matrimoniale, bagno, rip., veranda euro 88.000. cod. T213/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY Staranzano bilivello con garage e posto auto. Libero subito. Cod. 978/P 040774177 sangiacomo@galleriimmobiliare.it

GALLERY stazione ottimo appartamento con soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, cantina, euro 235.000. rif. T365/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY via Lorenzetti miniappartamento cucina, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggolo. Cod. 973/P 040774177 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY via Settefontane appartamento piano alto luminoso: cucina, soggiorno, bicamerale, bagno, terrazzo, poggolo, cod. T338/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

GALLERY zona Ginnastica triestina appartamento al piano alto di ingresso, soggiorno, cucina vista città e scorcio mare, due stanze, bagno, cantina euro 145.000. cod. T360/P 0407600250 www.galleriimmobiliare.it

LUISA Serra immobiliare Campelle soleggiato posizione tranquilla circa 47 mq da ristrutturare euro 60.000. 040638310 www.luisaserra.com

LUISA Serra immobiliare Muggia splendido casale in pietra, rifiniture di pregio, ampio giardino, area di parcheggio 040638310 www.luisaserra.com

LUISA Serra immobiliare Roiano panoramico soggiorno-cucinino, due stanze, bagno, ripostiglio, balconi, giardinetto, doppio posto auto euro 17.000. 040638310 www.luisaserra.com

POZZECCO immobiliare, Grotta, attico, due livelli, terrazze abitabili, vista panoramica su città e golfo, 190 mq interni + 50 mq esterni, doppi ingressi, box e cantina. Euro 470.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, novità, zona Ippodromo, 6.0 piano, ascensore, vista panoramica, semirecente, 85 mq, atrio, soggiorno, 2 stanze matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi, euro 138.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Opicina, villino di 130 mq con giardino di 350 mq con accesso auto, portico, super rifinita, collocata in un'oasi di pace, vera chicca nel suo genere, euro 435.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, periferico, posizione tranquilla, area condominiale con posti auto, 60 mq + poggolo, piano alto panoramico, cantina, perfetto, autometano, climatizzato, nuovo prezzo, euro 79.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

RABINO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

18 mq interna cucina camera matrimoniale studio bagno euro 99.000. Rif. 8710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Matteotti primo ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio soffitta primo piano euro 80.000. Rif. 9609. (A00)

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

POZZECCO immobiliare, periferico zona est, recente palazzina, quadrifamiliare, 80 mq + taverna collegata di 25 mq, portico con affaccio sul giardino di proprietà di 120 mq, box + posto auto coperto, autometano, euro 225.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Rozzolo, tranquillo, nel verde, luminoso con vista aperta, 80 mq, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, 2 terrazzi, cantina, posto auto in garage. Euro 158.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, Teatro Romano, palazzo epoca rifatto, ultimo piano, ascensore, due livelli, 130 mq pari l'ingresso, ottime finiture, terrazzino interno, autometano. Euro 330.000. 040660386, 0403400543, 3343538739. (A00)

POZZECCO immobiliare, nuda proprietà via Commerciale adiacenze ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno terrazzo posto auto assegnato euro 102.000. Rif. 8610. **RABINO** immobiliare, San Giusto ottimo ultimo piano senza ascensore soggiorno cucina a vista due matrimoniali bagno ottime rifiniture euro 158.000. Rif. 7010. **RABINO** immobiliare, Sistiana appartamento splendidamente rifinito ampia metratura terrazzi vista mare/roccia soggiorno tre camere cucina due bagni ripostiglio garage euro 320.000. Rif. 6410. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Cereira signorile palazzo d'epoca 2.0 piano ascensore due camere soggiorno angolo cottura bagno ripostiglio euro 195.000 posto macchina di proprietà euro 30.000. Rif. 7710. **RABINO** immobiliare, 040368566 via Sorgente ristrutturato terrazzo

MMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **3**

FIORINI immobiliare 040639600 San Giovanni nuova costruzione affittasi appartamento primoingresso arre-

dato composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo euro 480. **GALLERY** Barcola appartamento: soggiorno, cucina, due camere, bagni, veranda, ripostiglio, terrazzo. Euro 800 + spese. Rif. A325/P. 0407600250. www.galleriimmobiliare.it

GALLERY Barriera box di mode dimensioni al secondo piano interrato con accesso automatizzato. Euro 130/mese + spese. Cod. BA103P. Tel. 0407600250. www.galleriimmobiliare.it

GALLERY Barriera box di mode dimensioni al secondo piano interrato con accesso automatizzato. Euro 130/mese + spese. Cod. BA103P. Tel. 0407600250. www.galleriimmobiliare.it

Continua in 26.a pagina

SIAMO APERTI

DOMENICA 28 NOVEMBRE

Passa parola!

DESPAR

Trieste - Piazza Libertà, 8 10:00 - 21:00
Trieste - via Rossini, 6 10:00 - 14:30 / 17:00 - 20:00
Trieste - via D'Annunzio, 39-41 9:00 - 13:00

EUROSPAR

Grado (GO) - Venezia Giulia, 5 9:00 - 13:00
Monfalcone (GO) - via Rossini, 1/B 9:00 - 13:30 / 15:00 - 19:00

Idee, decorazioni e oggettistica di Natale. **TUTTO PER IL TUO NATALE** Grande assortimento alberi* di Natale.



arreda il tuo giardino

Viale Trieste 177A / Gradisca d'Isonzo (GO) / telefono 0481 937 21 / www.gabriella-arredogiardino.it
Aperto tutte le domeniche dal 21 novembre fino al 19 dicembre, incluso l'8 dicembre 2010.

*naturali e artificiali

ALESSI EXTRA ORDINARY CHRISTMAS.

QUESTO NATALE, REGALA ALESSI.
ALESSI TI REGALA IL **50%** DI SCONTO
SU UN SECONDO OGGETTO ALESSI
CHE SCEGLI PER TE.

Regolamento all'interno del punto vendita.



Cerca il punto vendita Alessi più vicino a casa tua

TRIESTE C.G. Via San Francesco d'Assisi, 2/B - 040/361969 • Gonnelli, Via Mazzini, 30 - 040/638638 • Vitrum, Piazza S. Antonio, 4 - 040/631976 **GORIZIA** Turriaco L'Angelo, Via Silvio Pellico, 1 - 0481/768926 **PORDENONE** Hoki Store, Via De Paoli, 2 - 0434/522256 • Mascherin, Piazzale Ellero, 7 - 0434/521437
Cordenons Mascherin, Via Romans, 54 - 0434/583032 **Saile** L'Oggetto, Viale Matteotti, 18 - 0434/780759 **Spilimbergo** Di Marco, Via XX Settembre, 19 - 0427/3434 **UDINE** La Vitrum, Piazza Matteotti, 11/2 - 0432/501358 • Mazzoleni, Via Rialto, 4 - 0432/502286 • Noi, Via Tricesimo, 33F - 0432/43089
Cervignano del Friuli Domus, Via XI Febbraio, 1 - 0431/35360 **Latisana** L'Arte Regalo, Via Sottopovo, 37 - 0431/50625 **Manzano** Verzegnassi, Via Natisone, 66 - 0432/750748 **Palmanova** Hoki Store, Via Vittorio Bechelet, 5/F - 0432/920068 **Tolmezzo** Chelonia, Via Matteotti, 5/A - 0433/2560

Continuaz. dalla 25.a pagina

GALLERY Barriera quarto piano ascensore arredato soggiorno cucinino due stanze bagno balcone. Euro 500/mese + spese. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY Miramare ufficio ampia metratura in discrete condizioni. Cod. UA003/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY piazza Perugino zona appartamento vuoto, due stanze, cucina, bagno, termo-

autonomo. Euro 450 + spese. Rif. A221/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università appartamento arredato: soggiorno, cottura, matrimoniale, bagno, ripostiglio, posto auto, euro 700. Poss. posto auto euro 100/mese. Rif. A203/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Università appartamento composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, euro 650+spese. Rif. A216/P. 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Perugino appartamento composto da: ingresso, cucina, tinello-cucina, camera matrimoniale, bagno, euro 380+spese. Rif. A103/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it (A00)

GALLERY zona Stazione ufficio d'ampia metratura composto da otto stanze, archivio, poggolo. Cod. UA801/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY zona Tribunale box in garage d'ampia metratura affittasi euro 180 mensili. Cod. BA102/P. 0407600250.

www.galleryimmobiliare.it

LA CHIAVE 040272725 euro 650 Muggia locale commerciale di 50 mq totalmente ristrutturato, fronte strada, vetrine, doppia entrata. (A00)

LA CHIAVE 040272725 Muggia zona Stazione autobus forte passaggio affittasi due locali attigui di 40 mq con servizi, ampie vetrine, eventualmente unificabili. (A00)

LA CHIAVE 040272725 offriamo in gestione ristorante nel porticciolo di Muggia. Trattative riservate. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AUTOCARROZZERIA ben avviata zona Muggia cerca urgentemente lamierista serio e capace tel. 040274093.

CERCASI salumiere referenziato addetto alle vendite, inviare curriculum a Masè Spa, via Ressel 2, San Dorlago della Valle (Ts). (A5351)

GRUPPO leader settore logistica ricerca responsabile manutenzione mezzi meccanici e gru. Si richiede esperienza pluriennale in manutenzione mezzi meccanici, buona padronanza della lingua inglese e capacità di coordinare un gruppo. La laurea in ingegneria a indirizzo industriale costituisce titolo preferenziale. Inquadramento e retribuzione saranno adeguati al c.v. dei candidati. Sede di lavoro: Fvg. Prego inviare curriculum a: info@c-p-m.it (A00)

STUDIO medico cerca dipendente - sostituzione maternità, 30 ore settimanali, pratica computer, libera da impegni, minimo 40 anni. Telefonare sabato - domenica ore 19-23, altri giorni 22-23. Tel. 3400635121.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,80
Festivi 0,80 **5**

SIGNORA slovena, buon italiano si offre per lavori domestici, assistenza anziani. Tel. 3470565045. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80
Festivi 2,50 **7**

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti tutti i giorni. 3453167549. (CF2047)

L'INCONTRO a Trieste via Macchiavelli 14, ogni giorno 10-22 massaggi thailandesi, giapponesi. 3881035460. (A4714)

SEZANA nuovo centro "Pulse" massaggi vari, doccia ad alta pressione, sauna infrarosso, solarium iso. 00386-31242097.

CON DAHLIA LA TRIESTINA LA VEDI DAL VIVO.

FOTO GEROS.



DAHLIA E L'U.S. TRIESTINA CALCIO TI REGALANO L'INGRESSO ALLO STADIO PER 4 PARTITE IN CASA DELLA TRIESTINA DELLA SERIE BWIN 2010-2011. ATTIVA UNA SMART CARD GOLD ENTRO L'8 DICEMBRE 2010.*

*LA PROMOZIONE È VALIDA PER 4 PARTITE CASALINGHE CONSECUTIVE E SALVO ESAURIMENTO POSTI. PER MAGGIORI INFORMAZIONI VAI SU WWW.DAHLIA.IT/TRIESTINA_DAHLIATIREGALALOSTADIO

800.151.151 www.dahliatv.it



dahlia TV
LA TV DELLE TUE PASSIONI.

✓ Dopo 22 anni Zubin Mehta torna a dirigere al Maggio Musicale il Requiem di Mozart, l'ultima composizione del maestro avvolta nel mistero. Era il 1988 quando Mehta ne

diresse l'ultima esecuzione, e proprio lui sarà questa sera di nuovo sul podio per dirigere l'estremo capolavoro lasciato incompiuto.

✓ La pistola modello Walther air usata da Sean Connery nella foto della locandina del film di 007 "Dalla Russia con amore",

valutata 20 mila sterline, è stata venduta giovedì dalla casa d'aste Christie's a Londra per l'inaspettata cifra di 277.250 sterline.

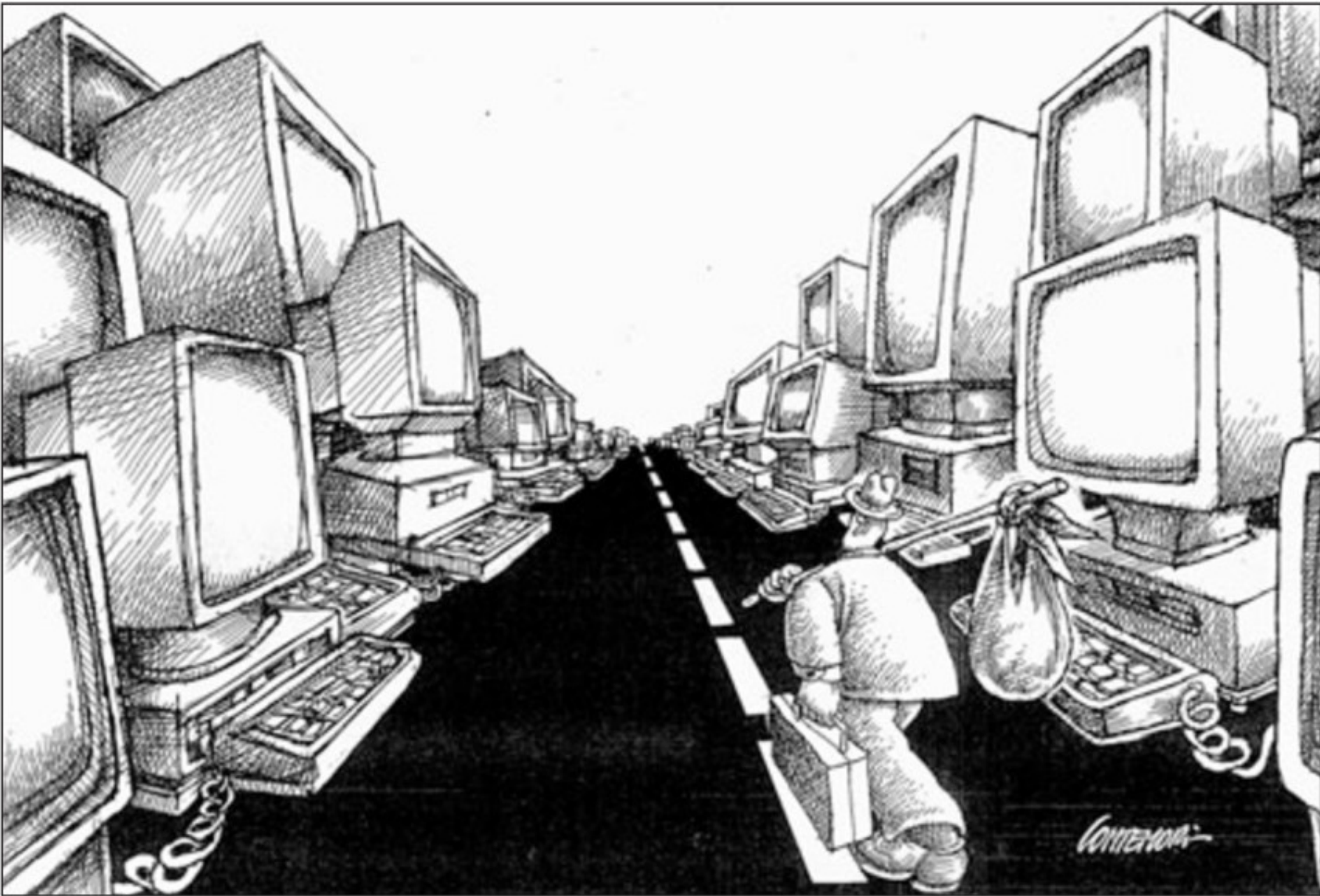
NEL NUOVO NUMERO DELLA RIVISTA "MULTIVERSO"

IL DESTINO DEL MONDO? RICORDA AVATAR De Kerckhove, Abruzzese e il trionfo della tecnologia

Il testo che pubblichiamo riprende i temi dell'incontro tra i sociologi Alberto Abruzzese e Derrick De Kerckhove sul tema "Saper leggere il libro del mondo. Reti e connessioni al tempo di Avatar", organizzato da "vicino/lontano" e coordinato dal giornalista Marco Pacini nel maggio scorso a Udine. Esce nel nuovo numero della rivista "Multiverso".

PACINI. «"Saper leggere il libro del mondo..." è un frammento di una canzone di Fabrizio De André, da cui prendo spunto per parlare di come i new media stiano cambiando l'accesso alla conoscenza della realtà. Viviamo ormai da qualche decennio in quella che il linguista Raffaele Simone ha chiamato "la terza fase", per distinguerla dalle due precedenti, altrettanto forti trasformazioni antropologiche: l'invenzione della scrittura prima e della stampa poi. Viviamo in una rivoluzione epistemologica caratterizzata da un eccesso di informazione, tanto che ci si chiede se tutto ciò non porti a una perdita progressiva delle nostre capacità critiche e di discernimento. Di fronte all'*information overload*, alla sempre più evidente saturazione tra il tempo biologico della vita umana e la moltiplicazione delle nostre attività quotidiane "promossa" dalle nuove tecnologie, si sono grosso modo formati due schieramenti: da una parte quelli che nelle nuove tecnologie vedono soprattutto delle opportunità, dall'altra coloro che ne sottolineano soprattutto i rischi. Tra i "catastrofisti", oltre allo stesso Simone, possiamo annoverare pensatori come Jean Baudrillard, secondo cui la televisione e i new media hanno "ucciso la realtà", o Paul Virilio, convinto che «ogni rivoluzione politica è un dramma, ma la rivoluzione tecnica che si annuncia, più che un dramma, è una tragedia della conoscenza, la confusione babelica dei saperi individuali e collettivi». Un'affermazione molto forte: cosa ne pensate?».

DE KERCKHOVE. «Al contrario di Paul Virilio, io sono tra gli ottimisti, perché la confusione babelica di cui lui parla è esattamente il contrario della maturazione a cui stanno tendendo i new media, specialmente la rete, di cui Twitter è l'ultimo nato, e che è incredibilmente intelligente, coerente, si sviluppa in maniera perfettamente autonoma all'interno della società e, al tempo stesso, dà modo alla società di organizzarsi altrettanto bene. Trovo il quadro molto più positivo di quello dipinto da Virilio o Baudrillard. Di quest'ultimo, tuttavia, condivido il concetto dell'iper-realtà, cioè il fatto che oggi possiamo immaginare una situazione, come ad esempio in Avatar, della quale siamo più o meno creatori, e non più semplici dipendenti: Avatar è il nostro destino!».



Il mondo sta vivendo una vera e propria rivoluzione dettata dalle nuove tecnologie (il disegno è di Lido Contemori)

VOCI A CONFRONTO SUL TEMA DEL LINK

L'uscita del decimo numero della rivista "Multiverso" dedicata al tema del "Link" (a cura di Angelo Vianello e Mario Turello) è prevista a dicembre: dopo aver indagato il "crac" e la crisi, la riflessione si sposta ora su ciò che mette insieme, aggrega, associa, somma.

Link è il rimando, il collegamento, il filo che unisce, nel bene e nel male, cose e persone: il simbolo che rinvia ad altro, il contagio di corpi e menti, la nota al testo. È una parola che associamo principalmente ai nodi della rete informatica che, a sua volta, è una delle espressioni più immediate del mondo globalizzato, in cui i confini di ciò che ci è noto si spostano continuamente creando nuove connessioni e modalità di convivenza. In questo numero "Multiverso" esplora quali siano oggi i rapporti tra l'uno e i tanti, tra l'individuo e la società, nell'economia, nelle istituzioni, nella politica come negli affetti e nei sentimenti.

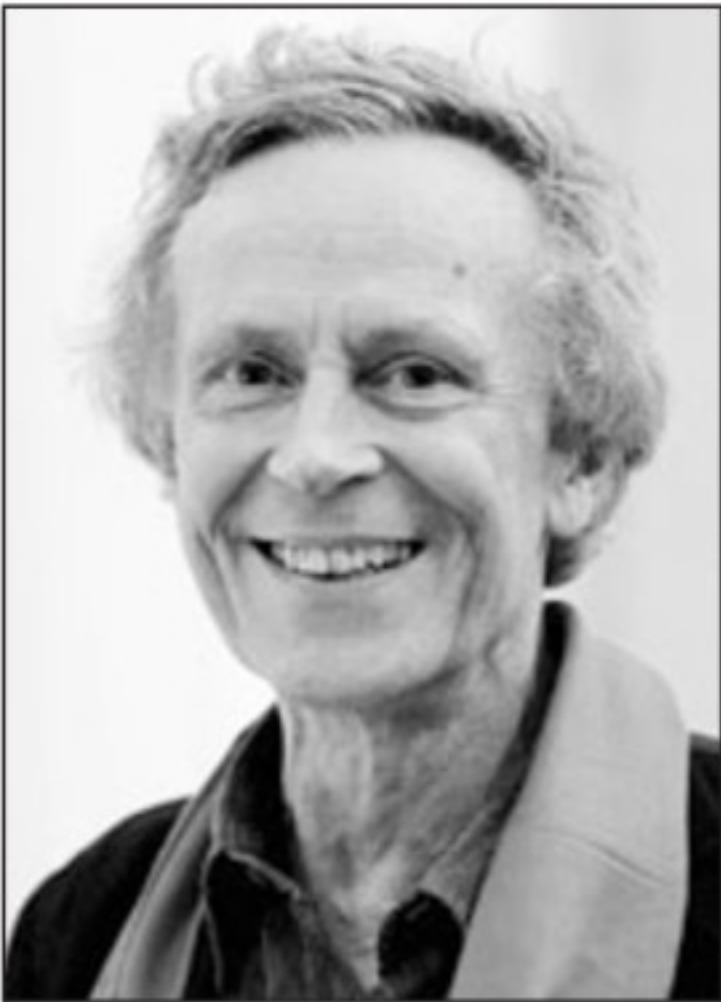
Dal nuovo numero di "Multiverso" è tratta la conversazione a tre voci di cui anticipiamo la parte iniziale.

ABRUZZESE. «Per cercare di rispondere al quesito partirei da un vecchio slogan, "apocalittici e integrati": un'opposizione da sempre presente nella cultura moderna che, in qualche modo, è diventata dirimente con l'avvento della televisione quando si è trattato, sostanzialmente, di decidere se stare dalla parte della tradizione – e quindi delle culture della scrittura e del libro – o dalla parte della diffusione delle immagini. Anche questo è un vecchissimo tema, perché la storia dell'Occidente è stata un alternarsi di momenti iconoclastici, in cui prevaleva un forte senso di diffidenza e di avversione nei confronti dell'immagine, e di momenti in cui ad affermarsi erano posizioni iconofile, che caldeggiavano modelli di rappresentazione visiva. Lo slogan è stato coniato da Umberto Eco che, da personaggio goethiano sempre in cerca di una ricomposizione, pur partendo da un'analisi non certo positiva nei confronti dei media, suggerisce di trovare il giusto mezzo tra l'essere apocalittici e l'essere integrati. Invece di proporre una posizione estremista, egli indica una via più cauta tra chi sostiene che le comunicazioni di massa distruggono valori, coscienza e sapere, e chi, invece, è convinto del contrario. Condivido l'invito alla cautela, perché penso che, nei confronti dei feno-

meni cui stiamo assistendo, si debba essere allo stesso tempo apocalittici e integrati. Bisogna essere questo e quello, perché se non si è apocalittici non si riesce a capire la rilevanza, la drammaticità e la potenza delle trasformazioni in atto, mentre se non si è integrati si perde il senso del mutamento e ci si preclude le possibilità che esso offre. Non è un caso che, tra gli autori catastrofisti qui citati, quello che amo di più sia Baudrillard, perché ha saputo mettere in pratica questo modo di analizzare i media e ha avuto una straordinaria intuizione sostenendo che i mezzi di comunicazione cancellano la realtà eccedendola, creando cioè un mondo iper-reale in cui la tecnologia sostituisce l'esperienza con la simulazione.

Sulla questione della confusione babelica, Baudrillard, a differenza di Virilio, è confortato dallo sforzo della cultura occidentale di ricomporre Babele, perché non si è tenuto in considerazione che la possibilità di comunicare e d'intrattenersi l'un l'altro proviene proprio dalla diversità linguistica, che ha impedito l'affermarsi di una sola lingua, con il relativo portato di universalismo che tanto piace agli apocalittici, sempre in crisi di fronte alle innovazioni.

Sì, è vero, stiamo assistendo a una grande mutazione. Proprio co-



Derrick De Kerckhove



Alberto Abruzzese

me, in quanto corpi, siamo il risultato di continue trasformazioni antropologiche, che si compiono naturalmente in un tempo lunghissimo, partendo addirittura dalle scimmie. Nella fase attuale, la mutazione antropologica è tutt'uno con la tecnologia, e non produce solamente una trasformazione del corpo, ma molto di più, grazie alle protesti che abbiamo costruito nell'arco di secoli».

PACINI. «Tornando al concetto di information overload e pensando alla scansione dei tempi nella giornata tipo di un uomo occidentale di oggi, quali possono essere gli effetti di una vita continuamente "connessa"?».

DE KERCKHOVE. «So che esistono degli studi sui rapporti tra uso della rete e organizzazione sinottica del cervello, ma io non so

no arrivato ad alcuna conclusione. Mi sono accontentato di provare a capire la relazione che abbiamo con le interfacce. Tanti di noi trascorrono almeno quattro ore al giorno davanti a uno schermo, altri fino a nove, innescando una intensa interazione con una macchina, fino a esportare nella rete le proprie funzioni cognitive, accelerate, amplificate, ridistribuite e moltiplicate. Con il telefonino succede la stessa cosa: la nostra coscienza individuale risulta implementata, in tempo reale, di molte informazioni disponibili per tutti, in ogni momento. Riguardo alla scrittura, invece, ho trovato qualcosa: studiando i cambiamenti dell'organizzazione cerebrale spaziotemporale, prima con l'invenzione dell'alfabeto greco e poi con quello latino, ho osservato che, partendo da una certa direzione, si sviluppava la predisposizione di alcune funzionalità del cervello a una determinata visione e interpretazione del mondo. In questo senso, un altro esempio è la prospettiva, il modo di studiare lo spazio in relazione al tempo. Oggi questo succede nella realtà virtuale e nella nostra vita nello schermo. C'è un rovesciamento totale della prospettiva, che non è più vista dall'interno ma dall'occhio esterno. Siamo dentro il sistema e Avatar è una ragione in più per capire che siamo totalmente immersi nel 3D. Second life, ad esempio, è un mondo virtuale dove possiamo incontrarci, è una forma di immaginario oggettivo proiettato sullo schermo. Tutto questo avviene a una grande velocità, mentre permane la vecchia figura dell'uomo isolato con una coscienza privata. Il cambiamento di immagine dell'uomo è oggi una delle cose più importanti da capire, perché comporta il riaganciarsi alla dimensione globale che abbiamo perso».

PACINI. «Passando da un'intelligenza sequenziale tipica di un testo alfabetico che si legge a un testo che si guarda, dal punto di vista delle capacità critiche è possibile, come sostengono alcuni studiosi, che si produca una regressione delle funzioni superiori del cervello?».

DE KERCKHOVE. «Dal lineare all'ipertestuale è esattamente questo ciò che succede. Gli studenti vanno in rete e prendono informazioni un po' qua e un po' là, leggono due parole prima e due parole dopo quella cercata e saltano da un soggetto a un altro, molto velocemente, arrivando a una sintesi con l'aiuto degli strumenti offerti dalla rete stessa. Invece di imparare da dentro, prendono anche da fuori. E un male? E un bene? Non lo sappiamo ancora, però essi sono molto veloci nel capire come funziona il sistema e lo adattano alla loro vita. La capacità critica rimane un problema, perché rappresenta la possibilità che abbiamo di padroneggiare il linguaggio». [...]

di MAURIZIO CATTARUZZA

Niente sangue, nessun finale cruento per lasciare di sasso il lettore. L'ha fatto sparire ma senza ucciderlo veramente. **Henning Mankell** ha riservato una sorta di "morte dolce" a Kurt Wallander. Era il minimo che poteva fare per un personaggio da 34 milioni di copie vendute in 80 paesi che lo ha reso ricco e famoso. All'undicesimo romanzo della fortunata serie, lo scrittore svedese, capofila del giallo scandinavo che sta spopolando in tutto il mondo, ha detto basta nell'ultima pagina di "L'uomo inquieto" (Marsilio, pagg. 556, euro 19).

Kurt era diventato probabilmente negli anni una presenza un po' ingombrante per un autore versatile come Mankell, capace di cimentarsi senza problemi in altri percorsi narrativi (è anche apprezzato scrittore di libri per bambini). Il timore di rimanere intrappola-



Lo scrittore svedese Henning Mankell

to in un filone che si è rivelato una gallina dalle uova d'oro ma troppo ripetitivo gli ha fatto prendere una decisione sicuramente sofferta ma coraggiosa. Già da tempo Mankell aveva tentato di smarcarsi da Wallander, non c'erano più margini per un convivenza serena. Alla fine ha fatto ai fans del burbero commissario, cui l'attore Kenneth Branagh ha dato un volto nella fortunata serie televisiva, un ultimo

regalo. Ma è stato l'ultimo giro.

Senza svelare nulla di importante ai fini della storia, possiamo anticipare che Mankell ha messo il vecchio Kurt nelle condizioni di uscire definitivamente di scena. Fin qui la notizia che aveva diritto di precedenza sulla recensione.

"L'uomo inquieto" è giocoforza permeato da un'atmosfera crepuscolare dalla prima all'ultima pagina. Un romanzo diver-

NARRATIVA. NEL ROMANZO "L'UOMO INQUIETO"

Mankell e la dolce morte di Wallander

so, magari meno elettrizzante, con un plot narrativo architettato proprio per metterci una pietra sopra. Non è neanche un giallo ma una spy story in piena regola nella quale il poliziotto di Ystad si trova coinvolto casualmente.

Per questioni familiari viene a trovarsi in mezzo a una storia più grande di lui, dove ciò che è bianco appare nero e viceversa.

Per il congedo del suo antieroe, Mankell ha scelto come punto di partenza un fatto di cronaca che in Svezia pesa ancora come un macigno sulla coscienza collettiva di quella nazione: l'omicidio del primo ministro Olof Palme, il padre di tutti i misteri del paese scandinavo. E' andato così a toccare un nervo scoperto per dare più spessore a quest'ultima avventura del suo poliziotto ma pure per ri-

portare a galla un caso rimasto insoluto tra insabbiamenti, depistaggi, confessioni poco convincenti e ritrattazioni. Quest'operazione di riesumazione non deve stupire se consideriamo l'incessante impegno civile di Mankell, il quale ha cercato di trovare una adeguata cornice sociale a quasi tutti i suoi romanzi.

Era il 28 febbraio 1986 quando Palme, appena uscito da un cinema con la moglie Lisbet, viene avvicinato da un uomo che gli spara due colpi alla schiena uccidendolo all'istante. Al suo secondo incarico come primo ministro, era diventato famoso in tutto il mondo per le sue politiche pacifiste e antirazziste, spesso in aperta polemica con gli Stati Uniti quanto alla politica estera. Prese di posizione che gli procurarono numerosi nemici. A di-

ciassette anni da quell'omicidio, il colpevole non è stato mai scoperto malgrado un'inchiesta piena di colpi di scena. Nell'aprile del '90 il quotidiano svedese "Dagens Nyheter" rivelò che il Gran Maestro della Loggia P2 Licio Gelli avrebbe spedito a un agente della Cia tre giorni prima dell'assassinio di Palme il seguente telegramma: "Dite al vostro amico che l'albero svedese sarà abbattuto". Rivelazioni che scatenarono un terremoto politico anche in Italia per l'inchiesta del giornalista del Tg1 Ennio Remondino. A tutt'oggi la pista sudaficana sembra la più attendibile: Olof Palme andava punito per la pubblica battaglia antiapartheid.

Calare il depresso Wallander, ormai sulla via del tramonto, nei labirinti dello spionaggio e del

controspionaggio non è stata impresa semplice, ma lo scrittore sudafricano con mestiere e un briciolo di inventiva ha reso possibile l'operazione. La scorciatoia individuata da Mankell è la sparizione di Hakan von Enke, alto ufficiale della marina ora in pensione. E lui il trait d'union. Un uomo abitudinario che scompare durante la passeggiata mattutina. Il vecchio Kurt viene risucchiato su malgrado dentro questo mistero. Von Enke è il futuro suocero di sua figlia Linda. Prima della scomparsa l'ex ufficiale aveva confidato al consuocero inquietanti particolari di un dramma politico-militare di due decenni prima. Sottomarini sovietici erano stati avvistati in acque territoriali svedesi. Almeno questa era la convinzione. Ma quando un sommergibile erano stato

individuato e circondato da mezzi della marina, all'ultimo momento era arrivato l'ordine di lasciarlo andare. Forse era di un'altra nazionalità e qui sta lo scandalo. Wallander finisce dentro questo grande segreto nel momento più buio della sua vita, quando la vecchiaia comincia a lanciargli i primi segnali. La lotta con un corpo e una mente che non rispondono più ai suoi comandi è una delle parti più struggenti del libro. L'indagine, invece, per il nostro commissario è un enorme tunnel nero. Interroga gli amici di Hakan von Enke ma senza risultati apprezzabili. E intanto sparisce anche Louise, la moglie dell'ex ufficiale. Entrambi rapiti e uccisi? Una fuga? Toccherà a Wallander scoprirlo e sarà la sua ultima fatica.

PERSONAGGI. NELL'AULA MAGNA ANDRONA BACIOCCHI

Dorfles, 99 + 1 risposte sull'arte e la vita

Martedì a Trieste la presentazione del libro curato da Lorenzo Michelli



Gillo Dorfles

TRIESTE Martedì alle 17 nell'Aula Magna Androna Baciocchi dell'Università di Trieste si terrà presentazione del volume di Comunicarte edizioni "Gillo Dorfles, 99+1 risposte", a cura di Lorenzo Michelli. Oltre al critico d'arte, pittore e autore di importanti saggi e al curatore del volume saranno presenti Cristina Benussi, preside della facoltà di Lettere e Filosofia; Pieraldo Rovatti, docente di Filosofia Teoretica; Maria Masau Dan, direttore del Museo Revoltella di Trieste4.

Il libro nasce da un'idea di Lorenzo Michelli che ha voluto intervistare Dorfles su diversi settori della ricerca culturale: dall'

arte all'architettura, dalla letteratura alla moda, per fissare alcuni pensieri di un uomo che tanto ha visto, pensato e vissuto.

In queste novantanove risposte Gillo Dorfles testimonia di cose del passato e del presente che riflettono il suo particolare punto di vista e la vastità dei suoi interessi. Dall'infanzia triestina in cui ebbe frequentazioni con Svevo, Saba e Bazlen, ai suoi viaggi, dall'America al Giappone, nel volume trovano spazio considerazioni sull'importanza dello studio e della conoscenza delle lingue, sulle relazioni internazionali, di cui fu protagonista, e il suo amore per Trieste come per altre città e per le più diverse culture.



L'attore, regista e scrittore romano Ascanio Celestini (foto Iacovelli-Zayed)

TEATRO. OGGI AL COMUNALE DI MONFALCONE

Ascanio Celestini: «Racconto le brutte storie del razzismo che si insinua in modo subdolo»

«Stanno sdoganando il pensiero "facile" che si accompagna al pregiudizio. Non è un reato, eppure mi fanno paura...»

Un film di Ahmed Imamovic sui sopravvissuti di Srebrenica

SARAJEVO Uscirà il 2 dicembre nelle sale a Sarajevo "Belvedere", l'ultimo film del regista bosniaco Ahmed Imamovic, una storia sui sopravvissuti al genocidio di Srebrenica del 1995, quando le truppe serbe al comando di Ratko Mladic (il criminale di guerra dalla cui cattura dipenderà anche l'ingresso della Serbia nell'Unione europea nel 2016; ndr) trucidarono oltre 8 mila civili musulmani, per lo più uomini e ragazzi, e deportarono migliaia di donne.

Dopo il cortometraggio "Dieci minuti", premiato nel 2002 dall'Accademia europea, e il lungometraggio "Go West" del 2005, molto bene accolto dalla critica, che racconta la storia di un amore omosessuale tra un bosniaco e un serbo durante la guerra, il regista in "Belvedere" racconta il dopoguerra, il contrasto tra la ricerca della verità dei sopravvissuti e la quotidianità banale della società in transizione, ossessionata dalla produzione dei reality show. «Quindici anni dopo il genocidio - dice il regista - vediamo che le cose sono ancora ferme, che ancora si muovono madri, mogli e sorelle, il cui unico scopo è quello di ritrovare le ossa dei loro cari». «Il film funziona su più livelli di conflitto - racconta - tra la fotografia in bianco e nero, la cruda realtà del campo profughi e il luogo di vita delle donne che vanno da una all'altra fossa comune, ma è anche il luogo di una "grande truffa", il luogo cioè della casa del Grande fratello, il fenomeno peggiore che possa capitare ai giovani: volevo presentare i diversi conflitti per accentuare il contrasto e far vedere quanto colore dobbiamo restituire al mondo reale».

Imamovic firma anche la sceneggiatura del film, ma precisa che i dialoghi sono stati «brillantemente nobilitati» da Abdulah Sidran, scrittore, poeta e sceneggiatore dei primi film di Emir Kusturica.

di TIZIANA CARPINELLI

MONFALCONE Il razzismo non sempre mastica parole sporche. Non necessariamente si alimenta di epiteti spregiati, ignoranza, beccherie luoghi comuni, trovando infine grancassa della cultura del *politically incorrect*. Il razzismo, secondo **Ascanio Celestini**, s'insinua in modo più subdolo. Attraverso lo sdoganamento di un pensiero "facile", che accompagna il pregiudizio. Ce ne parlerà stasera al Teatro Comunale, ospite di "contrAzioni", la rassegna interna al cartellone di prosa che la città di Monfalcone dedica alla drammaturgia contemporanea e alla scena emergente. Alle 20.45 Celestini, autore e interprete dello spettacolo "Il razzismo è una brutta storia", una co-produzione Arci e Fabbria che è anche lo slogan di una campagna nazionale promossa con la casa editrice Feltrinelli, attingerà ai suoi interventi televisivi e ad alcuni racconti inediti per raccontare vicende di discriminazione sociale e abiezioni socio-culturali.

«Ho ripescato in un repertorio fatto di racconti detti fuori dai miei spettacoli - spiega l'attore - Racconti scritti in fretta dopo l'incendio di un campo nomadi, dopo il naufragio di una barca di emigranti in fuga o dopo la dichiarazione folle e calcolata di qualche politico. Intorno a questi frammenti ne ho messi altri e ho cucito una serie di storie vecchie e nuove alle quali se ne aggiungeranno altre nel corso della breve tournée».

Come è nato "Il razzismo è una brutta storia"?

«In realtà il titolo dell'allestimento non è un titolo, bensì il nome di una campagna dell'Arci. Ci hanno chiesto di prendervi parte e così io ho pensato di portare in scena un po' di racconti sparsi tra le trasmissioni televisive cui

ho partecipato e i pezzi di spettacoli mai realizzati. Quindi ho fatto una scaletta e siamo andati in scena: al mio fianco ci sono anche Matteo D'Agostino, alla chitarra, e Andrea Pesce, al suono. Fino ad allora quei racconti erano passati attraverso le occasioni di lotta in Val di Susa o a Vicenza. Ora approderanno anche su un palcoscenico. È una maniera militante di fare teatro».

Qual è il linguaggio del razzismo?

«È, appunto, un linguaggio, una maniera di parlare a mano armata». Stefano Cucchi muore in circostanze poco chiare pochi giorni dopo il suo arresto. Il sottosegretario Carlo Giovanardi dice che è morto perché era anoressico e tossicodipendente. L'arcivescovo di Genova si

oppone a forme di convivenza alternative alla famiglia tradizionale perché possono essere il primo passo verso la legalizzazione dell'incesto e della pedofilia tra persone consenzienti. Il Presidente del Consiglio dichiara che è "meglio essere appassionati di belle ragazze che gay". Non voglio dire che l'arcivescovo, il sottosegretario e il presidente siano razzisti, ma non posso non accorgermi che stanno sdoganando un pensiero "facile" che si accompagna al pregiudizio. Non compiono un reato, eppure mi fanno paura...».

Ma secondo lei gli "italiani brava gente", oggi, sono diventati razzisti o è la Lega nord a restituirne un tale ritratto?

«La Lega dice l'indicibile e semplifica l'insemplificabi-

le. Parla alle pulsioni più immediate, alla rabbia adolescenziale che permane anche negli adulti, a quella rabbia che ti fa spaccare tutto». **E la società civile cosa fa?**

«Cos'è la società civile? Finché parliamo di società, paese, comunità ci teniamo sul vago, è deresponsabilizzante. Io preferirei parlare dell'individuo e della sua responsabilità».

Una chiave di lettura dell'allestimento è, citando una sua frase, quella di "imparare a fare l'orecchio alle sue parole (del razzismo, ndr)"...

«Perché è come in guerra: una partigiana mi ha raccontato che quando le hanno sparato la prima volta non capiva perché non riconosceva il rumore delle pallottole».

Dunque le mistificazioni del razzismo si superano facendo "resistenza"?

«O con la consapevolezza che deriva dall'esperienza».

A Monfalcone, in passato, è stato testimonial di "Amianto mai più", promossa dai familiari delle vittime dell'amianto: come si è avvicinato a questa strage silenziosa? «Sul monte Amiata mi raccontavano che a Santa Flora scioperarono per l'aumento dello stipendio, mentre ad Abbazia San Salvatore per la diminuzione dell'orario. Sui due versanti della montagna ci sono i due versanti del problema. Lavorare meno o guadagnare di più? La storia dell'amianto ci mostra un capitalismo che sprema gli individui mostrandogli che possono avere tutto. Forse dovremmo cambiare strada, produrre meno, consumare meno, guadagnare meno per vivere di più».

Oggi, al tribunale di Gorizia, i processi per accertare le responsabilità dei decessi avvenuti sono ancora in corso. Cosa pensa di una giustizia, quella italiana, così lenta e talvolta tardiva? «Non so che dire, ma la storia di David e Golia è una bella eccezione alla regola».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IERI MATTINA A MILANO

Gianna Nannini mamma è nata la figlia Penelope

ROMA È nata la figlia di Gianna Nannini. Ieri mattina, alla Clinica Mangiagalli di Milano la cantante ha dato alla luce Penelope secondo quanto rivela il sito di "Tv Sorrisi e Canzoni". La notizia della gravidanza, data a fine agosto dal settimanale "Chi", aveva provocato un dibattito sull'opportunità di diventare madre a 54 anni. La cantante - che è nata a Siena il 14 giugno del 1956 - aveva così risposto alle critiche: «All'improvviso tutti si sono dimenticati della libertà e del diritto che ha ciascuno di noi di fare quello che vuole, quando e con chi vuole».

Anche Panorama.it se ne rallegra, ma tiene a rivendicare la "paternità" della notizia della nascita di Penelope, aggiungendo dettagli sulla nascita. «I primi a dare la notizia siamo stati noi subito dopo mezzogiorno - sottolinea - dal sito - subito dopo mezzogiorno». E rettificano anche il contenuto: Penelope è nata in Madonnina - sostiene Panorama.it -, il parto è stato operato dal dott. Enrico Semprini (ginecologo che di recente ha fatto partorire anche Silvia Toffanin). Penelope, secondo il sito, pesa 2.500 grammi e sta bene».

«Ti chiamerò Penelope perché mi hai aspettato tanto prima di nascere». Con una lettera alla figlia pubblicata su "Vanity Fair" dieci giorni fa, Gianna Nannini, che ieri ha dato alla luce la sua piccola, aveva rotto così il silenzio sulla sua gravidanza, che aveva suscitato molte critiche vista l'età avanzata della futura mamma. La cantante era apparsa sulla copertina del settimanale col pancione e in t-shirt con una scritta provocatoria: «God Is A Woman», ovvero «Dio è donna». «Ti chiamerò Penelope - si legge nella lettera, - perché mi hai aspettato tanto prima di nascere. Hai aspettato che fossi pronta. Per tre volte non lo sono stata, ma oggi lo sono. Tu, il più grande amore della mia vita, arrivi dopo il dolore profondo e lo shock. Ma ci ho creduto pienamente, e ho sentito la forza per riuscirci, e ti ho desiderata così tanto che oggi, mentre ti scrivo, ti ho dentro di me. Dio è donna. Lo capirai presto e lo capiremo insieme».



Gianna Nannini, 54 anni

Il Balletto della Scala a Istanbul manda in visibilio il pubblico turco

ISTANBUL Pubblico turco in visibilio e standing ovation finale giovedì sera ad Istanbul, dove il balletto del Teatro alla Scala di Milano, dopo un'assenza di sei anni dalla Turchia, ha rappresentato per la prima volta il Pink Floyd Ballet, il celebre balletto rock ispirato al coreografo Roland Petit dalla musica visionaria dell'altrettanto celebre band musicale. La «prima» di una tournée salutata come occasione di rafforzamento delle relazioni culturali tra Italia e Turchia tanto da avere anche il patrocinio del consolato e dell'ambasciata d'Italia guidata da Gianpaolo Scarante.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al **040 6728311**

AUTUNNO AL PESCATURISMO

A NOVEMBRE SIAMO APERTI SABATO E DOMENICA

VI ASPETTIAMO

Info prenotazione **040 209846 - 339 6390473**

Villaggio del Pescatore

PIZZERIA NAPOLI

AD ANCARANO

Pesce, carne, cevapci sofficiissimi in legna e tante pizze.

Pranzi completi a € 6,50

Aperti tutti i giorni 7.00 - 24.00

Venerdi e sabato fino alle 02.00, COCKTAIL PARTY

Via Regentova, 4 - Ancarano (SLO)

vicino alla posta e al Mercator

Info **00386 30333704**

BEFED

GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO APERTO 7 GIORNI SU 7

LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00

Viale Miramare 285 - TS - Tel. **040 44104**

TRIESTE NEL TEMPO

ARMANDO HALUPCA, ENRICO HALUPCA, PAOLO GUGLIA

SOTTERRANEI DI TRIESTE

LA BIBLIOTECA DEL PICCOLO

TRIESTE NEL TEMPO

GRANDI FAMIGLIE TRIESTINE

ASSENTI POPOLARI TRIESTINI

STORIA DELLA CUCINA TRIESTINA

LA CUCINA E LA TRADIZIONE

SOTTERRANEI DI TRIESTE

Il Piccolo presenta: Trieste nel tempo.

Una serie di sei volumi per conoscere

e riscoprire la Trieste di ieri e di oggi.

Le grandi famiglie, le tradizioni popolari,

i mestieri, i sotterranei, i locali storici e

la cucina tipica. Una carrellata sulla

nostra città fra storia, tradizione e curiosità.

In edicola
a richiesta con

IL PICCOLO

a soli **€ 6,90** in più

libro + quotidiano € 7,90

FESTIVAL. QUESTA SERA ALLA SALA BERGAMAS DI GRADISCA

Ramona Ponzini in coppia con Z'ev ad "All Frontiers"

Si esibiranno anche il duo Myliconen/EN e il clarinettista e sassofonista Angelo Di Giorgio

GRADISCA Dopo Clemen-tine Gasser, Agnese Toniutti (con Nicola Mansutti al violi-no) e "The Fat is Gone" (la formazione di Peter Brötz-mann, Paal Nilssen-Love, Mats Gustafsson), **All Fron-tiers** per oggi ha in program-ma un altro tris d'assi. Dalle 20.45, alla sala Bergamas di Gradisca, potremo ascoltare **Myliconen/EN**, il duo nato dalla collaborazione tra il videomaker Lino Greco e la musicista Daniela Cattivelli, il clarinettista e sassofonista Angelo Di Giorgio nonché un altro duo, con la piacentina (ma torinese d'adozione) **Ra-mona Ponzini** in coppia con un nome leggendario della

musica contemporanea qua-le **Z'ev**. A Ramona Ponzini abbiamo chiesto quando ha cominciato: «Circa sei anni fa anche se la musica è stata nella mia vita fin dall'adolescenza quando suonavo pia-noforte, basso, batteria, spa-ziando dalla classica al rock. In seguito, l'incontro con My Cat is an Alien, duo torinese d'improvvisazione rock, mi ha fatto rimettere in gioco tanto da concretizzare quel-le che erano le mie passioni a livello d'improvvisazione. Laureata in lingue e cultu-re orientali, il suo stile è «una commistione fra musi-ca e poesia - dice: - utilizzo piccole percussioni giappo-nesi e campane del vento. Per il concerto di Gradisca utilizzerò dei testi di Matsuo Basho, uno dei più grandi po-eti giapponesi».

Come ha conosciuto Z'ev che sarà con lei sul palco di Gradisca? «Mi ha contattato nel 2006, prima che partissi per il Giappone dove mi so-no fermata un anno con bor-sa di studio. Ascoltando uno dei miei primi dischi, è rima-sto colpito per il lavoro che facevo sulla voce e sui testi tanto da chiedermi una colla-borazione per l'album Anko-ku ("oscurità profonda"). Col-laborare con lui è un grande onore tanto che abbiamo in mente altri progetti come ho

dei progetti con My Cat is an Alien. E tengo a ricordare la mia collaborazione con Lee Ranaldo, il chitarrista dei so-nic Youth».

Possiamo parlare della sua come di un'improvvisa-zione totale? «Certo, l'unica cosa preparata riguarda i te-sti che, appunto, scelgo pri-ma delle performance ma le melodie non le preparo mai. La mia - conclude Ramona - è una composizione istanta-nea sul modello del free jazz con rottura di qualsiasi sche-ma dal punto di vista melodi-co-ritmico: tutto nasce sul palco, basandosi sulle sugge-stioni del momento».

Alex Pessotto



La musicista Ramona Ponzini (foto Opalio)

PERSONAGGIO. RICONOSCIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE DELL'OPERETTA

Berdini: «Una compagnia per il musical a Trieste»

Il giovane artista ha ricevuto alla Sala Bartoli dalle mani di Marti Webb il Premio Massimini

di GIOELE PAGOTTO

TRIESTE Si è svolta ieri nella corni-ce della sala Bartoli al teatro Rossetti la consegna ufficiale al poliedrico attore, regista, cantante, musicista e com-positore triestino Simone Riccardo Berdini del prestigioso Premio nazio-nale dell'Operetta intitolato all'indi-menticabile Sandro Massimini.

La cerimonia, condotta con brio da Andro Merku, è aperta da Claudio Griz-on, il quale ha ricordato come sia la seconda volta che un artista triestino si aggiudica il premio (consistente in una targa coniata a cura di Sergio D'Osmo), soffermandosi poi sull'importanza che ha avuto il festival "Il Castello sotto le Stelle" - svoltosi quest'estate nello spa-zio riaperto di San Giusto e aperto pro-prio da Riccardo Berdini con l'efferve-scente "Musical StarTS" - per il grande impegno profuso nel coinvolgere e valo-rizzare giovani artisti triestini nel mon-do dell'operetta.

Il presidente onorario dell'associa-zione Danilo Soli ha dedicato un emo-zionante tributo alla memoria di San-dro Massimini, al quale è seguita la



Simone Riccardo Berdini (foto Bruni)

proiezione di uno spezzone inedito di "Victor Victoria", ultimo musical dire-to da lui al Politeama Rossetti.

Berdini, nato il 4 dicembre 1983, van-ta un curriculum artistico di straordi-naria versatilità, oltre che attore, can-tante, musicista e compositore, è an-che appassionato di cinema, fumetti e musica rock. Ha iniziato la carriera al-la Bernstein school of musical of musi-cal theatre di Bologna, dove si è diplo-mato nel 2008 sotto la guida di Shawna Farrell.

Ed è stata Marti Webb, leggenda del musical londinese in questi giorni ap-plaudita a Trieste, al Rossetti, con "Ok-la-homa. Il musical") a consegnare il premio Massimini a Riccardo Berdini. L'artista si è aperto al pubblico sprigio-nando entusiasmo e simpatia, svelando che il suo obiettivo principale è riscive-re il "Bambino alogeno" (il suo pri-mo spettacolo andato in scena al Ros-setti nel 2004) sotto forma di saga, citan-do "Star wars" come esempio, in mo-do da realizzare qualcosa di memorabile e ambizioso che avvicini ancora di più il grande pubblico - e in particolare i giovani - al mondo dell'operetta.

Il giovane attore e regista ha voluto

testimoniare anche l'importanza del-l'incarico ricevuto quest'estate al ca-stello di San Giusto, rivelando che pro-prio durante la messa in scena di "Mu-sical StarTS" è nata l'intenzione di por-tare avanti con lo stesso gruppo di arti-sti una compagnia di musical tutta trie-stina, prendendo esempio dal modello anglosassone.

Andro Merku ha contribuito a far emergere il "personaggio" con un ani-mato e divertente botta e risposta con lo stesso Berdini: «Andresti al Grande Fratello?», gli ha chiesto, per esempio, il presentatore, showman e imitatore: «Sì - ha risposto Riccardo, - ma soltan-to con la mia chitarra...». Poi: «Ma è ve-ro che a molti piace fare vocalizzi in ba-gno?». «E vero, ma non è il posto mi-gliore come acustica...».

Dopo lo scambio di battute con Merku, Berdini con il supporto del chitar-rista Marco Steffè ha offerto una per-formance a sorpresa, mettendo in sca-na le sue doti artistiche cantando due splendidi tributi a un maestro del cali-bro di Andrew Lloyd Webber con brani come "Sunset boulevard" e "Jesus Christ Superstar", e una canzone in duetto con la sorella.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

C'è Eric Legnini al "Volo del Jazz"

SACILE New Orle-ans, Gospel e Hard Bop fanno tappa que-sta sera, alle 21, al Te-atro Zancanaro di Sa-cile per il terzo con-certo della rassegna "Il Volo del Jazz". Sarà l'italo-belga Eric Legnini (piano e Fen-der Rhodes) - accom-pagnato da Thomas Bramerie al contrab-basso e Franck Agulhon alla batteria - a tenere "accesso" il groove, con il progetto "Trippin", che strizza l'occhio a "Struttin", terzo album della band The Meters, pro-genitrice del funk in-sieme a James Brown.

MUSICA. STASERA AL DEPOSITO GIORDANI PRESENTANO IL NUOVO ALBUM

Gli Elvenking partono da Pordenone alla conquista del mondo metal

PORDENONE Da Sacile alla con-quista del mondo metal: gli **El-venking** stanno raccogliendo otti-mi consensi a livello internaziona-le dopo la pubblicazione del nuovo album, mixato e masterizzato dal-l'americano Dennis Ward, «Red Si-lent Tides», che sarà presentato og-gi dal vivo al Deposito Giordani di Pordenone. La serata partirà alle 21 con l'esibizione dei gruppi di supporto: i friulani All My Faith Lost..., i modenesi Trick or Treat (power-metal) e Secret Sphere (symphonic-metal da Alessandria).

«**Red Silent Tides**» segna una svolta per la formazione friulana nata nel 1997, che si sta imponen-do fuori dai confini nazionali, gra-zie a una calibrata miscela di folk-metal, power-rock e parentesi me-lodiche. «Il live odierno - promette la band - sarà uno show pieno di sorprese, compresa un'anteprima



La formazione friulana degli Elvenking

del nuovo video della canzone "Your heroes are dead"».

Nel 2011 nuovo tour europeo. «Torneremo in Germania, Austria, Svizzera, Ungheria e Repubblica Ceca - dice **Damna**, il cantante de-gli Elvenking -, e poi sono previste alcune date in Spagna, Romania, Finlandia, dove ancora non ci sia-

mo esibiti. In Italia faremo un paio di live a marzo».

Pur essendo un gruppo power-metal, la melodia è una componen-te centrale del loro sound: «Siamo sempre molto attenti a questo aspetto, lo curiamo molto, per noi è davvero fondamentale». Quanto al loro background, dice **Damna**: «Siamo cresciuti con i grandi clas-sici dell'hard-rock, che ancora og-gi sono un riferimento per la no-stra generazione: Kiss, Queen, Guns N' Roses, Aerosmith».

E cosa c'è della vostra terra d'ori-gine in quello che suonate? «Ci so-no un sacco di componenti diversi nel nostro sound. Non saprei dire cosa, ma qualcosa che rispecchia la nostra provenienza c'è di sicuro. Basta dare un'occhiata alla scena musicale del Friuli, molte rock e metal band di queste zone stanno avendo successo all'estero».

Ricky Russo

Il Nova Academia domani alla Luterana

TRIESTE Domani, alle 17, alla Chiesa Evangeli-ca Luterana in Largo Pan-fili per il festival di musi-ca antica e da camera "I Concerti della Cometa", quarto appuntamento mu-sicale con l'Ensemble barocco Nova Academia di Trieste. Il quartetto con pianoforte composto da Marianna Prizzon so-prano, Stefano Casaccia flauto dolce, Alvise Stiffoni violoncello e Luca Fer-rini clavicembalo, sarà protagonista di un concer-to straordinario del Pro-getto Pergolesi, intitolato "Il Barocco fra Venezia e Napoli", nel corso del quale verranno eseguite musiche di Benedetto Marcello, Vivaldi, Galup-pi, Scarlatti e Pergolesi.

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-16.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2010/2011

Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

ROMEO E GIULIETTA. Balletto in due atti. Musica di P.I. Cajkovskij. Teatro Verdi, sabato 11 dicembre, ore 20.30 (turno A); domenica 12 dicembre, ore 16 (turno D); martedì 14 dicembre, ore 20.30 (turno B); mercoledì 15 dicembre, ore 20.30 (turno C); giovedì 16 dicembre, ore 20.30 (turno E); venerdì 17 dicembre, ore 18 (turno F); sabato 18 di-cembre, ore 17 (turno S).

NECROPOLI. Spettacolo teatrale da una novella di Boris Pahor. Teatro Verdi, sabato 4 dicembre, ore 20.30. Posto unico numerato € 5, fino ad esaurimento. Continua la vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it, tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI

16.00, 20.30: OKLAHOMA! Di Rodgers & Hammerstein II. Spettacolo in lingua originale, soprattutto in italiano. Turno N. 3h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI

21.00: PERTHUS. Di Jean Marie Besset. Diretto e interpretato da Giam-piero Cicchi. Turnoo Ba3, 1h30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 20.30: NON C'È PIÙ IL FUTURO DI UNA VOLTA. Con Zuzzurro&Ga-spere. Atto unico: 1.45'. Parcheggio gratuito in Fiera (P.le De Gasperi). Ul-timi giorni. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO RAGAZZI / LA CONTRADA**

Domani ore 11.00: TI RACCONTO UNA FIABA presenta «MARE». Teatro Orazio Bobbio. Ingresso unico: 6 €, Card per 5 ingressi 25 €, Card per 8 ingressi 36 €. 040-390613; teatroragazzi@contrada.it; www.contradata-teatroragazzi.it.

GORIZIA

■ **KULTURNI CENTER «L. BRATUŽ»** Gorizia

POMERIGGI D'INVERNO. Rassegna di teatro di figura per bambini sa-bato 27 novembre 2010 ore 16.30. Unoteatro/DottorBostik «ACQUA». Biglietti alla cassa. Informazioni: Cta, via Cappuccini 19/1, tel. 0481537280, info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it

STAGIONE 2010/2011. Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

24-27 novembre, ore 20.45: IMMANUEL KANT di Thomas Bernhard. Uno spettacolo di Alessandro Gassman, con Manrico Gammarrata, Mauro Mari-no, Paolo Fosso, Emanuele Maria Basso, Giacomo Rosselli, Nanni Cande-lari, Massimo Lello, Giulio Federico Janni. Produzione Teatro Stabile del Veneto - Teatro Stabile delle Marche in coproduzione con Napoli Teatro Festival Italia.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE** www.teatromonfalcone.it

STAGIONE 2010/2011

Oggi, ore 20.45: ASCANIO CELESTINI in: IL RAZZISMO È UNA BRUT-TÀ STORIA.

Mercoledì 1, giovedì 2 dicembre: IL VECCHIO E IL CIELO con Gigi Ange-lillo e Ludovica Modugno, regia di Cesare Lievi.

Giovedì 9 dicembre, LIZA FERSCHTMAN violino, INON BARNATAN pia-noforte, in programma musiche di Messiaen, Bartók, Debussy, Ravel, Stra-vinskij.

Lunedì 13, martedì 14 dicembre, ELIO GERMANO in THOM PAIN (BASA-TO SUL NIENTE).

Prevendita biglietti presso la Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Antonini/Gorizia, Ert/Udi-ne, www.greenticket.it.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

RAPUNZEL, L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 15.15, 17.00, 18.45, 20.30, 22.15 Dalla Disney il cartoon di Natale.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

THE KILLER INSIDE ME 16.30, 18.45, 21.00 Di Michael Winterbottom. Un thriller tratto dal romanzo di Jim Thompson. Con Jessica Alba, Casey Affleck e Kate Hudson. 60' Berlinale - Sundance film festival.

Martedì 30 novembre ore 16.30, 20.30: NOI CREDEVAMO dalla mostra di Venezia il kolossal sul risorgimento italiano. Alle ore 18.45 incontro del pubblico con il regista Mario Martone e lo scrit-tore Giancarlo De Cataldo. A cura della Provincia di Trieste. Info tel. 040-304222.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

RAPUNZEL L'INTRECCIO DELLA TORRE 3D 15.20, 17.40, 20.00, 22.00 animazione Disney. (Domani anche matinée ore 10.45, 13.10)

A NATALE MI SPOSO 15.15, 17.35, 20.00, 22.00 con Massimo Boldi (Domani anche matinée a 5 € ore 11.00, 13.00)

LA DONNA DELLA MIA VITA 15.10, 17.30, 20.00, 22.00 Con Alessandro Gassman e Luca Argentero (Domani anche ma-tinée a 5 € ore 11.00, 13.00)

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE 1 in digitale 14.45, 15.15, 16.00, 17.35, 18.15, 19.00, 20.30, 21.15, 22.00

con Daniel Radcliffe, Emma Watson, Rupert Grint (Domani anche matinée a 5 € ore 10.45, 11.15, 13.00)

SAW 3D** IL CAPITOLO FINALE 16.25, 20.05, 22.00 (Domani anche matinée ore 10.50, 12.45)

UN MARITO DI TROPPO 14.30, 18.15 con Uma Thurman, Colin Firth.

WINX CLUB 3D** MAGICA AVVENTURA domani ore 11.00

**Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, con-sulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfet-tati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

Martedì: RICCARDO MUTI AL CINEMA VIA SATELLITE: LA BE-TULIA LIBERATA (opera) ore 20.45. Intero 12 €, ridotto e Cine-Ram 10 €.

Martedì e mercoledì Cinecity Legend: FRANKENSTEIN JUNIOR 15.50, 17.55, 20.00, 22.05 intero € 5,50, ridotto e CineRam 5 €.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée di Cinecity: proiezioni al mattino la domenica e festivi ingresso 5 €. Ogni martedì non festi-vo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

NOI CREDEVAMO 16.15, 19.00, 21.45 di Mario Martone, con Luigi Lo Cascio, Toni Servillo, Valerio Bina-sco, Francesca Inaudi, Luca Zingaretti.

■ **GIOTTO MULTISALA** triestecinema.it - twitter.com/tscinema

PRECIOUS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Di Lee Daniels con Gabourey «Gabby» Sidibe, Mo'Nique, Mariah Carey. Il film più premiato: 2 Oscar, 2 premi al Sundance e altri 60 premi in 38 festival internazionali. «Un gioiello prezioso, la for-ma più alta di cinema» Times. «Un film da amare» Variety. «Pura opera d'arte» The Los Angeles Times.

STANNO TUTTI BENE 16.30, 20.20, 22.15 con Robert De Niro, Drew Barrymore, Kate Beckinsale, Sam Rockwell. Così la critica: da premio Oscar. Memorabile e commo-vente. Imperdibile!

IL MIO NOME È KHAN 16.15, 20.00, 22.10 Diretto dal giovane regista di Bollywood, Karan Johar, è interpreta-to da una delle coppie più famose del cinema indiano Shah e Kajol, ha sbancato i botteghini in India e conquistato il pubblico statunitense.

I FIORI DI KIRKUK 18.15 di Fariborz Kamkari, con Morjana Alaoui, Mohammed Bakri.

BENVENUTI AL SUD 18.20 Divertentissimo con Claudio Bisio, Angela Finocchiaro.

■ **NAZIONALE MULTISALA** triestecinema.it

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE PARTE PRIMA 16.10, 17.00, 18.35, 19.30, 21.00, 22.00

LA DONNA DELLA MIA VITA 16.10, 17.45, 20.40, 22.20 Di Luca Lucini con Alessandro Gassman, Luca Argentero.

A NATALE MI SPOSO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15 Con Massimo Boldi, Elisabetta Canalis, Massimo Ceccherini.

UN MARITO DI TROPPO 19.15 Con Uma Thurman, Colin Firth, Jeffrey Dean Morgan.

■ **NAZIONALE MATINÉE A SOLO 4 €**

Domani alle 11.00 e 14.30: HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE, RAPUNZEL 3D (7 €), CATTIVISSIMO ME, IL REGNO DI GA' HOOLE.

■ **SUPER**

CATTIVISSIMO ME 16.30

UOMINI DI DIO 18.00 di Xavier Beauvois con Lambert Wilson. La vera storia di otto mo-naci francesi vittime del terrorismo islamico. Gran Premio della Giuria al Festival di Cannes 2010.

THE SOCIAL NETWORK 20.00, 22.00 di David Fincher con Justin Timberlake, Rashida Jones.

CERVIGNANO

■ **CINEMA PASOLINI**. Cassa 0431-370216

THE SOCIAL NETWORK 18.45, 21.00

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE - PARTE 1 16.30, 17.40, 20.30, 22.00

RAPUNZEL - L'INTRECCIO DELLA TORRE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

Proiezione in Digital 3D

THE KILLER INSIDE ME 19.50

A NATALE MI SPOSO 17.45, 20.15, 22.15

LA DONNA DELLA MIA VITA 17.15, 20.00, 22.00

Lunedì 29 e martedì 30 novembre Rassegna Kinemax d'Autore: MAMMUTH regia di Benoit Delépine e Gustave Kervern.

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

HARRY POTTER E I DONI DELLA MORTE: PARTE 1 16.15, 18.50, 22.00

RAPUNZEL-L'INTRECCIO DELLA TORRE 16.00, 18.00, 20.00, 22.00 In digital 3D.

PRECIOUS 17.40, 20.00, 22.00

Il film più premiato dell'anno.

"Estovest": la Serbia in Europa e i ricordi albanesi della Oxa

L'ingresso della **Serbia** in Europa nel 2016 dipenderà dalla volontà di Belgrado di risolvere una volta per tutte la questione dei criminali di guerra. **"EstOvest"**, la rubrica della Tgr prodotta dalle sedi regionali Rai per il Friuli Venezia Giulia e la Puglia, in onda domani alle 11 su Raitre, aprirà la puntata con un servizio di Enzo Ragone, che fa il punto sul processo di adesione della Serbia all'Ue.

A **Butrinto** si respira il passato. Fondata - secondo Virgilio - dai troiani in fuga, l'antica città illirica e poi romana, dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità, oggi è il primo parco archeologico e ambientale dell'Albania. Le ultime scoperte a Butrinto, illustrate nel servizio di Pino Bruno, sono state presentate durante la 13ª edizione della Borsa mediterranea del Turismo archeologico di Paestum.

Le telecamere di "EstOvest" si spostano poi in Repubblica Ceca, dove Gian Paolo Girelli e Renato Orso hanno vissuto una giornata con il pordenonese **Mattia Mantellato**: il suo più grande desiderio era poter fare un giorno il ballerino. Stu-

diando e applicandosi giorno dopo giorno il suo sogno si è realizzato. Ora, dopo essere stato per alcuni anni alla Scala di Milano, è ballerino di prima fila del teatro nazionale di Praga.

Quindi, un servizio di Eva Ciuk, che ha raccolto le voci dei giovani partecipanti al programma europeo **"Comenius"**, un progetto di cooperazione tra scuole per favorire la divulgazione e la conoscenza delle culture e delle lingue dei paesi europei. La prima tappa si è svolta a Trieste, in una scuola media della minoranza slovena che per circa una settimana ha ospitato ragazzi provenienti da Polonia, Lituania, Romania e Malta.

Protagonista del servizio di chiusura di "EstOvest" domani sarà invece **Anna Oxa** (oggi ospite anche di *Gerry Scotti* a "Io canto" su Canale 5; ndr), che ha parlato con Vito Marinelli delle sue origini albanesi. Figlia di un profugo di Kruja, lontana parente del dittatore Enver Hoxha, Anna ha trascorso l'infanzia e l'adolescenza a Bari, dove il padre si era trasferito e aveva conosciuto la madre della popolare cantante.



La cantante Anna Oxa

VI SEGNALIAMO

RAITRE REGIONALE ORE 12.30
HONSELL A "IL SETTIMANALE"

Un'intervista di Giovanni Marzini con Furio Honsell, sindaco di Udine, apre la puntata odierna del rotocalco "Il Settimanale". In sommario poi un'intervista con Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste, sui temi del momento. Infine, a Torviscosa una mostra ripercorre la storia del polo chimico-tessile della bassa friulana.

CANALE 5 ORE 8.50
"IL TROVATORE" DA PARMA

"Loggione", il programma del Tg5 a cura di Vittorio Testa, propone un omaggio a Giuseppe Verdi con la seconda parte de "Il Trovatore", nell'allestimento coprodotto dal Regio di Parma e dalla Fenice di Venezia. Sul podio Yuri Temirkanov. Nel cast il baritono Leo Nucci e il soprano Norma Fantini.

LA7 ORE 10.00
SCRITTORI A "BOOKSTORE"

Gli ospiti di oggi a "Bookstore", il programma di approfondimento condotto da Alain Elkann, saranno lo scrittore Gianrico Carofiglio ("La manomissione delle parole"), Antonio Pennacchi ("Carnale Mussolini"), Giancarlo De Cataldo ("I traditori") e il soprano Norma Bocca, autore di "Fratelli coltelli".

RAIUNO ORE 14.30
IL MEGLIO DI "LINEABLU"

Dal Montenegro alla Tunisia e alla Turchia, dall'isola di Malta fino ai mari più lontani della Malesia e della Polinesia: il penultimo appuntamento di "Lineablu", condotto da Donatella Bianchi, proporrà un emozionante viaggio «in giro per il mondo».

I FILM DI OGGI

IL FIGLIO DI AQUILA NERA

di James Reed (Guido Malatesta) con Edwige Fenech, Mimmo Palmara e Ingrid Schoeller.

GENERE: AVVENTURA (Italia, 1967)

RAITRE 8.10

Alessio Andrejevic, figlio del leggendario eroe Aquila Nera, si mette a capo dei cosacchi e combatte contro lo spietato Governatore del Caucaso. Caduto nelle mani del suo nemico, viene liberato dall'intervento di Nataschia (Edwige Fenech). Avventure italiane con parvenze esotiche.

IL MONDO DEI REPLICANTI

di J. Mostow con Bruce Willis (foto)

GENERE: AZIONE (Usa, 2009)

SKY CINEMA 1 21.00

In un mondo futuristico dove gli uomini interagiscono attraverso dei sostituti robot, un poliziotto deve lasciare la sua casa per investigare sull'omicidio di altri sostituti...



COVERT ONE: VIRUS MORTALE

di Mick Jackson con Stephen Dorff, Mira Sorvino, Blair Underwood, Sophia Myles.

GENERE: THRILLER (Usa, 2006)

RETE4 23.50

L'agente Rachel Russell, a Berlino per isolare alcuni pericolosi virus, viene aggredita da due colleghi corrotti, intenzionati a impossessarsi delle potenziali minacce. Riesce a ucciderli e a fuggire. Nel frattempo anche il virologo Jon è a Berlino per prendere un importante. Scoprirà una cospirazione di bio-terroristi...

FINO A PROVA CONTRARIA

di e con Clint Eastwood (nella foto)

GENERE: THRILLER (Usa, 1999)

RETE4 21.10

Storia di un giornalista, ex alcolista, che si dà da fare per trovare la prova dell'innocenza di un condannato a morte, un giovane nero nel carcere di San Quentin...



IL RITORNO DELLO JEDI

di Richard Marquand con Mark Hamill, Harrison Ford e Carrie Fisher.

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 1983)

ITALIA 1 14.10

In questa terza puntata della trilogia galattica di "Guerre stellari" (la 6ª nel progetto di George Lucas, che comprende 9 episodi) Luke Skywalker, finalmente cavaliere jedi, affronta il crudele alfiere del male Lord Vader (in italiano Fener), scoprendo che gli è padre (e che la principessa Leia è sua sorella), e il gigantesco Jabba The Hutt.

È ARRIVATO MIO FRATELLO

di Castellano e Pipolo con Renato Pozzetto (nella foto) e Beatrice Palme.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1985)

LA 7 17.05

La tranquilla vita di Ovidio, professore burlato dagli alunni e vessato dal preside, viene sconvolta dal ritorno di Raf, il fratello gemello.



RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Caffè ristretto; 6.35: Tam Tam Lavoro; 6.44: Radiouropa; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.28: Radio 1 Sport; 8.34: Invito Speciale; 9.00: GR1; 9.35: In Europa; 10.00: GR 1; 10.20: Diversi da chi; 10.35: La Terra; 11.00: GR 1; 11.35: Il ComunCattivo; 11.52: Radiolibri; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.35: Il trucco e l'aroma; 13.00: GR 1; 13.25: Ventura Football Club; 14.35: Sabato Sport; 14.55: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.00: GR 1; 17.10: Speciale Moto Grand Prix; 17.30: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.51: GR 1; 20.09: Ascolta si fa sera; 20.45: Anticipo Campionato Serie A; 21.35: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 23.50: Habitat GR1 Ambiente; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: Stereo notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.50: Oggi Duemila; La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Black Out; 8.30: GR 2; 9.00: Ottovolante; 10.00: 610 Weekend; 10.30: GR 2; 11.05: Radio 2 Social Club; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.40: Il giorno della mamma; 14.30: Hit Parade Eurosonic; 15.30: GR 2; 15.40: Astrologia; 16.30: Isole incompresse; 17.00: Coppia aperta; 17.30: GR2; 18.00: Radio2 Days; 19.30: GR2; 19.43: GR Sport; 19.50: On the Road; 19.55: Decanter; 21.00: Brave ragazze; 22.30: GR 2; 22.35: Pop Corner; 0.30: Babyfor; 2.00: Effetto Notte.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Uomini e profeti. Fedi e mondi; 10.15: File Urban; 10.45: GR 3; 10.50: Passioni; 11.20: Momus; Il caffè dell'opera; 12.00: Ritorni di Fiamma; 13.00: Il fantasma del musical; 13.45: GR 3; 14.00: Cuore di tenebra. Dentro la storia; 14.50: Radio3.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il dottor Djembe; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 0.00: Batti; 1.30: Cuore di tenebra. Oltre la storia; 1.50: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tgr 3 Giornale radio del Fvg; Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.

Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Magazine del mattino; Calendarietto, Lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio d... Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Concerto dal nostro archivio: Orchestra da camera Pro Arte, dir. Nada Matešević; 11.05: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; 12.30: Trasmissione dalla Valcanale; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Music box; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; 17.45: Music box; 18: Piccola scena: Janez Povše. Annessa sotto il Trepelj - Originale radiofonico per la regia di Adrian Rustja; 18.30: Music box; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Heart And Song; 7.00: Capital Week End; 7.50: Risponde Zucconi; 10.00: Ladies and Capital; 12.00: Un'Ora Solo Ti Vorrei (Di Più Non Reggo); 13.00: Capital Rewind; 14.00: Soultrack; 15.00: Master Mix; 16.00: Supercapital; 18.00: Soul Food; 20.00: Vibe (Best); 21.00: Whatever (Best); 22.00: Capital Party; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

7.00: WeeJay; 9.00: La bomba; 12.00: DeeJay Football Club; 14.00: 50 Songs; 16.00: Di outlet; 20.00: Ciao Sabato Sera; 22.00: DeeJay time; 0.00: DeeJay Is Your DeeJay; 0.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale, notturno ogni ora); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; il meteo e la visibilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; il meteo e la visibilità; 07.15: il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Cade gli orologi grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; il meteo e la visibilità; 08.35: Cabala caistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 09.35: Sabato insieme; 10.00-10.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 17.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; il meteo e la visibilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: il meteo e la visibilità; 19.30: il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Uomini e dei; 20.30: A casa di... (replica); 21.00: Anni 70 (replica); 21.30: Genesis e dintorni/Beates forever (replica); 22.00: In orbita news; 23.00: il giardino di Euterpe (replica); 24.00: Collegamento con Rai.

RADIO M20

09.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: M20; 10.00: Gli Impossibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bio; 13.00: m2on line; 14.00: Zen; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Impossibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'Aggiornameto; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degli anni 70-80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Loosie/around) con Giovanni Aschinesi una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiornameto; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55: Do you remember; 18.10: Disco News; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal mondo; 20.00 The Factory (dal cancello di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°). Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radio cronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteoarm; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteoarm; 12.00: News; 12.15: Le ricette di doce, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteoarm; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Carro latino; 22.00: Hit 101.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 DA DA DA In musica
06.30 Mattino in Famiglia.
Con Tiberio Timperi
Miriam Leone.

07.00 TG1
08.00 TG1
09.00 TG1
09.30 TG1 L.I.S.
10.00 SETTEGIORNI
10.50 Aprìrai
11.00 Appuntamento
al cinema

11.10 Tutto benessere
12.00 La prova del cuoco
13.30 TELEGIORNALE
14.00 Easy Driver
14.10 Linea Blu
16.15 Dreams Road 2010
17.00 TG 1
17.15 A sua immagine
17.45 Passaggio
a Nord - Ovest
18.50 L'Eredità
20.00 TELEGIORNALE
20.30 Rai Tg Sport
20.35 Soliti Ignoti
Con Fabrizio Frizzi

TELEFILM

> Don Matteo 7
Con Terence Hill
Don Matteo deve
sostituire l'allenatore
di rugby alla vigilia di
un match importante.

23.40 Memorie
dal Bianco e Nero
00.25 Cinematografo
01.25 TG1 Notte
01.35 Che Tempo fa
01.40 Appuntamento
al cinema
01.45 Sabato Club
03.15 Raccontami una storia.
Con Lino Banfi,
Enrico Brignano,
Giampaolo Morelli.
05.15 DA DA DA

RAIDUE

06.00 The Love Boat
06.40 La peggiore settimana
della nostra vita
07.00 Cartoon Flakes
Weekend

10.15 Sulla via di Damasco
10.45 Meteo 2
10.50 Quello che
11.30 Aprìrai
11.35 Mezzogiorno
in famiglia.
13.00 Tg 2
13.25 Rai Sport Dribbling
14.00 Top of
The Pops 2010.
15.30 Emozioni.
16.30 Ritratti musicali
17.00 Sereno variabile
18.00 TG 2 L.I.S.
18.05 Pericolo dal cielo.
Film Tv
(drammatico '07).
Di Steven R. Monroe.
Con Michael Ironside.
19.30 Squadra Speciale
Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG 2 - 20.30

TELEFILM

> Cold Case
Con A. Nield
L'omicidio del 1974 di
un investigatore che
aveva informazioni
scomode sui clienti.

21.50 The Good Wife
22.40 Sabato Sprint
23.25 Tg 2
23.35 Tg 2 - Dossier
00.20 Tg 2 Storie. I racconti
della settimana
01.00 Tg 2 Mizar
01.25 Tg 2 Si, viaggiare
01.45 Tg 2 E Atti Paride
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento
al cinema
02.10 Stracult

RAITRE

07.20 La grande vallata
08.10 Il figlio di Aquila Nera.
Film (avventura '67).
Di James Reed.
Con Mimmo Palmara.
09.40 L'ispettore Derrick
10.30 Il Gran Concerto
11.00 TGR BelItalia
11.30 TGR Prodotto Italia
12.00 TG3
12.30 TGR il Settimanale
12.55 TGR Ambiente Italia
13.55 Appuntamento
al cinema
14.00 Tg Regione / TG3
14.45 TG3 Pixel
14.50 Tv Talk
16.25 Rai Educational Art
News
16.55 TG3 L.I.S.
17.00 La 25.a ora
17.45 Rai Sport
17.46 Magazine Champions
League
19.30 Squadra Speciale
Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG 2 - 20.30

RUBRICA

> E se domani
Con Alex Zanardi
Ospiti, filmati e una
documentazione per im-
parare a vivere il pre-
sente con serenità.

23.20 Tg 3
23.35 Tg Regione
23.40 Palco e Retropalco
00.50 TG3
01.00 TG3 Agenda dal mondo
01.15 TG3 Sabato Notte
■ TRASMISSIONI
IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - Vangelo Vivo
20.50 LA TV DEI RAGAZZI
TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.10 Media shopping
07.00 Happy days
07.35 Kojak
08.30 Vivere meglio.
Con Fabrizio Trecca.
10.00 Carabinieri
11.00 Ricette di famiglia -
Anteprima.
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 TG3
12.02 Ricette di famiglia
12.55 Pianeta mare.
13.25 Forum bau
13.50 Il tribunale di forum -
Anteprima
14.45 TG3 Pixel
14.50 Tv Talk
16.25 Rai Educational Art
News
16.55 TG3 L.I.S.
17.00 La 25.a ora
17.45 Rai Sport
17.46 Magazine Champions
League
19.30 Squadra Speciale
Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG 2 - 20.30

FILM

> Fino a prova
contraria
Di/Con C. Eastwood
Un vecchio cronista
prova l'innocenza di
un condannato nero.

23.50 Covert one:
Virus mortale.
Con Stephen Dorff,
Mira Sorvino, Blair
Underwood, Sophia
Myles, Danny Huston.
01.25 Tg 4 night news
01.48 Ieri e oggi in tv special.
03.12 Gli scontenti.
Film (commedia '61).
Di Giuseppe Lipariti.
Con Carlo Campanini,
Enrico Varriso.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
08.00 Tg5 - Mattina
08.50 Loggione
09.30 Superpartes
10.30 Due mamme di troppo.
Miniserie.
Con Lunetta Savino,
Angela Finocchiaro,
Sabrina Impacciatore
13.00 Tg5
13.40 Riassunto
grande fratello
14.10 Amici
15.30 Verissimo - Tutti
i colori della cronaca.
Conduce
Silvia Toffanin.
18.50 Chi Vuol essere
milionario
20.00 Tg5
20.31 Striscia la notizia -
La Voce
dell'improvvidenza.
Con Ezio Greggio,
Enzo Iacchetti.

SHOW

> Io canto
Con Gerry Scotti
I successi musicali
di oggi e di ieri rein-
terpretati dai piccoli
grandi concorrenti.

00.30 Mai dire
Grande Fratello
01.15 Tg5
01.45 Meteo 5 notte
01.46 Striscia la notizia
03.26 Ghost Voyage -
Odissea Infernale.
Film (horror '08).
Di James Oxford.
Con Antonio Sabato jr,
Nicholas Irons,
Deanna Russo.
05.00 Nati ieri

ITALIA1

06.35 Willy, il principe
di bel - air
06.45 Cartoni animati
10.45 Cotto e mangiato
11.05 Tv moda.
11.55 Samantha chi?
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Tili death -
Per tutta la Vita
14.10 Il ritorno dello Jedi.
Film (fantascienza '83).
Di Richard Marquand.
Con Harrison Ford, Mark
Hamill, Carrie Fisher.
16.45 Asterix e la pozione
magica.
Film (animazione '86).
Di Pino van Lamsweerde
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Picchiarello
19.10 Che fine ha fatto
Santa Clause?.
Film (commedia '02).
Di Michael Lembeck.
Con Tim Allen.

FILM

> Mi sono perso
il Natale
Con Lewis Black
Due minori restano
bloccati in aeroporto
la vigilia di Natale.

22.55 World series of boxing
00.50 Victor sport xxi
02.00 Pokermania
02.50 Ciak Speciale
03.00 Media shopping
03.15 Il cacciatore
delle tenebre.
Film (horror '02).
Di Tommy Lee Wallace.
Con Jon Bon Jovi.
04.45 The era of Vampires.
Film (horror '02).
Con Chan Kwok Kwan.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo /
Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.55 Movie Flash
10.00 Bookstore.
Con Alain Elkann.
10.55 Movie Flash
11.00 Totò cerca moglie.
Film ('50). Di Carlo
Ludovico Bragaglia.
Con Totò.
12.30 Life.
Con Tiziana Panella,
Armando Sommagiolo.
13.30 Tg La7
13.55 Rugby - Test Matches
14.50 Rugby - Test Matches:
Italia - Isole Fiji
17.00 Movie Flash
17.05 E' arrivato mio fratello.
Film ('85).
Di Franco Castellano
19.00 Chef per un giorno
20.00 Tg La7
20.30 In Onda.
Con Luisella
Costamagna,
Luca Telese.

TELEFILM

> L'ispettore Barnaby
Con P. Nettles
Un altro caso da
affrontare con il con-
suetudine humor per il
laconico ispettore.

23.30 Tg La7
23.40 Victor Victoria -
Senza filtro
00.40 m.o.d.a.
01.20 Movie Flash
01.25 La 25a ora -
Il cinema espanso
03.25 Star Trek
05.25 CNN News

SKY 1

07.10 I pilastri della Terra
07.30 Moon.
Film (fantascienza '09).
Con S. Rockwell
09.05 Extra
09.15 New Moon
09.35 Il mondo dei replicanti.
Film (azione '09).
Con B. Willis R. Mitchell.
11.05 School of Life.
Film Tv ('05).
Con R. Reynolds
1

Lo sport in tv					
11.00	Eurosport	Ski nordico: CdM Donne (5 km tecnica classica)	18.00	Dahlia Sp	Calcio: Serie A: Sampdoria - Milan
12.30	Eurosport	Ski nordico: CdM Uomini (5 km tecnica classica)	18.10	Rai Tre	Rubrica: 90' minuto Serie B
13.00	Rai Sp 2	Sottino: CdM Donne	19.00	Sky Sp 2	Basket: Benetton Treviso - Scavolini Pesaro
14.50	La7	Rugby: Test Match: Italia - Isola Figi	20.45	Sky Sp 1	Calcio: Serie A: Juventus - Fiorentina
15.00	Sky Sp 3	Tennis: ATP Finals	20.55	Rai Sp 1	Ski alpino: CdM: Slalom Gigante Donne
15.05	Rai Sp 2	Sottino: CdM Doubles			
15.45	Eurosport	Nuoto: Camp. Europei Vasca Corta			



Nel pomeriggio al Rocco la Triestina affronta un Grosseto in crisi

I toscani lottano per salvezza e Moriero è all'ultima spiaggia

Iaconi rilancia la coppia Godeas-Della Rocca

L'allenatore: «Marchi ha bisogno di rifiutare». Ancora dubbi sugli esterni. Malagò in panchina

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE La coppia Godeas-Della Rocca per cercare di risolvere la crisi del gol.

Sarà con tutta probabilità questa la grande novità nella Triestina che oggi sfiderà al Rocco il Grosseto (inizio ore 15).

Marchi ha bisogno

di tirare il fiato, così Iaconi proverà a rilanciare Della Rocca accanto all'ariete di Medea.

E se l'Unione perderà in profondità e un po' in copertura, acquisirà qualcosa in tecnica e in fase realizzativa. Così almeno spera il tecnico alabardato.

Del resto, che sia un incontro da vincere, lo sottolinea lo stesso Ivo Iaconi: «E' una partita di



grande importanza: c'è la possibilità di fare un salto in classifica e mettere altre squadre dietro, ma sappiamo che abbiamo di fronte una buona squadra. La classifica dice che il Grosseto ha qualche problema, ma

dal punto di vista tecnico è valido. Cosa temo di più? Proprio la loro qualità. Hanno capacità di gestire palla e ripartire in contropiede. Da parte nostra serve una grande prestazione».

Per funzionare, una

coppia come quella formata da Godeas e Della Rocca avrà bisogno di una grande partita da parte degli esterni.

E proprio in questo settore Iaconi ha ancora parecchi dubbi su entrambe le fasce: sulla destra

è ballottaggio fra Toledo (che pare favorito) e Antonelli, mentre sulla sinistra se la giocano Gherardi e Testini.

In mezzo al campo giostrerà la coppia Matute-Gissi.

Dovrebbe rimanere tutto invariato in difesa. Iaconi tra gli infortunati ha recuperato il solo Malagò, ma per precauzione (rientra da infortunio) e anche per non rischiare tutti i diffidati (sotto la mannaia di un cartellino giallo, oltre al veneziano, in difesa ci sono anche D'Aiello e D'Ambrosio), partirà dalla panchina.

Confermata dunque la coppia centrale D'Aiello-Sabato, con terzini D'Ambrosio e Longhi.

E' stata però una vigilia travagliata per la Triestina: la nevicata di ieri sul Carso ha impedito alla squadra di allenarsi.

«Cambiare superficie o trovare un campo gelato sarebbe stato rischioso alla vigilia: abbiamo

preferito non allenarci», ha spiegato Iaconi.

In compenso, ieri c'è stata una seduta video supplementare.

Quanto al successo da cercare a tutti i costi, il tecnico spiega: «Dobbiamo cercare la vittoria, ma con razionalità ed equilibrio. L'importante è non prendere gol, poi forse davanti finalmente riusciremo a farcela. Noi le occasioni le abbiamo sempre create, però le devi sfruttare, altrimenti poi rischi di perdere».

A Trieste arriva un Grosseto in crisi con un Moriero a rischio (Camillo lo ha "congelato" dopo il pareggio rocambolesco contro l'Albinoleffe).

Probabile che il tecnico scelga un 4-4-2 più coperto e badi soprattutto a non perdere.

Mancherà per infortunio l'ex alabardato Allegretti, mentre i sostituti degli squalificati Freddi e Alessandro dovrebbero essere Federici e Bondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LIVORNO OK A BERGAMO

Due gol di Pagano affondano l'Atalanta

TRIESTE Nell'anticipo di serie B colpo del Livorno sul campo dell'Atalanta (2-0). Decisiva la doppietta siglata da Pagano.

Oggi invece va in scena la giornata numero 17, ed è il turno dell'attentissimo match al vertice fra Siena e Novara.

Per la capolista di Tesser, finora impressionante nel suo ruolino di marcia, il test è davvero di quelli probanti. Se riuscirà a uscire indenne anche dal campo della corazzata allenata da Conte, una delle grandi favorite nella corsa alla promozione, il Novara potrà davvero dire di aver superato l'esame principale.

I piemontesi comunque resterebbero in vetta anche in caso di sconfitta, anche se a dire il vero il Siena deve recuperare ancora una partita (la trasferta di Vicenza).

Altro incontro delicato quello in programma a Empoli, dove i padroni di casa, reduci dalla prima sconfitta in campionato (quella di sabato scorso a Livorno) cercano di riprendersi subito ospitando il fanalino di coda Sassuolo, dal quale ci si aspetta sempre una rinascita da un momento all'altro.

Il Torino è invece chiamato a confermare i recenti progressi sul difficile campo di Piacenza, anche se gli emiliani ultimamente sono di nuovo in calo dopo un buon periodo.

Il Padova di Calori, che vanta un ottimo rendimento casalingo, ha l'occasione per avanzare ancora in classifica ricevendo il Varese, mentre a metà classifica il Vicenza di Maran rende visita al Crotone.

Verso la parte bassa della graduatoria, delicato scontro diretto in zona salvezza tra Frosinone e Ascoli, mentre il Portogruaro, che non vince da dieci giornate, non avrà certo vita semplice per ritrovare il successo sul difficile campo di Pescara.

Lunedì il posticipo in programma è Modena-Cittadella, mentre Reggina-Albinoleffe si giocherà mercoledì 8 dicembre per esigenze di calendario della Tim Cup.

La classifica: Novara 36, Siena 31, Atalanta 30, Reggina 28, Livorno 27, Empoli 25, Padova e Torino 24, Varese 23, Crotone 22, Pescara, Modena e Vicenza 19, Cittadella 18, Triestina 17, Frosinone e Albinoleffe 16, Ascoli, Piacenza e Grosseto 15, Portogruaro 14, Sassuolo 13. (a.r.)

IL PROTAGONISTA

Il mediano di nuovo titolare

TRIESTE Se la Triestina ultimamente ha dimostrato una certa solidità, è anche per la capacità del centrocampista di fare filtro. Un ruolo importante in questo senso ce l'ha sicuramente Riccardo Gissi, che ha aspettato per tante settimane il suo turno, ma poi si è sempre fatto trovare pronto al momento del bisogno.

Gissi, quanto è delicata la sfida con il Grosseto, diretta concorrente per la salvezza?

«L'anno scorso sono stato messo ai margini ma mi sono fatto trovare pronto»

dre che lottano per il nostro stesso obiettivo, quindi di tutte molto importanti per la classifica».

In questo tipo di parti-



Il centrocampista della Triestina Riccardo Gissi

te, però, finora non avete mai vinto.

«In partite come quella con il Portogruaro o ad esempio il Frosinone, lo spettacolo non è mai grande perché ci si gioca molto, c'è tanta tensione e si sa che sono partite tirate, decise soprattutto da episodi. Finora non ci è andata benissimo, anche se non abbiamo quasi mai perso. Ma speriamo che

sia la volta buona per vincere finalmente uno scontro diretto».

Quanto la sorprende la posizione in classifica del Grosseto?

«Tanto. Il Grosseto ha un organico importante e sono sorpreso di vederlo in una posizione di classifica che non gli compete per il valore della rosa. Se sono lì, è evidente che qualche problemino ce

l'hanno, però hanno giocatori di categoria e soprattutto davanti ci sono uomini capaci di inventare la giocata decisiva in qualsiasi momento. Quindi dovremo fare una partita accorta e attenta».

Fra l'altro l'ambiente interno dei toscani è in ebollizione: può essere un vantaggio?

«Sappiamo che hanno un presidente vulcanico, che qualche volta fa dichiarazioni che possono intaccare l'equilibrio del gruppo, ma ripeto, se si guarda la loro formazione è di tutto rispetto. Quindi non facciamo ingannare dalla classifica e prestiamo la massima attenzione».

Anche se ha qualche difficoltà in avanti, ultimamente la Triestina ha mostrato una certa compattezza.

Gissi: «È un match che vale doppio»

«Da qui alla fine dell'andata sarà sempre una battaglia»

L'Ascoli replica: basta infangare la società è a posto

ASCOLI PICENO «È giunto il momento di far sapere a chi ancora non ne è al corrente che l'Ascoli Calcio vanta importanti crediti che, se riscossi, non avrebbero certo impedito o ritardato gli adempimenti. Quindi basta parlare di una società in difficoltà». Con una nota pubblicata sul sito ufficiale del club, la società di Roberto Benigni cerca di fare chiarezza sulle vicende amministrative.

FORMULA 1. DISAVVENTURA A LONDRA

Ecclestone aggredito e rapinato di 230mila euro

Assalto dei banditi mentre stava rientrando a casa insieme alla giovane fidanzata

ROMA Londra e L'Inghilterra sono posti dove si può succedere di tutto, tanto quanto il Brasile. L'aveva detto, Bernie Ecclestone, di non sentirsi sicuro neanche a due passi da casa sua a Hyde Park e che neanche in metropoli come New York si può stare tanto tranquilli. Forse, quando commentò così l'aggressione a San Paolo all'ex campione del mondo Jenson Button, il patron della Formula 1 sentiva che un giorno o l'altro anche a lui sarebbe potuto succedere qualcosa.

E così è successo. Come un cittadino qualunque, l'icona del Circus della velocità è stato preso a calci e pugni in mezzo alla strada sotto gli occhi atterriti della sua giovane fiamma, la fidanzata brasiliana Fabiana Flosi. «Non bisogna dimenticare che anche in



Bernie Ecclestone con la fidanzata

Inghilterra ci sono molti problemi, come nell'arteria commerciale di Oxford Street o in altri quartieri oppure a New York. Ci sono persone che ti possono aggredire. Cercano delle vittime potenziali, delle persone un po' lente e indifese, ma le persone che hanno l'aria intelligente non si devono preoccupare», aveva aggiunto.

Una brutta avventura, costata ad Ecclestone - oltre a un bello spavento, una ferita alla testa e qualche graffio - anche più di 230mila euro tra denaro e oggetti, tra cui gioielli e orologi, rapinati dai malviventi.

Fresco ottantenne, il "Deus ex Machina" della Formula 1, aggredito nei pressi del quartier generale della sua società (Formula One Holdings) nella

zona di Knightsbridge, se l'è cavata con un ricovero in ospedale di alcune ore, ma ci metterà parecchio insieme alla sua fidanzata 31enne - che secondo i bene informati sarebbe ancora molto scossa per quanto accaduto - a dimenticare la brutta avventura capitagli due giorni fa (per l'esattezza erano le 22.30 di mercoledì sera), davanti alla sua abitazione londinese, un attico stellare con vista su Hyde Park.

Colpo grosso, che ha fatto scattare le indagini di Scotland Yard, ma che fino ad ora hanno dato esito negativo. La banda che ha preso di mira Ecclestone sarebbe responsabile di diversi furti avvenuti nella zona ai danni di personaggi famosi. «Non c'è nessun dubbio che fosse proprio il patron della Formula 1 Ecclestone l'obiettivo della rapina - ha spiegato una fonte della polizia al quotidiano inglese Sun - la banda è sembrata davvero insensibile, hanno avuto poco rispetto per le loro vittime».

PRIMAVERA. DOMANI MATTINA A VISOGLIANO

I baby alabardati affrontano l'Inter Pavanel: «Loro più forti ma ci proviamo»



Massimo Pavanel

TRIESTE La Triestina Primavera è attesa da un impegno prestigioso: domenica 28 novembre ospiterà l'Inter (alle 10.30 a Visogliano) in occasione dell'undicesima giornata del girone B di campionato.

«Ci sono sette o otto squadre che sono proprio forti, che giocano bene e che lasciano alle altre le briciole - sostiene l'allenatore rossoalbardato Massimo Pavanel - Inter e Milan sono tra queste. Noi abbiamo un bel gruppo, che si allena sempre con entusiasmo e che cerca sempre di fare la sua partita». Classifica: Varese e Atalanta 25; Chievo 21; Inter 19; Brescia 18; Udinese 15; Albinoleffe 13; Milan e Cittadella 11; Padova 9; Cagliari e Tri-

e pulcini impegnati alle 15 sul campo a sette del Trifoglio (a Campanelle) contro il Cgs A. Il resto delle sfide saranno disputate il 28 novembre: alle 10.30 i giovanissimi sperimentali ospiteranno il San Giovanni all'Ervatti (quinta di ritorno) e i giovanissimi regionali renderanno visita all'Ancona sul campo di via Friuli a Udine (dodicesima di andata). Alle 11, a Isola della Scala (Verona), gli allievi nazionali - a metà classifica - si metteranno alla prova al cospetto dell'Hellas Verona (secondo assieme all'Udinese), mentre alle 15 - sul campo militare di Opicina - i giovanissimi nazionali riceveranno l'Hellas Verona (ultimi i rossoalbardati, a meno cinque dagli scaligeri). (m.la.)

Contador dopo il caso doping: «Non so se continuerò»



Alberto Contador

MADRID «Non ho dubitato neanche un attimo perché non ho fatto niente di irregolare, adesso è ancora presto ma non posso garantire di continuare» a correre, ha detto ieri il corridore spagnolo Alberto Contador, vincitore di tre Tour de France, compreso l'ultimo, sotto inchiesta per presunto doping. In una intervista a Teledeporte Contador ha aggiunto di soffrire molto per le notizie uscite sul caso di positività al clembuterolo. «Sono stato diffamato duramente, non ho chiuso occhio per intere notti e questo non lo auguro a

nessuno - ha detto Contador - Non c'è niente di peggio che un processo sociale, che la gente parli di te in modo gratuito, perché ogni giorno esce una cosa nuova che riempie le prime pagine dei giornali».

Il campione ha anche ribadito la sua linea di difesa, cioè che a provocare il risultato positivo sia stato un filetto di carne contaminata comprato nei Paesi Baschi: «La carne è la verità che deve prevalere, l'unica verità è quella» ha affermato Contador, aggiungendo di «non immaginare» che la vicenda possa chiudersi in maniera negativa.



Rafa Nadal

Tennis, Nadal e Djokovic in semifinale al Masters

LONDRA Dopo Federer e Murray, anche Nadal conquista l'ingresso nelle semifinali delle Atp World Tour Finals, il Masters maschile dotato di un montepremi di 2.227.500 di sterline di scena fino a domani alla «O2 Arena» di Londra. Nella sesta giornata lo spagnolo ha battuto per 7-6(3) 6-1 Berdych. In serata anche Djokovic supera Roddick con il punteggio di 6-2, 6-3. In semifinale lo attende Federer.

A Nadal (n.1) bastava vincere un set contro Berdych per acquisire la matematica certezza del passaggio alle semifinali.

Ma Rafa non ha concesso sconti: ha chiuso in due set dopo un'ora e cinquantaquattro minuti di gioco, centrando in questa edizione del Masters il terzo successo in altrettanti match di round robin. Nadal in questa stagione di titoli ne ha conquistati sette tra cui ben tre trofei Slam di fila: Roland Garros, Wimbledon e Us Open. Il 24enne mancino di Manacor ha ammesso senza mezzi termini di puntare a vincere il Masters (sarebbe il primo tennista a riuscire in un'impresa del genere), torneo con il quale non ha mai avuto un feeling particolare.

NUOTO

Pellegrini d'oro negli 800 sl agli Europei in vasca corta

Scozzoli nei 100 rana firma il secondo successo azzurro, terzi Turrini e la Boggiatto

EINDHOVEN Una ha vinto facile, seduta in tribuna. L'altro si è preso il titolo in vasca corta dopo l'exploit di Budapest. Con la solita Federica Pellegrini e la giovane-certezza di nome Fabio Scozzoli, l'Italia registra i primi due lampi d'oro agli Europei indoor di Eindhoven.

Nella seconda giornata di gare, l'acuto arriva naturalmente dall'olimpionica della Nazionale azzurra, che ha conquistato la medaglia più preziosa negli 800 stile libero, distanza che non doveva gareggiare e che solo all'ultimo momento ha deciso di fare: e la leonessa dell'acqua ha nuotato alla sua maniera, le è bastato 1'81"56 da primato fatto nelle serie lente del mattino per salire sul gradino più alto del podio.

Era la seconda volta di Superfedede negli 800 in vasca da 25 metri, la prima in ambito internazionale. Eppure l'olimpionica, primatista mondiale dei 200 e 400 stile libero, già bronzo negli 800 agli Europei di Budapest dell'agosto scorso, conduce la gara con personalità, firmando il record personale che polverizza il precedente di 8'21"68, registrato il 4 febbraio 2007. Poi aspetta la 'serie veloce' del pomeriggio e si ritrova sul podio con l'irlandese Murphy, al suo fianco al mattino, terza in 8'19"45; e all'ungherese Kapas, che vince la serie veloce in 8'18"56. «Finalmente non mi si sono appannati gli occhiali» - racconta soddisfatta la 22enne di Spinea - Gli 800 sono una distanza che comincio a conoscere, ma la strada è ancora lunga. Procedo a piccoli passi, come quando da piccola ho iniziato a fare i 100 e 200 e Castagnetti mi parlava dei 400. La strada intrapresa con Morini è quella giusta».

Ma quello della Pellegrini non è stato l'unico show azzurro: vince i 100 rana Scozzoli; e il bronzo Federico Turrini e Chiara Boggiatto, rispettivamente nei 400 misti e nei 200 rana. Il ranista Scozzoli scrive un'altra pagina del libro dei successi iniziato a Budapest con l'oro nei 50 e il bronzo nei 100. Il 22enne ravennate vince in 57"78, precedendo il tedesco Feldwehr, secondo in 58"09. Ma la giornata ha regalato anche il bronzo nei 400 misti di Turrini, 23enne livornese, alla prima medaglia internazionale in carriera. Quinto Luca Marin, che con il tempo di 4'09"11 centra la qualificazione ai Mondiali con solo un mese e mezzo di allenamenti dopo l'operazione al ginocchio sinistro. Torna sul podio Chiara Boggiatto: per l'azzurra bronzo nei 200 rana in 2'24"54.



Federica Pellegrini

Torna la Coppa del Mondo di sci: oggi gli uomini-jet e le ragazze nel gigante

ASPEN La Coppa del mondo di sci alpino riparte dal Nord America. I velocisti saranno impegnati oggi e domani in Canada, a Lake Louise, nelle loro prime gare stagionali con una discesa ed un supergigante. Le slalomiste sono invece negli Usa, ad Aspen, in Colorado, dove oggi gareggiano in gigante e domani in speciale.

Sulla carta la gara più promettente per l'Italia è il gigante donne di Aspen su un tracciato molto ripido ed impegnativo, il terreno ideale per le italiane. L'anno scorso proprio ad Aspen salì per la prima volta sul podio Federica Brignone, la figlia dell'ex azzurra Ninna Quario, il più giovane talento della nostra nazionale. Con lei oggi - è il secondo gigante stagionale - molto attesa è anche Manuela Moelgg che nell'esordio di fine ottobre a Soelden arrivò terza e che ha sempre amato i tracciati più impegnativi. Non sarà invece della partita Denise Karbon che è reduce da un intervento ad un menisco. Le rivali sono quelle di sempre, con in testa tedesche ed austriache.

A Lake Louise c'è invece l'esordio stagionale dei velocisti. Il tracciato non è molto impegnativo ma in questa località canadese è da sempre il tempo a condizionare tutto. Nei giorni scorsi il termometro è andato in picchiata sino a 40 gradi sotto zero. Mercoledì la prima prova cronometrata si è svolta con -25 gradi e la seconda di giovedì è stata annullata per una vera e propria tempesta di vento. Nella prima sinora unica prova cronometrata il più velo-



Werner Heel

operata negli Usa in modo da consentirgli comunque di gareggiare. Werner e Christoph saranno le nostre punte con altre speranze riposte sul giovane Paris che si era messo in mostra, soprattutto per il suo coraggio, nella discesa di combinata olimpica.

Intanto la Norvegia domina come da pronostico la sprint di Kuusamo, prima prova di Coppa del Mondo in tecnica classica, grazie agli specialisti John Kristian Dahl e Marit Bjørgen. L'Italia ottiene il risultato migliore con il quinto posto di Renato Pasini. Nella gara donne Marit Bjørgen consolida il primato in classifica generale. L'azzurra Mariana Longa è sesta.

CALCIO SERIE A: GLI ANTICIPI

Allegri avverte il Milan: non mi fido della Samp

«È l'ultimo sforzo di un ciclo difficile. Ibrahimovic mi ricorda Van Basten»

CARNAGO Il «Diavolo» è lassù, davanti a tutti. Non soffre di vertigini, anzi. Stare in vetta ha il suo fascino e l'idea è quella di restarci fino in fondo, ma per farlo bisogna continuare a vincere, non si può rallentare e oggi c'è una partita insidiosa da affrontare come quella in casa della Sampdoria. Massimiliano Allegri sa che sarà dura e mette i suoi sull'attenti. «Quella di oggi pomeriggio sarà la partita più delicata perché veniamo da un periodo dispendioso a livello fisico e mentale - spiega il tecnico rossoneri -. Abbiamo giocato una partita ogni tre giorni e questo ci ha tolto molte energie, ma oggi si chiuderà il periodo delle partite ravvicinate, quindi è molto importante fare bene in questo momento, serve l'ultimo sforzo anche perché sappiamo bene quanto sia importante». Non ci sarà Cassano, un grande campione che è fuori per quei limiti caratteriali che ne hanno condizionato la carriera. «Per noi da una parte è meglio che non ci sia, ma è peggio dall'altra perché quando ti manca un giocatore di quel livello, la squadra si compatta e dà quel qualcosa in più».

Allegri non esclude qualche cambio di formazione. «In questo momento - spiega - siamo un po' stanchi mentalmente, però fisicamente stiamo bene e siamo pronti a fare una buona partita. Sicuramente ci sarà qualcuno stanco. Purtroppo Pirlo



Flamini, una delle sorprese più belle del Milan

non è a disposizione, anche se ci contavo». E a proposito di Pirlo, ma anche di Nesta, Allegri sgombra il campo da alcune voci circolate negli ultimi giorni. «Pirlo ci garantisce una miglior regia, le giocate sul corto e sul lungo e molta tecnica a centrocampo, per questo è certamente fondamentale. Comunque non essendoci da 5 partite abbiamo trovato modo di giocare anche senza di lui e a tal proposito Ambrosini, anche se ha caratteristiche diverse, sta fa-

cendo molto bene, per il resto un eventuale divorzio da Pirlo è solo fantasia».

Il trascinatore, però, resta Zlatan Ibrahimovic. «Ibra ha qualità straordinarie sia fisiche che tecniche ed è unico al mondo per le qualità che ha e la velocità di piede che possiede, soprattutto in relazione al fatto che sia alto un metro e 95 - spiega Allegri - Assomiglia molto a Van Basten, anche se Ibra va un pochino più in giro per campo e gli piace fare anche il rifinitore».

STASERA CONFRONTO TRA JUVE E FIORENTINA

Delneri: «Scudetto? Ci proviamo»

VINOVO La Juventus è al quarto posto, staccata di sei punti da un Milan che sta mostrando un passo in più delle rivali, eppure c'è chi tira nuovamente fuori la parola scudetto. Parola che a Vinovo per il momento in pochi sussurrano: «La Juventus ha sempre avuto la convinzione di fare un campionato all'altezza. Il problema di fondo è che quando dici scudetto vai ad operare su un risultato di lunga scadenza - ha detto il tecnico Gigi Delneri nella conferenza stampa di vigilia di Juventus-Fiorentina, che si gioca stasera alle 20.45 - Noi siamo più abituati ad operare su risultati a breve scadenza. Ci piace di più parlare di risultati vicini».

Una parola, scudetto, che però non spaventa: «La parola scudetto inorgoglisce, non è che ci faccia paura. Siamo sulla strada giusta per poter combattere per un risultato importante. Siamo consapevoli che la strada sia molto lunga e molto difficile, ma non lo esterniamo. A livello di organico cosa manca? Noi dobbiamo



Gigi Delneri

completare l'organico a gennaio, anche se mi sembra che già così la squadra dia risultati incoraggianti». Quello che in molti dicono è che a questa Juventus manchi un bomber di peso: «Con un attaccante in più i gol sarebbero sempre gli stessi, magari distribuiti in modo diverso - ha risposto Delneri -. Il problema è farne di più. Alla Juve non serve un bomber da 15 gol, ce l'abbiamo già. Ci serve

qualcuno che possa dare una mano tenendo conto che bisognerà completare l'organico essendo in corsa in due competizioni». Molto, poi, dipenderà anche dal recupero di Amauri: «E' stato anche sfortunato e spero che il suo recupero arrivi prima del previsto».

Oggi contro i viola saranno disponibili anche Motta e Aquilani: il primo ha dovuto combattere tutta la settimana con il mal di schiena mentre il secondo, dopo gli esami di inizio settimana che avevano scongiurato gravi problemi muscolari susseguenti all'infortunio rimediato a Genova domenica scorsa, ha recuperato rapidamente e sarà ancora il perno del centrocampo bianconero. Come preventivo non è ancora disponibile Grygera, che prosegue il lavoro differenziale, mentre la folta lista dei Primavera che nelle settimane scorse era sempre stata aggregata alla prima squadra si è ridotta a sole tre unità.

Probabile formazione (4-4-2): Storari; Motta, Bonucci, Chiellini, Grosso; Krasic, Aquilani, Felipe Melo, Marchisio; Quagliarella, Iaquineta.

IPPICA

Ottanta cavalli e 8 corse nell'ultima riunione del mese

TRIESTE Tre le ore di trotto, dalle 11.05 alle 14.10, in programma stamane a Montebello per chiudere il calendario di novembre, con una riunione senza particolari richiami tecnici, ma con quasi un'ottantina di cavalli a popolare gli otto eventi.

La corsa più ricca del convegno è la terza, riservata ai due anni sulla distanza del miglio, con un montepremi che supera di poco i 6mila euro. Oga Magoga Jet, nelle mani di Ennio Pouch, driver in buon periodo di forma, potrebbe fare la lepre, con Optica La Sol a fungere da contro favorita. Oboe vale per la quota.

La corsa più spettacolare dovrebbe essere l'ultima e per due motivi: il numero dei partenti, 14, e la presenza in sulky degli allievi. Il pronostico è difficile, ma Luce Dei Rob sembra la più adatta alla

contesa, anche per la guida di Trolese, che ha già corso con i professionisti. Indaco Rab ha posizione quasi impossibile, ma ci sta, mentre Myrica Rab potrebbe essere la sorpresa.

La prossima sarà una settimana, si tornerà in pista lunedì 6 dicembre.

Favoriti.

Prima corsa: Nagia Nec, Norma Jet, Nadir Del Pino. **Seconda corsa:** Morgana Grif, Maestà Rex, Martha Di. **Terza corsa:** Oga Magoga Jet, Optic La Sol, Oboe. **Quarta corsa:** Equinozio Bro, Iveri Lb, Fluoro Du Kras. **Quinta corsa:** Norah Wind, Nera, Nickname Vita. **Sesta corsa:** Ilboss, Master Trio, Gallasia Gial. **Settima corsa:** Lazzaro Trio, Laif Cielle, Lasting Tr. **Ottava corsa:** Luce Dei Rob, Indaco Rab, Myrica Rab.

Ugo Salvini

CALCIO DILETTANTI

Tra Trieste Calcio e Ponziana derby caldo in Promozione

TRIESTE Peccato la concomitanza con l'impegno della Triestina con il Grosseto, perché l'anticipo di oggi del campionato di Promozione promette sicure emozioni. Trieste Calcio-Ponziana, alle 14.30 sul sintetico di via Pitacco, meriterebbe un contorno di lusso che le condizioni atmosferiche sperabilmente non vengano a turbare.

Bel confronto tra due squadre in progresso che, domenica scorsa, hanno rimesso in discussione il vertice della classifica. I lupetti giallorossi sfiorando il successo pieno sul campo del Caporiacco, secondo, i veltri biancocelesti strapazzando la capolistista San Daniele, riportata a distanza colmabile in graduatoria. La squadra di Sambaldi che, qualificato, dovrà seguire l'incontro dalle gradinate, dopo l'inizio stentato ha rimpiungato la classifica a suon di pareggi e qualche buona vittoria, come quella di Aquileia: è in serie utile da tre giornate e contro le prime ha sempre giocato buone gare.

Anche il Ponziana vanta una serie utile di tre partite dopo la sconfitta a Lumignacco (anche Trieste Calcio sconfitto nella stessa giornata) ma l'autorità con cui la formazione di Zanuttig ha messo sotto il S.Daniele, fa pesare il pronostico a suo favore. Assenza rilevante tra i biancocelesti quella di Radovini che dovrà saltare tre gare mentre sarà su di giri Nettis, convocato per la rappresentativa regionale juniores assieme a Cipriano e D'Alesio del Trieste Calcio, Mastrogiacomio e Pin del Vesna e Visintini dello Zaule Rabuiese.

Si anticipa anche in Eccellenza Spal Cordovado-Fontanafredda, in Promozione Juventina-Aquileia e Martignacco-Reanese e in Seconda il derby Zarja Gaja-Opicina. Su tutto il programma del calcio dilettanti, però, incombono le condizioni atmosferiche che, soprattutto a livello giovanile, potrebbero consigliare al Comitato regionale qualche intervento straordinario. (g.b.)

SABATO SPORT

CALCIO Serie B: Triestina-Grosseto (15, Rocco). **Promozione** (14.30): Trieste Calcio-Ponziana (Borgo S.Sergio), Juventina-Aquileia. **Seconda Categoria:** Zarja Gaja-Opicina (14.30, Basovizza). **Juniores nazionali** (14.30): Sanviteze-Kras Repen. **Juniores regionali** (17.30): Ponziana-Zaule, Muggia-Aquileia (Zaccaria), Monfalcone-S. Luigi, Pro Gorizia-S.Giovanni, Ronchi-Trieste Calcio, Manzanese-Sevegliano, Vesna-Juventina (18.30). **Juniores provinciali:** S.Andrea-Piedimonte (17, Locchi), Esperia-Domio (18, Domio), Montebello D.B.-S.Canzian (17, S.Luigi), Audax-Chiarbola (14.30), Staranzano-Opicina (18), Cormonese-Isonzo (17). **Giovanissimi provinciali:** Cgs-Zaule (17.30, Borgo S.Sergio), Ponziana-Domio (15.30). **Serie A1 Amatori a 11** (14.30): Ponziana-Domio (15.30), Staranzano-Valvasone. **A2 Amatori a 11** (14.30): Turriaco-Trieste Calcio, Moraro-Grado, Cervignano-Chiopriss, Manzana-Mossa, Real Pulfero-Sovodnje, Leon Bianco B-La Rosa, Inter S.Sergio-Real Domino (17.30). **BASKET Serie B2:** Corno-Bassano (20.30). **Serie C2:** Muggia Venezia Giulia-Bor Radenska (18, Aquilina), Breg-Ardita (20.30, S.Dorligo), Cbu-Servolana (17.30), Fagagna-Cervignano (20.30), Ronchi-Ubc (20.45), Cormons-Romans (20). **Serie D:** Usg-Fogliano (20), Pertoleo-Kontovel (20.30), Villesse-Pall. Monfalcone (18). **Serie B femminile Eccellenza:** Sgt-S.Martino L. (19.30, PalaTrieste), Muggia-Sarcedo (20.30, Aquilina). **B1 f. regionale:** Fogliano Il Pane Quotidiano (20.30), Cadoripese-Oma (21), P.M.&C-Cussignacco (20). **PALLAVOLO C maschile:** Volley Club Ts-Ok Val (20.45, Cobolli), Ferro Alluminio-Fincantieri (18, v. Giulia), Sloga-Remanzacco (17.30, Rupingrande), Tabor-S.Giuseppe (20.30, Rupingrande), Cervignano-Vicentina (19.30), Mortegiano-Soca Go (18). **C f. Minerva-Sloga** (21, Gradisca), Fincantieri-S.Andrea (18), V.Vicentina-Chions (19.30). **D f. Bor-Grado** (18, Guardiella), Virtus V.-Delfino Verde (17.30, pal. Rocco), Villesse-Blue V.Pn (20.30), Latisana-Kontovel (17.30). **PALLAMANO B:** Alabarda-Musile (20, v. Alpini). **BOCCIE C:** Triestina-Fiomicellese (15, Ervatti di Prosecco), Portuale-Tre Stelle (15, Civelli Ronchi). **IPPICA** Riunione mattutina di corse a Montebello. **HOCKEY IN LINE** Seconda giornata Confuc: a Chiarbola G.Canaria-Tres Cantos (8), Rubi-Monleale (9.30) Villeneuve-Edera (11), Angers-Yetis (12.30); Foschiatti in v. Boegan le semifinali alle 18 e alle 21. **TUEFFI Alpe Adria** alle Bianchi dalle 9 alle 16. **JUDO** Torneo Città di Trieste al palasport Calvola.

BASKET
A DILETTANTI

DOMANI I BIANCOROSSI SUL CAMPO DELL'ULTIMA

Acegas, a Osimo prove di decollo

Bocchini: «Dipende da noi sfruttare l'occasione. Il carattere c'è»

BASKET

Coppa Alto Adriatico al via con 16 team

Iscritti anche quintetti amatoriali croati e sloveni
Supporto al volontariato

TRIESTE Pallacanestro e solidarietà a braccetto, nell'intero arco di una stagione. E' lo spirito della Coppa Alto Adriatico, il circuito amatoriale ideato nel 2008 sotto l'egida dello Scoglietto ed entrato da meno di un mese nella sua terza edizione. In lizza 16 squadre (10 triestine, una monfalconese, due slovene e tre della Croazia), suddivise in quattro gironi da quattro, con formula di andata e ritorno e accesso ai play-off da parte delle prime due classificate. Sin qui nulla di nuovo. La caratteristica principale si lega allo spirito della manifestazione. Ogni formazione rappresenta infatti una realtà impegnata nel campo del volontariato e consente nell'arco di ogni partita di dare visibilità ai temi sociali che la sigla propone, convogliando l'attenzione sui progetti, le risorse, le modalità di supporto. Quest'anno alla Coppa Alto Adriatico hanno aderito associazioni come Amare Il Rene, la Pro Senectute, la Fondazione "Goffredo de Banfield", il Consultorio familiare di ispirazione cristiana convenzionato con la Ass. n. 1 Triestina, l'Associazione Volontari di Trieste, i "Bambini di Trieste", l'Associazione Esposti Amianto di Monfalcone, il Cenacolo (volontariato per disabili), l'Associazione Malati Reumatici, l'Aias (autonomia disabili), l'Associazione Donatori Midollo Osseo, Azzurra Malattie Rare, la Croce Rossa e Auser-Filo d'Argento.

La pallacanestro è somministrata con la formula Open, aprendo le porte del parquet sia a giocatori tesserati che agli amatori, senza particolari limiti di età, come ricorda lo schieramento dello scorso anno di un arzillo 67enne. Nelle due prime edizioni il dominio è stato firmato da basket croato, con i due successi di fila della formazione del Kvarner Fiume, lo scorso anno tra l'altro vincendo la finalissima nel derby con il Kozala, l'altra squadra fiumana. Le triestine pare vogliano rompere l'egemonia, confidando magari sul clima del teatro casalingo delle gare del martedì e giovedì sera, il PalaTrieste.

Francesco Cardella

di LORENZO GATTO

TRIESTE Allenamento bagnato allenamento fortunato? Se lo sono chiesto, ieri pomeriggio, giocatori e staff dell'Acegas quando, in mezzo all'allenamento di rifinitura in vista della sfida di domani a Osimo, sul parquet del PalaTrieste ha cominciato a piovere. Sguardi perplessi e soluzione d'emergenza con partitella a metà campo e a un solo canestro. La riflessione, inevitabile, è però giunta alla fine. Se dovesse succedere la domenica durante la gara casalinga di Trieste? Bella domanda cui per il momento non c'è risposta.

E allora concentriamoci sulla sfida che domani a Osimo, potrebbe definitivamente lanciare la formazione di Dalmasson nell'alta classifica. Reduce da due vittorie consecutive contro Pavia e Recanati, l'Acegas cerca il lasciappassare per poter cominciare a sognare un campionato di alto livello nel quale togliersi qualche soddisfazione in più della semplice salvezza indicata dalla società a inizio stagione.



Dalmasson dà le indicazioni a Bocchini. E il capitano esegue

zio stagione. La squadra ci crede, ha lavorato bene in settimana consapevole di trovarsi di fronte a un mese forse decisivo. Se è vero che dopo la trasferta di Osimo e in attesa del recupero contro Perugia il 22 dicembre, Trieste gio-

Femminile: in casa Petrol Lavori e Sgt

TRIESTE La Petrol Lavori Muggia per continuare la sua striscia positiva, la Sgt per riprenderla. E con questi presupposti che le squadre giuliane si preparano a disputare le loro gare casalinghe odierne. La Sgt alle 19.30 al PalaTrieste si trova di fronte S.Maria di Sala. Sarcedo è la sfidante dell'imbuttata capolista Petrol Lavori Muggia. Le ragazze di Jogan affronteranno alle 20.30 al PalAquilina un'avversaria avvelenata dalle sconfitte, di misura, patite nelle due ultime giornate.

cherà al PalaTrieste tre gare consecutive contro Moncalieri, Siena e Piacenza.

A guidare l'Acegas sul campo ci sarà Dennis Bocchini, il capitano rientrato la scorsa settimana contro Recanati e autore del

canestro decisivo che ha regalato i due punti. Un Bocchini carico e motivato a tornare a essere un protagonista nella squadra di Dalmasson. «Sto meglio - confessa Dennis - anche se sono ancora lontano dalla miglior condizione. E' vero che in questi due mesi ho lavorato con la squadra ma una cosa è allenarsi, un'altra è giocare. La partita di domenica, a livello di fiducia, è stata importante. Per me e per tutta la squadra. Vincere soffrendo, dopo aver tirato 1/17 da tre, significa qualcosa. E il segno di una squadra che ha carattere e sa come portare a casa le partite». Lo stesso carattere che servirà su un campo difficile come Osimo, squadra ultima ma fortemente decisa a interrompere la serie negativa. «Lo sappiamo e così come alla vigilia della gara contro Recanati ci siamo preparati a una partita non semplice. Credo che dipenderà da noi, dall'approccio con cui affronteremo la partita e dal modo in cui sapremo stare in campo. Sono fiducioso perché vedo che stiamo progredendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLANUOTO. SERIE A2 MASCHILE

Comincia da Padova il lungo sogno degli alabardati



I ragazzi di Marinelli sono pronti

TRIESTE Esordio difficile, stimolante ed imprevedibile. Oggi alle 16.30 la squadra maschile della Pallanuoto Trieste farà il suo debutto ufficiale nel campionato di serie A2 2010/2011.

Le prime bracciate della nuova avventura del sodalizio sportivo presieduto da Enrico Samer verranno effettuate in casa dell'avversario storico dei giuliani: il Plebiscito Padova.

Sino a ieri coach Ugo Marinelli non aveva ancora reso ufficiale le sue intenzioni per cercare di mettere il bastone alle ruote della corazzata patavina, cambiata pochissimo rispetto al team giunto secondo lo scorso dopo la regular season.

In base alle indicazioni fornite anche dagli ultimi test la Pallanuoto Trieste scenderà in acqua con Valeri in porta, capitano Brazzatti, Henriques Berlanga, Planinsek e Giacomini a comporre il reparto difensivo, Ferreccio, Krstovic, Schiaffino e Gabriel Namar in fase offensiva, il triestino Giorgi nel tradizionale ruolo di centroboia.

Gli occhi degli addetti ai lavori saranno pe-

rò puntati soprattutto sugli ultimi due arrivi in casa Samer: Aldo Ercolano e Tommaso Morena, i due colpacci del mercato triestino.

Alla vigilia dell'incontro queste le impressioni di coach Ugo Marinelli: «Il Plebiscito è una squadra competitiva ed anche quest'anno lotterà per i primi posti della classifica. Come sempre il fulcro del gioco sarà Diego Bacelle, un vero fuoriclasse per questa categoria, ma dobbiamo stare attenti anche ai loro giovani, Conte e Barbato su tutti».

Dando uno sguardo invece alle altre partite in programma oggi spiccano i due derby tra le quattro squadre genovesi: Quinto-Chiavari e Sori-Arenzano. Il derby tra Plebiscito Padova e Pallanuoto Trieste verrà diretto dagli arbitri Sgarra di Roma e Sirgente di Firenze.

Questo il quadro completo della prima giornata del campionato di serie A2: Plebiscito Padova-Pallanuoto Trieste, Sc Quinto-Chiavari, Rn Sori-Rn Arenzano, Torino 81-Pallanuoto Brescia, President Bologna-Rn Cagliari, Bergamo-Vigevano. (r.t.)

Hockey inline, in campionato stasera il Polet vuole esorcizzare i Diavoli

TRIESTE Si disputerà oggi ma solo parzialmente l'ottava giornata del maggior campionato di hockey inline. In concomitanza con la Champion's League (impegnate Asiago e Civitavecchia) e la Confederation Cup triestina (in pista Edera e Monleale), le altre squadre del torneo sono pronte per proseguire il loro cammino. In pole position dunque troviamo i Zkb Kwins Polet che alle 20.45 al Pikelc di Opicina ospiteranno i Diavoli Vicenza. I neroarancio sono ancora alla caccia di un risultato utile dopo 7 sconfitte consecutive. Impresa difficile però fare punti con Vicenza, squadra che non perde da tre turni quando a mettere ko i berici fu l'Edera con un secco 5 a 0. Il quadro del turno: Cittadella-Milano 24 Quant (20), Zkb Kwins Polet-Diavoli Vi (20.45), Lions Arghosts Pd (21). Martedì alle 20.45 Sportleale Monleale-Edera, il 7 dicembre alle 20.45 Asiago Vipers-Pira-Edera. La classifica: Edera, Ghosts Pd e Milano 15, Pirati 12, Diavoli Vi* e Lions Ar* 10, Asiago e Ferrara* 9, Monleale 6, Cittadella 3, Zkb Kwins Polet* 0. Legenda = * una partita in più. (r.t.)

Pattinaggio, Mondiali amari per Marion-Trecarichi

TRIESTE L'ansia per il dolore alla vigilia della partenza. La prima gara effettuata a denti stretti. La rinuncia definitiva dopo le prove del disco finale. Epilogo veramente amaro per Andrea Marion e Chiara Trecarichi, la Coppia Danza Juniores della Fincantieri Monfalcone, fiore all'occhiello del pattinaggio internazionale. L'infortunio al ginocchio della Trecarichi ha infatti impedito ai due atleti di prendere parte alla gara finale dei Campionati del Mondo a Portimao mandando in frantumi il sogno di bissare l'oro dell'anno scorso.

Atleti di punta della Fincantieri la coppia Marion-Trecarichi, campione mondiale in carica dopo il debutto vit-

torioso di Friburgo 2009, partiva con i favori del pronostico, ma con un handicap terribile: il dolore persistente al ginocchio di Chiara. Recatisi in Portogallo tra mille dubbi al termine delle danze obbligatorie i due hanno colto il momento terzo posto. Nelle prove del disco libero però il dolore si è fatto sempre più lancinante inducendo lo staff medico della nazionale azzurra a far rinunciare ai due giuliani la partecipazione all'ultima gara nella quale si sarebbero poi di fatto assegnate le medaglie. Alla fine la competizione è stata vinta dai francesi Pierre Meriel e Prescillia Henneguelle, davanti agli statunitensi Hector Pereira e Andrea Flynn. Terzo posto invece per l'altra coppia italiana in gara, formata da An-

drea Losi e Giulia Grossi. Dopo il bronzo colto da Alessandra Sain (Pa Pieris) nella solo dance Junior e la rinuncia forzata di Trecarichi e Marion, oggi sarà di scena la prima prova della pluricampionessa Tanja Romano che esordirà con gli obbligatori. La bionda atleta triestina sarà nuovamente in pista domani con lo short e lunedì con il programma lungo che assegnerà la medaglia del libero e della combinata. Oggi invece sarà la volta anche del Piccolo gruppo "Evolution" della Polisportiva Orgnano di Udine. Tra i dodici atleti anche una componente giuliana del Pattinaggio artistico Ronchi formata dalla triestina Angela Palme e dai ronchesi Erica Nocent e Massimiliano Gallina. (r.t.)



Chiara Trecarichi e Andrea Marion

GUIDA AI RISTORANTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

RISTORANTI • OSTERIE ED ENOTECHES • AGRITURISMI • PIZZERIE
PUB E BIRRERIE • BOTTEGHE DEL GUSTO

con IL PICCOLO

da MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 2010

a soli € 7,90 in più

(IL PICCOLO + guida = € 8,90)





NEW NISSAN JUKE.

IL PRIMO CROSSOVER COMPATTO DI NISSAN.

URBANPROOF ENERGISED.

www.nissan-juke.it



SHIFT the way you move

VALORI MASSIMI: CONSUMO CICLO COMBINATO 7,6 L/100 KM. EMISSIONI CO₂ CICLO COMBINATO: 175 G/KM. RISULTATI DI TEST A BANCO, VALORI IN FASE DI OMOLOGAZIONE.



PROGETTO 3000

Concessionaria Nissan

● **Muggia (Ts)**

Via Cavalieri di Malta, 6
Tel. 040 232373

● **Staranzano (GO)**

Via Divisione Julia
Tel. 0481 413030

● **Gorizia**

Via III^a Armata 95
Tel. 0481 522211

● **Cervignano (UD)**

Via Aquileia, 108
Tel. 0431 33647

VI ASPETTIAMO SABATO 27 e DOMENICA 28



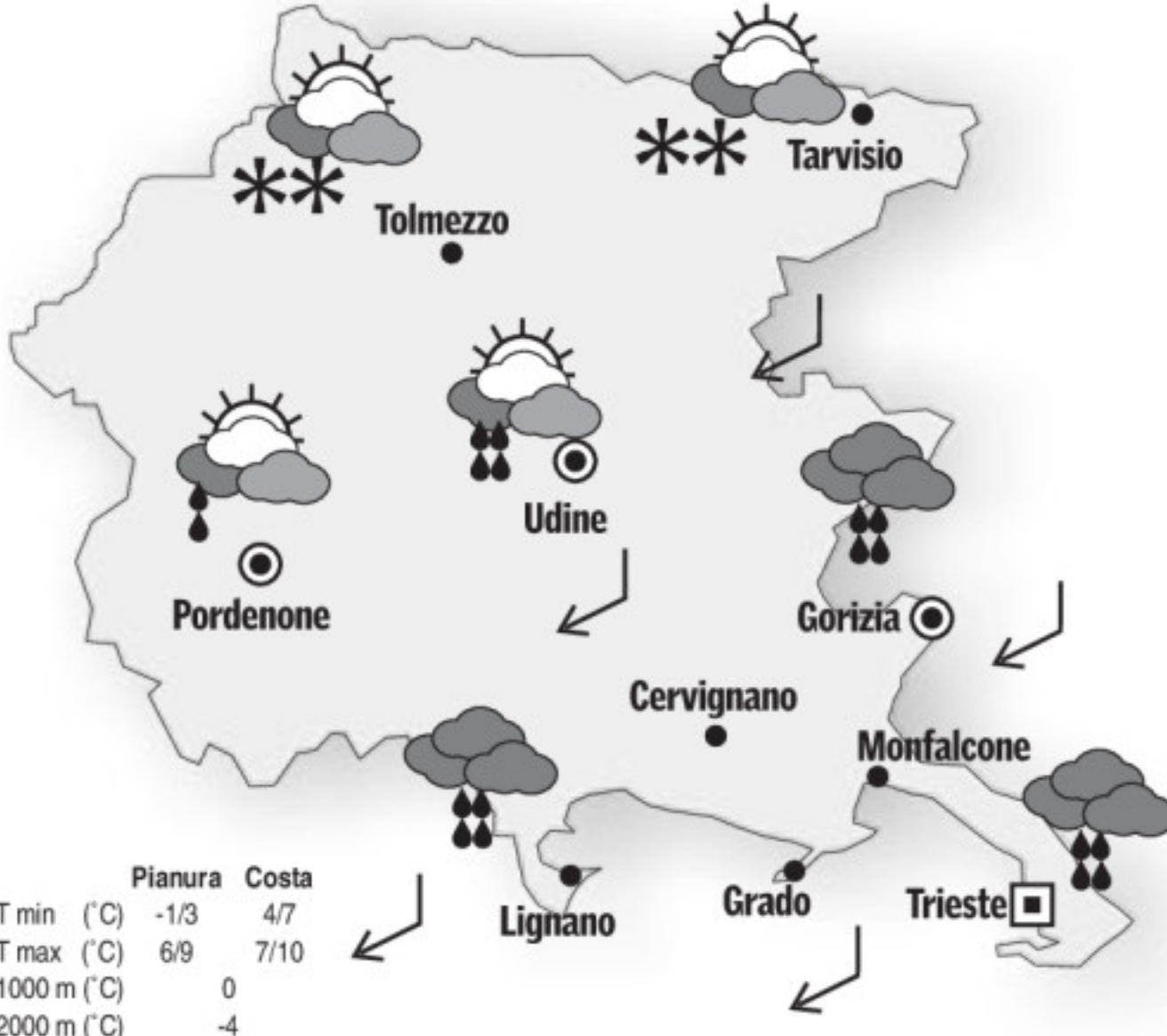
NEW NISSAN MICRA IN SYNC WITH THE CITY

- Sistema di assistenza al parcheggio e sensori posteriori, per manovre semplici e veloci
- Sistema di navigazione touch screen Nissan Connect compatibile con Bluetooth® e MP3, per avere il tuo mondo multimediale a portata di mano

- Raggio di sterzata leader nella categoria, per una maggiore agilità in città
- Consumi ed emissioni di CO₂ leader nella categoria, per risparmiare anche l'ambiente

NEW NISSAN MICRA TRASMISSIONE MANUALE: EMISSIONI 115 G/KM, CONSUMI 5,0 L/100 KM (CICLO COMBINATO).
NEW NISSAN MICRA TRASMISSIONE AUTOMATICA: EMISSIONI 125 G/KM, CONSUMI 5,4 L/100 KM (CICLO COMBINATO).

ATTENDIBILITÀ 70 %



Col passare delle ore aumenterà la nuvolosità a partire dalla costa e, dal pomeriggio-sera, saranno probabili piogge anche abbondanti su pianura e costa, nevicate fino a fondovalle sui monti, da moderate in Carnia ad abbondanti su Alpi e Prealpi. Soffierà Bora moderata in pianura, più forte sulla costa specie verso sera.

OGGI IN EUROPA

FRONTE CALDO

FRONTE FREDDO

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	13,8	5 nodi S	1,42 +31	19,19 -40
MONFALCONE	quasi calmo	13,4	5 nodi S-O	1,47 +31	19,24 -40
GRADO	quasi calmo	13,5	5 nodi C-S-O	2,07 +28	19,44 -36
PIRANO	quasi calmo	14,0	5 nodi S-O	1,37 +31	19,14 -40

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	15	19	LUBIANA	-4	6
AMSTERDAM	-3	5	MADRID	0	12
ATENE	14	19	MALTA	13	19
BARCELONA	3	14	MONACO	-2	6
BELGRADO	4	9	MOSCA	1	4
BERLINO	-1	3	NEW YORK	-1	11
BONN	-1	4	NIZZA	3	13
BRUXELLES	-1	4	OSLO	-12	7
BUCAREST	-1	10	PARIGI	X	X
COPENHAGEN	-3	0	PRAGA	-1	5
FRANCOFORTE	-2	4	SALISBURGO	-4	2
GINEVRA	-1	5	SOFIA	4	7
HELSINKI	14	8	STOCCOLMA	-4	6
IL CAIRO	15	25	TUNISI	13	17
ISTANBUL	14	17	VARSAVIA	-5	0
KLAGENFURT	-1	4	VIENNA	-1	7
LISBONA	8	14	ZAGABRIA	-2	2
LONDRA	-2	3	ZURIGO	0	5

1	2		3		4	5	6		7		8
9			10	11							
		12						13		14	
15	16				17	18	19			20	
21									22		
23											
24											
		25				26					
	27					28			29		30
31			32		33			34			
35						36	37				
38					39						

ENIGMISTICA **IN** **100** **Ogni mese**
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI pagine di giochi e rubriche **In edicola**

VERTICALI: 1 Bagnare le colture - 2 Le divide la «e» - 3 Hanno piccola cilindrata - 4 Boa senza testa - 5 Iniziali della Kinski - 6 Ultime in linea - 7 La lingua siamese - 8 Sono simili alle rose - 9 Scriva nell'Alessandrino - 10 Prodotti caratteristici - 13 Sottopanea delle banche - 14 La stazione... al mare - 16 Ispirano gli artisti - 17 La patria di Epaminonda - 18 Città siberiana - 19 Richiede le «claquettes» - 22 Completò - 27 Spazi edificabili - 30 Re dei venti - 31 Sigla sanitaria - 32 Un mese autunnale (abbr.) - 33 Si suddivide in quarti - 34 La pinta che s'innamorò di Narciso - 36 Sigla dei Paesi Bassi - 37 Pari in fiaba.

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Incastro:
RETTILE, NASO =
RENA SOTTILE



Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali ed intraprendenti e pieni di fascino. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti per il futuro.

BAXI
VIESSMANN
JUNKERS
Gruppo Bosch
RIELLO

LE NUOVE CALDAIE A CONDENSAZIONE
Sopralluogo immediato e preventivo gratuito
ECOBONUS con detrazione del 55%

Caldaia vecchia?
Convieni
CAMBIARLA SUBITO!

VECTA tel. 040.633.006 via Coroneo, 39/a 34133 TRIESTE email: vectasrl@gmail.com

PERCHÈ ?



♥ **DA NOI, TROVI
UN REGALO PER TE**
Con un'acquisto di almeno
150 euro, ricevi in omaggio
un'originale e utilissima
confezione **iLoveCookingCrêpes**
di Ballarini. Un pensiero
di qualità per cucinare
con passione.
Fino ad esaurimento scorte...

♥ **DOMENICA 28 NOVEMBRE,**
a Palmanova, cogli l'occasione
per assistere alla dimostrazione
del robot multifunzione **KitchenAid**
un nuovo amico per la tua cucina.



PERCHÈ SE TI INVITANO A CENA NON PORTARE FIORI...

ALESSI Il design a tavola • **ASA SELECTION** Oggetti per la casa • **BALLARINI** L'antiaderente per eccellenza • **COW PARADE** Le mucche dipinte • **CREATIVANDO** Idee, colori, oggetti e cose • **DIAMANTINI & DOMENICONI** Gli orologi creativi • **EMILE HENRY** Ceramiche per la cucina • **GABEL** Coperte e biancheria • **GIANNINI** Tutto per tavola e cucina • **HELLO KITTY** La notte giovane • **INTHEMA** Il tessile moderno • **ITALESSÉ** Per brindare con design e innovazione • **KOZIOL** Il colore in bagno • **MEMENTO** La creatività del vetro • **MILLEFIORI** Profumi per ambienti • **PADERNO** Il tecnico per la cucina • **PEUGEOT** Le macchine per la cucina **RIEDEL** Tanti bei bicchieri • **SAMBONET** L'acciaio per la tavola • **SOMMA** Coperte e biancheria **STAUB** Le pentole in ghisa • **VILLEROY & BOCH** Il meglio per la tua tavola • **WMF** Tecnica ed innovazione in cucina • **ZWILLING** Passione sul filo della lama.

A PALMANOVA a fianco di Fare brico.
A duecento metri dall'uscita autostradale di Palmanova - Ud
Aperto dal lunedì al sabato: 9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30
Tel. 0432.920068
A UDINE Piazza Matteotti n.2A
Aperto dal martedì al sabato: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0432.502455
A PORDENONE in via Luigi De Paoli n.2
Aperto dal martedì al sabato: 9.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30
Tel. 0434.522256



www.hokistore.com